



Istituto Comprensivo Statale “Maredolce”

**Scuole dell'Infanzia e Primaria “Guglielmo Oberdan”
Secondaria di 1° grado “Salvatore Quasimodo”**

*via Fichidindia, 6 (Ingresso da via della Conciliazione)
90124 PALERMO
tel./fax 091/447988
e-mail paic8av00g@istruzione.it
www.icsmaredolce.it*

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Annualità 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019



INDICE

Che cosa è il Piano Triennale dell'Offerta Formativa	p. 3
La nostra identità	p. 5
Dove operiamo	p. 5
Principi ispiratori	p. 7
Relazione finale progetto di valutazione	p. 8
Finalità e obiettivi formativi	p. 10
Il nostro RAV	p. 12
Il curricolo verticale	p. 20
Per l'inclusione	p. 23
Per le eccellenze	p. 26
Per la legalità	p. 26
Per le pari opportunità	p. 27
Il recupero, il consolidamento, il potenziamento	p. 28
Orientamento	p. 29
Il laboratorio: officina delle idee	p. 29
L'istruzione per la cittadinanza europea	p. 30
Le aree trasversali	p. 31
Le attività extracurriculare	p. 33
Il tempo scuola	p. 34
La valutazione	p. 37
Didattica per competenze (link ipertestuale)	p. 38
La/il nostra/o alunna/o in uscita	p. 38
Gestione della scuola	p. 39
Piano Annuale delle Attività Didattiche (link ipertestuale)	p. 42
Rapporti con il territorio e Accordi di rete	p. 42
Organico dell'autonomia	p. 44
Fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali	p. 45
Fondo dell'Istituzione scolastica	p. 46
ALLEGATI	
L'Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico	p. 48
Il Piano di miglioramento	p. 51
Il Piano di formazione	p. 63
Il Piano digitale	p. 68
Progetto potenziamento	p. 71
Schede di progetto	p. 76
Il curricolo verticale	p. 126
Il curricolo verticale nelle progettazioni di dipartimento	p. 148
Griglie di valutazione	p. 149
Progettazioni di Dipartimento	p. 190

CHE COSA È IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

*Non educare i bambini nelle varie discipline
ricorrendo alla forza, ma come per gioco,
affinché tu possa ancora meglio osservare
quale sia la naturale disposizione di ciascuno.*

Platone

Ai sensi dell'art. 1, comma 14 della legge 107 del 2015 il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è “[...] il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica”.

Chi lo predispone: Il Collegio dei Docenti (stesura e coordinamento della docente incaricata di F.S. Area 1) tenendo conto:

- ❖ della Legge 107/2015
- ❖ del contesto socio-economico e culturale dove l'istituzione scolastica opera
- ❖ del RAV
- ❖ dell'atto di indirizzo “per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal D.S.” (in allegato);
- ❖ del Piano di Miglioramento

Chi lo approva: Il Consiglio di Istituto.

Cosa esplicita: finalità; *vision* relativa all'identità della scuola; obiettivi prioritari; obiettivi di miglioramento.

Cosa contiene:

- ❖ Organizzazione della didattica :
 - scelte organizzative
 - scelte metodologiche
 - scelte progettuali
 - scelte valutative
- ❖ Organizzazione della scuola:
 - direzione
 - coordinamenti
 - funzioni strumentali
 - dipartimenti e commissioni
 - rapporti con il territorio
- ❖ Valutazione della scuola per:
 - analisi preliminare dello stato della scuola
 - elaborazione del piano di miglioramento
 - valutazione degli esiti del lavoro

- ❖ Risorse umane e materiali:
 - organico docenti
 - organico personale ATA
 - disponibilità spazi (aula, laboratori...)
 - eventuali strutture messe a disposizioni da enti o privati
 - collaborazioni con enti e soggetti del territorio
 - partecipazione a reti.

Tempi: Ai sensi del comma 12 della legge 107/2015 “[...] le istituzioni scolastiche predispongono il Piano entro il mese di ottobre dell’anno scolastico precedente il triennio di riferimento [...] il piano è rivedibile annualmente entro il mese di ottobre”

Pubblicizzazione:

- ❖ Nel Portale unico dei dati della scuola istituito ai sensi del comma 136 (L. 107/2015)
- ❖ Sul sito della scuola

LA NOSTRA IDENTITÀ DA “QUASIMODO – OBERDAN” A “MAREDOLCE”

L'Istituto Comprensivo Statale “Quasimodo — Oberdan”, nato dalla fusione del Circolo Didattico “Guglielmo Oberdan” con la Scuola Secondaria di 1° grado “Salvatore Quasimodo”, con decreto assessoriale n° 3110 del 18/07/2013 assume il nome “MAREDOLCE”.

Il cambio di intitolazione vuole determinare l'identità storico culturale del neo istituto e rafforzare il legame con il territorio.

La nostra scuola si è interessata pionieristicamente alla reggia *kalbita* di Maredolce fin dai primi Anni Novanta, appropriandosi idealmente del monumento di via Castellaccio e prodigandosi soprattutto per il rispetto della legalità, in un territorio ad alta densità mafiosa, permeato dalla mancanza di identità culturale e dalla presenza di subcultura mafiosa.

Per la conoscenza e la valorizzazione del monumento, abbiamo collaborato attivamente con enti e istituzioni, tra cui il Comune di Palermo, Legambiente, la Soprintendenza ai BB. CC. e AA. di Palermo, l'Associazione culturale Maredolce, l'Università agli Studi di Palermo, la Fondazione Benetton e altre istituzioni scolastiche e associazioni che operano nel territorio, promuovendo manifestazioni, concorsi, progetti in rete. In queste occasioni, abbiamo coinvolto le famiglie degli alunni e cercato di intrecciare relazioni con gli abitanti delle case a ridosso del sito che, nel tempo, hanno apprezzato il nostro ruolo e le nostre attività.

Con il nostro lavoro abbiamo dato un piccolo contributo per sollecitare le Istituzioni e sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza del Castello, non solo dal punto di vista storico e artistico, ma perché ciò è servito come strategia educativa per favorire la formazione della coscienza storica e dell'identità culturale degli alunni e delle alunne, presupposti fondamentali per contrastare la subcultura mafiosa e l'illegalità e promuovere la formazione di una coscienza civica e di cittadinanza attiva.

Grazie, quindi, anche al nostro impegno e al nostro amore al Castello di Maredolce è stato assegnato nel 2015 il Premio Scarpa, istituito dalla Fondazione Benetton, come “Giardino dell'anno”, con manifestazioni in Italia e all'estero.

DOVE OPERIAMO IL QUARTIERE E I SUOI CAMBIAMENTI SOCIO-ECONOMICI

Il nostro Istituto si trova in un territorio che abbraccia i quartieri Oreto-Stazione e Guadagna, in una zona di edilizia abitativa che si è sviluppata negli ultimi 50 anni, confinante con la circonvallazione, un territorio che manifesta i tratti peculiari della “periferia”: basso il livello socio-economico-culturale, carenti i servizi a favore dei cittadini e scarse le strutture a vantaggio di una sana crescita dei minori (palestre, centri ricreativi, ludoteche ecc...).

Nel corso degli ultimi anni, la composizione sociale della popolazione si è modificata in modo significativo soprattutto in relazione alla progressiva chiusura di esercizi commerciali che hanno risentito negativamente della crisi economica attuale e della concorrenza delle grandi catene di distribuzione. Nel contempo, è progressivamente aumentata la percentuale di alunni non italofoni che, però, sono spesso immigrati di seconda generazione nati dunque nel nostro Paese e, spesso, nel nostro stesso territorio.

Il quartiere presenta scarse infrastrutture sociali a livello pubblico, e pochi spazi verdi. In questo panorama la nostra scuola è l'unico organismo che possa fare da interfaccia tra le famiglie e le istituzioni, è luogo di crescita culturale e sociale per l'acquisizione di valori come la convivenza democratica, il rispetto della persona, delle regole e delle istituzioni. L'apertura della scuola al territorio ha contenuto il fenomeno della dispersione attraverso una presa in carico dei bisogni formativi, educativi e di

socializzazione delle alunne e degli alunni, proponendo ai genitori valori sani in modo da vedere la scuola come “luogo deputato” allo sviluppo integrale della personalità del/la loro figlia/o.

L'edilizia, del tipo economico-popolare, è occupata, prevalentemente, da famiglie con un livello d'istruzione medio/basso e con un'unica fonte di sussistenza, proveniente da lavori di operai o di dipendenti del settore terziario e commerciale.

Il tasso di disoccupazione elevato, unitamente ad una forte sottoccupazione, generano la ricerca di espedienti per vivere e la tendenza ad assicurarsi mezzi di sussistenza di tipo assistenziale, ma, cosa ancor più grave, danno vita a fenomeni legati alla microcriminalità, a comportamenti devianti e costituiscono il terreno favorevole per il reperimento di manovalanza mafiosa.

L'elemento naturale ambientale caratterizzante della zona è il fiume Oreto, che scorre a poche decine di metri dalla sede della succursale. Sullo studio del fiume e della natura delle sue acque si è fondato un laboratorio caratterizzante l'offerta formativa della scuola che da anni è stata dichiarata dall'ARPA Sicilia "Stazione di Osservazione delle acque".

Il quartiere è definito ad elevata densità mafiosa e detiene tristi primati relativi a fenomeni di criminalità organizzata, racket e spaccio di droga.

Per quanto riguarda l'Amministrazione Comunale il territorio comprende la 2^a, la 3^a Circoscrizione ed è una delle aree a massimo rischio ambientale, culturale e sociale della città e della provincia di Palermo.

Nella 2^a Circoscrizione ricadono i vecchi quartieri di Brancaccio, Ciaculli e parte di Oreto-Stazione.

Accanto alle borgate storiche coesistono ampi agglomerati di edifici di nuova generazione e di edilizia popolare ad elevata densità di popolazione , ma non accompagnati da uno sviluppo adeguato dei servizi.

La 3^a Circoscrizione comprende i quartieri Villagrazia – Falsomiele – Guadagna – Oreto/Stazione.

La Scuola si interroga e risponde in maniera ferma ed inequivocabile con numerose attività integrative, di documentazione, approfondimento, studio e ricerca sui valori della legalità in Sicilia, rivolte sia agli studenti sia ai cittadini del territorio, tenuto conto del quadro dei bisogni rilevati:

a) bisogni socio-economici

- orientamento (percorsi formativi e/o lavorativi)
- supporto nella scelta (bilancio delle competenze)

b) bisogni culturali

- contrasto della cultura mafiosa
- radicamento della cultura della legalità e della solidarietà
- risanamento del patrimonio ambientale
- supporto nella costruzione di una genitorialità adeguata ai bisogni di crescita dei figli

c) bisogni formativi

- percorsi flessibili di formazione permanente
- offerte formative differenziate
- orientamento scolastico
- supporto nella “costruzione” di una propria identità personale

PRINCIPI ISPIRATORI

“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.”

(Art. 3 della Costituzione Italiana)

“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.”

(Art. 9 della Costituzione Italiana)

“L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento [...]”

(Art. 33 della Costituzione Italiana)

“La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.”

(Art. 34 della Costituzione Italiana)

“1. Ogni individuo ha diritto all'istruzione. L'istruzione deve essere gratuita almeno per quanto riguarda le classi elementari e fondamentali. L'istruzione elementare deve essere obbligatoria. L'istruzione tecnica e professionale deve essere messa alla portata di tutti e l'istruzione superiore deve essere egualmente accessibile a tutti sulla base del merito.

2. L'istruzione deve essere indirizzata al pieno sviluppo della personalità umana ed al rafforzamento del rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali. Essa deve promuovere la comprensione, la tolleranza, l'amicizia fra tutte le Nazioni, i gruppi razziali e religiosi, e deve favorire l'opera delle Nazioni Unite per il mantenimento della pace.”

(Art.26 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo,
Assemblea Generale ONU 10 dicembre 1948)

“Il fanciullo ha diritto a una educazione che, almeno a livello elementare, deve essere gratuita e obbligatoria. Egli ha diritto a godere di un'educazione che contribuisca alla sua cultura generale e gli consenta, in una situazione di egualianza di possibilità, di sviluppare le sue facoltà, il suo giudizio personale e il suo senso di responsabilità morale e sociale, e di divenire un membro utile alla società. Il superiore interesse del fanciullo deve essere la guida di coloro che hanno la responsabilità della sua educazione e del suo orientamento; tale responsabilità incombe in primo luogo sui propri genitori. Il fanciullo deve avere tutte le possibilità di dedicarsi a giochi e attività ricreative che devono essere orientate a fini educativi; la società e i poteri pubblici devono fare ogni sforzo per favorire la realizzazione di tale diritto.”

(Principio settimo della Dichiarazione Universale dei Diritti del Fanciullo;
ONU novembre 1959)

“La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella

diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'ordinamento italiano.”

(art. 1, comma 2 dello Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti
del 29 maggio 1998.

RELAZIONE FINALE PROGETTO DI VALUTAZIONE

L’Istituto “Maredolce” in linea con quanto previsto dal Sistema Nazionale di Valutazione (SNV), ha continuato anche quest’anno con entusiasmo e convinzione, il suo lavoro sulla sua valutazione con la progettazione di un Piano di Miglioramento (Pdm), nel quale sono stati indicati gli interventi migliorativi da attuare. Lo stesso volendo promuovere una sua cultura della valutazione finalizzata al miglioramento della qualità dell’Offerta Formativa con particolare attenzione agli esiti educativi e formativi degli studenti, ha definito il percorso di miglioramento attraverso quanto era stato fissato nel rapporto di autovalutazione (RAV), un importante strumento di lavoro che accompagna e documenta il nostro processo di valutazione. Considerando l’autovalutazione un percorso di riflessione continua sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola, il gruppo di valutazione interna (costituito dalle insegnanti dei tre ordini di scuola ins. Giuseppina Siragusa per la scuola dell’infanzia, ins. Maria Francesca Biscioni per la scuola primaria e la professoressa Lucia Oliva per la scuola secondaria di primo grado), si è riunito definendo attività di autodiagnosi rivolto ad evidenziare le criticità e i punti di forza dell’organizzazione scolastica alla *mission* ed alla *vision* in modo da misurare i risultati attesi nella maniera più oggettiva possibile evitando autoreferenzialità. Per tali motivi si sono presi in carico i test metacognitivi proposti dalla rete FARO e si sono organizzati focus group ed interviste interattive mirate a verificare quanto progettato ed attualizzato nel PdM. Tali risorse hanno permesso al nostro Istituto di fotografare la propria situazione con punti di forza e di debolezza, creando l’opportunità di elaborare le strategie necessarie al rafforzamento della propria azione educativa. Il processo investigativo che prendeva in causa tutti gli attori interni alla scuola ed esterni quali associazioni enti e asl etc. mirava all’analisi dei seguenti criteri:

- a. scelta degli obiettivi di processo alla luce delle priorità individuate nel rapporto di autovalutazione (uso di strumenti sistematici e condivisi per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza, migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate, diminuire la varianza tra le classi);
- b. organizzazione degli interventi necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati;

- c. progettazione degli obiettivi di processo: elaborare un curricolo verticale di italiano e matematica; coinvolgere i docenti su progetti di formazione per competenze;
- d. valutazione, condivisione e diffusione dei risultati.
- e. Effettiva conoscenza e partecipazione delle famiglie al processo educativo messo in atto dalla scuola

RISULTATI ATTESI:

- Coinvolgimento di tutta la scuola per un aggiornamento più significativo e innovativo sulla progettazione dei percorsi di valutazione delle competenze di cittadinanza.
- Migliorare i risultati delle prove invalsi per l' italiano e la matematica controllando il valore dell'indice di propensione al "Cheating"
- Uso di strumenti oggettivi per la valutazione unitaria e condivisa delle competenze di cittadinanza e costituzione.
- Continuità didattica attraverso la creazione di un curricolo armonico e verticale.
- Coinvolgimento delle famiglie al processo educativo proposto dalla scuola

RISULTATI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI:

Innalzamento dei risultati ottenuti dalle prove invalsi in italiano e matematica:

L'Istituto, attraverso attività di recupero e potenziamento, attraverso la somministrazione di prove tipo invalsi estese per tutte le classi a cadenza trimestrale ha innalzato il raggiungimento della media dei risultati d'istituto rispetto ai risultati nazionali.

Si è evidenziato che tale somministrazione di prove hanno consolidato una prassi nello status degli allievi minimizzando il fattore emotività e contestualmente hanno creato una verifica periodica dei risultati raggiunti dagli allievi.

Attraverso l'impegno profuso dagli operatori psicopedagogici e dall'attenzione degli insegnanti ha ridimensionato la percentuale di dispersione sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria di primo grado.

Attraverso i laboratori teatrali ed i progetti dell'osservatorio e svolti all'interno dell'istituto si è incrementato il coinvolgimento delle famiglie e l'attenzione rivolta alle responsabilità genitoriali.

Si è potuta migliorare la collaborazione e la partecipazione delle famiglie alle attività scolastiche e di riferimento ai momenti di crescita dei loro figli seguendo valori di legalità, cittadinanza e rispetto ambientale

PROBLEMI EMERSI:

E' emersa una certa difficoltà nell'utilizzo di una terminologia specifica condivisa da tutti i docenti per l'elaborazione del Piano di miglioramento.

Si è riscontrata la necessità di lavorare su una progettazione per competenze condotta con uno sguardo e un'attenzione particolare al problema della continuità. In tal modo tutti gli ordini di scuola agiranno nel rispetto degli stessi criteri nelle diverse fasi progettuali.

SOLUZIONI PROSPETTATE:

- **Potenziare i dipartimenti e i gruppi di lavoro per classi ponte**
- **Creare una progettazione per competenze**

Conclusioni

Alla fine di questo percorso, è possibile affermare che lo staff coinvolto nella realizzazione del progetto di miglioramento abbia lavorato proficuamente e alacremente per ottenere i risultati sperati. Il documento di valutazione ha reso il nostro Istituto protagonista di un percorso che lo afferma sempre di più come punto di riferimento nel quartiere in cui opera. Alla luce di quanto detto, il nostro gruppo di lavoro può sostenere con convinzione la bontà delle scelte e del cammino intrapreso.

Certi della necessità che le modalità procedurali didattico-metodologiche, nonché quelle comunicativo-relazionali siano sempre più fortemente condivise e adottate come buone prassi dalle singole componenti del nostro istituto scolastico, auspichiamo che, in un futuro prossimo, il nostro Pdm possa dirsi efficacemente e concretamente realizzato grazie al coinvolgimento e alla partecipazione consapevole e responsabile di tutti gli operatori della scuola.

FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

In riferimento all'art. 1, comma 1 della Legge 107/2015, l'I.C.S. "Maredolce" individua come proprie finalità:

- Innalzare il livello di istruzione e di competenze
- Valorizzare i diversi stili di apprendimento
- Contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali

- Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
- Realizzare una scuola come laboratorio di ricerca, di sperimentazione e di innovazione didattica
- Realizzare una scuola che educhi alla cittadinanza attiva
- Garantire il diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo.

"La scuola ha un problema solo. I ragazzi che perde.[...] A questo punto gli unici incompetenti della scuola siete voi che li perdetate e non tornate a cercarli."

(Scuola di Barbiana, Lettera a una Professoressa)

Il nostro obiettivo prioritario è

NON UNA/O DI MENO

Con una scuola

- che lavora sulla realtà
- che accoglie
- che valorizza le differenze e le vede come risorsa
- che valuta per conoscere e promuovere
- che si valuta per il miglioramento
- che innova
- delle molte metodologie
- operativa
- dalle risposte differenziate
- della programmazione
- della ricerca
- del lavoro d'équipe
- del contratto
- raccordata
- delle attitudini
- presidio di legalità



Obiettivi formativi, tenuto conto del RAV

In base all'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015, vengono individuati come obiettivi formativi prioritari:

1. La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL) sia nella secondaria di I grado sia nella primaria
2. il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4. lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture
5. lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
6. il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
7. lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network
8. il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Inoltre, si intende:

- usare nella prassi didattica la metodologia metacognitiva con l'uso di prove strutturate, per il miglioramento delle performance nelle prove Invalsi
- creare momenti di conoscenza del territorio con uscite guidate per promuovere anche atteggiamenti di rispetto e di salvaguardia del patrimonio artistico e ambientale
- incrementare la formazione dei/delle docenti per l'acquisizione di competenze spendibili nella pratica di metodologie didattiche innovative(ricerca-azione)
- aprire la scuola al territorio con progetti che vedano come protagonisti genitori ed alunne/i
- valorizzare l'educazione all'intercultura, alla pace, al rispetto delle diversità e della legalità
- creare momenti di ascolto, con l'istituzione di appositi sportelli, soprattutto per i genitori di alunne/i in difficoltà di apprendimento per :
 - favorire un atteggiamento critico
 - avere informazioni adeguate e chiare
 - avere aiuti e dare suggerimenti
 - alimentare nei genitori una tensione al miglioramento
 - stabilire un clima di fiducia
 - instaurare una relazione positiva.

IL NOSTRO RAV

I nostri punti di forza:

1. La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti e delle studentesse per fasce di livello evidenzia una situazione di equilibrio.
2. Per le scuole del I ciclo – I risultati degli studenti e delle studentesse nel successivo percorso di studio sono buoni: poche/i incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammesse/i alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto.
3. La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti

utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i/le docenti sono coinvolte/i in maniera diffusa. Gli/le insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I/Le docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti e delle studentesse (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.).

4. L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I/Le docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti e delle studentesse. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione. I risultati della valutazione sono usati in modo sistematico per adeguare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
5. L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti e le studentesse lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti sono gestiti in modo efficace.
6. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti e le studentesse che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale, le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi è strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti e studentesse destinatari/ie delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.
7. Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i/le docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti e le studentesse nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti e le studentesse dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolte/i in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio e ne monitora i risultati. Un buon numero di famiglie e studenti/studentesse segue il consiglio formulato dai/dalle docenti.
8. La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente.
9. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola che, inoltre, è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.
10. La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative

formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche.

11. Si valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola operano più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili migliorare la professionalità. Sono disponibili spazi per il confronto tra colleghi e materiali didattici molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi, in quanto viene efficacemente promosso lo scambio e il confronto tra docenti.
12. La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.

I nostri punti di criticità:

1. Un elemento di criticità nel territorio è rappresentato dalla scarsa istruzione e dalla irregolarità lavorativa con un'elevata percentuale di soggetti impegnati in occupazioni precarie e spesso collocabili al di fuori delle economie di mercato. All'interno delle famiglie si rileva frequentemente una grande difficoltà nello svolgimento della funzione genitoriale e del ruolo di mediatori culturali che determina l'incapacità di veicolare valori positivi.
2. Con qualche criticità risulta il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI, in linea con quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La varianza tra classi, in italiano e in matematica, è uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti e studentesse collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è in linea con la media nazionale.
3. Qualche criticità evidenzia il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e dalle studentesse. Complessivamente è accettabile anche se sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti e le studentesse raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcune/i non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza.
4. Considerando il contesto di appartenenza della scuola, il nostro istituto deve farsi carico di "educare" alcuni genitori nel rispetto delle regole, nel rispetto del bene comune e nel riconoscimento del ruolo genitoriale.
5. Il carico di lavoro di tutte le funzioni è molto alto e non corrisponde una adeguata remunerazione determinata dalla poche risorse disponibili.
6. L'esigua disponibilità del fondo di istituto vincola le scelte mutilando spesso l'offerta formativa.
7. Mancanza di fondi per il finanziamento di corsi d'aggiornamento per il personale docente e ATA.
8. I continui tagli del personale docente e ATA riducono notevolmente il numero di professionalità a cui fare riferimento.

Le priorità del RAV

1. Risultati nelle prove standardizzate nazionali
2. Competenze chiave e di cittadinanza

Traguardi da raggiungere

Relativamente al punto 1

- a) presa di coscienza del personale docente e accettazione della priorità che coinvolge tutta l'azione didattica
- b) nella condivisione della priorità i/le docenti devono rivedere la loro strategia e lo stile educativo in funzione di un adeguamento della progettazione
- c) creare dei dipartimenti per disciplina che facilitino la creazione degli strumenti
- d) inserire nel piano di miglioramento i progressi raggiunti e verificarne l'adeguatezza.

Relativamente al punto 2

- a) strutturare una didattica laboratoriale
- b) utilizzare strategie didattiche metacognitive
- c) monitorare la frequenza degli/delle alunne/i per un adeguamento della progettazione
- d) utilizzare i laboratori per il recupero e per il potenziamento di abilità degli/delle alunne/i

Obiettivi di processo per il raggiungimento delle priorità

Area 1) Curricolo, progettazione , valutazione.

Area 2) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Come

AREA DI PROCESSO 1)

- a) adeguare la progettazione didattica potenziando e recuperando le competenze nelle discipline linguistiche e matematiche e, attraverso una metodologia metacognitiva, arrivare a migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali
- b) creare all'interno dei dipartimenti prove con griglie di verifica strutturate per verificare i miglioramenti in itinere.

AREA DI PROCESSO 2)

- a) interagire con il contesto e con le istituzioni del territorio.
- b) progettare attività laboratoriali con valori ed obiettivi socio educativi condivisi con le famiglie.
- c) progettare con i genitori varie attività condivise di arte, musica, teatro, solidarietà.
- d) creare una simbiosi fra scuola e territorio utile per definire un progetto educativo che si inserisca nel contesto, e che incida soprattutto negli alunne/i con gravi problemi di deprivazione socio - culturale.
- e) aprire la scuola sempre di più al territorio affinché il contesto non limiti il successo formativo degli alunni ma sia promotore di crescita e sviluppo.

Autovalutazione d' Istituto

"Il Sistema Nazionale di Valutazione ha come priorità strategica «il miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa e degli apprendimenti» finalizzato a:

- *riduzione della dispersione scolastica,*
- *riduzione delle differenze geografiche nell'apprendimento,*
- *rafforzamento delle competenze di base,*
- *valorizzazione degli esiti a distanza (nell'Università e nel lavoro)"*

Direttiva n. 11 del 18/09/2014

Perché valutare?

- per verificare la qualità dell'offerta formativa della scuola dell'autonomia
- per verificare se le risorse impiegate sono state utilizzate al meglio
- per responsabilizzare tutti gli operatori scolastici, individuando punti di forza e punti di criticità
- per uscire dall'autoreferenzialità in quanto la scuola dell'autonomia cresce attraverso il confronto, lo scambio di idee e la condivisione delle iniziative
- Per individuare azioni di miglioramento

Sensibili ai temi della qualità, da oltre un decennio abbiamo aderito ad un percorso di autovalutazione denominato "Progetto F.A.R.O."

La rete FARO è una rete internazionale di scuole per la ricerca della qualità nel sistema di istruzione attraverso un percorso di autoanalisi effettuato da istituti collegati in rete in un'ottica di sistema e di miglioramento.

Da settembre 2013 il nostro istituto è stato individuato come "**Istituto coordinatore del progetto FARO**".

Sempre guardando alla qualità abbiamo anche deciso di aderire al progetto MIUR "**Valutazione e Miglioramento**", la cui finalità, anche in questo caso, è quella di promuovere il miglioramento del servizio reso in termini di efficienza ed efficacia

Tale progetto realizzato dall'INVALSI si poneva due obiettivi:

1. testare procedure e strumenti per mettere a punto un modello di valutazione esterna;
2. validare strumenti per l'autovalutazione delle strategie didattiche

Si elencano di seguito gli esiti riportati nel Rapporto di valutazione che sono stati utili per la predisposizione del PTOF

"Breve descrizione del contesto ambientale, delle caratteristiche degli studenti e delle risorse umane e materiali.

l'Istituto Comprensivo "Maredolce" opera all'interno di un contesto ambientale certamente problematico e di particolare fragilità socio/economica/culturale, l'istituto è ubicato al confine dei quartieri più in difficoltà della Città di Palermo. Un alto numero di studenti si caratterizza per un background familiare che certamente non coadiuva la scuola nella sua opera educativa, costante e attenta ai problemi dei ragazzi. un numero significativo degli stessi è affidato alle strutture di assistenza sociale. La scuola in forma pionieristica si è dotata sia di risorse materiali che umane funzionali al compito che gli è proprio: recuperare il maggior numero possibile di ragazzi da un destino predeterminato, in questo caso gli investimenti fatti dall'istituzione scolastica incominciano a far emergere interessanti risultati. Laboratori, dotazioni tecnologiche multimediali, docenti e ATA preparati e sensibili al loro lavoro fanno sì che l'Istituto risponda in modo ampiamente positivo alle enormi esigenze del territorio di pertinenza.

Processi

Selezione dei saperi, scelte curricolari e offerta formativa

Definizione dell'area: Individuazione del curricolo fondamentale a livello di istituto e capacità di

rispondere alle attese educative e formative provenienti dalla comunità di appartenenza. Definizione di obiettivi e traguardi di apprendimento per le varie classi e anni di corso. Attività opzionali ed elettive che arricchiscono l'offerta curricolare.

Livello 3 – buono: la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dalle linee guida ministeriali, l'elaborazione dello stesso coinvolge un numero considerevole di insegnanti. L'ampliamento dell'offerta formativa è sinergica al progetto educativo della scuola. La progettazione delle attività è buona e genitori e alunni esprimono in tal senso pareri positivi.

I nodi di attenzione si possono cogliere nell'ambito di una progettazione che faccia riferimento ad un uso più marcato delle nuove tecnologie informatiche.

Progettazione della didattica e valutazione degli studenti

Definizione dell'area: Modalità di progettazione didattica, monitoraggio e revisione delle scelte progettuali impiegate dagli insegnanti. Predisposizione delle condizioni organizzative di esercizio del lavoro d'aula (es. spazi, tempi, regole, attori). Modalità impiegate per valutare i livelli di apprendimento degli allievi.

Livello 3 – buono: all'interno della scuola si individuano referenti e gruppi di lavoro per la progettazione didattica e per la valutazione degli studenti, l'architettura organizzativa è strutturata per dipartimenti ed è partecipata da un buon numero di insegnanti. L'utilizzo di modalità didattiche differenziate è nella media e l'accesso ai laboratori è pianificato ed incentivato. La certificazione delle competenze non è sufficientemente strutturata e i docenti utilizzano alcuni strumenti comuni di valutazione. Si individuano forme di coordinamento tra attività di programmazione e valutazione degli studenti.

Relazione educativa e tra pari

Definizione dell'area: Attenzione alla dinamica relazionale tra allievi e insegnanti e alle relazioni tra pari.

Livello 3 – buono: la scuola ha definito regole di comportamento, conosciute ed utilizzate nella maggior parte delle classi. In caso di emersione di problematiche in ambito relazionale la scuola interviene in modo appropriato con strumenti calibrati al problema individuato. Gli insegnanti sono concordi nell'esprimere un parere favorevole rispetto alle azioni che la scuola pone in essere per favorire buone relazioni tra le diverse componenti.

Inclusione, integrazione, differenziazione dei percorsi

Definizione dell'area: Strategie di gestione delle diverse forme di diversità, adeguamento dei processi di insegnamento e apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo.

Livello 2 – accettabile: le attività relative ai bisogni di inclusione degli studenti risultano sufficienti: la qualità degli interventi didattici per gli studenti è in generale accettabile, anche se alcuni aspetti possono essere migliorati; Gli obiettivi educativi per questa tipologia di studenti non sempre è ben definita, anche se i genitori incontrati esprimo complessivamente pareri positivi. La differenziazione dei percorsi educativi/didattici in funzione dei bisogni specifici degli studenti risulta sufficientemente strutturata, ma necessita di un intervento di potenziamento anche in funzione di una maggiore chiarezza nel raggiungimento degli obiettivi programmati.

Continuità e orientamento

Definizione dell'area: Attività per garantire la continuità dei percorsi scolastici. Attività finalizzate all'orientamento personale, scolastico e professionale degli allievi.

Livello 2 – accettabile: Le attività di continuità si collocano su un piano di sufficiente strutturazione, le stesse impattano prevalentemente sulla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi finali e la qualità delle attività poste in essere è buona anche se si ferma ad una strutturazione ordinaria di presentazione di percorsi e curricoli. I genitori e gli studenti si esprimono in forma generalmente positiva in merito all'efficacia di tali attività.

Identità strategica e capacità di direzione della scuola (leadership)

Definizione dell'area: Identificazione e condivisione della missione, dei valori e della visione di sviluppo dell'istituto. Stile di direzione, modalità di gestione della scuola da parte del dirigente e dei suoi collaboratori. Promozione di una comunità professionale che cerca il coinvolgimento e l'impegno proattivo del personale.

Livello 3 – buono: la missione della scuola e le priorità strategiche sono state definite ed individuate chiaramente e le stesse sono condivise nella comunità scolastica, il Dirigente scolastico coordina in modo efficace tutti gli ambiti di propria competenza, coinvolgendo in modo chiaro e partecipato tutte le diverse componenti scolastiche nella definizione di compiti e responsabilità ad esse assegnate.

Gestione strategica delle risorse

Definizione dell'area: Capacità della scuola di allineare le risorse alle priorità strategiche, catalizzando le energie intellettuali interne, i contributi e le risorse del territorio, le risorse finanziarie e strumentali disponibili verso il perseguitamento degli obiettivi strategici d'istituto. Sviluppo di sistemi di informazione e comunicazione a supporto dei processi didattici e organizzativi.

Livello 3 – buono: La scuola utilizza in modo adeguato le risorse economiche e materiali una parte considerevole delle risorse è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi individuati come strategici. La scuola ha introdotto sistemi di informazione e comunicazione ha supporto dell'organizzazione e della gestione dei processi amministrativi ed educativi, gli stessi sono utilizzati da un buon numero di utenti. Si individua comunque la necessità di ristrutturare l'utilizzo delle risorse materiali in particolar modo delle strumentazioni tecniche dei laboratori scientifici e multimediali in una architettura di maggiore efficienza d'uso e degli stessi.

Sviluppo professionale delle risorse

Definizione dell'area: Capacità della scuola di prendersi cura delle competenze del personale, investendo nella formazione e promuovendo un ambiente organizzativo per far crescere il capitale professionale dell'istituto.

Livello 2 – accettabile: la scuola promuove iniziative di formazione per i docenti anche se solo in parte le stesse soddisfano le esigenze formative necessarie. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali e strumenti, sufficientemente utili e di qualità apprezzabile. Si individuano spazi per il confronto tra colleghi unitamente alla necessità di potenziare il patrimonio di materiali didattici sia per le attività curriculare, sia per le attività dei PEI.

Capacità di governo del territorio e rapporti con le famiglie

Definizione dell'area: Capacità della scuola di proporsi come partner strategico di reti territoriali e di coordinare i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio. Capacità di coinvolgere le famiglie.

Livello 3 – buono: La scuola partecipa a reti sia in qualità di capofila, sia in qualità di partner ed ha collaborazioni consolidate con soggetti esterni, le collaborazioni risultano integrate in modo adeguato con l'offerta formativa, anche se le stesse necessitano di una maggiore curvatura verso le esigenze particolari degli alunni di "Frontiera". La scuola è coinvolta in iniziative di confronto con il territorio e sta potenziando le attività che tendono a coinvolgere i genitori nelle proprie iniziative e attività raccogliendo suggerimenti e stimoli da parte degli stessi.

Attività di autovalutazione

Definizione dell'area: Attività di autovalutazione d'istituto e forme di controllo e monitoraggio (es. pianificazione strategica, misurazione delle performance, rendicontazione sociale).

Livello 2 – accettabile: La scuola realizza una attività di autovalutazione attraverso la quale ha

individuato gli aspetti su cui fare autovalutazione ma le tecniche utilizzate necessitano di un intervento di miglioramento. La riflessione sui risultati delle prove INVALSI pur se sufficiente non risulta esaustiva e deve essere approfondita. Il rapporto di autovalutazione è sufficientemente articolato anche se coglie in pieno gli aspetti che necessitano di un intervento immediato sia nella parte organizzativa sia nella parte di destinazione delle risorse finanziarie. La diffusione dei risultati dell'attività di autovalutazione va migliorata.

Risultati

Successo scolastico

Definizione dell'area: Il concetto di successo scolastico rimanda agli esiti degli studenti nel breve e medio periodo. Per quantificare questa area sono rilevanti alcuni dati sul percorso scolastico degli studenti, quali in particolare: studenti in ritardo, studenti rimandati, studenti promossi con il minimo dei voti, studenti trasferiti e studenti che hanno abbandonato la scuola.

Competenze acquisite

Definizione dell'area: Le competenze che possono essere acquisite a scuola sono di diverso tipo. Con competenze di base ci si riferisce alle competenze di tipo generale, trasferibili a differenti compiti, rilevanti per la formazione e la preparazione generale della persona. Queste competenze fanno riferimento alla dimensione culturale generale di un individuo. A scuola si considerano generalmente di base le competenze linguistiche e quelle matematiche. Si parla invece di competenze chiave per indicare competenze - anche di natura trasversale - ritenute fondamentali per una piena cittadinanza. Tra queste rientrano ad esempio le competenze sociali e civiche e le competenze digitali. Per la valutazione delle competenze di base conseguite dagli studenti è possibile utilizzare come indicatori gli esiti delle prove INVALSI di italiano e matematica. Non sarà possibile invece una valutazione delle competenze chiave, non essendo disponibili indicatori di tipo comparativo.

Equità degli esiti

Definizione dell'area: L'equità degli esiti rimanda alla necessità di assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di alcuni livelli essenziali di competenza. L'azione della scuola dovrebbe quindi essere volta a ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia.

Informazioni puntuale sull'equità degli esiti sono desumibili dalla restituzione dei risultati delle prove INVALSI. In particolare è da considerare la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi, tra gli indirizzi), così come la distribuzione degli studenti nei diversi livelli di rendimento.

Livello 3 – buono. il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è quasi sempre superiore a quello di scuole con background socio-economico-culturale simile. L'incidenza della variabilità tra le classi rispetto alla variabilità totale nel punteggio delle prove di italiano e matematica e nell'indice di background familiare è inferiore al dato nazionale eccetto che nella classe III della secondaria. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e matematica è inferiore al dato regionale e nazionale. I punteggi in italiano e matematica delle classi non si discostano molto dalla media della scuola anche se ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo. Non ci sono fenomeni di cheating o sono contenuti.

Obiettivi di miglioramento

Sulla base delle evidenze emerse dalla lettura della documentazione e dal confronto con le diverse

componenti scolastiche durante la visita, suggeriamo alla scuola di lavorare per la definizione di piani di miglioramento in una o due delle seguenti aree relative ai processi e/o ai risultati:

Area 2 progettazione della didattica e valutazione degli studenti: La ri-progettazione del curricolo risulta essere una delle priorità da affrontare, ricurvando lo stesso verso una piena verticalizzazione coinvolgendo l'intero Istituto.

Area 7 gestione strategica delle risorse: si individua la necessità di ri-disegnare la geografia della distribuzione delle risorse tecnologiche, sia dei laboratori scientifici disciplinari sia delle dotazioni multimediali e informatiche presenti nella scuola, favorendo in questo modo il pieno e concreto utilizzo di tale patrimonio, da parte sia dei docenti che dei discenti. unitamente alla necessità di individuare le risorse necessarie per svecchiare il parco macchine dei laboratori informatici che ad una osservazione diretta risultano obsoleti e pochissimo funzionanti.

Area 8 sviluppo professionale delle risorse: si coglie la necessità di un maggior investimento per le attività di formazione e aggiornamento del personale docente, anche attraverso la realizzazione di una attività di documentazione delle buone pratiche.”

IL CURRICOLO VERTICALE

Premessa

“La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie”

“L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo [...]”

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

La scuola del primo ciclo [...] continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi”.

Il curricolo verticale d'istituto

Il curricolo di istituto (in allegato), nella dimensione della continuità verticale, definisce il percorso educativo condiviso dai tre ordini di scuola in relazione alle esigenze della realtà locale.

L'itinerario scolastico delineato dal nostro istituto è l'esito di una ragionata e condivisa sintesi tra gli aspetti delineati dalle recenti Indicazioni nazionali (i *traguardi* per lo sviluppo delle competenze) , i bisogni specifici emersi dal contesto in cui la nostra scuola opera, le “ Raccomandazione del Parlamento europeo 2006 -Competenze chiave per l'apprendimento permanente ”, gli obiettivi strategici per l'istruzione e la formazione del Trattato di Lisbona., le indicazioni del R.A.V. e la legge 107/2015.

I/Le docenti dei tre ordini di scuola, sulla base della loro diretta conoscenza dell'utenza, individuano, dunque, un percorso condiviso che serva da punto di riferimento comune e imprescindibile, affinché le singole scelte didattiche, contenutistiche e strategiche siano sempre coerenti con il principio della formazione continua e progressiva.

La programmazione dipartimentale

Il Dipartimento della scuola dell' Infanzia e del primo Biennio della Primaria.

La progettazione del Dipartimento della Scuola dell'Infanzia e del primo Biennio della Primaria punta su una progettazione educativa e didattica che parte dai bisogni dell'utenza e dalle risorse umane e strutturali della scuola e del territorio e sia un documento che, attraverso gli obiettivi generali e specifici, realizzi lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno in ordine alla sfera cognitiva, socio-affettiva e formativa.

La progettazione terrà conto anche della metodologia che spazierà dall'osservazione all'esperimento diretto, al gioco, alla manipolazione, all'uso di tutte le forme espressive verbali e non.

Consultato il RAV e tenuto conto dell'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa, il Dipartimento propone:

- uso della metodologia CLIL
- sviluppo e potenziamento delle competenze linguistiche, logico- matematiche e scientifiche
- uso della metodologia metacognitiva
- conoscenza del territorio
- formazione dei/delle docenti
- sportelli di ascolto per genitori di alunne/i in difficoltà
- favorire la comunicazione e la collaborazione tra docenti e creare un clima positivo
- valorizzare tematiche come l'intercultura, la legalità, il rispetto della diversità
- sensibilizzare gli/le alunne/i ai temi ambientali
- potenziare le attività psico-motorie.

Il Dipartimento della scuola del secondo Biennio e delle classi V della Primaria.

La progettazione del Dipartimento del secondo Biennio e delle classi V della Primaria punta su una progettazione educativa e didattica che, partendo dai bisogni dell'utenza e dalle risorse umane e strutturali della scuola e del territorio, sia un documento che, attraverso gli obiettivi generali e specifici, realizzi lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno in ordine alla sfera cognitiva, socio-affettiva e formativa.

Consultato il RAV e tenuto conto dell'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa, il Dipartimento propone:

- valorizzazione della metodologia CLIL
- sviluppo e potenziamento delle competenze linguistiche, logico- matematiche e scientifiche
- uso della metodologia metacognitiva con l'uso di prove strutturate per il miglioramento delle performance nelle Prove Invalsi
- conoscenza del territorio con uscite guidate anche per promuovere atteggiamenti di rispetto e di salvaguardia del patrimonio artistico e ambientale
- formazione dei/delle docenti anche per l'acquisizione di competenze sulla pratica di nuove metodologie didattiche
- sportelli di ascolto per genitori di alunne/i in difficoltà
- valorizzare tematiche come l'intercultura, la pace, la legalità, il rispetto della diversità
- potenziare le attività psico-motorie.

Il Dipartimento AREA linguistica (Lettere, Lingue, IRC) della Scuola secondaria di primo grado

La progettazione del Dipartimento dell'AREA linguistica, in linea col curricolo verticale d'istituto e tenendo presenti i presupposti normativi, pedagogico-didattici, epistemologici su cui questo si fonda, punta all'attuazione di efficaci esperienze di apprendimento, significative scelte didattiche, idonee strategie con attenzione ai bisogni formativi e alle specificità degli/delle allieve/i per garantire il successo

formativo di ciascun alunna/o.

In quest'ottica, considerando in modo particolare gli elementi di criticità emersi dal RAV, individua finalità comuni alle progettazioni disciplinari afferenti al dipartimento.

Finalità:

- potenziare le competenze linguistiche nella lingua madre e nelle lingue comunitarie per formare cittadine/i capaci di:
 - ✓ padroneggiare gli strumenti linguistici essenziali per l'accesso ai vari ambiti del sapere
 - ✓ gestire l'interazione comunicativa in vari contesti
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica per formare cittadine/i dell'Europa e del mondo:
 - ✓ consapevoli dei propri diritti-doveri all'interno della società
 - ✓ capaci di portare responsabilmente a termine i propri impegni
 - ✓ che si adoperino per la costruzione di una società migliore
 - ✓ che rispettino e valorizzano le differenze
 - ✓ che si impegnino per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione
 - ✓ che adottino comportamenti rispettosi e instaurino relazioni costruttive

Il Dipartimento Area tecnico-scientifica e delle Educazioni (Matematica, Scienze, Tecnologia, Musica, Arte, Scienze motorie) della secondaria di primo grado

La progettazione del Dipartimento dell'Area tecnico-scientifica e delle Educazioni, in linea col curricolo verticale d'istituto e tenendo presenti i presupposti normativi, pedagogico-didattici, epistemologici su cui questo si fonda, punta all'attuazione di efficaci esperienze di apprendimento, significative scelte didattiche, idonee strategie con attenzione ai bisogni formativi e alle specificità degli allievi per garantire il successo formativo di ciascun alunno.

In quest'ottica, considerando in modo particolare gli elementi di criticità emersi dal RAV, individua le finalità afferenti alle progettazioni delle discipline facenti parte del Dipartimento.

Finalità:

- potenziare le competenze logico-matematiche, scientifico-tecnologiche ed espressive per formare cittadini in grado di:
 - ✓ saper padroneggiare vari tipi di linguaggi (musicale, del corpo, delle arti dello spettacolo e delle arti visive)
 - ✓ acquisire il senso della propria identità culturale
 - ✓ assumere atteggiamenti di apertura verso le culture altre
 - ✓ essere capaci di usare modelli logico-spaziali e saperli rappresentare
 - ✓ essere capaci di utilizzare le conoscenze e le metodologie acquisite per capire e spiegare il mondo che ci circonda
 - ✓ saper applicare le conoscenze e le metodologie scientifiche per dare risposta ai bisogni e ai desideri dell'umanità
 - ✓ saper utilizzare con spirito critico le tecnologie informatiche e della comunicazione per reperire, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

Il Dipartimento di Sostegno.

Il Dipartimento degli/delle insegnanti di Sostegno, dopo aver preso visione del RAV e della legge 107 del 13/07/2015, declina gli obiettivi educativi da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa.

- rapporti interpersonali
 - ✓ implementare le abilità di base attraverso la partecipazione a gruppi di apprendimento

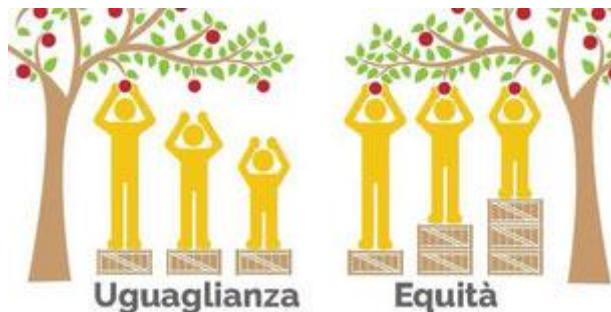
cooperativo e/o attività laboratoriali

- rispetto di sé e degli/delle altre/i
 - ✓ cura della persona e delle proprie cose.
 - ✓ riconoscimento e rispetto delle regole della convivenza scolastica.
- partecipazione
 - ✓ collaborazione alle attività
 - ✓ rispetto delle idee altrui
 - ✓ realizzazione dei compiti assegnati
 - ✓ raggiungimento di un'adeguata autonomia personale e sociale.

Ambiti trasversali comuni a tutti i Dipartimenti:

- spirito di iniziativa e intraprendenza
- imparare a imparare
- implementare procedure metacognitive per formare cittadini in grado di
 - gestire consapevolmente le proprie modalità di apprendimento per rendere quest'ultimo sempre più efficace
 - autovalutarsi
 - saper tradurre le idee in azioni anche in modo creativo e innovativo
 - saper pianificare e gestire progetti
 - avere consapevolezza del contesto in cui si opera per saperne cogliere le opportunità che offre

PER L'INCLUSIONE



PER GLI ALUNNI E PER LE ALUNNE DISABILI

Il nostro Istituto:

- favorisce una reale ed efficace integrazione degli alunni e delle alunne diversamente abili attraverso percorsi comuni e/o individualizzati
- stabilisce le linee guida dell'azione educativa e didattica in relazione al piano individualizzato
- mantiene i rapporti con enti e associazioni esterne ai fini di un miglioramento del servizio scolastico
- provvede ai loro bisogni e programma (in base alle risorse finanziarie) l'acquisto di materiali e attrezzature per facilitare la didattica e favorire l'integrazione
- promuove la loro partecipazione alle uscite didattiche e alle attività extracurriculari, prevedendo

anche di adeguarle alle loro esigenze con ausili, supporti adeguati, personale docente e sanitario ove richiesto.

Le azioni messe in atto prevedono di:

- accompagnarle/i nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria e da questa alla secondaria
- valorizzare l'esperienza già vissuta
- fare percepire la portata di ogni percorso scolastico
- apprezzare la diversità come risorsa
- avviare e consolidare il processo di appartenenza al gruppo classe e alla scuola
- sostenere le famiglie.

Le nostre risorse:

- Le/I Docenti specializzate/i, il dipartimento delle/gli insegnanti di sostegno
- le A.S.P.
- l'Osservatorio per la prevenzione della dispersione scolastica
- gli operatori socio-assistenziali
- le associazioni delle famiglie
- le associazioni di volontariato

ACCESSIBILITÀ, STRUTTURE E STRUMENTI

Ai sensi dell'art. 28 della legge 118/1971, del DPR 384/1978, del Decreto del Ministero per i BB. CC. n. 114 del 16/05/2008, della legge n. 41 del 28/02/1986, del DPR n.503 del 24/07/1996 e della legge 104/92 gli edifici del nostro Istituto non presentano barriere per l'accesso ai locali (esterni accesso su strada e scivolo), i servizi igienici dedicati agli alunni sono presenti in tutti i plessi sia della Primaria che della Secondaria, inoltre, ogni plesso è dotato di un laboratorio attrezzato per le attività didattiche.

Le attrezzature informatiche e i software sono costantemente aggiornati. Sono presenti, infatti, software di apprendimento per i diversi sviluppi cognitivi. L'esigenza di ulteriori sussidi didattici e attrezzature viene rilevata e soddisfatta anche attraverso l'Ausilioteca Multimediale del Comune di Palermo.

Ai sensi della lg. 104/92, della lg. 107/2015 e del decreto legislativo n. 66/2017, l'inclusione scolastica è attuata attraverso la definizione e la condivisione del Piano Educativo Individualizzato, PEI quale parte integrante del progetto individuale (art. 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328). Alla realizzazione di tale progetto di vita, la nostra scuola concorre anche attraverso il personale opportunamente formato e specializzato, i docenti di sostegno, il personale ATA, le componenti afferenti gli Enti locali (assistenti igienico-personali e all'autonomia e alla comunicazione).

PROGETTI SPECIFICI

Sono previsti, inoltre, per l'anno scolastico 2017/2018 progetti dedicati all'inclusione con la partecipazione di disabili e normodotati:

- *Qualità nella biodiversità. In estate si imparano le STEM.* Settembre 2017
- *Lo sport è un diritto per tutti.* Da settembre 2017
- *Corso di avviamento al tennis da tavolo per normodotati e disabili fisici.* Dicembre – gennaio 2017.
- *Giornata nazionale dello sport paralimpico.* 5 ottobre 2017
- *Indirizzo sportivo – sezioni L e C – aperte a tutti.*
- *Noi ... tutti diversi* Realizzazione di un gruppo di percussioni aperti alla partecipazione di disabili e BES. Per l'intero anno scolastico.
- *Scacchi a scuola.* Corso di alfabetizzazione al gioco degli scacchi – da novembre 2017.
- *Gruppo musicale Maredolce Tribal Band.*

Tutte le attività corali e le manifestazioni culturali e teatrali che coinvolgono i nostri alunni sia da attori

che da fruitori, le visite didattiche e i laboratori artistici organizzati nel nostro Istituto garantiscono la possibilità di partecipazione di tutti gli alunni.

PER GLI ALUNNI E PER LE ALUNNE CON D.S.A. E CON B.E.S.

Sensibile alle problematiche riguardanti l'integrazione di tutte/i gli/le alunne/i, la nostra scuola rivolge anche particolare attenzione agli alunni e alle alunne con Disturbi Specifici dell'Apprendimento quali la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia (Art. 1 L. 170/10), e con Bisogni Educativi Speciali, bisogni legati soprattutto allo svantaggio socio-economico, linguistico e culturale (Dir. MIUR 22/12/2012).

Per gli alunni e per le alunne con DSA è predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) contenente le eventuali misure dispensative, interventi educativi e/o strumenti compensativi ritenuti più idonei per garantire l'inclusione dell'alunno.

Il PDP va firmato dai genitori dell'alunna/o in quanto rappresenta un accordo di collaborazione fra scuola e famiglia.

Nell'anno scolastico 2016/17, il nostro Istituto ha ottenuto il riconoscimento di "Scuola Amica della Dislessia" per l'elevato numero di docenti che hanno frequentato con successo il corso di formazione sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

Per gli alunni e le alunne con B.E.S., il Consiglio di classe attua precise strategie (es. attività di tutoraggio per alunne/i in istruzione familiare; incremento delle attività sportive con la collaborazione di strutture presenti nel territorio e/o apertura pomeridiana dei locali della scuola; osservazione e monitoraggio attraverso schede preposte; percorsi individualizzati condivisi dai singoli consigli di classe anche con la collaborazione delle famiglie) e individua opportuni strumenti per garantire il successo formativo.

Consapevole che un Bisogno educativo speciale, individuato attraverso diagnosi o considerazioni didattiche, non sia per sempre, la nostra scuola prevede interventi verificati nel tempo, così da attuarli solo fin quando il Consiglio di Classe non lo ritenga necessario. (CM n° 8-561 del 6/3/2013)

PER GLI ALUNNI E PER LE ALUNNE STRANIERE/I

Il Protocollo d'Accoglienza: è lo strumento necessario a sostenere gli alunni e le alunne straniere/i nel primo periodo della frequenza scolastica. Serve anche per adempiere a tutti i provvedimenti attraverso cui l'istituzione educativa, l'alunna/o straniera/o e la famiglia entrano in relazione, anche formale, all'interno della realtà scolastica.

Il Protocollo d'Accoglienza riguarda 3 aree del funzionamento scolastico:

- A. area amministrativa: iscrizione e inserimento a scuola degli alunni e delle alunne straniere/i
- B. area comunicativo-relazionale: compiti e ruoli degli operatori scolastici e le fasi dell'accoglienza a scuola
- C. area educativo-didattica: assegnazione della classe, insegnamento dell'italiano come seconda lingua.

All'interno del Protocollo sono dettagliati, oltre agli adempimenti, compiti e ruoli di: insegnanti, personale amministrativo e, eventualmente, dei mediatori culturali.

Obiettivi del Protocollo d'Accoglienza:

- Favorire un clima d'accoglienza positivo con l'alunna/o straniera/o e la famiglia.
- Rimuovere eventuali ostacoli all'integrazione degli alunni e delle alunne straniere/i.
- Promuovere un rapporto di collaborazione educativa con la famiglia dell'alunna/o straniera/o.

Per la realizzazione dell'inclusione risulta essere fondamentale il supporto delle psicopedagogiste che operano nell'ambito dell'Osservatorio di area per la prevenzione della dispersione scolastica.

PER LE ECCELLENZE

La Circolare n. 77 del 6 settembre 2010 così recita "... *Per valorizzare le eccellenze è indispensabile che le scuole sappiano coinvolgere i propri studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il loro confronto con altre realtà scolastiche, ...*"

Le attività connesse a tale scopo hanno come obiettivi il potenziamento dei percorsi per le Eccellenze, attivare e coordinare Olimpiadi e Concorsi per le Eccellenze, promuovere orientamenti e attività per le Eccellenze. Il nostro Istituto pertanto prevede la partecipazione a:

- ✓ Olimpiadi di matematica
- ✓ Lettura di testi e incontri con l'autore
- ✓ gare e concorsi:
 - poesia
 - scrittura creativa
 - certificazione linguistica
 - esecuzioni musicali
 - produzioni artistiche
 - gare sportive
 - produzione di materiale multimediale
 - concorsi fotografici
- ✓ Alfabetizzazione informatica attraverso un programma di formazione e certificazione delle competenze acquisite in ambito digitale (EIPASS), dedicato a studenti e studentesse in età compresa tra i 7 e i 13 anni.

Il nostro Istituto, una volta abilitato come affiliato Ei-Center, disporrà di 20 Ei- Card da assegnare agli alunni che si saranno distinti per merito scolastico; inoltre potrà proporre corsi di formazione in presenza (anche su indicazione di altre Istituzioni scolastiche) aperti al territorio, e/o corsi on line per singoli utenti, al fine di conseguire le Certificazioni EIPASS.

PER LA LEGALITÀ

Partendo dalla necessità di curare la formazione e l'educazione dei/delle giovani, si valorizzano attività e iniziative, anche con reti di scuole e associazioni, allo scopo di ampliare il Piano dell'Offerta Formativa all'insegna del pluralismo culturale, promuovendo azioni sul territorio tese a far sì che la Legalità diventi un "BENE" in cui "confidare", credere e sperare.

L'urgenza di formare coscienze libere si accompagna con la necessità di educare al rispetto dello Stato e delle Istituzioni e si traduce nella volontà di attuare metodologie che siano alternative alle lezioni frontali, che propongano modelli positivi da emulare e che consacrino il valore della memoria.

Ai momenti di studio e di ricerca si alternano attività proposte dalle Associazioni, incontri integrativi, la pratica del Teatro della legalità e del Teatro dei Pupi, le visite guidate presso siti di interesse artistico e culturale ecc. In tutti i momenti, si cerca di coinvolgere il maggior numero possibile di alunne/i e genitori dando vita a laboratori di democrazia, strutturati e ideati per l'osservanza delle regole, il

rispetto degli altri e delle altre, dei tempi, degli spazi e dei ruoli assegnati.

Alcuni nostri percorsi:

1. Attività e incontri con Associazioni, testimoni, magistrati, familiari delle vittime, autori. Le attività prevedono numerosi e vari incontri d'aula con laboratori, rivolti agli/alle alunne/i sia della Scuola primaria sia della Scuola Secondaria.
2. Torneo “Angeli della strada”. Il torneo si svolge in memoria delle vittime di incidenti stradali, e prevede il coinvolgimento del Comando dei Vigili Urbani di Palermo - Ufficio di Educazione Stradale, la presenza di familiari delle vittime e dei rappresentanti della III Circoscrizione.
3. Torneo “Scortiamo la legalità”. Il torneo prevede la presenza dei familiari delle vittime della mafia, delle autorità cittadine, dei rappresentanti della III Circoscrizione.
4. Torneo “Pierfranco Rizzo”. Il torneo prevede la presenza dei familiari dello scomparso prof. Pierfranco Rizzo, ex Preside dell' ICS "Maredolce" e strenuo sostenitore della Cultura della Legalità.
I tre tornei si svolgono presso la struttura del Palaoreto e coinvolgono tutta la popolazione scolastica dell'I.C.S. Maredolce e delle scuole del 3° distretto
5. Partecipazione alla manifestazione del XXIII Maggio. La manifestazione, indetta dalla Fondazione "Giovanni e Francesca Morvillo" è rivolta ai/alle docenti, agli/alle alunne/i e genitori delle Scuole Primaria e Secondaria e prevede la partecipazione alle attività che si svolgono nelle piazze e al corteo da via D'Amelio all'albero Falcone.
6. “Il teatro della legalità”. Questa Istituzione scolastica, stabilendo anche contatti e collaborazioni con reti di scuole, associazioni, enti pubblici e privati, è da anni impegnata nell'azione di sviluppo e realizzazione di attività di ricerca interdisciplinari sul tema dell'educazione alla legalità, ottenendo preziosi e significativi risultati grazie alla realizzazione di opere teatrali, atte a consacrare il valore della memoria e a porre ad esempio le azioni di quanti hanno pagato con la vita il loro impegno nella lotta alla mafia.

Inoltre CON RIFERIMENTO ALLA C.M. DEL 7/10/2014 LA NOSTRA ISTITUZIONE SCOLASTICA ADERISCE ALLE MISURE INCENTIVANTI LA REALIZZAZIONE DI PROGETTAZIONI DI PERCORSI EDUCATIVI FINALIZZATI ALLA RIMOZIONE DELLE CAUSE DI DISAGIO E DI DISPERSIONE SCOLASTICA PREVISTE PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE IN AREA A RISCHIO E A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO.

PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Per la lotta alle discriminazioni:

- Prevenire comportamenti discriminatori
- Acquisire fiducia in sé stessi
- Favorire l'aggregazione, gli scambi e lo spirito di gruppo
- Sviluppare le capacità relazionali
- Condividere spazi di gioco e di creatività.

L'ICS Maredolce di Palermo, sensibile al tema della violenza e della discriminazione, attua interventi a favore della legalità e del rispetto dei diritti umani. Numerose attività integrative, di documentazione, approfondimento, vengono rivolte agli studenti e alle studentesse, ai genitori e ai/alle cittadine/i del territorio al fine di formare le coscenze alla cultura del rispetto degli/delle emarginate/i e all'accettazione delle altre culture. Infatti, le condizioni sociali, economiche e culturali in cui versa la città di Palermo si distinguono per la presenza evidente di popolazione multirazziale, per la dispersione

scolastica, la disoccupazione e per i fenomeni di criminalità organizzata, racket e droga.

I buoni risultati ottenuti dalle esperienze, ormai decennali, confermano la necessità di educare al confronto con gli altri e le altre, al fine di modificare i comportamenti e creare la cultura dell'accoglienza e del rispetto.

Di fronte alla presenza di alunne/i straniere/i si è reso necessario e doveroso:

- **PENSARE** ad una politica dell'accoglienza coerente con i compiti della scuola e dell'educazione dei diritti e doveri di cittadinanza;
- **RISPONDERE** all'urgenza della scolarizzazione orientata ad un progetto di vita per l'integrazione socio-culturale e professionale degli alunni stranieri;
- **STUDIARE** un approccio interculturale che si rivolga alla totalità della classe e sappia rileggere l'evento "alunno straniero" come uno stimolo, una risorsa, una possibilità di riconoscimento e valorizzazione delle differenze e si proietti verso la convivenza democratica;
- **PROPORRE** la conoscenza di culture "altre" e favorire l'incontro e il dialogo;
- **MIRARE** all'interpretazione condivisa e all'individuazione di orizzonti comuni per favorire la coesione sociale e ridurre gli scontri.

Per contrastare la formazione e la trasmissione degli stereotipi di genere si attuano percorsi di formazione che si focalizzano sulle differenze per viverle come risorsa e imparare a integrarle.

Si costruiscono occasioni di riflessioni e di approfondimento che consentono di approcciarsi a una visione che superi gli stereotipi culturali esistenti.

Principali temi di intervento:

- identità di genere
- rapporti tra i generi e il mutare dell'affettività
- lavoro e i ruoli in famiglia
- conoscenza delle leggi.

Contro il **bullismo**, vengono portati avanti diversi percorsi educativi che si intrecciano anche con quelli attuati nell'ambito dell'educazione alla legalità. Uno, in particolare, utile alla conoscenza del patrimonio storico-artistico della città di Palermo mette in campo le strategie metodologiche più adatte sia per "rivitalizzare" gli oggetti artistici che i musei cittadini conservano, sia per stimolare nei/nelle giovani il sentimento di "riappropriazione" nei confronti della propria storia e della propria identità culturale. La città di Palermo ospita numerosi e vari musei, tanto preziosi quanto sconosciuti, che daranno l'opportunità di stimolare le potenzialità intuitive, cognitive ed operative degli alunni e, nel contempo, divenire valido mezzo per azioni di recupero per gli alunni in difficoltà.

IL RECUPERO, IL CONSOLIDAMENTO E IL POTENZIAMENTO

Strategie per il **recupero** delle conoscenze e delle competenze:

- attività mirate con diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- studio assistito in classe (sotto la guida dell'insegnante o di un compagno *tutor*)
- verifiche di apprendimento e di comprensione (relative ai saperi e alle competenze semplici disciplinari)
- coinvolgimento in attività collettive
- valorizzazione dell'ordine e della precisione nell'esecuzione dei lavori
- pianificazione del tempo da dedicare giornalmente allo studio
- stimolazione della motivazione.

Strategie per il **consolidamento** delle conoscenze e delle competenze:

- attività guidate a crescente livello di difficoltà

- esercitazioni di fissazione e assimilazione delle conoscenze
- affidamento di incarichi di tutoraggio
- verifiche di apprendimento e di comprensione (relative ai saperi e alle competenze semplici disciplinari)
- valorizzazione delle esperienze extrascolastiche.

Strategie per il **potenziamento** delle conoscenze e delle competenze

- approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- affidamento di incarichi di responsabilità
- stimolo alla ricerca di soluzioni originali, anche in situazioni non note
- impulso all'esercizio dello spirito critico
- stimolo alla lettura di testi extrascolastici
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi.

ORIENTAMENTO

L'orientamento è un percorso formativo complesso rivolto agli/alle alunni/e, che procede in maniera progressiva sia nella conoscenza di sé che nell'acquisizione di conoscenze e competenze per condurle/i a saper operare scelte consapevoli tenendo conto delle proprie attitudini, aspirazioni, capacità e interessi. Nel processo di formazione sono coinvolti alunne/i, genitori, docenti.

Per favorire il passaggio degli/delle alunne/i fra i diversi ordini di scuola si adottano differenti strategie:

- colloqui fra i/le docenti per una migliore conoscenza degli/delle alunne/i
- attivazione di laboratori a tema disciplinare o multidisciplinare organizzati dalle/dai docenti nelle scuole primarie
- condivisione di progetti di festa in cui le/i alunne/i lavorano insieme
- condivisione di progetti in rete.

L'orientamento verso le scuole secondarie di secondo grado si inizia fin dalla prima classe della Scuola secondaria di primo grado attraverso l'osservazione dei progressi dell'apprendimento nelle aree disciplinari e nelle attività laboratoriali ed extracurriculare.

Nelle classi seconde si avviano i contatti di conoscenza con le scuole secondarie di secondo grado del territorio.

Nelle classi terze si fa un lavoro di indagine sulla base di:

- competenze trasversali accertate
- attitudini e tendenze
- elaborazione del pensiero familiare

Le/gli alunne/i, poi, divise/i in gruppi secondo le scelte previste, incontrano i/le referenti delle diverse scuole secondarie di secondo grado, partecipano a laboratori nelle scuole scelte, visitano i locali delle nuove scuole. La frequenza delle/gli alunne/i viene monitorata nel corso del primo anno di Scuola secondaria di II grado.

IL LABORATORIO: OFFICINA DELLE IDEE

L'apprendimento delle varie discipline è facilitato dall'applicazione della didattica laboratoriale.

La didattica laboratoriale considera il "laboratorio" non solo come uno spazio fisico attrezzato, ma come una modalità di lavoro in cui docenti e allieve/i progettano e sperimentano, mettendo in esercizio la loro

creatività.

La didattica laboratoriale si basa sulla motivazione, sulla partecipazione, sulla problematizzazione, sulla valorizzazione dei diversi stili cognitivi e punta alla costruzione della conoscenza piuttosto che alla sua trasmissione.

Il laboratorio è, comunque, anche un luogo fisico, sia dentro, ma anche fuori dallo spazio scolastico.

L'istituto è dotato dei seguenti spazi laboratorio:

- 3 laboratori Scientifici*
- 2 laboratori informatico/multimediali*
- Laboratorio linguistico informatico*
- Laboratorio di arte
- 2 laboratori di musica strumentale*
- Laboratorio di ceramica
- Sala teatro e video
- Spazi per le attività ginnico sportive
- Biblioteca di classe e di scuola
- Videoteca
- Aule con LIM*
- Palaoreto

* istituiti con i fondi P.O.N.-F.E.S.R.

L'ISTRUZIONE PER LA CITTADINANZA EUROPEA

Il nostro istituto ha tra gli obiettivi essenziali la *costruzione* della cittadinanza europea da attivare su più fronti :

A - Lo studio di 2 lingue straniere :

- Inglese, prima lingua straniera in tutte le classi.
- Francese o Spagnolo come seconda lingua straniera comunitaria secondo scelta delle famiglie
- Progetto Primaire en Français per tutte le classi della primaria

B – L'adeguamento delle performance delle alunne e degli alunni agli standard europei.

C – L'acquisizione delle competenze trasversali tratte dalle Raccomandazioni della Comunità Europea.

Si prevede l'introduzione della metodologia CLIL in tutte le classi della Scuola primaria e secondaria, grazie alla formazione specifica dei/delle docenti.

LE AREE TRASVERSALI

- Educazione alla Salute
- Educazione Ambientale
- Educazione Stradale
- Attività e Manifestazioni Sportive
- Attività Musicali
- Attività Culturali
- Sicurezza

La nostra Scuola ha come grande finalità “L’EDUCAZIONE AI VALORI DELLA CONVIVENZA CIVILE” che vanno vissuti nella realtà, nell’organizzazione e nelle attività che vengono proposti.

I temi trasversali che abbiamo scelto hanno in comune finalità e obiettivi che si intrecciano, non afferiscono in maniera netta a una piuttosto che a un’altra disciplina, ma le percorrono in maniera, per l’appunto, “trasversale”.

Particolare rilevanza assume **l'Educazione alla Salute**, in quanto aspetto fondamentale della piena formazione del cittadino. Come afferma l’Organizzazione Mondiale della Sanità, la salute è “lo stato di completo benessere fisico, mentale e sociale”. Educazione alla salute significa “promozione del pieno sviluppo della personalità, cioè promozione della piena realizzazione delle potenzialità dell'intelligenza, dell'affettività, dell'integrazione sociale di singoli alunni, in modo da assicurare la pienezza della vita personale, l'attivazione di tutta l'umanità di cui ogni soggetto è ricco”.

L’Educazione alla salute prevede percorsi che riguardano la prevenzione, le dipendenze, l’educazione alimentare e a sani stili di vita, l’educazione all’affettività e alla sessualità con forme di particolare e duratura collaborazione con il Consultorio familiare di Villagrazia.

Come evidenziato dalle linee guida per **l'Educazione Ambientale** elaborate nel 2014 da un gruppo di lavoro interministeriale, coordinato dal Sottosegretario di Stato al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l’Educazione Ambientale, oggi più che mai, deve coincidere con l’educazione allo Sviluppo Sostenibile. Educare alla sostenibilità significa attivare processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita. Un nuovo approccio all’ambiente fondato sulla sfera dei valori prima che su quella cognitiva.

L’insegnamento **dell’Educazione Stradale** si colloca all’interno di un ampio quadro educativo/didattico che coinvolge diversi soggetti istituzionali e non: scuola, Enti Locali, associazionismo, famiglia. Esso non è inteso solo come trasmissione di norme che regolano la circolazione, ma soprattutto come educazione alla legalità e alla convivenza civile.

Le Attività Sportive sono fra gli strumenti più efficaci per aiutare i/le giovani ad affrontare situazioni che ne favoriscono la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Ci adoperiamo per un maggior coinvolgimento degli studenti e delle studentesse nelle attività sportive in termini sia di interesse che di partecipazione con il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva per implementare il loro senso civico, migliorare l’aggregazione, l’integrazione e la socializzazione, ridurre le distanze che ancora esistono tra lo sport maschile e lo sport femminile e promuovere un nuovo progetto di sport che favorisce l’inclusione dei/delle più deboli e disagiate/i. Allo sport, inoltre, è riconosciuta l’alta valenza educativa in quanto tutti sono chiamate/i a rispettare regole da tutte/i accettate e condivise.

I/le ragazze/i oggi vivono una realtà con una forte presenza musicale spesso, comunque, soltanto subita. **Le Attività Musicali** forniscono agli/alle alunne/i, una maggiore capacità di lettura critica della realtà e

una ulteriore possibilità di conoscenza e coscienza di sé, sia dal punto di vista emotivo che razionale. Inoltre, la grande ricchezza di stimoli e di situazioni offerti contribuisce alla formazione del/la ragazza/o, da un lato aiutandola/o a sviluppare specifiche capacità (memoria, coordinamento, senso ritmico, critico, metodo), dall'altro abituandola/o all'inserimento nel gruppo, al confronto non competitivo, al gioco creativo ed intelligente.

Istruzione e formazione trovano coronamento nell'acquisizione di un bagaglio culturale che faccia prendere ad ogni alunna/o consapevole e non pregiudizievole coscienza di sé come concreta/o cittadina/o inserita/o in un contesto storico-ambientale. A tale scopo vengono organizzate **Attività Culturali** di particolare interesse artistico-architettonico ma anche ad ambienti e manufatti legati alla vita quotidiana, produttiva, sociale di un quartiere della propria città o di un paese; gli/le alunne/i vengono guidate/ti inoltre nella partecipazione creativa ad iniziative e attività culturali promosse da altri enti o istituzioni che si prefiggono le stesse finalità.

L'interesse per il **Castello di Maredolce** parte da finalità educative, ancor prima che didattiche. I percorsi educativi che sottendono a tutte le attività sono quelli della formazione della coscienza storica e dell'identità culturale. Presupposti fondamentali per contrastare la subcultura mafiosa, per riappropriarsi del territorio e per guidare gli/le alunne/i nella formazione di una coscienza civica e di cittadinanza attiva. La nostra scuola ha recepito il D.Lgs. 81/2008 a tutela del bene della salute, come recita l'art. 32 della Costituzione, di tutti gli operatori, le/gli alunne/i e tutti coloro che si trovano ad operare, anche temporaneamente, nei locali scolastici.

Il tema della **Sicurezza** fa parte della didattica della scuola come salvaguardia consapevole di ognuno verso se stesso e gli/le altre/i. Con il supporto di personale specializzato esterno :

- vengono individuati i rischi
- si creano condizioni ottimali
- si mettono a punto misure di emergenza
- si attivano misure adeguate per coloro che non sono indipendenti nella deambulazione
- si predispongono planimetrie e piani di evacuazione
- si informano studentesse e studenti, docenti , personale A.T.A. e altro personale che lavora a scuola dei rischi e delle misure per evitarli
- si predisponde la segnaletica
- si forma il personale in servizio
- si predispongono i piani di evacuazione da realizzare almeno 2 volte l'anno
- si controlla la documentazione relativa alla sicurezza
- si predisponde la modulistica
- si traspongono i dati in supporti multimediali per una economica archiviazione

La dimensione valoriale e le finalità esplicitate sono:

- coscienza civica
- cittadinanza attiva
- legalità
- coscienza storica
- identità culturale
- conoscenza e appropriazione del territorio
- cooperazione
- solidarietà
- rispetto delle differenze
- sana competizione
- rispetto dell'ambiente
- sviluppo sostenibile

- rispetto per il proprio benessere (fisico e mentale)
- “curiosità” per qualsiasi forma di espressione artistica e culturale.
- tutela, promozione, valorizzazione dello sviluppo integrale della persona.

I temi trasversali vengono proposti sia ai/alle bambine/i della Scuola dell’infanzia e della primaria sia ai/alle ragazze/i della secondaria di primo grado, con attività diversificate e specifiche per le differenti fasce di età.

LE ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

Per promuovere al meglio l’acquisizione di competenze connesse con gli indirizzi di studio scelti, il nostro Istituto promuove numerose attività extracurriculare che affiancano e indirizzano gli studenti verso una maggiore consapevolezza offrendo, inoltre, un’ulteriore opportunità di sperimentazione personale e laboratoriale. Le attività elencate sono specificate di seguito nelle schede dei relativi progetti.

1. Feste a tema partecipate nel territorio
2. Sport/esercizi/gare/tornei
3. Estemporanea e laboratori di arte
4. Laboratori musicali, di canto e cori
5. Certificazione lingue straniere
6. Olimpiadi di matematica
7. Andiamo a teatro - Il teatro viene a scuola
8. Andiamo al cinema/Cineforum a scuola
9. Visite guidate a tema
10. Viaggi di istruzione in Italia
11. Laboratori di lettura espressiva e dizione
12. Laboratori di conoscenza della città dal punto di vista storico e artistico-monumentale
13. Laboratori di scienze
14. Attività di potenziamento e recupero per gruppi di livello
15. Partecipazione a manifestazioni sul tema della legalità
16. Incontri con l'autore
17. Gemellaggi
18. Incontri con magistrati e /o rappresentanti delle forze dell'ordine
19. Attività di educazione alla salute
20. Attività di Educazione ambientale

Nell’anno scolastico 2017/18 in occasione dei 40 anni della scuola secondaria di primo grado, intitolata a Odoardo Focherini, l’ICS “Carpi Zona Nord” propone un gemellaggio con il nostro istituto e invita gli/le alunni/e.

Il viaggio sarà a carico del nostro istituto e gli/le alunni/e saranno ospitati/e in famiglia.

TEMPO SCUOLA

Considerate le richieste delle famiglie, il funzionamento orario della nostra scuola, prevede la distribuzione delle lezioni su cinque giorni settimanali, da lunedì a venerdì.

Scuola dell'infanzia:

✓ **Modulo orario 25 ore:**

Sezioni **A B D E F** Tempo ridotto

Da lunedì a venerdì dalle 8.15 alle 13.15

✓ **Modulo orario 40 ore:**

Sezione **C** Tempo normale (*comprensivo dell'orario mensa*)

Da lunedì a venerdì dalle 8.15 alle 16.15

Scuola primaria:

✓ **Modulo orario a 27 ore**

Tutte le classi

Lunedì, martedì e mercoledì e giovedì dalle 8.00 alle 13.30

Venerdì dalle 8.00 alle 13.00

○ Progetto Primaire en Français per tutte le classi della primaria.

○ Potenziamento dell'attività ludico-motoria attraverso l'adesione al progetto del CONI
“Sport di classe”.

Scuola secondaria di 1° grado:

✓ **Modulo orario 30 h settimanali:**

Tutte le classi (tranne corsi a T.P.)

Da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 14.00

✓ **Modulo orario 38 h settimanali:**

Lunedì e mercoledì dalle 8.00 alle 17.00

Martedì, giovedì e venerdì dalle 8.00 alle 14.00

Un sabato al mese si svolge una visita guidata nel territorio

Specificità corsi Scuola secondaria di primo grado a partire dall'a.s. 2016/17

SEDE CENTRALE – via Fichidindia 6 (ingresso da via della Conciliazione)

Sezione B “Elisabetta” – tempo normale – 30 ore – lingue Francese e Inglese

potenziamento della lingua inglese con moduli CLIL: in alcune discipline non linguistiche si introdurranno dei moduli svolti in inglese

Sezione H "Ipazia" – tempo prolungato – 38 ore – lingue Francese e Inglese
indirizzo scientifico: due pomeriggi a settimana con attività laboratoriali e un sabato al mese uscita nel territorio

Sezione I "Tersicore"** – tempo prolungato – 38 ore – lingue Francese e Inglese indirizzo musica e coreutica: due pomeriggi a settimana con attività laboratoriali e un sabato al mese uscita nel territorio per la 2[^] e la 3[^], tempo normale - 30 ore – per la 1[^]

Sezione L "Apollo"** – tempo normale – 30 ore – lingue Spagnolo e Inglese potenziamento delle attività sportive e di scienze dell'alimentazione: 4 ore pomeridiane svolte in strutture sportive del territorio

Sezione M "Idrisi" – tempo normale – 30 ore – lingue Francese e Inglese valorizzazione dell'itinerario arabo-normanno Patrimonio UNESCO

Sede succursale – largo Lonti 7

Sezione A "Ruggero II" – tempo normale – 30 ore – lingue Francese e Inglese valorizzazione dell'itinerario arabo-normanno Patrimonio UNESCO

Sezione C "Archimede"** – tempo normale – 30 ore – lingue Francese e Inglese
potenziamento delle attività sportive e di scienze dell'alimentazione: 4 ore pomeridiane svolte in strutture sportive del territorio per la 2[^]; tempo normale con potenziamento delle discipline scientifiche per la 1[^].

Sezione D "Federico II" – tempo prolungato – 38 ore – lingue Francese e Inglese
due pomeriggi a settimana con attività laboratoriali di italiano e matematica e un sabato al mese uscita nel territorio

Sezione E "Clio" – tempo normale – 30 ore – lingue Spagnolo e Inglese
valorizzazione del patrimonio delle tradizioni siciliane

Sezione G "Europa" – tempo normale – 30 ore – lingue Francese e Inglese
potenziamento delle lingue inglese e francese con moduli CLIL: in alcune discipline non linguistiche si introdurranno dei moduli svolti in inglese e/o in francese

Dall'anno scolastico 2016/2017:

- ✓ formazione di una classe prima della secondaria di I grado, nella sede centrale, a indirizzo MUSICA e COREUTICA con un modulo orario di 38 ore settimanali. La classe potrà accogliere un numero massimo di 26 alunni; qualora le richieste dovessero eccedere tale numero si procederà a una selezione basata sul ritmo e sull'intonazione. In tale classe sarà utilizzato l'organico dell'Autonomia.

Motivazioni della scelta dell'indirizzo:

I/Le ragazze/i di oggi vivono una forte presenza della musica che è spesso subita, non è percepita e vissuta in maniera critica e consapevole. Attraverso l'esplorazione del proprio corpo come strumento e attraverso la ricerca dei suoni degli oggetti l'alunna/o imparerà a sentire la musicalità della vita; attraverso la sonorizzazione della storia si avrà la possibilità di entrare in pieno nella

storia; con l'organizzazione musicale degli eventi sonori si imparerà a vivere il fatto musicale come un tutto (interconnessione tra corpo, movimento e musica) e un insieme.

L'indirizzo scelto dal Collegio dei Docenti ha finalità, nella sua essenza, di tipo educativo che percorrono trasversalmente tutte le discipline e si integrano con le finalità educative dell'Istituto, tra le quali:

- affinare la capacità di ascolto
- accrescere l'autostima e l'educazione al lavoro insieme
- promuovere la consapevolezza di sé e delle proprie possibilità
- promuovere la relazione con i compagni
- sviluppare il gusto estetico e la sensibilità musicale
- favorire il pieno sviluppo delle potenzialità, spesso sommerse, di cui tutti gli alunni sono portatori
- potenziare le capacità di socializzazione e di cooperazione degli alunni
- valorizzare le "diversità", per un reciproco arricchimento
- integrare nel gruppo i ragazzi in situazione di handicap e in situazione di disagio.

"La Musica comprende l'insieme delle arti alle quali presiedono le Muse.

Essa racchiude tutto quello che è necessario all'educazione dello spirito"

(Platone)

- ✓ formazione di due classi prime, una nella sede centrale e una in succursale, a indirizzo sportivo con modulo orario 30 + 4: 2 ore pomeridiane con insegnante di Scienze motorie dall'organico dell'Autonomia; 2 ore pomeridiane con esperti esterni da svolgersi presso strutture sportive del territorio con cui la Scuola ha rapporti di convenzione.

Questo modulo prevede:

- l'inserimento di 44 alunne/i (26 nel plesso centrale, 18 nel plesso succursale);
- una selezione di alunne/i, nel caso di esuberi rispetto al numero programmato, in base a risultati di test attitudinali previsti nel periodo febbraio/marzo, comunque dopo le iscrizioni;
- un contributo annuo e l'acquisto dell'attrezzatura personale a carico delle famiglie.

Motivazione della scelta dell'indirizzo:

Il ruolo dello "sport" nell'educazione dei/delle giovani è sempre più importante per poter promuovere corretti stili di vita attraverso percorsi educativi nei quali la cultura e la pratica sportiva possano diventare:

- percorso di benessere psicofisico
- momento di confronto sportivo
- strumento di attrazione per i/le giovani
- strumento di diffusione dei valori positivi dello sport
- strumento di integrazione e inclusione sociale
- strumento di lotta alla dispersione scolastica.

La nostra Scuola, dopo anni di impegno nel settore motorio e sportivo, verificato l'interesse della nostra utenza, considera lo "sport" indispensabile per la crescita dei/delle giovani.

Il percorso innovativo proposto vuole promuovere la cultura del movimento e la ricerca di valori positivi nello sport.

Fare attività sportiva, infatti, vuol dire vivere in prima persona la convivenza civile mettendo in atto regole e comportamenti che stimolano all'altruismo, alla cooperazione e alla solidarietà.

Le classi interessate vengono coinvolte in specifiche attività sportive: pallavolo, pallamano, calcio a 5, tennis da tavolo, tennis e piscina.

Vengono inoltre sviluppati particolari percorsi didattici legati all'educazione alla salute, all'educazione alimentare e al consumo consapevole, all'educazione stradale e alla tematica del *fair play*.
Previsti anche incontri con atlete/i professioniste/i e con rappresentanti di varie federazioni e associazioni sportive.

***"Si può scoprire di più su una persona in un'ora di gioco,
che in un anno di conversazione"***

(Platone)

L'organizzazione del tempo scuola così delineato potrebbe essere modificato e adattato a nuove esigenze didattiche, sulla base dell'organico dell'autonomia assegnato alla nostra istituzione scolastica.

LA VALUTAZIONE

SUDDIVISIONE ANNO SCOLASTICO

L'anno scolastico è suddiviso in trimestri per assicurare:

- Controllo più accurato degli obiettivi
- Prevenzione della dispersione scolastica con osservazione continua sulle/gli alunne/i.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Si prevedono:

- Incontri per appuntamento su richiesta sia da parte dei/delle docenti che dei genitori
- Incontri del Dirigente Scolastico con i/le rappresentanti dei genitori
- Colloqui pomeridiani con i/le rappresentanti di classe durante gli incontri di intersezione, interclasse o Consiglio di Intersezione/Classe
- Ricevimento dei genitori per le comunicazioni relative all'andamento didattico-disciplinare.

LA VALUTAZIONE

Riguarda:

- i saperi essenziali delle discipline di base
- la capacità di applicare i saperi di base
- le competenze trasversali
- le attività extracurricolari
- il comportamento

Ogni classe è divisa in 4 fasce di livello.

Sono finalizzate al potenziamento e al recupero le attività del mese di settembre e quelle, della durata di una o due settimana, alla conclusione di ciascun trimestre, dopo che le famiglie hanno preso visione delle valutazioni relative a quel periodo.

Su delibera del Collegio dei Docenti, la valutazione è espressa in voti decimali che vanno da 4/10 a 10/10. A fine anno, le famiglie ricevono formale comunicazione sulle materie con debito di apprendimento nonostante l'ammissione alla classe successiva.

Il voto di condotta, concordato collegialmente su proposta del docente coordinatore, tiene conto di specifici indicatori: partecipazione e rispetto delle consegne; impegno e attenzione; rispetto delle regole; rispetto degli altri e delle cose.

In ottemperanza al decreto legislativo n. 62/2017, approvato ai sensi dell'art.1 commi 180 e 181 della Legge 107/2015, al DM n. 741/2017, dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato di scuola

secondaria di I grado, al DM n. 742/2017, con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze, e alla nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento. I criteri saranno resi pubblici e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa. I voti in decimi saranno accompagnati dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. La valutazione del comportamento non sarà più espressa in voti decimali, ma con un giudizio sintetico. Non è più prevista la non ammissione alla classe successiva per chi consegue un voto di comportamento inferiore a 6/10. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nella scuola primaria le prove INVALSI si sostengono in seconda e quinta. In quinta viene introdotta una prova in inglese coerente con il Quadro comune europeo di riferimento delle lingue e con le Indicazioni nazionali per il curricolo. Nella secondaria di I grado le prove si sostengono in terza, ma non fanno più parte dell'esame. Alle prove di italiano e matematica, si aggiunge la prova di inglese. Le prove saranno computer-based. La partecipazione sarà requisito per l'accesso all'Esame, ma non inciderà sul voto finale. L'ammissione all'esame è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, alla non presenza di sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'esame, e alla partecipazione alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese. Le prove scritte dell'esame sono tre:
1. *italiano*: le tracce dovranno comprendere un testo narrativo o descrittivo; un testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale dovranno essere fornite indicazioni di svolgimento; una traccia di comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico;
2. *matematica*: la prova sarà strutturata con problemi articolati su una o più richieste e quesiti a risposta aperta; 3. *lingua straniera*: La prova potrà consistere in: questionario di comprensione di un testo; completamento di un testo in cui siano state omesse parole o gruppi di parole; riordino e riscrittura o trasformazione di un testo; elaborazione di un dialogo su traccia articolata; elaborazione di una lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana; sintesi di un testo. Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline e prenderà in considerazione anche le competenze di Cittadinanza e Costituzione. Il voto finale deriverà dalla media fra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Potrà essere assegnata la lode. Insieme al diploma finale del I ciclo sarà rilasciata una Certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee. Saranno otto le competenze certificate dalle scuole: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nella lingua straniera, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenze digitali, capacità di imparare ad imparare competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale Per ognuna di esse va indicato il livello conseguito (avanzato, intermedio, base, iniziale).

DIDATTICA PER COMPETENZE

Dall'anno scolastico 2016/17 la Scuola ha aderito alla sperimentazione sulla Certificazione delle Competenze secondo la C.M. del 13/02/2015 e dall'anno scolastico 2017/2018 l'Unità organizzativa per la didattica per competenze formata da docenti di ciascun Dipartimento disciplinare ha elaborato le progettazioni per competenze per ciascuna disciplina: [DIDATTICA PER COMPETENZE \(LINK IPERTESTUALE\)](#)
Al termine della classe quinta della Scuola primaria e al termine della classe terza della Scuola secondaria di primo grado viene rilasciata una **Certificazione delle Competenze** acquisite, mediante descrizione analitica dei diversi traguardi di competenza raggiunti.

Al riguardo, si fa presente che i descrittori analitici, formulati in modo discorsivo, si distinguono in livelli

diversi di padronanza della competenza: da un livello base fino all'eccellenza, con indicatori che vanno dalla lettera "A" alla lettera "D" secondo quanto stabilito dall'art.8 del Decreto legislativo 13/04/2017 n.62 e dal Decreto Ministeriale del 3/10/2017 n. 742.

LA/IL NOSTRA/O ALUNNA/O IN USCITA

Il profilo del nostro studente al termine del primo ciclo di istruzione si profila alla luce e avendo come punto di riferimento le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo con raccomandazione del 18 dicembre 2006, che l'Italia ha recepito come obiettivo generale del processo formativo del sistema pubblico di istruzione.

Esse sono:

1. comunicazione nella madrelingua
2. comunicazione nelle lingue straniere
3. competenza matematica e di base in scienze e tecnologia
4. competenza digitale
5. imparare ad imparare
6. competenze sociali e civiche
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. consapevolezza ed espressione culturale

Tali competenze rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso.

Le Indicazioni per il curricolo 2012, definiscono le competenze chiave "metacompetenze" poiché sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Pertanto i nostri studenti, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale e le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità è in grado di:

1. organizzare il proprio apprendimento (fonti, modalità, tempi, strategie, metodo di studio)
2. elaborare e realizzare progetti per lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro
3. comprendere vari tipi di messaggi, trasmessi con linguaggi e supporti diversi
4. utilizzare linguaggi e supporti diversi per comunicare
5. interagire in gruppo (comprende diversi punti di vista, è disponibile al confronto contribuisce alla realizzazione di lavori comuni)
6. affrontare situazioni problematiche
7. individuare collegamenti e relazioni
8. distinguere fatti da opinioni in una informazione ricevuta con diversi canali comunicativi
9. apprezzare varie forme ed espressioni artistiche (musica, cinema, teatro, pittura, ...)
10. riconoscere e mettere in atto comportamenti ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e culturali
11. assumere comportamenti ispirati a uno stile di vita sano
12. utilizzare consapevolmente i social network.

GESTIONE DELLA SCUOLA

Un Istituto così vasto e complesso necessita di modalità organizzative flessibili e figure di riferimento con precise deleghe riferibili a diverse aree di gestione.

Per garantire la miglior gestione dell'Istituto e delle sedi il Dirigente scolastico ha posto in essere per designazione e/o mandato del Collegio un organigramma costituito da varie figure professionali docenti.

Supporto al modello organizzativo

Collaboratrici del D.s.

I Collaboratrice Vicaria

II Collaboratrice

Responsabile della Scuola primaria

Responsabili della Scuola dell' infanzia

Delegate di plesso – Fiduciarie succursale secondaria

Referenti delle attività trasversali:

- Ambiente e educazione stradale
- Attività e manifestazioni sportive
- Attività musicali
- Salute e HACCP
- Sicurezza
- Beni culturali e Maredolce
- Referente DSA/BES
- Sostegno

Coordinatrici di area dipartimentale:

- Area linguistico-letteraria e IRC
- Area matematica e scienze, tecnologia, musica, arte e scienze motorie
- Area sostegno primaria e secondaria
- Area infanzia e primo biennio primaria
- Area secondo triennio primaria

Supporto all'organizzazione della didattica

Unità Organizzative:

- Formazione classi
- Viaggi di istruzione e visite guidate
- Acquisti e collaudi
- Sostegno

Coordinatori/trici dei Consigli di classe della Scuola secondaria di primo grado

Funzionamento della didattica

Collegio dei Docenti

Consigli di sezione/classe:

- n. 6 Scuola dell'infanzia
- n. 18 Scuola primaria
- n. 30 Scuola secondaria di 1° grado

Funzioni Strumentali:

- Area 1: gestione del Piano dell'Offerta Formativa – 1 funzione strumentale
 - predisposizione e aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
 - stesura del prospetto sintetico per i genitori entro il mese di dicembre
 - stesura della Carta dei servizi e del Regolamento d'istituto
 - monitoraggio e cura della documentazione educativa delle attività svolte

- coordinamento dei progetti curriculare ed extracurriculare
 - attivazione di sinergie con i/le docenti incaricati delle altre ff.ss.
- Area 2: Sostegno al lavoro docente – 1 funzione strumentale
 - individuazione delle strategie tese al miglioramento della funzione docente e della qualità della scuola
 - gestione del piano di formazione e aggiornamento
 - produzione di materiali funzionali alla didattica
 - coordinamento dei criteri di valutazione nei vari settori
 - coordinamento della programmazione Erasmus plus
- Area 3: Interventi e servizi per gli studenti, integrazione, intercultura, pari opportunità – 3 funzioni strumentali
 - Referente nei rapporti scuola-famiglia per alunne/i in difficoltà
 - Supporto ai/alle docenti nell'organizzazione di attività adeguate a far fronte alle situazioni di svantaggio e disagio scolastico legate a difficoltà di apprendimento, gestione dell'ansia e dell'autocontrollo, familiari
 - Collaborazione con il Dipartimento di sostegno
 - Coordinamento e promozione delle attività relative alla continuità e all'orientamento
 - Promozione e diffusione della cultura dell'integrazione, interculturalità, pari opportunità, legalità e lotta alla discriminazione
- Area 4: Innovazione didattica e tecnologica- Autovalutazione d'Istituto – 1 funzione strumentale
 - Coordinamento dell'attività INVALSI
 - Coordinamento del Piano di miglioramento
 - Potenziamento e ottimizzazione del sito web dell'istituto con possibilità di poter fruire anche della documentazione educativo-didattica
 - Gestione della comunicazione *on line*
- Area 5: Scuola e territorio – 1 funzione strumentale
 - Selezione e proposte ai/alle docenti di iniziative a livello nazionale, regionale e territoriale interessanti per l'istituto
 - Coordinamento delle iniziative culturali in ambito locale
 - Coordinamento delle visite guidate, dei viaggi d'istruzione e delle uscite inerenti ogni altra attività d'istituto

Funzionamento della scuola

Il Consiglio d'Istituto

L'art. 1 del DPR del 31 maggio 1974, n. 416 ("Istituzione e riordinamento di organi collegiali della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica ") istituisce, a livello di circolo, di istituto, distrettuale, provinciale e nazionale, gli organi collegiali.

Il fine è "la partecipazione nella gestione della scuola dando ad essa il carattere di una comunità che interagisce con la più vasta comunità sociale e civica."

Il Consiglio d'Istituto rappresenta l'organo con poteri di indirizzo politico e di controllo che si occupa dell'assetto organizzativo e strutturale della scuola a cui il Dirigente "presenta periodicamente motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di

garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi

della istituzione scolastica” (art. 25 comma 6 Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165)

Il nostro Consiglio d’Istituto è costituito da 18 membri, così suddivisi:

- Il Dirigente scolastico
- 8 rappresentanti del personale insegnante;
- 8 rappresentanti dei genitori degli/delle alunne/i, di cui uno è presidente
- 1 rappresentante del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario.

Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del consiglio di circolo o di istituto, a titolo consultivo, gli specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento.

All’interno del Consiglio d’Istituto è eletta la **Giunta esecutiva** composta da:

- il Dirigente scolastico, presidente
- il Direttore dei servizi generali e amministrativi
- 2 genitori
- 1 docente
- 1 rappresentante del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario.

Il Consiglio d’Istituto elegge al suo interno anche il **Comitato di garanzia**, composto da:

- il Dirigente Scolastico, presidente
- 2 genitori
- 2 docenti

Infine, secondo l’art. 1 c. 129 della L. 107/15, è costituito il **Comitato di Valutazione**, che dura in carica tre anni, così composto:

- il Dirigente Scolastico
- 3 docenti (due scelti dal Collegio dei docenti, uno dal Consiglio di Istituto)
- 2 genitori scelti dal Consiglio di Istituto
- 1 membro esterno individuato dall’USR

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ([LINK IPERTESTUALE](#))

RAPPORTI CON IL TERRITORIO E ACCORDI DI RETE

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano dell’Offerta Formativa, il nostro Istituto incoraggia tutte le iniziative che pongono la scuola come centro di promozione sociale e civile, favorendo e partecipando ad accordi di rete con tutti i soggetti che, a vario titolo, operano nel territorio

In particolare si cerca di:

- ❖ collaborare con altri soggetti per la realizzazione di progetti articolati
- ❖ contribuire, insieme a altri soggetti che operano nel territorio, a svilupparne la crescita culturale e socio-economica
- ❖ contrattare con soggetti pubblici e privati per progettare e promuovere interventi di educazione, formazione e istruzione miranti allo sviluppo della persona
- ❖ partecipare a un sistema integrato di competenze per una migliore prestazione del servizio

“Le reti,...,sono finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di

funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, da definire sulla base di accordi tra autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale, definiti «accordi di rete».

(art. 1 c. 71, L. 107/15)

Reti cui afferisce il nostro istituto

Progetto F.A.R.O. - rete internazionale di scuole per la ricerca della qualità nel sistema di istruzione. Un percorso di autoanalisi effettuato da scuole collegate in rete in un'ottica di sistema e di miglioramento. La nostra scuola è coordinatrice della rete.



Primaire EN Français – rete regionale di formazione personale e studenti e studentesse della Scuola secondaria di secondo grado finalizzata all'introduzione della lingua francese nella Scuola primaria. La nostra scuola è coordinatrice della rete.

Osservatorio integrato d'area n. 14 Maredolce – rete territoriale per la prevenzione e il recupero del disagio minorile e della dispersione scolastica. La nostra scuola è coordinatrice della rete.

Scuola amica UNICEF – rete provinciale costituita nell'ottica dell'innovazione educativa, organizzando azioni di formazione personale e professionale e attività didattiche comuni con il sostegno del progetto Scuola amica dei bambini e dei ragazzi promosso dall'UNICEF (la nostra scuola ha costituito e coordinato la rete nell'a.s. 2012/13).

Progetto DOS EDU. DRUGS ON STREET EDUCATIONAL – rete regionale afferente ad una rete nazionale finalizzata a promuovere interventi informativi ed educativi per la prevenzione dell'incidentalità stradale alcol e droga correlata

La scuola collabora regolarmente con scuole, istituzioni, enti, associazioni del territorio:

- Assessorato P.I. Regione Sicilia
- Assessorato P.I. Comune di Palermo
- Scuole di ogni ordine e grado
- ASP
- Università di Palermo
- F.I.G.C.
- Associazioni Culturali
- Guide turistiche associate della provincia di Palermo
- Associazioni Sportive
- Giornale di Sicilia
- La Repubblica
- Assicurazioni Gruppo Carige
- Enti accreditati di formazione
- Ente Autonomo Teatro Massimo
- Ars Nova Associazione Siciliana per la Musica da Camera di Palermo
- ISSM "V. Bellini" di Palermo
- Association Francophone de Palerme
- Institut français di Palermo
- Arcigay di Palermo
- Consulta provinciale studentesca di Palermo
- Style wood di Pioppo

- Cooperativa sociale Le Amazzoni
- Polizia stradale
- Polizia municipale

In occasione di eventi cui si invita il territorio a partecipare, si attivano rapporti di sponsorizzazione con esercizi commerciali del territorio stesso.

L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

La determinazione del presente organico dell'autonomia costituisce parte integrante del P.T.O.F elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi forniti dal Dirigente Scolastico. Le scelte progettuali illustrate saranno perseguitate attraverso l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali di questo Istituto come emerge da questo Piano triennale dell'offerta formativa.

Fabbisogno dei posti comuni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Fabbisogno posti comuni:

Infanzia 7

Primaria 23 * 1 di Lingua inglese

Secondaria di 1° grado 47

Fabbisogno posti di sostegno (si riporta il fabbisogno attuale in considerazione del fatto che tale fabbisogno può avere sostanziali modifiche):

Infanzia 1

Primaria 6

Secondaria di 1° grado 14

Posti in deroga per il sostegno

Infanzia 1

Primaria 5

Secondaria di 1° grado 3

TOTALE 108

Fabbisogno personale ATA:

Assistenti amministrativi 6

Collaboratori scolastici 17

Organico di potenziamento

Visto il comma 7 della Legge 107/2015 che introduce l'organico di potenziamento finalizzato alla programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa e al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra quelli indicati nel medesimo comma
Considerato il nostro PTOF

Considerate le finalità e le priorità in esso contenute

Considerate le azioni che intendiamo portare avanti per la piena attuazione del Piano

La nostra Istituzione scolastica individua le seguenti figure professionali da inserire nell'Organico dell'Autonomia:

Personale docente

Docente	Campo di potenziamento	Obiettivo prioritario	Azioni di progetto	N. docente/i
Lingua Inglese (classe di concorso A345)	-----	-----	sostituzione collaboratrice vicaria	1
docente di Musica (classe di concorso A032) preferibilmente esperto in Coreutica	musicale	potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali	implementazione di attività nell'indirizzo musica e coreutica e nella scuola primaria	1
docente scuola primaria (EEEE)	laboratoriale	potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (comma7, lettera i); valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore	attività laboratoriali	3

Personale ATA:

n° 2 collaboratori scolastici; uno a supporto dei due collaboratori con mansioni parziali e uno a supporto

dei progetti da svolgere in attività extracurriculare

n° 1 coordinatore amministrativi; come da CCNL previsto a supporto dell'attività del Dsga.

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E DI ATTREZZATURE MATERIALI

Lavagne interattive multimediali

Nel prossimo triennio si prevede di incrementare la dotazione di Lavagne Multimediali Interattive dell'istituto. Il fine è quello di avere almeno una LIM ogni due classi.

PC/Notebook

Nell'ottica di un funzionamento ottimale delle LIM e della gestione dei plessi sarà necessario anche l'acquisto di pc/notebook da distribuire nei singoli plessi e a disposizione dei/delle docenti nelle aule docenti.

Laboratori multimediali

La dotazione informatica di gran parte dei laboratori multimediali dell'istituto risulta obsoleta e il parco macchine andrebbe in parte rinnovato.

In tutti i laboratori si rende necessario il potenziamento della rete wireless che dovrebbe avvenire attraverso il cablaggio coi fondi PON FESR.

Si prevede, inoltre, di dotare di LIM i laboratori attualmente presenti nell'istituto e l'aula teatro.

Ufficio amministrativo

Il parco macchine dell'ufficio amministrativo risulta in parte obsoleto e dotato di software applicativi e sistemi operativi da aggiornare. Si rende necessario l'acquisto di nuovi pc client.

Sarebbe, inoltre, auspicabile un potenziamento della connessione di rete che risulta particolarmente lenta sia in upload che in download.

Sala medica adeguatamente attrezzata.

FONDO DI FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

L'istituzione scolastica ha come fine ultimo un servizio di pubblica utilità, la formazione, per cui la propria gestione finanziaria deve ispirarsi a criteri la cui natura sono tipicamente aziendalistici e deve conformarsi ai principi della trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità e veridicità.

Nello specifico i suddetti principi contabili assumono i seguenti significati:

- la trasparenza come accessibilità e comprensibilità dei contenuti,
- l'annualità come riferimento all'esercizio finanziario coincidente con l'anno solare
- l'universalità come iscrizione al l'interno del Programma annuale di tutte le entrate e le spese
- l'integrità come iscrizione in bilancio delle voci nella loro interezza senza alcuna compensazione tra entrate e uscite
- la veridicità come rappresentazione veritiera dei valori senza sopravalutazioni o sottovalutazioni

La ricerca dei criteri contabili, quali l'efficienza, l'efficacia e l'economicità, è investigata attraverso l'utilizzo di informazioni che presentano sia natura contabile che extracontabile.

Nelle istituzioni scolastiche, l'attività formativa svolta durante l'esercizio finanziario è fonte delle movimentazioni contabili avviene attraverso la fase di programmazione, gestione e rendicontazione.

In particolare, si rileva che:

- la programmazione è documentata nel Programma annuale, nella relazione previsionale e programmatica del Dirigente Scolastico, nella sintesi dell'offerta formativa e nelle schede illustrate e finanziarie del Direttore dei servizi generali e amministrativi
- la gestione è documentata nella modifica e verifica del Programma annuale
- la rendicontazione è documentata dal rendiconto finanziario, da quello patrimoniale e dalla relazione del Dirigente sull'andamento della gestione della scuola.

Pur non avendo una propria autonomia finanziaria, le istituzioni scolastiche hanno una scelta autonoma allocativa delle risorse costituenti la complessiva dotazione finanziaria d'istituto.

Le fonti di finanziamento sono date da:

- finanziamenti dello Stato (dotazione ordinaria e altri finanziamenti non vincolati);
- finanziamenti da Enti locali o altre istituzioni pubbliche (vincolati e non vincolati);

- contributi da privati (famiglie vincolati, famiglie non vincolati, di altri vincolati, di altri non vincolati)
- altre entrate.

DOCUMENTI ALLEGATI FUNZIONALI AL PTOF

- Atto di indirizzo del D.S.
- Piano di miglioramento
- Piano di formazione
- Piano digitale
- Curricolo verticale
- Schede di progetto
- Progettazioni di Dipartimento e griglie di valutazione (link ipertestuale)

ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL POF TRIENNALE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. n.297/94;

VISTO il D.P.R. n. 275/99;

VISTI il D.P.R. 20 MARZO 2009, N.89;

VISTI gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola ;

VISTO l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;

VISTA la Legge n. 107/2015;

TENUTO CONTO

1. delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo
2. degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici ;
3. delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);

PREMESSO CHE

- la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015
- l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- il Collegio dei docenti elabora il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F) ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n° 275/99 e della L. 107/2015 che introduce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti.

Il PTOF, documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, dovrà contenere il curricolo, le attività, l'organizzazione, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui si intendono realizzare gli obiettivi da perseguire.

Il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, la messa in atto di un modello operativo improntato al miglioramento continuo, chiamano in causa tutti, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari; essi sono elementi indispensabili alla costruzione e implementazione di un Piano che non sia solo adempimento burocratico, ma reale strumento di lavoro, in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali, di dare senso ed indicazioni chiare ai singoli e all'istituzione nel suo complesso.

Il Collegio dei Docenti, pertanto, è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno

scolastico 2016-2017.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- l'elaborazione del PTOF dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.
- l'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle indicazioni nazionali, ma anche della visione e missione condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola.

Si ritiene necessario, pertanto:

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale caratterizzante l'identità dell'istituto
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli/alle alunne/i in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli/sulle alunne/i a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/disersione)
- abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli/le alunne/i e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione e nel territorio, promuovendo iniziative rivolte alla legalità, all'ambiente, alla valorizzazione dei beni culturali ed artistici
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziative ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche)
- valorizzare le lingue straniere attraverso un progetto innovativo che introduce alla scuola primaria l'insegnamento con il metodo CLIL della seconda lingua comunitaria francese
- implementare la didattica laboratoriale, le attività sportive e musicali come strategie fondamentali al raggiungimento del successo formativo di tutte/i gli/le alunne/i

Il Piano dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa
- il curricolo verticale caratterizzante
- le attività progettuali
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s nonché le iniziative di formazione per gli studenti e le studentesse, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16), e le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- la definizione delle risorse occorrenti, l'attuazione dei principi pari opportunità e della lotta alle discriminazioni

- i percorsi formativi e le iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29)
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli/delle alunne/i straniere/i e con italiano come L2
- le azioni specifiche per alunne/i adottate/i
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunne/i e personale
- la descrizione dei rapporti con il territorio.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del Dirigente Scolastico e le priorità del RAV
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa (comma2)
- il fabbisogno di ATA (comma3)
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali
- il piano di miglioramento (riferito al RAV)
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

L'atto di indirizzo fa espresso riferimento ai commi della legge 107 che espressamente si riferiscono al Piano dell'Offerta Formativa Triennale e che indicano anche il quadro e le priorità ineludibili.

Il PTOF dovrà essere predisposto entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento. Il predetto piano dovrà contenere anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche.

Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.

Poiché il presente atto d'indirizzo, introdotto da una normativa recente, si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, si avvisa sin d'ora che potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e della responsabilità con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che si possa lavorare insieme per il miglioramento della nostra scuola.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

SEZIONE 1 – OBIETTIVI DI PROCESSO PIU' RILEVANTI E NECESSARI IN TRE PASSI

Passo 1

Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez 1 tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
Curricolo, progettazione e valutazione	1 Dipartimenti disciplinari per creare attività specifiche per il potenziamento degli esiti delle prove standardizzate nazionali	SI	SI
	2 Adeguamento della progettazione annuale arricchita con strategie metacognitive, potenziamento dell'utilizzo della logica, <i>problem solving</i> ,	SI	SI
	3 Creazione di griglie di correzione per verificare in modo oggettivo gli esiti delle verifiche	SI	SI
	4 corsi di recupero e potenziamento per la lingua italiana e per la matematica	SI	SI
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1.1 Interagire con le istituzioni del territorio condividere obiettivi socio educativi	SI	SI
	2.1 Aprire la scuola al territorio attraverso attività molteplici e coinvolgenti	SI	SI
	3.1 Progettare laboratori con la partecipazione dei genitori per renderli attivi e consapevoli della vita scolastica	SI	SI
	4.1 Progettare laboratori con il supporto delle istituzioni del quartiere per contestualizzare nel territorio il processo socio educativo	SI	SI

Passo 2

Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (sez. 1 – tab.2)

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Dipartimenti disciplinari per creare attività specifiche per il potenziamento degli esiti delle prove standardizzate nazionali	5	4	20

2	Adeguamento della progettazione annuale arricchita con strategie metacognitive, potenziamento dell'utilizzo della logica, problem solving,	3	5	15
3	Creazione di griglie di correzione per verificare in modo oggettivo gli esiti delle verifiche	5	4	20
4	Corsi di recupero e potenziamento per la lingua italiana e per la matematica	5	5	25
1.1	Interagire con le istituzioni del territorio condividere obiettivi socio educativi	5	4	20
2.1	Aprire la scuola al territorio attraverso attività molteplici e coinvolgenti	5	5	25
3.1	Progettare laboratori con la partecipazione dei genitori per renderli attivi e consapevoli della vita scolastica	3	4	12
4.1	Progettare laboratori con il supporto delle istituzioni del quartiere per contestualizzare nel territorio il processo socio educativo	3	4	12

Passo 3

Elenco degli obiettivi di processo e risultati attesi, indicatori di monitoraggio del processo e modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivi di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Dipartimenti disciplinari per creare attività specifiche per il potenziamento degli esiti delle prove standardizzate nazionali	Potenziare e recuperare le competenze nelle discipline linguistiche e matematiche attraverso una metodologia metacognitiva migliorare gli esiti delle	Utilizzare format condivisi come strumenti di monitoraggio	Consegna dei format compilazione delle griglie Verifica della coerenza fra il format e le progettazioni

		prove standardizzate nazionali.		
2	Adeguamento della progettazione annuale arricchita con strategie metacognitive, potenziamento dell'utilizzo della logica, problem solving,	Riformulare la progettazione annuale attraverso metodologie adeguate e strategie didattiche	Corsi di formazione per docenti sulla didattica dell'inclusione e su strategie mirate	Ricerca – azione mettere in atto le strategie e condividere i risultati
3	Creazione di griglie di correzione per verificare in modo oggettivo gli esiti delle verifiche	Creare all'interno dei dipartimenti prove con griglie di verifica strutturate per verificare i miglioramenti in itinere.	Prove simulate; prove standardizzate nazionali	Verificare con grafici i risultati ottenuti
4	Corsi di recupero e potenziamento per la lingua italiana e per la matematica	Creare corsi di recupero utilizzando le figure di potenziamento nella scuola primaria e secondaria	Docenti dell'organico dell'autonomia saranno utilizzati per la preparazione e la validazione di prove comuni da somministrare agli alunni coinvolti.	Monitorare i risultati in sinergia con le insegnanti di classe
1.1	Interagire con le istituzioni del territorio condividere obiettivi socio educativi	Interagire con il contesto, con le istituzioni del territorio, progettare attività laboratoriali con valori ed obiettivi socio educativi condivisi	Creare momenti di formazione a pioggia dalle operatrici psicopedagogiche a ricaduta docenti - genitori	Attuare il Progetto contro la dispersione in rete con le scuole dell'osservatorio
2.1	Aprire la scuola al territorio attraverso attività molteplici e coinvolgenti	Creare momenti di formazione con i genitori con tematiche che facciano leva sul ruolo genitoriale	creare una simbiosi fra scuola e territorio utile per definire un progetto educativo che si inserisca nel contesto, e che incida soprattutto negli alunni con gravi problemi di	Monitoraggio con questionari iniziali di aspettative e finali di gradimento Diario di bordo

			deprivazione socio - culturale	
3.1	Progettare laboratori con la partecipazione dei genitori per renderli attivi e consapevoli della vita scolastica	lavorare con le famiglie e creare con i genitori varie attività progettuali condivisi di arte musica teatro solidarietà sport	Attivare progetti di teatro , laboratori di legalità musica sport	Diario di bordo sulle attività svolte
4.1	Progettare laboratori con il supporto delle istituzioni del quartiere per contestualizzare nel territorio il processo socio educativo	Interagire con le istituzioni e associazioni onlus presenti nel territorio	La scuola si apre sempre di più al territorio affinché il contesto non limiti il successo formativo degli alunni e anzi sia promotore di crescita e sviluppo	Spettacolazione come momento finale

Sezione 2

Azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1

Ipotesi delle azioni da compiere considerando i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Azione Prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
1 Dipartimenti disciplinari per creare attività specifiche per il potenziamento degli esiti delle prove standardizzate nazionali	Momenti di confronto e di crescita professionale	Aumentare il carico di lavoro per le docenti prevalenti nella scuola primaria e per le docenti di lettere e matematica per la scuola sec. Di primo grado	Consolidare delle buone pratiche didattiche	Pericolo di manierismo delle prove e delle griglie che può protrarsi negli anni
2 Adeguamento della progettazione annuale arricchita con strategie metacognitive, potenziamento	L'Utilizzo di strategie e metodologie diverse crea momento di arricchimento professionale	Momento di disagio per chi non ha padronanza degli strumenti	Consolidare delle buone pratiche didattiche	Nessuno

dell'utilizzo della logica, <i>problem solving</i> ,				
3 Creazione di griglie di correzione per verificare in modo oggettivo gli esiti delle verifiche	Aggiornamento professionale di autoformazione per la creazione delle griglie	Aumento del carico di lavoro e difficoltà nella creazione degli strumenti	Attività di autoformazione e di ricerca continua	Continuo monitoraggio della validità degli strumenti
4 corsi di recupero e potenziamento per la lingua italiana e per la matematica	Potenziamento dell'autostima dell'alunno	Rallentamento dello svolgimento della progettazione annuale	Recupero da parte degli alunni delle competenze chiave	nessuno
1.1 Interagire con le istituzioni del territorio condividere obiettivi socio educativi	Momento di confronto con il sociale e di crescita della scuola nell'ottica della condivisione delle problematiche territoriali	Difficoltà di coinvolgimento delle istituzione del territorio	La scuola diventa sempre di più luogo fulcro della crescita sociale	nessuno
2.1 Aprire la scuola al territorio attraverso attività molteplici e coinvolgenti	Interazione con il territorio effetto positivo	Difficoltà nella partecipazione delle famiglie con svantaggio socio-culturale	La scuola diventa sempre di più luogo fulcro della crescita sociale	nessuno
3.1 Progettare laboratori con la partecipazione dei genitori per renderli attivi e consapevoli della vita scolastica	Momento di crescita della scuola nel territorio abbassamento della dispersione scolastica	Difficoltà nella partecipazione delle famiglie con svantaggio socio-culturale	Raggiungimento del successo formativo e abbassamento del tasso della dispersione scolastica	nessuno
4.1 Progettare laboratori con il supporto delle istituzioni del quartiere per contestualizzare nel territorio il processo socio educativo	Buona pratica educativa – didattica Apertura a professionalità altre	Difficoltà l'organizzative ed economiche per le prestazioni professionali	Arricchimento per tutti gli attori del sistema educativo	nessuno

Passo 2

Effetti delle azioni rapportati a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez. 2 – tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
1 Dipartimenti disciplinari per creare attività specifiche per il potenziamento degli esiti delle prove standardizzate nazionali	Tutti gli obiettivi di processo elencati si inseriscono trasversalmente negli obiettivi del piano triennale dell'offerta Formativa della legge 107/2015 secondo i quadri di riferimento di cui in Appendice A e B
2 Adeguamento della progettazione annuale arricchita con strategie metacognitive, potenziamento dell'utilizzo della logica, <i>problem solving</i> ,	A-B
3 Creazione di griglie di correzione per verificare in modo oggettivo gli esiti delle verifiche	A-B
4 corsi di recupero e potenziamento per la lingua italiana e per la matematica	A-B
1.1 Interagire con le istituzioni del territorio condividere obiettivi socio educativi	A-B
2.1 Aprire la scuola al territorio attraverso attività molteplici e coinvolgenti	A-B
3.1 Progettare laboratori con la partecipazione dei genitori per renderli attivi e consapevoli della vita scolastica	A-B
4.1 Progettare laboratori con il supporto delle istituzioni del quartiere per contestualizzare nel territorio il processo socio educativo	A-B

SEZIONE 3

Pianificazione delle azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1

Definizione dell'impegno delle risorse umane e strumentali

Progetto Lotta alla dispersione Scolastica

Figure Professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
----------------------	-----------------------	-------------------------	----------------	-------------------

Docenti	Formazione docenti - genitori	72	2.400,00 € annui	bonus premiale ex l.107/15
Personale ATA		20		
Altre Figure				

Nessun impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Passo 2

Definizione dei tempi di attuazione delle attività

Area di processo

Curricolo, progettazione e valutazione

Settembre: Analisi della progettazione annuale

Ottobre: Elaborazione format di verifica

Novembre: Consegnna griglie di verifica

Dicembre: Verifica trimestrale

Gennaio – Maggio : progetto di recupero

Gennaio – Giugno Verifiche in itinere

Area di processo

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Il progetto prevede 3 moduli:

Modulo A formazione docenti 6h

Le operatrici psicopedagogiche formano i docenti interessati (2 per ogni ordine)

2 incontri di 3h ciascuno secondo le tematiche descritte

periodo (18 – 30 Gennaio)

Modulo B formazione genitori 8h

I docenti formati incontrano i genitori in 4 incontri di 2h ciascuno

1° incontro marzo periodo (1- 4)

2° incontro marzo periodo (14 – 18)

3° incontro aprile periodo (4 – 8)

4° incontro aprile periodo (27 – 29)

Modulo C Socializzazione al Collegio 4h

Incontri formativi esperenziali docenti esperti – collegio

2 incontri di 2 h ciascuno

1° incontro febbraio periodo (15- 29)

2° incontro maggio periodo (9 – 20)

Passo 3

Programmazione del monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Curricolo, progettazione e valutazione

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
dicembre	Prove simulate;	Griglie di verifiche			Adeguamenti nella progettazione annuale
gennaio marzo	Creare corsi di recupero utilizzando le figure di potenziamento nella scuola primaria e secondaria	Griglie di verifiche			
maggio	prove standardizzate nazionali	Prove Invalsi			
giugno	Prove di verifica	Griglie di verifiche			

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
febbraio	Attendere ad aspettative di formazione da parte dei docenti	Questionario di aspettative	Difficoltà nel reperire i genitori	Diminuzione della dispersione scolastica	
maggio	Attendere ad aspettative di formazione da parte dei genitori	Questionario di Gradimento	Difficoltà nel mantenimento della frequenza dei genitori	Maggiore partecipazione delle famiglie problematiche	
In itinere	Monitoraggio in itinere del processo	Diario di bordo		Partecipazione propositiva famiglie/alunni	

Sezione 4

Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del Piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1

Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli esiti

Priorità 1

Esiti degli studenti	Traguardo	Data Rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o Modifiche
successo formativo adeguato alle competenze chiave e di cittadinanza	Presenza di coscienza del personale docente e accettazione della priorità che coinvolge tutta l'azione didattica		Monitoraggio degli esiti delle prove standardizzate nazionali negli ultimi tre anni e condivisione delle stesse al collegio				
successo formativo adeguato alle competenze chiave e di cittadinanza	I docenti nella condivisione della priorità devono rivedere la loro strategia e lo stile educativo in funzione di un adeguamento della progettazione		Adeguamento della progettazione attraverso modalità metacognitive che avvicinino l'alunno alla logica delle prove				

successo formativo adeguato alle competenze chiave e di cittadinanza	Creare dei dipartimenti per disciplina che facilitino la creazione degli strumenti		Strutturare prove di verifica utilizzando logiche cognitive e tempi definiti in modo da abituare gli alunni alla temporizzazione delle prove			
successo formativo adeguato alle competenze chiave e di cittadinanza	Inserire nel piano di miglioramento i progressi raggiunti e verificarne l'adeguatezza		Verificare gli esiti delle prove per un continuo monitoraggio ed un miglioramento rispetto agli standard nazionali			

Priorità 2

Esiti degli studenti	Traguardo	Data Rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o Modifiche
Abbattimento della dispersione scolastica	Interagire con le istituzioni del territorio condividere obiettivi socio educativi						

Abbattimento della dispersione scolastica	Aprire la scuola al territorio attraverso attività molteplici e coinvolgenti					
Abbattimento della dispersione scolastica	Progettare laboratori con la partecipazione dei genitori per renderli attivi e consapevoli della vita scolastica					
	Progettare laboratori con il supporto delle istituzioni del quartiere per contestualizzare nel territorio il processo socio educativo					

Passo 2

Descrizione dei processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Strategie di condivisione del PDM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Dipartimenti interdisciplinari	Collegio dei docenti	Griglie	Diffondere ed Attuare una buona pratica

Formazione dei docenti con ricaduta a pioggia sul collegio dei docenti	Collegio dei docenti	Ricerca - azione	didattica
--	----------------------	------------------	-----------

Passo 3

Descrizione delle modalità di diffusione dei risultati del PDM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione del PDM all'interno della scuola		
Metodi /strumenti	Destinatari	Tempi
Collegio dei docenti	docenti	periodico
Organi collegiali	genitori	periodico
Sito web	Docenti/ genitori	Intero anno scolastico
Focus group	Docenti/genitori	Fine anno scolastico

Strategie di diffusione del PDM all'esterno della scuola		
Metodi /strumenti	Destinatari	Tempi
Sito web	Docenti/ genitori	Intero anno scolastico
Focus group	Testimoni privilegiati	Fine anno scolastico

Passo 4

Descrizione delle modalità di lavoro del Nucleo di Valutazione

Composizione del Nucleo di Valutazione

Nome	Ruolo
Prof. Vito Pecoraro	Dirigente Scolastico
Prof. Marco Comella	docente
Ins. Maria Francesca Bisconti	docente
Ins. Maria Laura Ferro	docente
Sig.ra Giuseppa Di Paola	genitore membro del Consiglio d'Istituto
Sig.ra Giovanna Adamo	assistente amministrativa

PIANO DI FORMAZIONE

Facendo riferimento alle *Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale* (MIUR REGISTRO UFFICIALE del 07/01/2016) viene così definito il Piano di Formazione dell'I.C.S. "Maredolce".

Tenuto conto della lettura e interpretazione delle esigenze dell'istituto evidenziate dall'autovalutazione d'istituto (RAV), dal Piano di Miglioramento (PdM), viene qui esplicitato il processo in atto che darà luogo al Piano di Formazione triennale con iniziative rivolte a docenti, personale tecnico-amministrativo e ausiliario, Dirigente Scolastico.

1. In una prima fase è stata svolta l'analisi dei bisogni formativi dell'intero Collegio dei Docenti attraverso un sondaggio nominativo:

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Maredolce"
SCUOLE INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI GRADO
VIA FICHIDINDIA, 6 - 90124 - PALERMO

Area 2 - Sostegno al lavoro docente per i/le docenti
Prof.ssa Nadia MARI

QUESTIONARIO PER LA RILEVAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI ~~a.s.~~ 2015/2016
Vi invito a compilare il questionario e a restituilo imbucandolo nell'apposita urna predisposta ENTRO e NON OLTRE le ore 12.00 del 21 ottobre 2015 per permettermi di dare i risultati del sondaggio in occasione del prossimo Collegio dei Docenti.

Cognome e nome _____

Docente a tempo indeterminato determinato

1) Su quale aspetto professionale ritieni sia più utile un intervento di aggiornamento/formazione? (Indica con la x una sola casella)

Relazionalità (con se stesso/a, con gli/e alunne/i, con i/le colleghi/l')

Conoscenze disciplinari

Metodologie, uso strumenti multimediali

Conoscenza ed uso delle lingue straniere

2) Quale modalità formativa preferisci?

Formazione in aula con docenti

Aggiornamento in modalità ~~blended~~ (in presenza e online)

Corsi di formazione all'estero

Autoformazione/Autoaggiornamento

3) Quale periodo preferisci per lo svolgimento del corso di formazione e per eventuali esami finali ?

gennaio-febbraio

marzo-aprile

maggio-giugno

4) Ritieni che una certificazione finale che attesti le tue competenze acquisite sia importante per il tuo curriculum?

Sì

No

Non so

5) Indica con una x il/i corso/i di aggiornamento/formazione di tuo maggior interesse tra quelle sotto elencate .

Certificazione competenze informatiche

Certificazione per l'uso della L.I.M.

Certificazione sull'uso specifico dell'informatica nell'insegnamento

Certificazione Linguistica in Inglese livello base (A1)

Certificazione Linguistica in Inglese livello intermedio (A2)

Certificazione Linguistica in Francese livello base (A1)

Certificazione Linguistica Francese livello intermedio (A2)

6) Formazione-Aggioramento su:

Programma europeo Erasmus plus

Programma e-Twinning

DSA

Didattica Ludica

Intercultura

Cooperative learning

6) Ritieni che il tuo curriculum possa essere visibile online e ridefinito secondo nuovi modelli (per es. [Europass](#)) in modo da averlo sempre aggiornato?

Sì

No

Se vuoi, segnala una tematica altra di tuo interesse sulla quale avverti l'esigenza di formarti/aggiornarti

Grazie per la collaborazione!

2. Successivamente sono stati riportati i risultati, sia con un criterio numerale che con un criterio nominale, al fine di poter avere un quadro ottimale dei bisogni formativi riportati nel sondaggio da ogni singolo docente:

Area 2 –Sostegno al lavoro docente		Prof.ssa Nadia MARI
Docenti Scuola Primaria-Infanzia-Seconaria di 1° grado		Totale
Aspetto professionale ritenuto più utile per aggiornamento/formazione		
Metodologie, uso di strumenti multimediali	55	
Conoscenza ed uso delle lingue straniere	39	
Relazionalità	20	
Conoscenze disciplinari	7	
Modalità formativa		
In aula con docenti	71	
Modalità blended	36	
All'estero	17	
Autoformazione/autoaggiornamento	8	
Periodo		
Marzo-aprile	47	
Gennaio-febbraio	44	
Maggio-giugno	24	
Importanza delle certificazioni nel proprio Curriculum		
Sì	102	
Non so	7	
No	6	
Corso aggiornamento/formazione di maggior interesse		
Certificazione per l'uso della L.I.M.	40	
Certificazione sull'uso specifico dell'informatica nell'insegnamento	30	
Certificazione competenze informatiche	29	
Certificazione linguistica	24	

Inglese QCER livello A1	
Certificazione linguistica	17
Francese QCER livello A1	
Certificazione linguistica	15
Francese QCER livello A2	
Certificazione linguistica	3
Francese QCER livello A2	
Formazione-aggiornamento su	
DSA	39
Didattica Ludica	37
Intercultura	27
Cooperative Learning	16
Programma europeo Erasmus plus	15
Programma e-Twinning	10
Curriculum personale aggiornato	
Sì	58
No	48

ALTRÉ RICHIESTE

- * Certificazione Inglese QCER livello B1= n.2 docenti
- * Certificazione Inglese QCER livello B2= n.1 docente
- * Certificazione Inglese QCER livello C2= n.1 docente
- * Certificazione Francese QCER livello B2= n.1 docente
- * Disturbi dello spettro autistico e modalità d'intervento nell'ambito didattico = n.2 docenti
- * Editing Video= n. 1 docente
- * Primo Soccorso= n.1 docente
- * Corso di diversità di genere=10

Palermo, il 03/11/2015

La F. S. Area 2
Nadia Mari

Poiché il nuovo quadro di sistema, relativamente alla formazione in servizio “obbligatoria, permanente e strutturale”, prevede sia il riconoscimento della libera iniziativa del docente – carta elettronica (DPCM 23/09/2015) – sia la progettazione da parte del MIUR, delle USR, delle scuole e loro reti, di azioni formative per il personale in servizio, si elencano le previsioni delle linee di azione:

- Relativamente alle **competenze digitali e l'innovazione didattica e metodologica** si rimanda agli allegati P.N.S.D. (commi 56, 58, 59, 60, 61, 62 dell'art. 1 legge 107/2015), e alla scheda di progetto Q
- Relativamente alle **competenze linguistiche** si rimanda alla scheda di progetto G
- Relativamente all'**inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale** si rimanda alle allegate schede di progetto A-B-C-D-E-F-H-I-L-M-N-O-P-R
- Relativamente al **potenziamento delle competenze di base , con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative degli/Ile alunne/i e delle competenze matematiche** si rimanda all'allegato scheda di progetto Q

- Relativamente alla **valutazione** si rimanda all'allegato Piano di Miglioramento
- Formazione di **figure strategiche** e in particolare di docenti in grado di accompagnare i/le colleghi/i nei processi di ricerca didattica, formazione sul campo, innovazione in aula come segue:

Campo operativo
Formazione
P.N.S.D.
Inclusione
Ricerca e didattica
Formazione sul campo
Innovazione in aula
Valutazione e autovalutazione
Innovazione nelle procedure tecnico-amministrative
Sicurezza , Prevenzione e Primo soccorso

- Creazione di un portfolio in formato digitale (utilizzo della piattaforma S.I.D.I. – software gestionale Axios— per ciascun componente delle varie categorie (sulla linea di quella proposta da Sistema Informativo del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca in occasione della rilevazione "Anagrafe Professionalità Docente" anno 2012):

Dati Anagrafici

- Cognome
- Nome
- Data di Nascita
- Provincia di Nascita
- Codice Fiscale

Dati del Ruolo

- Ordine Scuola
- Stato Giuridico
- Tipo Ruolo
- Causale Immissione
- Decorrenza Giuridica

Dati di Titolarità

- Titolarità Attuale
- Data inizio
- Operazione Giuridica
- Tipo Posto Titolarità
- Classe di Concorso

Dati di Servizio

- Servizio Attuale
- Data inizio
- Operazione Giuridica
- Tipo Posto Servizio
- Classe di Concorso

Titoli di studio per l'accesso al ruolo di attuale appartenenza

- Laurea .. Conseguita il.. Durata legale del corso di studi (anni)...
- Diplomi di Istruzione Secondaria di II grado... Anno

Abilitazioni all'insegnamento

- Abilitazioni possedute

Altre abilitazioni

Sostegno

- E' in possesso dell'abilitazione all'insegnamento su posti di sostegno con titolo SI'/NO
- E' in possesso dell'abilitazione all'insegnamento su posti di sostegno per minorati della vista SI'/NO
- E' in possesso dell'abilitazione all'insegnamento su posti di sostegno per minorati dell'udito SI'/NO
- E' in possesso dell'abilitazione all'insegnamento su posti di sostegno per minorati psico-fisici SI'/NO

Metodi Didattici

- E' in possesso dell'abilitazione all'insegnamento con metodo didattico MONTESSORI
- E' in possesso dell'abilitazione all'insegnamento con metodo didattico PIZZIGONI
- E' in possesso dell'abilitazione all'insegnamento con metodo didattico AGAZZI

Certificazioni

Informatiche

- ECDL (European Computer Driving Licence)
- *EIPASS 7 modules user*
- *EIPASS LIM*
- *EIPASS Pubblica Amministrazione*
- *EIPASS 7 modules*
- *EIPASS JUNIOR SCUOLA PRIMARIA*
- *EIPASS TEACHER*
- *EIPASS LAB*
- *EIPASS WEB*
- *EIPASS Basic*
- *EIPASS JUNIOR SCUOLA SECONDARIA.*

Attività strutturata di formazione e di sviluppo professionale degli/delle insegnanti

Realizzata o proposta dalla Scuola o dall'Amministrazione scolastica

Da 1 a 15 anni

Da 16 a

- Attuazione di formazione in rete con le scuole del territorio (v. Reti)
- Applicazione di metodologie di autoformazione quali:
 - Didattica laboratoriale
 - Peer review
 - Scambio di buone pratiche
 - Social networking
 - Mappatura delle competenze
 - Laboratori
 - Job shadowing tra docenti della stessa disciplina e non durante le attività curriculare

- Rendicontazione *peer to peer* della formazione ricevuta
- Monitoraggio della qualità e dell'efficacia delle attività formative attraverso:
 - Documentazione in formato digitale delle esperienze di formazione/auto-formazione del singolo/della comunità scolastica tale da essere riproposta , condivisa e socializzata in tempi e modalità diversi.
 - Griglie di valutazione degli esiti della formazione che andranno inseriti nel portfolio personale del/la singola/o docente tale da poter palesare, al termine del triennio del piano formativo di istituto e di quello nazionale, il miglioramento professionale di tutto il personale scolastico.
- Creazione di gruppi di docenti impegnate/i nelle azioni di miglioramento conseguenti al RAV e al PdM coordinati dalle FF.SS. Area 1-Gestione del piano dell'offerta formativa e Area 4- Innovazione didattica e tecnologica - autovalutazione d'istituto
- Accoglienza e professionalizzazione dei/delle docenti neo-immesse/i in ruolo coordinate/i dalla Funzione Strumentale Area 2 -Sostegno al lavoro docente
- Creazione di gruppi di docenti coinvolte/i nei processi di inclusione e integrazione coordinati dalla F.S. Area 3 - Interventi e servizi per gli studenti e le studentesse - Integrazione e Intercultura
- Creazione di gruppi di docenti impegnate/i in innovazioni curriculari ed organizzative, coordinati dalla Funzione Strumentale Area 2 - Sostegno al lavoro docente
- Creazione di gruppi di docenti impegnate/i nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica coordinati dall'animatore digitale
- Creazione di gruppi di docenti impegnate/i sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso coordinati dalla referente di area trasversale Sicurezza.
- Promozione e continuità dei seguenti Dipartimenti disciplinari
 - **Area educazione linguistica (lettere, lingue straniere, IRC)**
 - **Area tecno - scientifica delle educazioni (matematica, tecnologia, musica, arte, scienze motorie)**
 - **Area sostegno**
 - **Infanzia, prima e seconda primaria**
 - **Terza, quarta e quinta primaria**

considerati organismi di condivisione di obiettivi, finalità metodologiche e contenutistiche, e ultima ma non meno importante, condivisione di scelte didattiche che abbiano una ricaduta positiva negli esiti scolastici e formativi degli alunni e delle alunne
- Collaborazione con il sistema universitario attraverso l'accreditamento come centro T.F.A.
- Contributo di enti locali/ fondazioni/istituti di ricerca quali la III Circoscrizione del comune di Palermo A.R.P.A., ASP

PIANO DIGITALE

Nel corso del prossimo triennio l'ICS Maredolce intende intraprendere una serie di attività di potenziamento “digitale” coerenti con le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale e derivanti dal RAV d'Istituto e dalla indagine svolta dalla F.S. Area 2 - Sostegno ai docenti come si evince dall'Allegato Piano di Formazione.

Per tracciare le linee di indirizzo delle attività si individuano tre aree d'intervento:

- ❖ Formazione
- ❖ Curricolo
- ❖ Strumenti

Le azioni a loro volta riguardano obiettivi concreti e dichiarazioni d'intento, visto che esistono realistiche necessità che prevedono passi calendarizzabili e si manifesta sin d'ora l'intenzione di partecipare attivamente ai Bandi d'Azione del PNSD.

Formazione

Docenti e/o ATA

- Formazione dei/delle docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento.
- Promuovere azioni per l'innovazione digitale ai fini di un'offerta formativa al passo con i tempi;
- Facilitare l'acquisizione delle Certificazioni delle competenze acquisite con percorsi Eipass o equipollenti per tutto il personale. A titolo di Esempio si elencano:

EIPASS 7 modules user

EIPASS LIM

EIPASS Pubblica Amministrazione

EIPASS 7 modules

EIPASS JUNIOR SCUOLA PRIMARIA

EIPASS TEACHER

EIPASS LAB

EIPASS WEB

EIPASS Basic

Personale ATA

EIPASS JUNIOR SCUOLA SECONDARIA.

L'Autoformazione permanente sul portale web della scuola. Il portale della scuola diverrà uno strumento che offre servizi a tutta la comunità scolastica, canale ufficiale che veicola gli altri strumenti web e fornisce servizi e informazione a tutta la scuola. La formazione su di esso avviene attraverso sitografie disciplinari aggiornate, permetterà l'autoformazione in tema di sicurezza e con la pubblicazione di contenuti multimediali rivolti ai/alle docenti (video lezioni, schede, ecc).

I/Le docenti, dotate/i di un profilo di accesso personale al sito, oltre all'autoaggiornamento contribuiscono ad alimentare i contenuti didattici del sito ed inoltre contribuiscono al monitoraggio in itinere dei progetti condotti dalla scuola.

A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
Obiettivo Possesso	Obiettivo Possesso	Obiettivo Possesso

certificazione delle competenze Informatiche per il 65% dei/delle docenti della scuola Trasmettere la conoscenza analogica con modalità digitale. Impegno all'uso della LiM per un tempo non inferiore al 10% del monte ore disciplinare. Impegno alla stesura e pubblicazione, ad uso degli/delle alunne/i della scuola, di una lezione multimediale .	certificazione delle competenze Informatiche per il 80% dei/delle docenti della scuola. Trasmettere la conoscenza analogica con modalità digitale. Impegno all'uso della LiM per un tempo non inferiore al 15% del monte ore disciplinare. Impegno alla stesura e pubblicazione, ad uso degli/delle alunne/i della scuola, di una audio o videolezione multimediale.	certificazione delle competenze Informatiche per il 90% dei/delle docenti della scuola. Trasmettere la conoscenza analogica con modalità digitale. Impegno all'uso della LiM per un tempo non inferiore al 20% del monte ore disciplinare. Impegno alla stesura e pubblicazione, ad uso degli/delle alunne/i della scuola, due lezioni multimediali di cui una Clil.
--	---	---

Genitori/Territorio:

- aprire la scuola al territorio attraverso laboratori digitali che stimolino il buon uso delle ICT
- aprire al territorio la possibilità di frequentare percorsi formativi di certificazione informatica
- realizzazione sul sito della scuola di uno sportello multimediale utile a scaricare la modulistica della scuola, del corso
- attivazione e pubblicazione sul sito della scuola, di una mail utile al contatto tra i rappresentanti dei genitori e i/le coordinatori/trici di classe.

Alunne/i:

- coinvolgimento degli/delle alunne/i per la realizzazione dell'archivio della biblioteca e la creazione di una *e-book library multilanguage*
- prevenzione del *cyber bullismo*
- sviluppo e miglioramento delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse attraverso la collaborazione con Università e associazioni
- strumenti compensativi per BES, DSA e alunne/i diversamente abili: *tablet*, audiolibri, sintetizzatori vocali, correttore ortografico vocale. Software per costruzione di mappe e schemi
- piano di inclusione BES, DSA e alunne/i diversamente abili attraverso l'uso delle ICT.

Curricolo digitale verticale

- Promuovere competenze digitali relativamente al pensiero computazionale (competenze trasversali a tutte le discipline)
- Sviluppare il *coding* ossia saper programmare.

L'alfabetizzazione è, insieme, uno strumento concreto e un obiettivo determinante per gli studenti che si avvicinano per la prima volta al mondo delle certificazioni informatiche. Basic è la proposta Maredolce valida come credito formativo per gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di secondo grado.

Il programma JUNIOR per la Scuola Primaria tratta le basi del linguaggio informatico e del funzionamento di un computer, approfondisce tematiche quali:

- competenze computazionali di base;
- analisi delle componenti Hardware di un computer;
- gestione di un Sistema Operativo a Interfaccia grafica (elementi di base);

- software applicativo: una finestra sull’ambiente OO04 *Kids*;
- alla scoperta del Web e del *Coding*
- primi passi con l’ambiente *Scratch*.

Il programma Junior Advance, successivo livello di formazione, prevede l’approfondimento dei seguenti argomenti:

- i fondamenti dell’ICT
- sicurezza informatica
- navigare e cercare informazioni sul Web
- comunicare in Rete
- elaborazione testi
- foglio di calcolo

Strumenti

La scuola aderirà alle ai bandi MIUR dei progetti PON - FESR 2014-2020 Ambienti digitali per:

- coprire tutte le classi con segnale wi-fi tramite cablaggio
- aggiornare le postazioni pc obsolete della scuola
- dotare tutti i plessi di una sala informatica
- diffondere le LIM in tutte le classi.

Inoltre, si intende:

- realizzare un laboratorio Inclusivo dotato di (portatili, software dedicati, ausili hardware, ecc)
- stipulare adeguati contratti di manutenzione periodica delle dotazioni digitali della scuola
- realizzare di una postazione “E-book Maredolce” in biblioteca. Quest’ultima non collegata ad internet sarà atta al consulto dei materiali, lezioni e test che ogni docente pubblica a proprio nome, a beneficio degli studenti
- creare sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola
- rivitalizzare la Biblioteca scolastica
- creare e-book per disciplina a cura dei docenti della scuola
- avviare lo studio, per la diffusione delle circolari ai docenti genitori e alunni, in modalità elettronica, con attestazione di ricevimento e/o adesione ove previsto.

PROGETTO POTENZIAMENTO

Il progetto di “potenziamento” nasce dalla necessità di rendere operativa la missione della scuola “ Non uno di meno”, nella consapevolezza che una scuola di qualità deve porre attenzione ai risultati di tutti gli alunni, nessuno escluso, obiettivo principale di una Istituzione Scolastica che ha come fulcro educativo l’inclusività .

Considerato dunque che gli alunni devono essere al centro di qualsiasi progetto educativo e che nelle varie classi della scuola si presentano problematicità sul piano sociale, comportamentale e dell’apprendimento, nasce la necessità di un progetto che tenga presente la diversità in termini dell’esperienza, delle abilità sociali e della sfera cognitiva. Tutto ciò allo scopo di prevenire la dispersione scolastica attraverso l’organizzazione di percorsi di integrazione degli alunni, promuovendo il successo formativo attraverso il graduale superamento degli ostacoli.

L’individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno e il relativo potenziamento , permette agli stessi il superamento di quelle difficoltà che ostacolano il sereno approccio con la cultura e con il contesto classe.

Finalità Generali

- ✓ Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio
- ✓ Offrire l’opportunità agli alunni di potenziare alcune abilità di tipo disciplinare
- ✓ Innalzare il tasso di successo scolastico
- ✓ Potenziare le abilità sociali e relazionali

Destinatari: Alunni di tutti gli ordini di scuola

Discipline coinvolte: Italiano Matematica Inglese Musica ed. Motoria

Obiettivi educativi e didattici

- Acquisire il senso del dovere, abituare alla precisione, puntualità, all’applicazione sistematica.
- Migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione.
- Riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo, approfondire le conoscenze e potenziare le abilità di *problem solving*.
- Acquisire una maggiore padronanza strumentale di base in ambito linguistico
- Potenziare le strumentalità di base della letto-scrittura, rafforzando la capacità di ascoltare, comprendere e comunicare.
- Acquisire una maggiore padronanza strumentale di base in ambito logico- matematico
- Sviluppare e potenziare le abilità audio-orali in riferimento al Quadro Comune di Riferimento Europeo;
- Favorire la formazione di cittadinanza attiva, disponibile nei confronti di altre culture;
- Motivare gli alunni all’apprendimento dell’inglese;
- Sviluppare l’autonomia personale e la percezione di sé e del proprio successo scolastico;
- Acquisire gli schemi motori.

Tempi di attuazione: Intero anno scolastico

Insegnanti coinvolti

- Colavolpe Nicoletta – classi prime e seconde del plesso “Largo Ercole”
- Migliaccio Maria – classi seconde, terze e quarte del plesso “Oberdan”
- Parisi Concetta – classi terze, quarte e quinte del plesso “Largo Ercole”
- Valenza Laura – classi prime e quinte del plesso “Oberdan”
- Alessi Priscilla DESTINATARI: IV A-B-D / V A-B-C-D 1I scuola primaria e classe 1B secondaria
- Saladino 2I 1M scuola secondaria
- Puccia Claudia classi 3 plesso scuola media 1B
- Galante Vincenzo 1L, Tolomeo Giacomo 1C

Contenuti e attività italiano matematica per la scuola primaria

Attività di consolidamento della letto-scrittura.

Le attività didattiche riguarderanno le discipline di italiano e matematica con esercizi guidati di crescente difficoltà che richiedono comprensione e rielaborazione scritta e /o orale di diversi tipi di testo.

Uso di regole grammaticali e convenzioni ortografiche.

Attività guidate per potenziare la comprensione e risoluzione di problemi logici.

Esercizi di rafforzamento del calcolo ed uso di proprietà.

Test e questionari a risposta chiusa, aperta e multipla.

Giochi didattici.

Contenuti e attività musica scuola primaria

- esercizi sulla metrica delle parole
- composizione di ritmi singoli e sovrapposti
- composizione del testo in canzoni strofiche
- esecuzione per imitazione e/o lettura di brani musicali con voce e strumentario desunti dal laboratorio della musica di Pietro Gizzi e Crescere con il canto di Maurizio Spaccazzocchi

Contenuti e attività musica-sport scuola secondaria 1L

- cenni di storia della musica nella Grecia Classica; gli strumenti musicali e i vari tipi di rappresentazioni musicali
- conoscenza iconografica degli strumenti e delle feste greche nei manufatti e negli elementi architettonici greci

- testi e musiche ispirati ad una messinscena teatrale il cui soggetto riguarda la musica, lo sport e la danza nell'antica Grecia.

Contenuti e attività musica-inglese scuola secondaria 1I

- canti natalizi: *Hark, the herald angels sing; Deck the hall; God rest ye merry, gentlemen; Auld lang syne*
- brani tradizionali: *Ding dong merrily* (XVI sec.); *Scarborough fair* (XVIII); *Dubi dubi* (canone a due voci); *London bridge*
- brani classici: *Greensleeves* e *Danza inglese* di John Dowland.
- musica pop: *Yellow submarine* dei Beatles e *Popey the sailor man*.

Contenuti e attività inglese potenziamento classi 3 secondaria

Ricezione orale (ascolto)

- Comprendere informazioni generali su argomenti di interesse personale relativi alla vita quotidiana se pronunciate chiaramente;
- Individuare le informazioni principali tratte da testi di vario tipo su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi.

Ricezione scritta (lettura)

- Comprendere testi identificandone parole chiave e il senso generale;
- Produzione in lingua orale interattiva e non**

- Interazione: interagire in modo comprensibile, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore purché questo collabori;
- Produzione orale non interattiva: descrivere e presentare in modo semplice persone, argomenti di civiltà, condizioni di vita e compiti quotidiani, indicando i propri gusti e preferenze;

Produzione scritta

- Scrivere testi semplici e brevi legati alla sfera personale e familiare anche per raccontare eventi passati e futuri;

Riflessione sulla lingua

- Conoscere ed usare correttamente le strutture grammaticali, sintattiche e funzioni linguistiche mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative;

Civiltà

Conoscere aspetti della cultura dei paesi anglofoni e operare confronti con la propria.

Contenuti e attività inglese potenziamento 1B

- Conoscere autori stranieri e le loro opere
- Avviare gli alunni all'analisi di testi letterari e non
- Acquisire competenze comunicative plurilingue e comunicative

- Imparare con le lingue a fare esperienze ad affrontare temi e problemi e a studiare altre discipline
- Sviluppare il pensiero formale e riconoscere gradualmente, rielaborare e interiorizzare modalità di comunicazione e regole della lingua
- Scoprire storie tradizionali di altri paesi e analizzare materiali autentici favorendo la consapevolezza di realtà socio-culturali diverse dalla propria
- Stimolare il confronto interculturale, favorire la comprensione e il rispetto di culture diverse
Promuovere la consapevolezza dell'importanza delle lingue comunitarie per il futuro cittadino d'Europa

PROGETTO SEZIONI AD INDIRIZZO SPORTIVO

Coordinatori: Vincenzo Galante, Maurizio Scrima

Attività proposte

OTTOBRE - NOVEMBRE

MARTEDÌ	GIOVEDÌ
Scherma 1L	Scherma 1IL
Badminton 2C	Badminton 2C
Capoeira 2L	Capoeira 2C

DICEMBRE - GENNAIO

MARTEDÌ	GIOVEDÌ
Scherma 2L	Danza sportiva 2L
Danza sportiva 2C	Scherma 2C
Capoeira 1L	Capoeira 1L

FEBBRAIO - MARZO

MARTEDÌ	GIOVEDÌ
Pallamano 2L	Pallamano 2L
Pallamano 2C	Pallamano 2C
Danza sportiva 1L	Danza sportiva 1L

APRILE - MAGGIO

MARTEDÌ	GIOVEDÌ
Atletica leggera 2C	Atletica leggera 2C
Atletica leggera 2L	Atletica leggera 2L
Badminton 1L	Badminton 1L

- Federazione Italiana Pallapugno – Federazione Italiana Tennistavolo
- Associazione Azzurri d'Italia – U.O.P. Palermo 1 – Polizia Stradale

- (Ufficio Educazione Stradale) – A.C.S.I. Ente di promozione sportiva
- Università degli Studi di Palermo Facoltà di Scienze Motorie – A.S.D.
- Atletico Palermo Calcio a 5 – Elettronica Cicala Pallavolo – CUS Palermo
- Atletica Leggera/Pallamano – ASD Radiosa Tennistavolo

Obiettivi educativi

Promozione della cultura del movimento

Ricerca dei valori positivi dello sport

Fair play

Strumenti e mezzi

Libri di testo, discussioni guidate e relativi confronti, schede operative, materiale non strutturato, letture, giochi, filastrocche, libri tematici, materiali per l'ascolto, attrezzi ginnici, strumenti musicali

Spazi

Aule della scuola primaria e secondaria, palasport.

PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI MUSICA CLASSE 2 I

Obiettivi:

- Sviluppare la capacità di cooperare costruttivamente al fine di superare eventuali rapporti di conflittualità;
- Sapersi riconoscere come gruppo;
- Saper ascoltare se stessi e gli altri;
- Saper ascoltare la capacità di ascolto;
- Saper usare i suoni per comunicare ed esprimersi;
- Mettere in relazione il linguaggio musicale con quello corporeo;
- Individuare le caratteristiche musicali delle danze tradizionali;
- Scoprire la voce come strumentale musicale;
- Conoscere e potenziare le tecniche del canto;
- Saper eseguire brani corali monodici e/o polifonici per imitazione e/o lettura;
- Decodificare uno spartito;
- Saper eseguire ritmi con strumentario a percussione;
- Eseguire brani strumentali per la lettura;
- Eseguire musica d'insieme.

Attività:

- Lettura di un testo verbale e musicale;
- Interpretazione dei ruoli;
- Ascolto ed interpretazione delle musiche di accompagnamento al testo;
- Realizzazione di un prodotto finale.

PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI MUSICA E TECNOLOGIA CLASSE 1 M

Obiettivi:

- Conoscenza della produzione e propagazione del suono;
- Conoscenza dei materiali;
- Conoscenza delle tecniche di costruzione;
- Individuare, con un ascolto consapevole, varie tipologie strumentali.

Attività:

- Ascolto guidato;
- Lezioni multimediali.

SCHEDE DI PROGETTO

PROGETTO A

Denominazione progetto	Il Museo Vivente tra Storia e Mito
Priorità cui si riferisce	Erasmus Plus
Traguardo di risultato (event.)	• Utilizzare i laboratori per il recupero e per il potenziamento di abilità degli alunni RAV (sezione V)
Obiettivo di processo (event.)	• Interagire con le istituzioni del territorio condividere obiettivi socio educativi • Aprire la scuola al territorio attraverso attività molteplici e coinvolgenti
Altre priorità (eventuale)	Realizzazione Erasmus plus - ultima mobilità in Italia maggio 2018
Situazione su cui interviene	<p>Il presente progetto si prefigge di valorizzare e sperimentare la "didattica museale", cioè un insieme di metodologie e di strumenti utili per rendere accessibili al vasto pubblico le collezioni e le raccolte del Museo Salinas.</p> <p>Il progetto, intitolato IL MUSEO VIVENTE TRA STORIA E MITO, cerca di rovesciare la nozione tradizionale di museo da <i>luogo di conservazione</i> a <i>luogo aperto</i>, di abbattere le barriere fisiche, cognitive e psicologiche che segnano il distacco dai reperti e dalle collezioni e rendere vivo il dialogo tra i visitatori e gli oggetti musealizzati, attraverso processi emozionali e/o sensoriali.</p> <p>Le attività proposte oltre ad essere validi strumenti pedagogici per lo sviluppo di competenze trasversali ed interattive, consentono di registrare un significativo successo formativo, un importante impatto sul territorio ed un grande interesse da parte degli alunni e delle loro famiglie.</p>
Attività previste	La realizzazione del presente progetto prevede:

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attivazione di diversi laboratori: pittorico, manipolativo, di modellazione ecc... per la realizzazione delle copie dei reperti più significativi del Museo ✓ Studio di particolari reperti, relativi alle pratiche quotidiane, per la ricostruzione di ambienti di vita e la simulazione d'uso ✓ Realizzazione di pannelli interattivi e/o destinati al foto booth ✓ Realizzazione dell'allestimento scenografico e teatrale conclusivo
Risorse finanziarie necessarie	Nessuna richiesta
Risorse umane (ore) / area	<p>Per la progettazione, realizzazione, coordinamento ed allestimento del presente progetto saranno impegnati n° 2 docenti referenti: <u>la prof.ssa Giuseppa Vitale</u> curerà la stesura della sceneggiatura, la drammaturgia, i costumi, la regia e le musiche e <u>il prof. Lucio Greco</u> curerà gli arrangiamenti, le scenografie e la produzione di tutti i manufatti artistici ed i relativi allestimenti.</p> <p>Sono previste n° 22 per ogni docente per un totale complessivo di 44 ore extracurriculare</p>
Altre risorse necessarie	La messa in scena avrà luogo all'interno delle Sale del Museo Salinas.
Indicatori utilizzati	Rilascio attestato Erasmus Plus con competenze
Stati di avanzamento	Conclusione maggio 2018
Valori / situazione attesi	<p>Le attività teatrali e laboratoriali si propongono agli alunni come occasione di studio, di ricerca e di approfondimento attraverso una metodica che esula dalla formale e solita lezione frontale e, nel contempo, rappresentano valide e potenti pratiche formative, in grado di rilevare e valorizzare attitudini e potenzialità.</p> <p>Il progetto intende rappresentare un'esperienza di crescita in grado di rimuovere limiti fisici e psicologici e come PRATICA NON FORMALE per il raggiungimento di validi traguardi educativi e culturali.</p>

PROGETTO B

Denominazione progetto	Percorsi e traguardi di legalità
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • Degrado socio-ambientale • Nuclei familiari multiproblematici • Fenomeni di discriminazione tra uomo e donna • Alto tasso di disoccupazione, sottoccupazione, lavoro nero • Diffusa illegalità • Alto livello di devianza minorile e microcriminalità • Marginalità socio-economica e culturale • Svantaggio socio-culturale • “Malessere scolastico” (fenomeni di dispersione scolastica ed

	<p>insuccesso formativo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presenza di un forte disagio infanto-giovanile • Forme di abuso e maltrattamento • Insufficienza di adeguate strutture ludico-ricreative e di centri di aggregazione sociale • Mancanza di una solida struttura imprenditoriale anche a causa dell'alto grado di "mafiosità" presente nel territorio • Carenza dell'offerta formativa riguardo a determinati cicli e tipologie di utenza (<i>drop-out</i>) che prefigurano la necessità di interventi integrati nel territorio.
Traguardo di risultato	<p>Il presente progetto nasce dalla necessità di curare la formazione e l'educazione dei/delle giovani affermando e valorizzando attività e iniziative allo scopo di ampliare il Piano dell'Offerta Formativa all'insegna del pluralismo culturale. I laboratori e le attività, intendono promuovere azioni sul territorio e far sì che la Legalità diventi un "BENE" in cui "confidare", credere e sperare.</p> <p>L'urgenza di formare coscenze libere si accompagna con la necessità di educare al rispetto dello Stato e delle Istituzioni e si traduce nella volontà di attuare metodologie che siano alternative alle lezioni frontali, che propongano modelli positivi da emulare e che consacrino il valore della memoria.</p>
Obiettivo di processo	<p>Interagire con il contesto, con le istituzioni del territorio, progettare attività laboratoriali con valori ed obiettivi socio educativi condivisi, lavorare con le famiglie e creare con i genitori varie attività progettuali condivisi di arte musica teatro (attività già sperimentata con grande successo), solidarietà e altro, serve a creare una simbiosi fra scuola e territorio utile per definire un progetto educativo che si inserisca nel contesto, e che incida soprattutto negli alunni con gravi problemi di deprivazione socio - culturale. La scuola si apre sempre di più al territorio affinché il contesto non limiti il successo formativo degli/delle alunne/i e anzi sia promotore di crescita e sviluppo e consenta il raggiungimento dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educare alla Convivenza Democratica • Saper condividere attività e valori comuni • Sensibilizzare le famiglie e renderle partecipi delle attività dei figli; • Sviluppare lo spirito di gruppo • Sviluppare il "senso di appartenenza" • Favorire i processi di socializzazione • Saper gestire esperienze di gruppo e di cooperazione • Prendere coscienza delle proprie capacità e potenzialità • Accrescere l'autostima • Acquistare fiducia nei confronti di sé stessi e degli/delle altre/i • Sviluppare l'interdisciplinarietà • Sviluppare la capacità di comunicazione

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la storia del fenomeno mafioso e gli esponenti di spicco dei clan mafiosi • Apprendere concetti storici, politici e sociali relativi al fenomeno mafioso • Conoscere le gesta degli uomini e delle donne impegnate/i nella lotta alla mafia
Altre priorità (eventuale)	<p>fornire agli/alle alunne/i strumenti e attitudini al dialogo e al pluralismo, motivandole/i a: conoscere meglio sé stessi, creare confronto piuttosto che scontro, socializzare con i diversi modelli culturali dei/delle propri/e compagne/i, prendere coscienza dei propri stereotipi e pregiudizi.</p> <p>agire sul ruolo genitoriale e sull'affermazione della responsabilità civile e morale di ogni cittadino attraverso laboratori, rivolti ai genitori degli/delle allieve/i e agli adulti del territorio</p>
Situazione su cui interviene	si rimanda alla sezione Dove operiamo
Attività previste	<p>Ai momenti di studio e di ricerca si alterneranno le attività proposte dalle Associazioni, gli incontri integrativi con i magistrati, i familiari delle vittime della mafia e i/le superstiti delle stragi. Testimonianze importanti che offrono uno spaccato delle storie di vittime innocenti di mafia e del lavoro quotidiano di alcuni magistrati della direzione distrettuale antimafia.</p> <p>Tali incontri, oltre a consacrare il valore della memoria, renderanno tangibili prove di coraggio e passione civile, dimostrate da uomini valorosi, e rappresenteranno esempi positivi da emulare.</p> <p>Si prevede la pratica del Teatro della legalità e del Teatro dei Pupi, le visite guidate presso siti di interesse artistico e culturale e presso beni confiscati alla mafia, partecipazione a manifestazioni cittadine di rilievo ecc.... Si farà in modo di coinvolgere il maggior numero possibile di alunne/i e genitori e di dare vita a laboratori di democrazia, strutturati e ideati per l'osservanza delle regole, il rispetto degli/delle altre/i, dei tempi, degli spazi e dei ruoli assegnati.</p> <p>Ogni attività sarà di interesse trasversale e verrà esplicitata attraverso azioni ricche ed ampie e si prefiggerà il raggiungimento di numerosi obiettivi.</p> <p>Si prevede la collaborazione tra Scuole, Istituzioni presenti sul territorio e Associazioni al fine di sviluppare percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.</p> <p>Si precisa che i vari "attori" accomunati dalla condivisione di bisogni e obiettivi, hanno già sperimentato forme di cooperazione e collaborazione fattiva in numerose occasioni pregresse, realizzando prodotti di pregio e raggiungendo importanti e significativi traguardi.</p> <p>Con la realizzazione del presente progetto si intende offrire all'utenza scolastica e ai cittadini del territorio un'ampia offerta di interventi al fine di confermare l'impegno educativo, formativo e didattico.</p>

Risorse finanziarie necessarie	Si prevedono costi per materiali e servizi relativi alla realizzazione di performance artistiche, teatrali e sportive (€ 8.000,00), trasporti per visite guidate presso i siti di interesse, visite al museo dei pupi antimafia, partecipazione a spettacoli teatrali e a proiezioni cinematografiche a tema ecc.. (€ 10.000,00), pagamenti e rimborsi per il coinvolgimento di associazioni esterne (€ 10.000,00).
Risorse umane (ore) / area	Il docente FS avrà il compito, in accordo con il CD e il DS e con le altre FS, di progettare, pianificare e coordinare tutte le varie attività, incontri, visite guidate, manifestazioni teatrali ecc...per ogni A.S. , impegno minimo previsto circa 200 ore per ogni A.S. Impegno minimo previsto per la realizzazione di ogni attività artistiche, teatrali, sportive ecc.: 1 docente/30 ore per ogni attività da realizzare.
Altre risorse necessarie	Sala Teatro SEDE, Palaoreto, Teatri cittadini
Indicatori utilizzati	La valutazione terrà conto del confronto tra lo stato iniziale e quello finale secondo i seguenti indicatori: <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione • interesse • frequenza • osservanza delle regole • rispetto dei ruoli • assunzione responsabilità • acquisizione consapevolezza
Stati di avanzamento	La pianificazione prevista del progetto è annuale, ma si precisa che non si intende escludere le varie ed eventuali opportunità che in corso d'opera dovessero proporsi ed offrirsi all'utenza, rappresentata da tutti gli/le allieve/i dell'infanzia, della primaria e della secondaria, dai loro genitori e da tutti i/le cittadine/i del territorio che intendessero farne parte. Particolare attenzione andrà rivolta alle attività e ai laboratori in grado di coinvolgere il maggior numero di partecipanti e con carattere di trasferibilità e replicabilità.
Valori / situazione attesi	verranno monitorati e valutati i risultati di apprendimento degli/delle alunne/i e l'impatto sul territorio, sulla prevenzione, sulla dispersione e sulla ripetibilità degli eventi e sulla possibile prosecuzione futura.

PROGETTO C

Denominazione progetto	Oh che bel Castello!
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave di cittadinanza
Traguardo di risultato (event.)	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Situazione su cui interviene	Interagire con il contesto, con le istituzioni del territorio, progettare attività laboratoriali con valori e obiettivi socio educativi condivisi

	<p>con le famiglie.</p> <p>Creare una simbiosi fra scuola e territorio utile per realizzare un progetto educativo che si inserisca nel contesto e che incida soprattutto negli alunni con problemi di depravazione socio - culturale. Aprire la scuola al territorio affinché il contesto non limiti il successo formativo degli alunni ma sia promotore di crescita e sviluppo.</p>
Attività previste	Studio del Parco di Maredolce, dal punto di vista storico e architettonico; studio dell'evoluzione socio-economica e urbanistica del quartiere in cui il Bene artistico ricade. Preparazione di una rappresentazione teatrale e/o allestimento di una mostra con il coinvolgimento dei genitori e, possibilmente, di abitanti del quartiere, anche tramite associazioni che operano nel territorio.
Risorse finanziarie necessarie	3000 Euro per avvalersi della collaborazione di esperti esterni sia nella fase di studio che per la preparazione dell'allestimento teatrale e/o di una mostra. Acquisto di materiali.
Risorse umane (ore) / area	I docenti dell'organico dell'autonomia in orario di servizio
Indicatori utilizzati	La realizzazione del prodotto finale con la partecipazione di alunni, genitori e abitanti del quartiere
Valori/ situazione attesi	Formazione della coscienza storica e dell'identità culturale per contrastare la subcultura mafiosa; formazione di una coscienza civica e di cittadinanza attiva; visibilità nel territorio; la Scuola percepita come soggetto che porta avanti lo stesso percorso educativo per i ragazzi, insieme alle famiglie e ad altre agenzie educative che operano nel territorio.

PROGETTO D

<i>Destinatari</i>	Alunni classi 3 ^a , 4 ^a e 5 ^a scuola primaria; tutte le classi scuola secondaria di I grado
<i>Denominazione progetto</i>	“LEGGO PER COMPRENDERE LA REALTÀ” <i>Percorso di lettura di testi su temi della legalità</i>
<i>Priorità cui si riferisce</i>	Innalzare il livello di istruzione e di competenze; contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali; realizzare una scuola come laboratorio di ricerca, di sperimentazione e di innovazione didattica; realizzare una scuola che educhi alla cittadinanza attiva.
<i>Obiettivi formativi</i>	Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche; sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità; trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle <i>mafie</i> .

<i>Obiettivi di apprendimento</i>	Leggere i testi proposti e usare opportune strategie per analizzare il contenuto: porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione; sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie, confrontare informazioni; interagire in modo adeguato nelle diverse situazioni, accettare e aiutare gli altri e i "diversi da sé"; conoscere, comprendere e rispettare la funzione della regola in riferimento alla cittadinanza.
<i>Attività</i>	<p>A. Lettura e comprensione dei seguenti testi inerenti a tematiche sulla legalità:</p> <p>Fabio Giallombardo, Cosa Vostra. Mafia e istituzioni in Italia. (classi terze secondaria)</p> <p><i>Un'antologia ragionata che ripercorre la lunga storia dei rapporti fra istituzioni italiane e mafia siciliana attraverso l'opera di Pippo Fava, le citazioni di altre testimonianze e il filo narrativo e analitico tessuto dall'autore. Un percorso che tocca le principali tappe della storia italiana: dalla demistificazione della retorica patriottica dell'impresa dei Mille di Garibaldi alla violenta soppressione dei Fasci siciliani, dal banditismo di Salvatore Giuliano all'assassinio di De Mauro, i grandi temi legati al rapporto tra mafia e istituzioni vengono letti a partire dalla poliedrica opera di Pippo Fava: romanzi e drammi, articoli di giornale e opere di saggistica; accanto, le voci di intellettuali e scrittori, magistrati e giornalisti che hanno analizzato a fondo il fenomeno.</i></p> <p>Yvan Sagnet, Ama il tuo sogno. Vita e rivolta nella terra dell'oro rosso. (classi seconde secondaria)</p> <p><i>Yvan Sagnet arriva nel nostro Paese dal Camerun anche grazie alla passione per il calcio. Ma scopre il lato peggiore dell'Italia. La sua storia è diventata un libro che racconta la rivolta contro lo sfruttamento dei migranti nelle coltivazioni di pomodoro delle campagne pugliesi.</i></p> <p>Marionettistica Popolare Siciliana di Angelo Sicilia, I 779 giorni di Giuseppe Di Matteo. (classi 5^a primaria e 1^a secondaria)</p> <p><i>Lo spettacolo è una trasposizione con i pupi della storia di Giuseppe Di Matteo, adolescente figlio di un mafioso pentito di Altofonte, rapito ed ucciso dai mafiosi guidati dall'ala stragista di Cosa Nostra. Tratto dal libro "Il giardino della memoria" di Martino Lo Cascio, lo spettacolo narra la vicenda tragica del sequestro durato oltre due anni, la carcerazione, le speranze e la morte del giovane Giuseppe.</i></p> <p>Annamaria Piccione, Il dono del re dei pesci. Una favola su Peppino Impastato. (classi 3^a e 4^a primaria)</p> <p><i>Questo libro narra, sotto forma di favola, la vera storia di Peppino Impastato, con quel tocco lieve e luminoso che cattura i bambini ma anche gli adulti, catapultati nel racconto da un incipit in rima: "Il mare nasconde segreti e misteri, tesori racchiusi in antichi forzieri</i></p>

	<p>... ". Colpiscono le illustrazioni a tema, tra le pagine fluttuano inoltre festosi cavallucci marini, granchi, piccoli simpatici pesci colorati. A corredo della storia una breve biografia di Peppino Impastato, seguita da un'intervista al fratello Giovanni.</p>	
	B. Incontro con gli autori dei suddetti testi	
<i>Strategie metodologiche</i>	Apprendimento cooperativo; valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni; didattica laboratoriale; tutoring; peer to peer ; creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura, alla produzione.	
<i>Risorse umane</i>	Docente referente (A. Contorno) Scuola primaria: docenti di italiano classi 3 ^a , 4 ^a e 5 ^a (ore curricolari) Scuola secondaria: docenti di italiano (ore curricolari)	
<i>Indicatori di processo e valori attesi</i>		
<i>Descrizione</i>	<i>Modalità di rilevazione</i>	<i>Valori attesi</i>
Grado di coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte La sensibilizzazione in merito ad atteggiamenti orientati alla legalità Ricaduta sulla curiosità, sull'interesse e sui livelli di relazionalità e di senso della responsabilità	Osservazione diretta Osservazione diretta Valutazioni Consigli di classe e di Interclasse.	Innalzamento del grado di coinvolgimento Il miglioramento di atteggiamenti scorretti Incremento rispetto al livello di partenza
<i>Criteri di valutazione</i>	Efficacia del progetto sulla base della risposta degli alunni relativamente a interesse, partecipazione, arricchimento culturale, acquisizione del senso civico, assunzione di comportamenti orientati all'amicizia, alla responsabilità e alla legalità.	
<i>Tempi</i>	<i>Novembre 2017-aprile 2018</i>	

PROGETTO E

Denominazione progetto	NOI E LA MUSICA
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - Fare vivere la musica come momento di crescita sensibilizzando i ragazzi, le famiglie e il territorio tutto - Sviluppare le capacità di cooperare costruttivamente superando rapporti di conflittualità e riconoscendosi gruppo

Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale - Potenziamento delle metodologie laboratoriali - Realizzare una scuola che educhi alla cittadinanza attiva
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Interagire con le istituzioni del territorio condividendo obiettivi socio-educativi
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none"> - Alunni di scuola primaria - Alunni di scuola secondaria di primo grado
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione corale (scuola primaria dell'I.C.S. Maredolce) - Formazione corale (scuole primarie del Territorio) - Gruppo strumentale a percussione (scuola primaria) - Corso di pianoforte (scuola secondaria di primo grado) - Realizzazione di musical "Peter Pan" (scuola secondaria di primo grado) - Gruppo musica e danza (scuola secondaria di primo grado)
Risorse umane (ore) / area	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti di musica
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> - Aula teatro (centrale); aule; computer; sistemi di amplificazione
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento della capacità di comunicazione e di integrazione all'interno del gruppo - Miglioramento delle capacità di esecuzione vocale e strumentale - Realizzazione di prodotti finali - Coinvolgimento e visibilità sul territorio
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Visibilità nel territorio - Acquisizione delle capacità di esecuzione vocale e strumentale - Esecuzione di prodotti finali

SCHEMA DI PROGETTO F

Denominazione progetto	Legalità e Sicurezza in... Movimento
Priorità cui si riferisce	<p>Lo sport nell'educazione è sempre più importante per poter promuovere corretti stili di vita fra i giovani e aiutarli ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica.</p> <p>La cultura dello sport e la pratica sportiva per il contenimento della dispersione scolastica.</p>
Situazione su cui interviene	<p>Maggiore coinvolgimento degli studenti nelle attività sportive in termini sia di interesse che di partecipazione con il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva per implementare il loro senso civico.</p> <p>Migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione.</p> <p>Ridurre le distanze che ancora esistono tra lo sport maschile e lo sport femminile.</p> <p>Promuovere un nuovo progetto di sport che favorisce l'inclusione dei più deboli e disagiati.</p> <p>Formazione di due classi prime, una nella sede centrale e una in</p>

	<p>succursale, a indirizzo sportivo con modulo orario 30 + 4: 2 ore pomeridiane con insegnante di E.F. dall'organico dell'Autonomia; 2 ore pomeridiane, con esperti esterni, da svolgersi presso strutture sportive del territorio con cui la Scuola ha rapporti di convenzione.</p> <p>Questo modulo prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ l'inserimento di 44 alunni (26 nel plesso centrale, 18 nel plesso succursale); ✓ una selezione di alunni, nel caso di esuberi rispetto al numero programmato, in base a risultati di test attitudinali previsti nel periodo febbraio/marzo, comunque dopo le iscrizioni; ✓ un contributo annuo e l'acquisto dell'attrezzatura personale a carico delle famiglie.
Attività previste	<p>Giochi a squadre “Angeli della strada” (collegata ad attività di educazione stradale per ricordare anche le giovani vittime di incidenti stradali)</p> <p>Tornei di calcio a 5 “Scortiamo la legalità” (promozione della legalità) con concorso grafico – pittorico “Un cartellone per la legalità” in memoria di tutte le vittime della mafia.</p> <p>Torneo di pallamano “Memorial P.F. Rizzo” con concorso grafico – pittorico “La scuola contro il razzismo e ogni altro tipo di discriminazione”.</p> <p>Giochi a squadre in occasione delle Feste sportive a conclusione dell'anno scolastico.</p> <p>4 ore settimanali di attività sportive pomeridiane per gli alunni delle due classi della secondaria di primo grado a indirizzo sportivo.</p> <p>N.B. Le suddette attività coinvolgono genitori, familiari di vittime di mafia e di incidenti stradali, alunni di altre scuole, rappresentanti delle istituzioni e del mondo dello sport.</p>
Risorse finanziarie necessarie	1500,00 € annui per remunerazione medico sportivo e acquisto materiale per tornei, premiazioni e concorso grafico-pittorico. Contributi da parte delle famiglie (50 € annui per alunna/o) 3000,00 € annui per ogni classe ad indirizzo sportivo
Risorse umane (ore) / area	Docente di Educazione Fisica (20 ore); docente Arte (10 ore); docente referente Legalità e docente referente Educazione stradale (5 ore pro capite); docente di Educazione fisica dall'organico di potenziamento (66 ore). N° 3 collaboratori scolastici per la gestione degli spazi dell'impianto sportivo (10 ore pro capite).
Altre risorse necessarie	Palazzetto sportivo del territorio “Palaoreto”.
Indicatori utilizzati	Maggiore coinvolgimento dei giovani nelle attività sportive. Maggiore diffusione dei valori positivi dello sport. Maggiore integrazione e inclusione sociale. Maggiore rispetto delle regole. Diminuzione della dispersione scolastica. Maggiore presenza e visibilità della Scuola nel territorio.
Valori / situazione attesi	Allo sport è riconosciuta l'alta valenza educativa in quanto tutti sono chiamati a rispettare regole da tutti accettate e condivise.

	Vivere in prima persona la convivenza civile mettendo in atto regole e comportamenti che stimolano all'altruismo, alla cooperazione, alla solidarietà e a mettere in atto corretti stili di vita. La Scuola percepita e riconosciuta nel territorio come agenzia educativa che, in concerto con le famiglie e le istituzioni, si muove per la trasmissione di valori di legalità e solidarietà e per la formazione del senso civico di cittadini consapevoli.
--	--

PROGETTO G

Denominazione progetto	Primaire en Francais
Priorità cui si riferisce	Il CLIL è considerato una soluzione percorribile per soddisfare la domanda di acquisizione delle lingue comunitarie e delle competenze culturali per favorire l'integrazione e la mobilità europea, una metodologia necessaria per un'educazione linguistica integrata, trasversale, plurilingue, democratica. “Apprendimento della lingua francese alla scuola primaria” è priorità per il potenziamento delle competenze chiave
Traguardo di risultato (event.)	I progetto intende coinvolgere tutti gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria dell'Istituto .La finalità del progetto consiste nel trasmettere contenuti di educazione motoria in Lingua Francese al fine di favorire l'apprendimento sia degli argomenti presentati sia della lingua stessa. Si tratta così di imparare non solo ad usare una lingua, ma di usare una lingua per imparare (CLIL).
Obiettivo di processo (event.)	L'acronimo CLIL (Content and Language Integrated Learning) che significa "Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuti" si riferisce all'insegnamento di qualsiasi disciplina in lingua straniera. Lo scopo dell'utilizzo di questa metodologia ha una duplice valenza: Consentire l'apprendimento della lingua francese attraverso i contenuti di altre discipline;
Altre priorità (eventuale)	Creare nella scuola primaria l'apprendimento di due lingue comunitarie, utilizzando il CLIL per le classi prime e l'apprendimento curriculare della lingua francese per le classi quinte Creare un'apprendimento trasversale e verticale nelle classi ponte fra la quinta primaria e la classe prima della scuola secondaria di primo grado
Situazione su cui interviene	Introduzione della lingua francese alla scuola primaria attraverso la metodologia CLIL per le classi prime nella disciplina educazione motoria
Attività previste	Classi prime scuola primaria: CLIL in educazione motoria svolto dalle insegnanti formate in lingua francese Classi quinte scuola primaria: Apprendimento della lingua francese secondo metodologia ludica – manipolativa per un'ora settimanale svolto dalle insegnanti formate in lingua francese
Risorse finanziarie necessarie	-----

Risorse umane (ore) / area	Un'ora settimanale in orario curriculare Docente madrelingua
Indicatori utilizzati	<p>La Commissione Europea sottolinea i benefici delle metodologie CLIL sotto riportati (consultabili al sito http://ec.europa.eu/education/languages/language-teaching/doc236_it.htm).</p> <p>Benefici del CLIL</p> <p>L'approccio multi-disciplinare può offrire una varietà di benefici. Esso:</p> <ul style="list-style-type: none"> costruisce una conoscenza ed una visione interculturale sviluppa abilità di comunicazione interculturale migliora le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale sviluppa interessi ed una mentalità multilinguistica dà opportunità concrete per studiare il medesimo contenuto da diverse prospettive permette ai discenti un maggior contatto con la lingua obiettivo non richiede ore aggiuntive di insegnamento completa le altre materie invece che competere con le altre diversifica i metodi e le pratiche in classe aumenta la motivazione dei discenti e la fiducia sia nelle lingue sia nella materia che viene insegnata
Stati di avanzamento	Attualmente le insegnanti che hanno già acquisito la certificazione delf in A2, stanno frequentando un terzo livello per la certificazione in B1 tutte le classi prime e quinte hanno inserito la disciplina lingua francese nel loro curriculo
Valori / situazione attesi	Riuscire ad inserire la lingua francese in tutte le classi della scuola primaria

PROGETTO H

Denominazione progetto	Continuità ed orientamento
Priorità cui si riferisce	Formare soggetti attivi in grado di operare scelte per progettare la propria vita in modo consapevole e autonomo.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire gli scambi tra i docenti dei diversi ordini di scuola, con particolare riferimento alla scuola primaria e dell'infanzia del nostro Istituto Comprensivo, per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità. • Costruire un'identità d'Istituto che induca alunni e docenti all'idea di appartenenza alla stessa comunità scolastica. • Favorire il passaggio da un grado all'altro dell'istruzione. • Affrontare positivamente una nuova realtà scolastica in un'ottica di crescita e di continuità. • Organizzare e coordinare incontri con i genitori delle classi quinte della scuola primaria per illustrare il Piano dell'Offerta Formativa della scuola secondaria di primo gra-

	<p>do al fine di incentivarne l’iscrizione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare e coordinare incontri delle classi Terze della scuola secondaria di primo grado con le diverse scuole secondarie di secondo grado presenti nel territorio in vista dell’iscrizione relativa all’anno successivo.
Situazione su cui interviene	Il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite, che riconosca la specificità e le pari dignità educative di ogni scuola
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Attività atte a favorire le relazioni e le forme di comunicazione fra alunni e docenti di ordini di scuola diversi in ambienti diversi per un passaggio armonico da un grado di scuola ad un altro. • Organizzazione di visite nei diversi ordini di scuola • Incontri tra docenti delle classi-ponte per uno scambio di informazioni sugli alunni e, soprattutto, per quei casi che necessitano di un passaggio di informazioni riservato e dettagliato. • Organizzazione di tornei sportivi presso il “Palaoreto” che coinvolgano le classi quinte delle scuole primarie “R.Pilo”, “Salgari” e “Oberdan” • Organizzazione di un “Open day” nel nostro Istituto. • Attività introduttiva al percorso orientativo degli alunni delle Terze classi con un Power point, prodotto dalle docenti Funzione Strumentale, con il quale fornire tutte le informazioni relative ai nuovi indirizzi scolastici e alle peculiarità di ciascuno di essi. • Calendarizzazione degli incontri con i docenti-referenti delle Scuole Secondarie di secondo grado, che illustrino gli indirizzi e le attività specifiche del proprio istituto • Al fine di favorire una maggiore partecipazione attenta e responsabile degli alunni agli incontri, si richiede la collaborazione dei docenti coordinatori delle classi Terze nell’elencare, in una scheda già predisposta dalle docenti Funzione Strumentale, i nominativi degli alunni , distinti per le tipologie di indirizzo scolastico(Licei, Istituti Tecnici, Istituti Professionali e di Istruzione e Formazione Professionale), dopo aver fatto eseguire test, letture, colloqui mirati alla consapevolezza del sé. • Organizzazione di visite guidate per gruppi di alunni e/o classi Terze presso istituti superiori di secondo grado per seguire le lezioni e le attività di una mattinata scolastica “tipo”
Risorse finanziarie necessarie	Fondo dell’istituzione e altri fondi MIUR per l’orientamento
Risorse umane (ore) / area	Docenti Funzione Strumentale
Altre risorse necessarie	progetti con la partecipazione di docenti delle “educazioni” quali: Musica, Arte e immagine, Scienze Motorie, e dei docenti dell’area Scientifica e Linguistica.

Indicatori utilizzati	Riguardo alla "Continuità": la percentuale di alunni iscritti in ingresso; per l'Orientamento in uscita: la percentuale di alunni che mantengono la scelta del percorso scolastico negli anni
Valori / situazione attesi	"Continuità": Incremento e mantenimento delle iscrizioni nel nostro Istituto. Per l'azione "Orientativa": mettere ogni ragazzo in grado di diventare capace di prendere decisioni consapevoli.

PROGETTO I

Denominazione progetto	Quando le pietre raccontano storie
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di Cittadinanza.
Traguardo di risultato (event.)	Attraverso la Didattica laboratoriale e l'integrazione di varie competenze gli alunni vengono accompagnati in un percorso di conoscenza del Territorio e del Patrimonio artistico locale.
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire con le istituzioni del territorio condividere obiettivi socio educativi • Aprire la scuola al territorio attraverso attività molteplici e coinvolgenti
Altre priorità (eventuale)	<ul style="list-style-type: none"> -consolidare l'autostima e la percezione di sé; -riconoscere il proprio ruolo nel gruppo e conoscere le regole di convivenza civile; - migliorare il metodo di studio attraverso l'uso di competenze diversificate efficaci per il successo formativo; - ampliare la conoscenza del patrimonio artistico-culturale a partire da quello siciliano attraverso l'acquisizione e l'uso pertinente di linguaggi specifici dell'Arte; - conoscere i principi della Museografia e della valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientali; - sviluppare la creatività individuale e la comunicazione delle esperienze nell'ottica della valorizzazione della diversità.
Situazione su cui interviene	Buona parte degli alunni che partecipano al progetto appartengono ad un ambiente socialmente problematico sia dal punto di vista culturale che economico. Al di là dell'azione di sensibilizzazione degli alunni nei confronti del patrimonio artistico e culturale e del raggiungimento di fondamentali obiettivi educativi, il presente progetto può costituire un valido strumento per contrastare la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo, che costituiscono tuttora elementi di criticità, legati al contesto territoriale in cui ricade il nostro istituto. In particolare, per raggiungere tali obiettivi saranno attivate forme di studio e modalità didattiche innovative e non formali.
Attività previste	<p>La realizzazione del presente progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ presentazione del progetto e degli argomenti oggetto di studio, con ausilio di Power Point e video (compresenza dei docenti referenti); ✓ lezioni frontali nelle singole classi e a classi aperte; ✓ attivazione di laboratori grafico/pittorici, per la riproduzione

	<p>di <i>Metope e Icone</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ studio dei manufatti artistici e attività di approfondimento con metodologia <i>CLIL</i> <p>Si prevedono inoltre le seguenti visite didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Museo Salinas, con attività laboratoriali in loco ✓ Cappella Palatina ✓ Chiesa della “Martorana” ✓ Mezzojuso e/o a Piana degli Albanesi, con visita al museo e ad un laboratorio d’arte, dove ancora oggi si realizzano le Icone <p>Il percorso si svilupperà attraverso vari momenti in cui i docenti stabiliranno le strategie più idonee affinché gli alunni conseguano gli obiettivi prefissati; l’attività individuale o di gruppo per la produzione di schede, grafici e disegni sia in classe che fuori.</p> <p>Si utilizzeranno libri di testo e testi specifici, proiezione di video e attività con LIM.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Costi di trasporto per l’organizzazione di visite didattiche.
Risorse umane (ore) / area	<p>Per la progettazione, realizzazione, coordinamento ed allestimento del presente progetto saranno impegnati i docenti Verga e Sagona che effettuano la sperimentazione nelle classi 1D e 1L per l’anno scolastico 2017/2018; si prevede il coinvolgimento dei docenti di Lettere e di Sostegno presenti nelle classi.</p> <p>La sperimentazione verrà effettuata in orario curriculare e durante l’anno scolastico secondo una cadenza che i docenti calibreranno in funzione dei risultati rilevati in itinere.</p>
Altre risorse necessarie	Spazi della scuola e spazi esterni relativi ai monumenti oggetto di studio.
Indicatori utilizzati	<p>Monitoraggio delle varie fasi dell’attività, osservazioni sistematiche La valutazione in itinere infatti consentirà di controllare se i processi, le attività e le strategie adottate risultano essere adeguate o necessitano di interventi correttivi e di miglioramento. La verifica del progetto sarà effettuata sia in itinere, attraverso l’osservazione degli alunni durante le attività proposte che sugli elaborati finali.</p> <p>Alla fine di ciascun modulo gli alunni saranno guidati alla realizzazione di un semplice prodotto che sintetizzi il percorso svolto secondo indicazioni chiare che permetteranno nella correttezza o meno dell’esecuzione di valutare il raggiungimento o meno degli obiettivi di progetto.</p>
Stati di avanzamento	Percorso triennale aa.ss. 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020
Valori / situazione attesi	<p>Il progetto è stato pensato per un ciclo completo del triennio della Scuola Secondaria di I grado e prevede l’interazione di più discipline con obiettivi trasversali comuni. Le discipline interessate sono: Arte e Immagine, Tecnologia, Cittadinanza, Storia e Italiano.</p> <p>Attraverso lo studio e la conoscenza del territorio e della città di Palermo e del suo enorme patrimonio artistico e culturale gli alunni vengono condotti in un percorso didattico - educativo che nell’attività del piccolo gruppo prevede l’assunzione di ruoli e di responsabilità, al fine di sviluppare e migliorare negli alunni le capacità relazionali e di appartenenza ad un gruppo sociale di cui si riconoscono e rispettano le regole.</p>

SCHEMA DI PROGETTO L

Denominazione progetto	Sicurezza a scuola
Priorità cui si riferisce	Formazione del cittadino per una condivisione di regole in ambito di prevenzione.
Situazione su cui interviene	<p>Il nostro Istituto si prefigge, nell'arco del triennio, di migliorare le conoscenze degli alunni e del personale della scuola in materia di salute e sicurezza sul lavoro, sul presupposto che solo una generale crescita culturale dei cittadini (a partire, quindi, dagli studenti, lavoratori del futuro) possa portare a migliorare la condivisione delle regole della prevenzione da parte di tutti e, di conseguenza, a favorirne una completa ed efficace applicazione in ogni luogo di lavoro.</p> <p>Obiettivi specifici che si intendono perseguire</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere negli studenti la conoscenza della rilevanza della prevenzione nel mondo del lavoro • favorire la conoscenza e diffusione in contesti scolastici e/o territoriali di regole e procedure che tutelino le persone da rischi e pericoli • favorire l'integrazione dei temi della sicurezza con quelli della progettazione didattica • sostenere e favorire una diffusione di informazioni in materia di salute e sicurezza, attraverso un sistema di collegamento e scambio con enti, scuole, associazioni, parti sociali del territorio
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di formazione per il personale e per gli studenti, a partire dalla scuola dell'infanzia, fondate essenzialmente su due criteri: "Apprendimento per scoperta" e "Apprendimento per ricezione". Le metodologie formative previste favoriranno l'apprendimento individuale e organizzativo e consentiranno il raggiungimento di obiettivi tangibili in breve tempo, attraverso formule che integrano formazione d'aula tradizionale e sperimentazione pratica. Tali metodologie permetteranno di calare nei contesti operativi i comportamenti e le capacità che sono oggetto dell'intervento, secondo questo approccio apprendere significa imparare ad agire efficacemente sperimentandosi nell'azione reale. - Lezioni frontali nell'ambito delle diverse discipline, trasmissione di concetti e schemi interpretativi: l'esposizione accurata da parte di docenti interni e/o esperti del settore che conoscono bene l'argomento oggetto di lezione, perché portatori di esperienza professionali - Sperimentazioni operative, in diversi ambiti disciplinari, progettate nell'ottica di dare un ritorno applicativo alle conoscenze acquisite. - Simulazioni: riproduzione di situazioni concrete in un contesto predeterminato, credibile e protetto, al riparo cioè dagli imprevisti e dalle difficoltà che possono accadere veramente. Questa modalità didattica apporta all'individuo nuove informazioni che possono

	aumentare il suo grado di consapevolezza ed influenzarlo a trovare all'interno di sé nuovi modi di cambiamento, se necessari. - Collaborazione, attraverso progetti in rete , con le scuole e gli enti del territorio.
Risorse finanziarie necessarie	Euro 6.000 per compensi esperti esterni per la formazione
Risorse umane (ore) / area	Esperi esterni 90 ore
Altre risorse necessarie	Materiale didattico per attività di laboratorio
Indicatori utilizzati	- Abilità di intervento sulle situazioni problematiche - Conoscenze in merito al contesto reale del lavoro - Capacità di leadership e di gestione di situazioni di cambiamento - Capacità del singolo di muoversi, di spostarsi dal proprio posto, di impegnarsi, di agire - Gestione del tempo e delle priorità - Rispetto delle regole
Valori / situazione attesi	Miglioramento della conoscenza delle proprie capacità Miglioramento della consapevolezza del rischio e della sua possibile prevenzione Diffusione di buone pratiche all'interno della scuola e dell'ambiente familiare Miglioramento della mobilità nell'ambito scolastico

PROGETTO M

DENOMINAZIONE PROGETTO	Diversa...mente
TRAGUARDO DI RISULTATO/FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'integrazione degli allievi diversamente abili attraverso percorsi comuni o individualizzati che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento. • Accogliere le famiglie nella disponibilità al dialogo e alla collaborazione in vista di un percorso di studi e di orientamento degli alunni . • Attivare iniziative didattiche varie e flessibili, affinché gli alunni, possano sperimentare il “ successo ” e la gratificazione personale. • Provvedere ai bisogni specifici degli alunni e progettare l'acquisto di materiali e attrezzature utili per facilitare la didattica e l'integrazione scolastica. • Promuovere la partecipazione degli alunni diversamente abili alle varie uscite didattiche e attività extracurriculare prevedendo anche di adeguarle alle loro esigenze specifiche con ausili e supporti nonché con personale docente e sanitario ove richiesto. • Mantenere i rapporti con gli enti esterni e associazioni ai fini di un miglioramento del servizio scolastico. • Assolvere agli adempimenti previsti dalla legge 104 (incontri GLIS).

	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere e coltivare le necessarie relazioni con il territorio, le scuole di provenienza e le istituzioni per realizzare un percorso che si proponga l'obiettivo di disegnare un "progetto di vita" che tenga conto del ruolo attivo che l'individuo potrà svolgere all'interno della società.
OBIETTIVO	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere la conoscenza di sé, delle proprie capacità per favorire il processo di autostima. Favorire lo sviluppo delle autonomie personali e sociali. Favorire l'apprendimento attraverso esperienze stimolanti, varie e flessibili. Utilizzare adeguati sussidi e ausili specifici (computer e software acquistati) funzionali allo sviluppo dell'apprendimento.
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	<ul style="list-style-type: none"> Creare un ambiente piacevole, ricco di stimoli, di relazioni significative e di collaborazione. Attuare la didattica laboratoriale e/o strategie finalizzate al miglioramento dell'autonomia, delle relazioni e delle competenze
ATTIVITA'	<p>ATTIVITA' DEI DOCENTI</p> <p>Raccolta dati Accoglienza Analisi della situazione individuale Analisi delle risorse organizzative, culturali e professionali della scuola Progettazione educativo-didattica individualizzata Incontri GLIS Stesura del Profilo Dinamico funzionale, del Piano Educativo Individualizzato e della Relazione finale Strutturazione di materiale e risorse didattiche a supporto delle attività curriculari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riduzione/sempificazione dei contenuti - Predisposizione di materiale specifico e/o alternativo (ricerca di testi molto illustrati e con un linguaggio semplice, trasformazione dei contenuti in schemi, mappe, rappresentazioni grafiche.....) <p>ATTIVITA' di LABORATORIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Grafico- pittorico - Teatro - Musica strumentale e canto - Sport - Informatica - Ceramica <p>USCITE DIDATTICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Viaggi di istruzione -Visite guidate -Uscite nel territorio
Risorse finanziarie necessarie	Euro 5.000,00 per acquisto di materiali, attrezzature(notebook..)e software didattici.
Risorse umane	Docenti specializzati Docenti curriculari

	<p>Personale A.T.A. Assistente igienico – personale Assistente specialistico Enti locali e associazioni U.O.” NPIA Palermo 1”</p>
Altre risorse necessarie	Laboratorio adeguatamente attrezzato per la realizzazione dei percorsi progettuali.
Indicatori utilizzati	<p>Livello di comunicazione e di integrazione con i pari Grado di partecipazione, Interesse ed impegno Acquisizione di nuove conoscenze, abilità e competenze Sviluppo di autonomie</p>
Valori/situazione attesa	<p>Evoluzione registrata nel bambino/ragazzo relativamente ai diversi ambiti di sviluppo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ambito affettivo – relazionale - Ambito neuropsicologico – cognitivo - Ambito comunicativo – linguistico - Ambito dell'autonomia

PROGETTO N

Denominazione progetto	Conosci la strada... rispetta la vita
Priorità cui si riferisce	<p>L'insegnamento dell'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado (materna, elementare, media e superiore), si colloca all'interno di un ampio quadro educativo/didattico che coinvolge diversi soggetti istituzionali e non: scuola, Enti Locali, associazionismo, famiglia. Esso non deve, infatti, essere inteso solo come trasmissione di norme che regolano la circolazione, ma soprattutto come educazione alla legalità e alla convivenza civile. Il problema, tristemente attuale, degli incidenti che coinvolgono soprattutto i giovani, denota la presenza di una mentalità errata, di un rapporto "malato" tra l'individuo e l'ambiente, da ciò deriva la necessità di porre le basi per favorire lo sviluppo di un atteggiamento positivo e responsabile nei confronti sia della strada, che della propria e dell'altrui vita.</p>
Obiettivo di processo	<p>Interagire con le istituzioni del territorio condividere obiettivi socio educativi; progettare laboratori con la partecipazione dei genitori e con il supporto delle istituzioni del quartiere per contestualizzare nel territorio il processo socio educativo.</p>
Situazione su cui interviene	<p>Degradò socio-economico-culturale e diffusa illegalità sono alcuni dei tratti distintivi del contesto in cui ci si trova ad operare. E' di fondamentale importanza intervenire al fine di sensibilizzare i giovani ai problemi della sicurezza stradale, promuovere comportamenti e stili di vita responsabili, improntati al senso civico e alla cultura della legalità, rispetto delle regole in generale e del Codice della strada in particolare</p> <p>Coinvolgere, quanto più possibile, i genitori e il territorio in cui si opera.</p>

Attività previste	<p>Percorsi didattici organizzati in collaborazione con Polizia Municipale (Ufficio Educazione Stradale), Polizia Stradale, personale medico, finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sensibilizzare gli studenti perché percepiscano le problematiche inerenti la “Sicurezza Stradale” e divengano essi stessi parte attiva di un percorso di “Educazione Stradale”; • stimolare gli alunni affinché acquisiscano atteggiamenti improntati al senso civico e alla cultura della legalità; • promuovere comportamenti maturi e responsabili nella percezione dei rischi e nella valutazione di situazioni di pericolo (ad es. guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti). • Apprendere nozioni su tecniche di primo soccorso
Risorse necessarie finanziarie	1500 Euro (per ogni anno scolastico) per l'acquisto del materiale: cartoncini, carta per fotocopie, colori, cd necessari per la realizzazione di elaborati grafici, fotografici, multimediali e per gli spostamenti degli alunni in caso di attività didattiche al di fuori della scuola.
Risorse umane (ore) / area	Docente referente Educazione stradale, impegno minimo previsto per pianificare e coordinare le varie attività 30 ore (per ogni attività da realizzare); docenti curriculare (aree trasversali: geografia, scienze, tecnologia...) impegno previsto 20 ore circa oltre le ore curriculare
Altre risorse necessarie	Computer, Lim
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Livello di conoscenza (quanto l'alunno è a conoscenza delle norme che regolano la “strada”) • Livello di consapevolezza (quanto l'alunno percepisce il problema della sicurezza stradale, della relazione tra abuso di alcol e droghe e incidenti stradali ...) • Nuovo approccio all' educazione stradale fondato sulla sfera dei valori prima che su quella cognitiva. • Realizzazione di prodotti finali; • Involgimento dei genitori; • Involgimento e visibilità nel quartiere.
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di competenze inerenti la “Sicurezza Stradale” • Formazione di una coscienza civica e di cittadinanza attiva. • Tradurre conoscenze e competenze in comportamenti corretti improntati al senso civico e alla cultura della legalità • Acquisizione della consapevolezza del rischio e delle situazioni di pericolo (ad es. guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti) • Visibilità nel territorio. • la Scuola percepita come soggetto che porta avanti lo stesso percorso educativo per i ragazzi, insieme alle famiglie e ad altre agenzie educative che operano nel territorio

PROGETTO O

Denominazione progetto	Ben...essere
Priorità cui si riferisce	Secondo l'OMS “Promozione del pieno sviluppo della personalità, cioè promozione della piena realizzazione delle potenzialità dell'intelligenza, dell'affettività, dell'integrazione sociale di singoli alunni, in modo da assicurare la pienezza della vita personale, l'attivazione di tutta l'umanità di cui ogni soggetto è ricco”
Situazione su cui interviene	Creare situazioni di spazi di benessere fisico. Creare un clima relazionale sereno, positivo e di confronto costruttivo e leale in cui ognuno possa manifestare le proprie emozioni e le proprie capacità e potenzialità. Favorire l'acquisizione di stili di vita corretti e duraturi. Favorire la formazione della cultura della prevenzione.
Attività previste	Attività ludiche di socializzazione e di condivisione. Attività di <i>cooperative learning</i> Educazione alimentare. Promozione dell'igiene orale. Prevenzione delle malattie. Prevenzione del tabagismo, dell'alcolismo e delle tossicodipendenze. Incontri aperti ai genitori. Educazione all'affettività e alla sessualità. Formazione/informazione su alcune malattie genetiche. Informazione/formazione, cure e raccolta fondi per sostenere programmi per malati di oncoematologia pediatrica, fibrosi cistica e talassemia. Visite mediche a scuola: auxologiche, oculistiche, odontoiatriche, ortopediche.
Risorse finanziarie necessarie	2000 Euro per acquisto materiale
Risorse umane (ore) / area	Personale medico ASP. Docenti. Personale Onlus. Docente referente educazione alla salute
Altre risorse necessarie	Sala teatro, Lim, pc con proiettore, sala medica adeguatamente attrezzata.
Indicatori utilizzati	Miglioramento della qualità della salute in termini di benessere psico-fisico e socio-affettivo.
Valori / situazione attesi	Coinvolgimento delle famiglie. Miglioramento della qualità della vita. Consolidamento delle collaborazioni con le istituzioni e le associazioni che operano nel territorio.

SCHEMA DI PROGETTO P

Denominazione progetto	E.A.S.S. (Educazione Ambientale per uno Sviluppo Sostenibile)
Priorità cui si riferisce	Educare alla sostenibilità attivando processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita non solo per il rispetto dell'ambiente e per la tutela delle risorse del Pianeta, ma anche per creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse.
Situazione su cui interviene	Degradò socio-economico-culturale e scarso rispetto delle regole e talvolta anche della legalità, sono alcuni dei tratti distintivi del contesto in cui ci si trova ad operare. Sviluppare specifiche competenze fra i docenti educatori, attraverso percorsi formativi in grado di garantire uno stesso livello di base di conoscenze e di competenze del corpo insegnante che sarà chiamato a preparare, in modo interdisciplinare, sui temi ambientali e dello sviluppo sostenibile. Promuovere, fra gli alunni, comportamenti e stili di vita tesi alla tutela dell'ambiente. Coinvolgere, quanto più possibile, i genitori e il territorio in cui si opera.
Attività previste	Le linee guida del documento UNECE 2012 “Learning for the future – Competences in education for Sustainable Development” propongono otto percorsi didattici declinati per ordini e gradi di istruzione, finalizzati ad indirizzare i docenti per la progettazione e realizzazione di programmi ed attività sui i seguenti temi, : 1. “Tutela delle acque e del mare” (Infanzia, Primaria, Secondaria primo grado) 2. “Tutela della biodiversità: Flora e Fauna” (Infanzia, Primaria) 3. “Alimentazione sostenibile” (Infanzia, Primaria, Secondaria primo grado) 4. “Gestione dei rifiuti” (Infanzia, Primaria, Secondaria primo grado) 5. “Tutela della biodiversità: servizi ecosistemici” (Secondaria primo grado)
Risorse umane (ore) / area	Docente referente Educazione ambientale, impegno minimo previsto per pianificare e coordinare le varie attività 30 ore (per ogni attività da realizzare); docenti curriculare (aree trasversali: geografia, scienze, tecnologia...) impegno previsto 20 ore circa oltre le ore curriculare
Altre risorse necessarie	Laboratorio scientifico, Lim, strutture specifiche (es. C.N.R. , Arpa, Università, Musei e siti naturalistici, Orto Botanico ecc.)
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione della consapevolezza delle problematiche ambientali e delle situazioni di “sofferenza” ambientale. • Nuovo approccio all’ambiente fondato sulla sfera dei valori prima che su quella cognitiva.

	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di prodotti finali. • Involgimento dei genitori. • Involgimento e visibilità nel quartiere.
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di comportamenti “virtuosi” tesi a diminuire l’impatto ambientale e la nostra “impronta” sull’ambiente. • Interiorizzazione del concetto di Sviluppo sostenibile secondo il rapporto Brundtland. • Formazione di una coscienza civica e di cittadinanza attiva. • Visibilità nel territorio. • La Scuola percepita come soggetto che porta avanti lo stesso percorso educativo per i ragazzi, insieme alle famiglie e ad altre agenzie educative che operano nel territorio.

PROGETTO Q

Denominazione progetto	Innovazione didattica e tecnologica - autovalutazione
Priorità cui si riferisce	<p>Risultati nelle prove standardizzate nazionali.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Monitoraggio degli esiti delle prove standardizzate nazionali negli ultimi tre anni e condivisione delle stesse al collegio dei docenti . 2. Adeguamento della progettazione attraverso modalità metacognitive che avvicinino l’alunno alla logica delle prove. 3. Strutturare prove di verifica utilizzando logiche cognitive e tempi definiti in modo da abituare gli alunni alla temporizzazione delle prove. 4. Verificare gli esiti delle prove per un continuo monitoraggio ed un miglioramento rispetto agli standard nazionali
Traguardo di risultato (event.)	Presenza di coscienza del personale docente e accettazione della priorità che coinvolge tutta l’azione didattica. Revisione da parte dei docenti delle strategie educative.
Obiettivo di processo (event.)	Adeguare la progettazione didattica potenziando e recuperando le competenze nelle discipline linguistiche e matematiche attraverso una metodologia metacognitiva per arrivare a migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.
Situazione su cui interviene	Considerata l’importanza dell’utilizzo degli esiti delle prove INVALSI per l’autovalutazione del sistema scolastico, per il miglioramento delle pratiche didattiche e dell’apprendimento degli alunni si ritiene opportuno operare una corretta lettura e interpretazione degli esiti delle rilevazioni nazionali.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione con la Direzione e la Segreteria nella gestione dell’organizzazione di attività interne ed esterne alla scuola relative alla valutazione e/o di promozione della loro conoscenza da parte dei docenti - Partecipazione a iniziative sulla valutazione e sull’Invalsi proposte nel territorio

	<ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzazione e coordinamento di un eventuale gruppo di lavoro per la condivisione di criteri di valutazione a livello disciplinare - Coordinamento di un'attività di lettura dei dati emersi dalle Prove Invalsi (con particolare riferimento alle Prove di Italiano e Matematica), per l'individuazione di punti critici e, quindi, da migliorare <p>Le attività di implementazione delle prove INVALSI saranno articolate in maniera da poter analizzare i risultati delle prove nazionali svolte nel corso degli ultimi tre anni scolastici. A partire dai grafici restituiti dall'INVALSI verranno analizzati delle prove di italiano e matematica i punti di criticità per conseguire un quadro complessivo della valutazione d'Istituto</p>
Risorse finanziarie necessarie	Costi previsti per materiali, viaggi, abbonamenti, o qualunque altra cosa che richieda pagamenti o rimborsi, escluse le spese di personale.
Risorse umane (ore) / area	Scuola Primaria: Tutti i docenti delle classi coinvolte nelle prove Invalsi (seconde e quinte) Scuola secondaria: I docenti di italiano e matematica per la tabulazione delle prove nella maschera e i docenti coinvolti nella somministrazione
Altre risorse necessarie	Laboratorio linguistico con Internet per la tabulazione nelle maschere
Indicatori utilizzati	Esiti delle prove invalsi e confronto con i dati regionali e nazionali
Stati di avanzamento	Migliorare l'esito delle prove Invalsi, con abbassamento del Cheating
Valori / situazione attesi	Migliorare l'esito delle prove Invalsi, con abbassamento del Cheating

PROGETTO R

Denominazione progetto	Scienziati per un giorno ed 2017
Priorità cui si riferisce	Scientifica/Trasversale/Area linguistico-espressiva
Destinatari	96 alunni di cui 72 alunni delle scuole elementari 24 L.S. S. "E.Basile"
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Educare all'osservazione • Analizzare il territorio educandoli al senso di appartenenza • Abituare gli alunni all'utilizzo del metodo scientifico
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la geomorfologia fluviale • Comprendere le modalità di riconoscimento dei macroinvertebrati bentonici attraverso chiavi dicotomiche grafiche • Conoscere i concetti elementari d'ecosistema e catena trofica

	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i principi d'adattamento delle specie in relazione alla variazione dei parametri ambientali
Attività previste	<p>Ad alunni della 5° classe della scuola elementare si vuole offrire l'opportunità di approfondire l'argomento relativo al binomio "ambiente e tecnologia" ed in particolar modo si vuole trattare l'analisi delle acque del fiume Oreto attraverso lo studio di bioindicatori quali i Macroinvertebrati bentonici. L'area analizzata è situata presso una sorgente del fiume Oreto, la sorgente Api a Pioppo. L'intera attività si presta alla trasmissione di un metodo di lavoro completo che parte dalla ricerca bibliografica fino ad arrivare all'esperienza "sul campo" e che si compone d'esperienze pratiche che prevedono raccolta, analisi ed elaborazione dei dati. Gli alunni dovranno essere particolarmente interessati e motivati. Tra i destinatari rientrano gli alunni che sono dotati di elementari conoscenze multimediali (word).</p> <p>Gli alunni saranno supportati inoltre da alcuni alunni della scuola media Quasimodo, che hanno già fatto l'esperienza lo scorso anno e da alunni del L.S.S. "E. Basile", che faranno da "tutor" agli alunni più piccoli.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Euro 840,00 per la prof. Musotto. Il prof. Cicciari non verrà retribuito e le ore svolte saranno decurtate dalle ore di mensa che non svolgerà. Le attività di campionamento verranno svolte un lunedì ed un mercoledì, giorni in cui sarà libero dal servizio.
Risorse umane (ore) / area	CICCIARI – MUSOTTO docenti referenti delle classi coinvolte esperito esterno, Referenti continuità scuole elementari pilo E salgari e LSS "E.Basile". Eventuali discipline coinvolte: 1 Scienze naturali, fisiche e chimiche 2 tecnologia ed informatica
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • 2 pulmann da 50 posti • un docente, un collaboratore scolastico
Stati di avanzamento	<p>La realizzazione del progetto è prevista per i mesi di <u>novembre/dicembre 2017</u>.</p> <p>Il progetto ha una struttura modulare e si completa nell'arco di una settimana. Ciascun modulo permette la partecipazione di 48 allievi (36 della scuola primaria, 12 della scuola secondaria di primo grado e della scuola secondaria di secondo grado) ed ha la durata di 12 ore articolate nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Un'ora e trenta minuti per l'illustrazione del progetto ai ragazzi ed ai genitori degli alunni della scuola primaria ed alla somministrazione del test d'ingresso; ➤ Un'ora e trenta minuti di lezione frontale per apprendere le tecniche di campionamento e lo studio delle caratteristiche geomorfologiche ed ecologiche del fiume Oreto; ➤ Cinque ore di campionamento presso una sorgente del Fiume; ➤ Due ore per l'analisi dei campioni e l'utilizzo dei supporti

	<p>informatici;</p> <p>➤ Due ore di presentazione dei risultati nella scuola elementare di provenienza dei ragazzi.</p> <p>Possono svilupparsi fino ad un massimo di due moduli interessando quindi 2 scuole primarie coinvolgendo 36 alunni per ogni scuola primaria.</p>
Prodotto finale	<p>schede di monitoraggio/analisi dello stato di inquinamento del tratto di fiume analizzato;</p> <p>Modalità di socializzazione e archiviazione: presso le scuole elementari ed in sala teatro per tutti gli alunni della scuola media; tutti gli alunni riceveranno un attestato di partecipazione.</p>

PROGETTO S

Denominazione progetto	1° MINI CORSO DI FORMAZIONE PER PICCOLE GUARDIE ECOZOofile VOLONTARIE
Priorità cui si riferisce	<p>Rispondere all'esigenza sempre più pressante di una maggiore consapevolezza in merito a tematiche delicate ed importanti quali tutela e salvaguardia dell'ambiente, inquinamento, rispetto per la natura e la fauna.</p> <p>Fornire agli alunni un'educazione in materia di etologia degli animali soprattutto al loro rispetto ed a porsi correttamente nei confronti dell'ambiente che li circonda, come recita l'art. 5 della Legge n. 189 del 20 luglio 2004.</p> <p>Far conoscere i diversi riferimenti normativi e costituzionali per la salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio.</p> <p>Offrire spunti e strumenti legati a buone prassi di sostenibilità ambientale e opportunità di auto-imprenditorialità legate all'ambiente.</p> <p>Creare un punto territoriale di formazione, di segnalazione e intervento.</p>
Situazione su cui si interviene	<p>Degrado socio culturale e scarso rispetto delle regole.</p> <p>Promuovere fra gli alunni comportamenti e stili di vita volti alla tutela dell'ambiente e degli animali.</p> <p>Fornire gli strumenti di lettura per cogliere i segnali di inadeguatezza legati ad ambiente e animali presenti nel territorio di riferimento.</p> <p>Coinvolgere, quanto più possibile, i genitori e il territorio in cui si opera.</p>

Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Lavori di gruppo • Laboratori creativi: arte e immagine, prosa e poesia • Video tematici • Escursione presso l'Orto Botanico
Risorse finanziarie necessarie	Costi previsti per spese progettuali (acquisto materiali, attrezzature e logistica ecc.) e per gli spostamenti degli alunni in caso di attività al di fuori della scuola.
Risorse umane (ore)/ area	<p>Rappresentanti del Laboratorio Verde Guardie Ecozoofile Fare Ambiente di Palermo.</p> <p>Rappresentanti dei coordinamenti in collaborazione.</p> <p>Esponenti esterni. Docente referente Area Ambiente.</p> <p>Impegno previsto 16 ore, articolate in 8 lezioni di n. 2 ore ciascuna, oltre l'escursione presso l'Orto Botanico.</p>
Altre risorse necessarie	Sala teatro, LIM, pc con proiettore, Orto Botanico
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza delle problematiche ambientali e delle situazioni di maltrattamento e/o abbandono di animali. • Involgimento e visibilità nel quartiere.
Valori/ situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di comportamenti “rispettosi” volti a ottimizzare il rapporto uomo-natura; uomo-animale. • Formazione di una coscienza civica, di cittadinanza attiva e di tutela ambientale. • Visibilità nel territorio. • Creazione di un “punto emergenza verde” per la tutela e la cura del bene comune.

PROGETTO T

Denominazione progetto	PROGETTO CURRICULARE ARTE E IMMAGINE CLIL (FRANCESE)
Destinatari	le sezioni della scuola dell'infanzia (sez. D e sez. E) e tutte le classi della scuola primaria
Priorità cui si riferisce	La finalità del progetto consiste nel trasmettere contenuti di Arte e Immagine in Lingua francese al fine di favorire l'apprendimento sia degli argomenti presentati sia della lingua stessa. Si tratta così di imparare non solo ad usare una lingua, ma di usare una lingua per imparare (CLIL).
Traguardo di risultato	<p>Gli obiettivi generali che la Metodologia CLIL intende raggiungere riguardano sia le competenze inerenti le discipline trattate sia le competenze linguistiche. Quindi, con queste attività è possibile perseguire gli obiettivi disciplinari utilizzando una metodologia alternativa attraverso l'utilizzo della lingua francese veicolare.</p> <p>Le motivazioni per cui si vogliono mettere in atto i progetti CLIL sono di vario tipo:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare abilità comunicative; - stimolare lo sviluppo di diverse strategie di apprendimento, favorendo la riflessione e il ragionamento; - stimolare la curiosità verso le altre culture, per giungere a promuovere oltreché una maggiore “apertura” verso il “diverso-altro” anche atteggiamenti plurilingui; - stimolare la motivazione verso la LS (per cui si opterà per argomenti di studio “molto” stimolanti); - promuovere una maggiore consapevolezza sia della LM che della LF; - presentare i contenuti con metodologie diverse e alternative.
Obiettivo di processo	<p>CONOSCENZE</p> <p>L’alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli elementi fondamentali del linguaggio visivo (punto, linea e superficie); - semplici regole compositive; - tecniche artistiche di base (matite, matite colorate, pennarelli, colori a cera, acquerelli, tempere, collage, ecc.); - i colori primari, secondari, caldi, freddi; -le relazioni spaziali -le forme -vari tipi di materiali -festività e tradizioni dei paesi di lingua francese <p>ABILITÀ /CAPACITÀ</p> <p>L’alunno sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare tecniche artistiche di base (matite, matite colorate, pennarelli, colori a cera, acquerelli, tempere, collage, ecc.); -Utilizzare gli elementi fondamentali del linguaggio visivo (punto, linea e superficie) -Utilizzare distingue e rappresenta il segno, la linea, i colori primari e secondari, caldi e freddi. -Utilizzare la rappresentazione iconica per raccontare, esprimersi ed illustrare. -Utilizzare e manipola vari tipi di materiale (cartoncino, perline, cotone, stoffa, ...) -Utilizzare vari tipi di strumenti (forbici, pennelli, spugnette...) -Collocare consapevolmente forme ritagliate sulla superficie di un foglio (al centro, sopra, sotto, a sinistra e a destra) -Realizzare manufatti a fini espressivi -Collegare i colori agli elementi della realtà
Attività previste	<p>con l’uso della metodologia CLIL, la lingua francese viene usata come veicolo per arrivare a contenuti disciplinari in lingua straniera, favorendo l’apprendimento di strutture linguistiche in relazione alla classe. Sarà usato un approccio ludico-comunicativo attraverso attività di ascolto, parlato, canto, lettura, osservazione, disegno e pittura.</p> <p>Tutte le attività avranno lo scopo di far socializzare i bambini, rendere autonomi e stimolarli nell’apprendimento di una nuova lingua attraverso: lavori di gruppo (cooperative learning), lavori individualizzati, role play,</p>

	didattica laboratoriale
Risorse umane (ore) / area	<p>Per la scuola dell'infanzia: Cottitto Antonella (sez. E); Parrinello Francesca (sez. D).</p> <p>Per le classi prime della primaria: Valenti Maria Grazia (I A - I B); Mineo Adriana (I C) Salvaggio Calogera (I D).</p> <p>Per le classi seconde: Bisconti Maria Francesca (II A - II B); Di Natali Gaetana (II C); Alaimo Vittoria (II D).</p> <p>Per le classi terze: Valenti Maria Grazia (III A); Ferro Maria Laura (III B); Alaimo Vittoria (III C); Mangiapane Tiziana (III D).</p> <p>Per le classi quarte e quinte: Dibenedetto Giovanna (IV A – IV B – IV D – V A - V B – V D).</p>
Altre risorse necessarie	<p>STRUMENTI E SERVIZI</p> <p>LIM, registratore, CD, posters, flash cards, schede didattiche, materiali strutturati e non ...</p>
Stati di avanzamento	MODALITÀ DI MONITORAGGIO, VERIFICA E VALUTAZIONE : In itinere e finale. Schede ed attività saranno opportunamente scelte e preparate dalle insegnanti con richieste adeguate alle capacità degli alunni.
Valori / situazione attesi	PRODOTTO: Creazione di un libro o/e libro digitale con diverse tecniche artistiche e pittoriche.

PROGETTO U

Denominazione progetto	PROGETTO CURRICULARE ARTE E IMMAGINE CLIL (SPAGNOLO)
Destinatari	Le classi quarte e quinte della scuola primaria
Priorità cui si riferisce	<p>Per l'attuazione del curricolo di Arte e immagine, la scuola propone alle classi quarte e quinte della primaria, lo svolgimento del percorso attraverso la metodologia CLIL in lingua spagnola.</p> <p>Gli argomenti da sviluppare nell'implementazione del curricolo per la disciplina Arte e immagine in lingua spagnola saranno in stretta connessione con quelli trattati in lingua francese nella stessa disciplina e da considerarsi complementari ad esso. Nella fattispecie, si propone: "Una granja fantastica".</p>
Traguardo di risultato	La finalità del progetto consiste nel trasmettere contenuti di Arte e Immagine in Lingua spagnola al fine di favorire l'apprendimento sia degli argomenti presentati sia della lingua stessa. Si tratta così di imparare non solo ad usare una lingua, ma di usare una lingua per

	imparare (CLIL)
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre rappresentazioni grafico-pittoriche con materiali e tecniche apprese • Familiarizzare con alcune forme di arte <p>CONOSCENZE</p> <p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli elementi fondamentali del linguaggio visivo (punto, linea e superficie); - semplici regole compositive; - tecniche artistiche di base (matite, matite colorate, pennarelli, colori a cera, acquerelli, tempere, collage, ecc.); - i colori primari, secondari, caldi, freddi, complementari e le graduazioni; -le relazioni spaziali -le forme - le tecniche per disegnare gli esseri umani - le tecniche per disegnare gli animali -vari tipi di materiali -festività e tradizioni dei paesi di lingua spagnola <p>ABILITÀ /CAPACITÀ</p> <p>L'alunno sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare tecniche artistiche di base (matite, matite colorate, pennarelli, colori a cera, acquerelli, tempere, collage, ecc.); -Utilizzare gli elementi fondamentali del linguaggio visivo (punto, linea e superficie) -Utilizzare distingue e rappresenta il segno, la linea, i colori primari e secondari, caldi e freddi. -Utilizzare la rappresentazione iconica per raccontare, esprimersi ed illustrare. -Utilizzare e manipola vari tipi di materiale (cartoncino, perline, cotone, stoffa, ...) -Utilizzare vari tipi di strumenti (forbici, pennelli, spugnette...) -Collocare consapevolmente forme ritagliate sulla superficie di un foglio (al centro, sopra, sotto, a sinistra e a destra) -Realizzare manufatti a fini espressivi -Collegare i colori agli elementi della realtà
Altre priorità (eventuale)	Gli obiettivi generali che la Metodologia CLIL intende raggiungere riguardano sia le competenze inerenti le discipline trattate sia le competenze linguistiche. Quindi, con queste attività è possibile per seguire gli obiettivi disciplinari utilizzando una metodologia alterna-

	tiva attraverso l'utilizzo della lingua spagnola veicolare.
Situazione su cui interviene	<p>Le motivazioni per cui si vogliono mettere in atto i progetti CLIL sono di vario tipo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare abilità comunicative; - stimolare lo sviluppo di diverse strategie di apprendimento, favorendo la riflessione e il ragionamento; - stimolare la curiosità verso le altre culture, per giungere a promuovere oltreché una maggiore "apertura" verso il "diverso-altro" anche atteggiamenti plurilingui; - stimolare la motivazione verso la LS (per cui si opterà per argomenti di studio "molto" stimolanti); - promuovere una maggiore consapevolezza sia della LM che della LS; - presentare i contenuti con metodologie diverse e alternative.
Attività previste	<p>Effettuate attraverso l'ausilio della metodologia CLIL, la lingua spagnola viene usata come veicolo per arrivare a contenuti disciplinari in lingua straniera, favorendo l'apprendimento di strutture linguistiche in relazione alla classe. Sarà usato un approccio ludico-comunicativo attraverso attività di ascolto, parlato, canto, lettura, osservazione, disegno e pittura.</p> <p>Tutte le attività avranno lo scopo di far socializzare i bambini, rendere autonomi e stimolarli nell'apprendimento di una nuova lingua attraverso: lavori di gruppo (cooperative learning), lavori individuizzati, role play, didattica laboratoriale.</p>
Risorse umane (ore) / area	Di Benedetto Giovanna
Altre risorse necessarie	STRUMENTI E SERVIZI: LIM, registratore, CD, posters, flash cards, schede didattiche, materiali strutturati e non.
Indicatori utilizzati	MODALITÀ DI MONITORAGGIO, VERIFICA E VALUTAZIONE: In interne e finale. Schede ed attività saranno opportunamente scelte e preparate dalle insegnanti con richieste adeguate alle capacità degli alunni.
Valori / situazione attesi	Realizzazione di fascicolo dei manufatti prodotti con diverse tecniche artistiche e pittoriche; creazione di un angolo CLIL in classe.

PROGETTO V

Denominazione progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Coding in classe - "Coding in their classroom now" (progetto di tutoring)
------------------------	--

Priorità cui si riferisce	Avviare gli alunni al pensiero computazionale e all'acquisizione della logica della programmazione attraverso l'utilizzo di blocchi visivi; acquisire la terminologia specifica attraverso la dimostrazione e l'elaborazione di mini attività di gioco sempre più complesse applicate alle discipline logico-matematica; logico-linguistico espressive e di lingua straniera, inglese.
Traguardo di risultato (event.)	<p>Il progetto si sviluppa in due momenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uno in cui gli alunni e i docenti sperimenteranno il coding anche come metodologia applicata - l'altro in cui i docenti che guideranno gli alunni nella fase di sperimentazione, saranno assistiti dai docenti già formati <p>Il suo obiettivo principale, pertanto, sarà quello di condurre gli studenti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -essere in grado di “codificare” i singoli passi da fare per risolvere un problema -saper applicare le modalità operative del coding in maniera trasversale a tutte le discipline o alle situazioni problematiche della vita quotidiana -imparare a lavorare in gruppo, a programmare le attività e soprattutto a “prevedere il futuro”, divertendosi
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> •Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che l'informatica offre per affrontare e risolvere un problema •Avviare alla progettazione di algoritmi, producendo risultati visibili (anche se nel mondo virtuale) •Aiutare a padroneggiare la complessità (imparare a risolvere problemi informatici aiuta a risolvere problemi complessi in altre aree) •Sviluppare il ragionamento accurato e preciso la scrittura di programmi che funzionano bene richiede l'esattezza in ogni dettaglio)
Altre priorità (eventuale)	<p>Insegnare il coding significa insegnare a pensare in maniera algoritmica, ovvero insegnare a trovare e sviluppare una soluzione a problemi anche complessi.</p> <p>Il pensiero computazionale è comunque alla base di gran parte dell'informatica e la comprensione di come “pensare in modo computazionale” offre una preziosa sensibilità sul funzionamento dei computer.</p> <p>Nella scuola d'infanzia e nella scuola primaria l'insegnamento del pensiero computazionale fornisce un quadro entro il quale ragionare su problemi e sistemi.</p> <p>Nella scuola secondaria di primo grado lo studio del coding si approfondisce, diventando specifico: a questo livello si può continuare ad utilizzare il coding come “lente” attraverso la quale esaminare la realtà che ci circonda, ma anche iniziare ad approfondire gli aspetti più tecnici dietro questa lente, i vari</p>

	linguaggi che la possono costituire, le applicazioni e gli sviluppi che essa può implicare.
Situazione su cui interviene	Il progetto intende coinvolgere studenti tra i 05 - 13 anni ed implementarlo durante il corrente anno scolastico 2016/17.
Attività previste	<p>Le attività si svolgeranno in classe, ogni fine trimestre, dopo le verifiche in itinere, durante le settimane dedicate al consolidamento e al potenziamento senza un orario predefinito. Le attività si svilupperanno in maniera trasversale laddove le diverse attività disciplinari normalmente programmate richiederanno un ragionamento analitico e l'individuazione dei diversi passaggi necessari per sviluppare un argomento o un problema.</p> <p>Attività: avviamento degli alunni al pensiero computazionale e all'acquisizione della logica della programmazione attraverso l'utilizzo di blocchi visivi; acquisizione della terminologia specifica attraverso la dimostrazione e l'elaborazione di mini attività di gioco sempre più complesse applicate alle discipline logico-matematica; logico-linguistico espressive e di lingua straniera, inglese. Gli alunni, inoltre, utilizzeranno Code.org, una piattaforma internazionale che insegna a muovere i primi passi nel mondo della programmazione, dove svolgeranno attività "unplugged" e online, e Scratch, un «tool» di programmazione visuale (il codice del programma non deve essere digitato) ideato al Mit di Boston. Ne esiste persino una versione «junior» per chi ancora non sa leggere (dai 5 anni).</p> <p>Le classi saranno attivamente coinvolte in eventi speciali relativi alle attività di coding presenti nella piattaforma "codeMOOC" con attività unplugged o plugged, producendo anche materiali, video, documentazione, manufatti che mettano in pratica i principi acquisiti:</p> <p style="text-align: center;">Gli eventi speciali previsti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Titolo: CODE WEEK .EU Luogo data e orario: settimana dal 15 al 23 ottobre 2016 Sintesi dell'attività: Attività unplugged: utilizzo del kit Cody-Roby in giochi di squadra, realizzazione di calendario, realizzazione di scacchiera per labirinto classico e personaggi (codifica e decodifica di percorsi), locandina e logo per sponsorizzare l'evento della nostra scuola, visiere che sponsorizzano l'evento Flash Mob "Ode to code" e addobbi per l'angolo del coding. -Titolo: CODYQUIZ LIVE Luogo e data: 20/10/2016; orario: 11.30-12.30 Attività: on line(code.org) -Titolo: COMPUTER SCIENCE EDUCATION WEEK Luogo data e orario: dal 05 dicembre al 11 dicembre 2016 Attività online: l'ora del codice, il labirinto classico di Code.org in prima istanza ci si riferisce al Code Week 2016, ma ci si riserva di prendere spunto da qualsiasi altra occasione dovesse presentarsi in corso d'anno.

	<p>Attività: coding in their classroom now</p> <p>Il corso, tenuto dal professor Alessandro Bogliolo, è organizzato in 6 lezioni, suddivise in unit. Ad ogni unit sono associati una video-lezione di un'ora e materiali didattici interni o esterni. Ai corsisti sono inoltre assegnati compiti, la cui verifica può essere affidata al docente o a meccanismi di valutazione tra pari.</p> <p>Il corso prevede anche il conseguimento del certificato di completamento del “Corso rapido” di Code.org (k-8).</p> <p>La frequenza delle videolezioni e la consegna dei compiti sono documentati dalla piattaforma EMMA.</p> <p>Il completamento del corso breve di Code.org deve essere documentato dal conseguimento del certificato K-8 a nome del corsista</p>
Risorse umane (ore) / area	Docenti team classe
Valori / situazione attesi	<p>Gli studenti impareranno a mettere ordine tra i propri pensieri, a risolvere i problemi, o ancora meglio a imparare a programmare (Problem posing and solving).</p> <p>Conseguimento di certificato di completamento di percorsi di attività di codice su Code.org</p>

PROGETTO W

Denominazione progetto	Progetto internazionale eTwinning “ Four seasons hotel”
Priorità cui si riferisce	Sviluppare negli studenti molteplici opportunità riguardo l'apprendimento interdisciplinare; sviluppare il pensiero critico, affrontando problemi complessi, la comunicazione verbale e scritta e le capacità decisionali; imparare come usare le nuove tecnologie per assolvere in modo più agevole ai propri compiti e sviluppare la responsabilità civica, affrontando problemi locali o globali.
Traguardo di risultato (event.)	Il progetto intende coinvolgere studenti tra i 04 - 11 anni ed implementarlo durante il corrente anno scolastico 2016/17. Le scuole partner sono circa 40 paesi Europei. Il suo obiettivo principale è quello di collaborare con team internazionali in un modo sicuro e divertente sulle tematiche di scienze, cultura e tecnologia. E' un progetto multi lingua. I partner possono utilizzare sia l'inglese sia la loro lingua madre.
Obiettivo di processo	IL progetto è basato sul “ Project-Based-Learning”,(apprendimento basato su progetto) una pedagogia centrata sullo studente, che prevede un approccio dinamico in aula in cui gli studenti acquisiscono una

	conoscenza più approfondita attraverso l'esplorazione attiva di sfide e problemi del mondo reale.
Situazione su cui interviene	Integrare il progetto nelle diverse aree del curriculum (alfabetizzazione, lingua italiana, scienze, lingua straniera, tecnologia e arte). Aiutare gli studenti a sviluppare abilità in tutte le discipline del curriculum, in particolare in quella scientifica, aumentare le competenze ICT e culturali.
Attività previste	<p>Introduzione 1 Ottobre/ 1 Novembre 2016</p> <p>Gli insegnanti coordinatori prepareranno un sito web e creeranno un gruppo chiuso di lavoro su facebook</p> <p>Riunione di progetto on line con i partner Web 2.0 strumento del mese: Weebly</p> <p>Elenco attività per l'insegnante:</p> <p>project links :</p> <p>Project web site: http://etwinningfourseasonshotel.weebly.com</p> <p>project facebook group: https://www.facebook.com/groups/994819213962100/</p> <p>pre-evaluation Survey: https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSedRBM46u4WrqWG4_9btvR9pM3FBWDrfJ3NM0Os443vi_YNVg/viewform</p> <p>Project Partners introduction padlet: https://padlet.com/claudia_massaregli/umrzej09kndg</p> <p>Partner schools padlet: https://padlet.com/sensandiraz/3t4y9d0jrgwu</p> <p>Project web 2.0 tools padlet: https://padlet.com/sensandiraz/u82zf7q62ovu</p> <p>European Day of Languages posters padlet: https://padlet.com/sensandiraz/6cg1jorq9fdi</p> <p>European Day of Languages w padlet:https://padlet.com/sensandiraz/3fsz748cnfb7</p> <p>Project best poster voting: https://dord.cloudsotstorming.com/topic/57de22960754e3ccc7630c75</p> <p>Saying HELLO in mother languages using MENTIMETER:</p>

	<p>https://www.menti.com/db5e24</p> <p>Brainstorming https://answergarden.ch/349984</p> <p>15 settembre/30 Settembre 2016</p> <p>Partecipazione alla Giornata Europea delle Lingue 2016</p> <p>Crafts, canzoni, poster, saluti in tutte le lingue</p> <p>1 Novembre/ 1 Dicembre 2016</p> <p>Lavoretti/manufatti (CRAFTS) sull' autunno; Canzoni che parlano di autunno; Poesie sull'autunno; Foto/immagini sull' autunno, piccoli chefs</p> <p>Halloween e tradizioni della propria cultura</p> <p>Web 2.0 strumento del mese: ourboox, tagul</p> <p>1 Dicembre / 1 Gennaio 2017</p> <p>Natale e Capodanno Crafts sull'inverno</p> <p>Canzoni che parlano dell'inverno; Poesie sull' inverno; immagini sull' inverno, piccoli chefs</p> <p>Web 2.0 Strumento del mese: postermywall</p> <p>1 Gennaio / 15 febbraio 2017</p> <p>Crafts sull' inverno; Canzoni che parlano dell'inverno; Poesie sull' inverno; Foto su inverno, piccoli chefs</p> <p>Web 2.0 Strumento del mese: Magisto</p> <p>15 Febbraio / 15 Marzo 2017</p> <p>Crafts sulla primavera; Canzoni che parlano di primavera; Poesie sulla primavera; Foto sulla primavera, piccoli chefs</p> <p>Web 2.0 Strumento del mese: getloupe</p> <p>15 Marzo / 15 Maggio 2017</p> <p>Crafts sull' estate; Canzoni che parlano dell' estate; Poesie sull' estate; Immagini sull'estate, piccoli chefs</p> <p>Web 2 Strumenti del mese: Prezi</p> <p>15 Maggio / 15 Giugno 2017</p>
--	---

Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti team delle classi coinvolte classe</i>
Indicatori utilizzati	Valutazione dell'apprendimento in entrambe le forme formale e informale, tra cui cooperative learning, peer learning, incontri di attività on line, portfolio degli studenti e la partecipazione della classe. L'insegnamento e la valutazione saranno sempre in stretto collegamento e l'apprendimento degli studenti sarà costantemente misurato dall'insegnante durante le istruzioni.
Valori / situazione attesi	Sviluppo di molteplici opportunità riguardo l'apprendimento interdisciplinare; sviluppo del pensiero critico, affrontando problemi complessi, la comunicazione verbale e scritta e le capacità decisionali; come usare le nuove tecnologie per assolvere in modo più agevole ai propri compiti; sviluppo della responsabilità civica, affrontando problemi locali o globali.

PROGETTO X

Denominazione progetto	“Dal Disegno tecnico tradizionale al disegno digitale con Google Sketchup: confronto per imparare le costruzioni geometriche bidimensionali, le proiezioni ortogonali, le assonometrie e la prospettiva”. Durata delle attività: Tutto l'anno (1h a settimana per ogni classe coinvolta) Classi da coinvolgere: classi seconde e terze.
Priorità cui si riferisce	Competenze tecnologiche e informatiche
Traguardo di risultato	Oltre a consentire la conoscenza di base da parte degli studenti di un software C.A.D. (acronimo inglese di <i>Computer Aided Design</i> , cioè disegno tecnico assistito dal computer) utilizzato a livello professionale da architetti e ingegneri, Google Sketchup si è rivelato un prezioso strumento dal punto di vista didattico per la possibilità di configurare, sul piano bidimensionale, le varie viste dei solidi disegnati, divenendo così, associato al disegno “tradizionale”, un potente strumento di controllo e di verifica degli esercizi del non semplice tema delle proiezioni ortogonali. Infatti, punto di partenza di questo progetto didattico, attivato lo scorso anno in via sperimentale per le sole classi terze, sono le tematiche, previste dal D.M. 254/2012, di disegno tecnico-geometrico incentrate sul tema delle proiezioni ortogonali e delle assonometrie e poi rivolte al confronto diretto tra il disegno tradizionale a matita e squadre e la nuova frontiera tecnologica

	<p>riguardante il disegno automatizzato al computer.</p> <p>I modelli tridimensionali digitali eseguiti con Google Sketchup, per un livello base, risultano facilmente eseguibili per la natura intuitiva del software che entusiasma gli alunni e li rende più partecipi alla conoscenza della geometria e ai suoi metodi rappresentativi.</p> <p>Gli alunni sono in grado di realizzare, con le indicazioni dell'insegnante, oltre a semplici oggetti geometrici anche elementi d'arredo come sedie, divani, tavoli etc. o di edifici dalla struttura elementare imparando, inoltre, ad utilizzare le “texture” dei materiali e applicando anche effetti realistici quali le ombre.</p>
Attività previste	<p>Il percorso si articola attraverso l’uso di Google SketchUp, un'applicazione di computer grafica per la realizzazione di progetti tridimensionali con un sistema intelligente di disegno (chiamato <i>inference</i> - inferenza). Detta applicazione è orientata alla progettazione architettonica, all'urbanistica, all'ingegneria civile, allo sviluppo di videogiochi.</p> <p>FASE 1 (INFORMAZIONE) consiste nella presentazione del argomento preso in esame (brain storming, video-tutorial...) e nell'avvio della discussione (ogni attività prenderà spunto dall'esperienza reale dei ragazzi o da contesti/vissuti a loro vicini, affinché questi possano essere stimolo per una riflessione critica e consapevole della realtà).</p> <p>FASE 2 (ATTIVITÀ/DOCUMENTAZIONE) Durante questa fase gli alunni sono impegnati in attività appositamente strutturate (produzione di elaborati). In particolare, Agli studenti si chiede di disegnare con Sketchup in 3D lo stesso oggetto delle esercitazioni grafiche eseguite in classe a matita in proiezioni ortogonali e questo ancor prima che apprendano il metodo di rappresentazione grafica tridimensionale dell'assonometria.</p> <p>Una volta disegnato l'oggetto in 3D, gli alunni possono selezionare le varie viste ortogonali, quella sul piano orizzontale, verticale e laterale e confrontarle con quelle disegnate sul foglio in classe. Inoltre possono elaborare anche a casa gli esercizi, scaricando nel loro computer la versione <u>“Make”</u> di SketchUp, distribuita con licenza freeware, oppure lavorando direttamente online con my.sketchup.com.</p> <p>FASE 3 (VERIFICA DI APPRENDIMENTO). In questa fase si procederà al controllo degli elaborati e a confrontarli insieme con le soluzioni proposte dal docente, in modo da stimolare l'autocorrezione ed una maggiore consapevolezza delle problematiche proposte.</p> <p>Il percorso, sotto il profilo della gestione dei processi di apprendimento e di sviluppo delle competenze, è basato sulla didattica laboratoriale: essa promuove la motivazione e l'inclusione, fornisce strategie di insegnamento particolarmente avanzate ed efficaci con gli studenti che hanno difficoltà di apprendimento o con quelli che rifiutano d'impegnarsi a causa di problemi di natura culturale e/o emotiva. Permette una certa autonomia progettuale,</p>

	promuove la condivisione dei processi per un apprendimento adatto a tutti. Valorizza le competenze di ciascun studente e permette un insegnamento/apprendimento adatto a sostenere l'inclusione.
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	Docente curriculare di Tecnologia
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Aula informatica • Libro di testo. • Schede operative. • Immagini. • Sussidi audiovisivi. • Supporti informatici.
Stati di avanzamento	<p>PRIMO MOMENTO – Dal Disegno tecnico tradizionale...</p> <p><i>Fase 1 – INFORMAZIONE:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Domande stimolo: individuazione di figure piane e tridimensionali di oggetti di uso comune e appartenenti a contesti familiari agli studenti. • Presentazione di immagini con le diverse proiezioni ortogonali. • Visione di tutorial dove viene esplicitato il metodo di rappresentazione grafica. • Discussione su quanto visionato. <p><i>Fase 2 - ATTIVITÀ/DOCUMENTAZIONE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione di proiezioni ortogonali di semplici solidi geometrici di base su foglio quadrato. • Discussione/confronto sugli elaborati e riflessione sulla procedura adottata. <p><i>Fase 3 - VERIFICA DI APPRENDIMENTO</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Visione delle tre proiezioni ortogonali (sul piano orizzontale, verticale-frontale e verticale-laterale) e ricerca/individuazione di informazioni qualitative e quantitative. • Lettura/confronto/discussione in classe sugli elaborati e riflessione sulla procedura adottata. <p>SECONDO MOMENTO – ... al disegno digitale con Google Sketchup</p> <p><i>Fase 1 - INFORMAZIONE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Domande stimolo. Brain storming sul termine <i>SketchUp</i> (schizzo), condivisione di una definizione. • Visione del video tutorial sulle “potenzialità” di Google SketchUp: i modelli tridimensionali digitali eseguiti con Google SketchUp da esperti utilizzatori. <p><i>Fase 2 - ATTIVITÀ/DOCUMENTAZIONE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sperimentazione dell’uso degli strumenti di Google SketchUp per acquisire familiarità con l’interfaccia utente del software. • Elaborazione, attraverso il software, delle proiezioni ortogonali eseguite sul foglio da disegno. • Confronto/discussione in classe sugli elaborati e riflessione sulla

	<p>procedura adottata.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione in 3D (con Google Sketchup, in laboratorio informatico) dell'oggetto rappresentato graficamente, nelle precedenti esercitazioni eseguite in classe. Una volta disegnato l'oggetto in 3D, gli alunni selezionano le varie viste ortogonali, (quella sul piano orizzontale, verticale e laterale) e le confrontano con quelle disegnate sul foglio. Inoltre conservavano i file degli elaborati in una pendrive per poterli eventualmente ri elaborare anche a casa. • Confronto/discussione in classe sugli elaborati e riflessione sulla procedura adottata. <p><i>Fase 3 - VERIFICA DI APPRENDIMENTO</i></p> <p>Elaborazione di un disegno digitale in 3D sulla base di dati quantitativi forniti dal docente.</p>
Valori / situazione attesi	Realizzazione, sulla base di dati quantitativi forniti dal docente di composizioni di solidi geometrici, di elementi d'arredo (sedie, divani, tavoli, etc.) e di edifici dalla struttura elementare. Ogni prodotto sarà corredata delle <i>texture</i> dei materiali e di effetti realistici quali le ombre.

PROGETTO Y

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Titolo progetto : PRIMAIRE EN FRANCAIS

Premessa

Il progetto prevede il collegamento in rete tra scuole autonome pubbliche ed è finalizzato alla realizzazione di un sistema formativo integrato e al potenziamento del servizio scolastico sul territorio e comprende :

➤ **Fase A : formazione di docenti della scuola primaria e dell'infanzia**

(La fase A non appartiene all'alternanza scuola-lavoro (200/400 ore) ma è una fase "preparatoria" finalizzata alla preparazione linguistica e metodologica dei docenti. La formazione si svolge tutti gli anni scolastici a cura dell'AFP/ANILS).

Formazione di docenti della scuola primaria e dell'infanzia con un corso di Metodologia e didattica della lingua francese per la scuola primaria e un corso di formazione linguistica. La formazione avrà carattere di formazione in servizio. Le scuole primarie in rete si impegnano a far svolgere all'interno della propria scuola almeno un modulo formativo di 20 ore, da parte di ciascun docente formato, indirizzato ad alunni della scuola, secondo le modalità individuate da ciascun Collegio dei docenti.

➤ **Fase B : Formazione di alunni di scuole secondarie di secondo grado (livello A2/B1) per affiancare le maestre dal punto di vista linguistico e per la realizzazione di un modulo CLIL e/o attività ludico-ricreative**

ALTERNAZIA SCUOLA-LAVORO

FASE B

FINALITA'

- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

OBIETTIVI

1. Assumere il ruolo di formatori degli alunni di scuola primaria relativamente
 - alla motivazione dell'alunno all'apprendimento delle lingue straniere e in particolare della lingua francese ;
 - allo sviluppo della consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione;
 - allo sviluppo di un'attitudine positiva nei confronti di altri popoli e di altre culture;
 - alla valorizzazione dell'educazione interculturale sapendo rispettare le differenze e il dialogo tra le culture.
 -
2. Acquisire competenze per
 - saper individuare i bisogni per progettare attività innovative ed interventi adeguati;
 - conoscere e saper gestire le dinamiche di gruppo;
 - conoscere e saper utilizzare tecniche di animazione;
 - conoscere e saper utilizzare alcune strategie didattiche-metodologiche.
 - Conoscere e saper utilizzare TIC
 - Lavorare in autonomia

Destinatari della fase B : alunni del triennio della scuola superiore di secondo grado

Risorse umane

<ul style="list-style-type: none">● Esperti per la formazione : soci ANILS Barcellona P.G/AFP	<ul style="list-style-type: none">● formazione pedagogica e metodologica degli alunni
<ul style="list-style-type: none">● Figura di coordinamento (Attaché de Coopération pour le français Sicile-Calabre- Mme Valérie Le Galcher-Baron	<ul style="list-style-type: none">● Coordinamento tra ANILS di Barcellona P.G./ AFP/IF Italia/ FLAM/AMOPA

<ul style="list-style-type: none"> Tutors interni : docenti della scuola superiore di secondo grado 	<ul style="list-style-type: none"> -Assistono e guidano lo studente nei percorsi di animazione didattica e ne verificano , in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento. -Organizzano le attività e il coordinamento degli interventi in collegamento con le altre figure professionali presenti nelle scuole ospitanti -Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale) -Gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno -Monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse -Valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente -Informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei Docenti, Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di Classe sullo svolgimento dei percorsi.
<ul style="list-style-type: none"> Tutors aziendali : maestra/maestre delle scuole ospitanti 	<ul style="list-style-type: none"> -Favoriscono l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affiancano e lo assistono nel percorso. -Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza -Garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne -Pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante.

FASI DEL PROGETTO

Primo anno : Classe III

1° fase teorica in aula :

- Modulo sulla sicurezza e sulla privacy (**4 ore**)

Incontri di formazione per i ragazzi delle scuole superiori con esperti (**43 ore**)

- Formazione in aula : n. 6 incontri in presenza di 3 ore ciascuno a cura dei soci ANILS di Barcellona P.G./soci AFP (curriculare e/o extracurriculare)
- Formazione blended: 25 ore su piattaforma per consultazione documenti e produzione di elaborati / consegna compito finale/ schede di valutazione e di monitoraggio.

TEMATICA : *La francophonie*

- Communication orale et le jeu de roles
- Le jeu en classe de FLE
- Tecniche di animazione
- La didattica della canzone
- Didattica del video e la scelta dei supporti
- Nozioni di pedagogia
- Il lavoro di gruppo
- Linee generali sulla progettazione di un laboratorio o di un'attività e stesura di un progetto
- Presentazione dei progetti

2° fase di pratica nelle classi delle scuole primarie (23 ore)

Le attività e i tempi saranno concordati tra i tutors e potrebbero svolgersi in più classi di scuola primaria. Gli studenti in gruppi di 5 o 6 proporranno attività e laboratori didattici per la realizzazione di una giornata di animazione nel corso dell'anno scolastico, in particolare per la settimana della francofonia di fine marzo.

Possono essere programmate anche uscite didattiche in strutture di animazione e/o di interesse turistico- culturale.

3° fase di feedback : (5 ore)

- presentazione in powerpoint del lavoro realizzato
- schede di valutazione/ autovalutazione e monitoraggio (online)

Secondo anno : Classe IV

1° fase in aula (46 ore) : Animazione alla lettura

- Formazione blended: 25 ore su piattaforma per consultazione documenti e produzione di elaborati / consegna compito finale/ schede di valutazione e di monitoraggio
- Formazione in aula : n. 7 incontri in presenza di 3 ore ciascuno a cura dei soci ANILS di Barcellona P.G./soci AFP/ FLAM (21 ore)

Tematiche

- Tecniche teatrali (*guignol*, marionette, kamishibai, ...)
- 1. Incontro con l'autore
- 2. La letteratura per bambini
- 3. I diversi generi di racconti (fiaba....)
- 4. La drammatizzazione in classe FLE
- 5. L'animazione alla lettura : raccontare una storia illustrata
- 6. Tecniche per un laboratorio manuale
- 7. Stesura e presentazione di un progetto

2° fase di pratica nelle classi delle scuole primarie (24 ore)

- A. Animazione di una storia con attività ludiche
- B. Preparazione e realizzazione di una mostra o di uno spettacolo

Possono essere programmate anche uscite didattiche in strutture di animazione e/o di interesse turistico- culturale.

3° fase di feedback : (5 ore)

-presentazione in powerpoint del lavoro realizzato
-schede di valutazione/ autovalutazione e monitoraggio (online)

Terzo anno : Classe V

1° fase teorica in aula : (40 ore) : PROGETTO CLIL

- Formazione blended: (20 ore) su piattaforma per consultazione documenti e produzione di elaborati / consegna compito finale/ schede di valutazione e di monitoraggio
- Formazione in aula : n. 5 incontri in presenza di 3 ore ciascuno a cura dei soci ANILS di Barcellona P.G./soci AFP/ FLAM (15 ore)

Tematiche

Formazione digitale

- la cittadinanza digitale
- competenze digitali per creazione di un sondaggio/ stesura di un curriculum vitae in italiano e francese/mappe concettuali ecc....

Formazione metodologica

- Il CLIL (DNL)
- Stesura di un progetto CLIL

2° fase di pratica nelle classi delle scuole primarie (10 ore)

- C. Animazione didattica CLIL con l'insegnante di classe che ha seguito la formazione PRIMAIRE EN FRANCAIS

3° fase di feedback : (5 ore)

-presentazione in powerpoint del lavoro realizzato
-schede di valutazione/ autovalutazione e monitoraggio (online)

DEFINIZIONE DEI TEMPI E LUOGHI

	Ore di preparazione e formazione in aula - feedback	Ore di pratica nella scuola ospitante	Durata totale in ore
Primo anno : Classe III	52	23	75
Secondo anno : classe IV	51	24	75
Terzo anno : Classe V	40	10	50

TOTALE 200 ORE

COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

I Docenti del Consiglio di classe partecipano alla realizzazione dello stage svolgendo un ruolo propositivo e facilitante, orientano gli allievi nella scelta delle sedi per effettuare lo stage, ponderano le motivazioni e l'adeguatezza ed esprimono un giudizio di valutazione globale.

INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO DA PARTE DI ALCUNI DOCENTI DELLA CLASSE

Lingua e letteratura italiana, Lingua e letteratura straniera francese, stroia dell'arte.

UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Per la progettazione e la realizzazione delle attività, gli studenti utilizzeranno tutti gli strumenti tecnologici utili presenti a scuola e nelle sedi di tirocinio.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Le attività di formazione saranno svolte alternando incontri in aula e approfondimenti in modalità *blended*. Le attività di stage si svolgeranno nelle scuole primarie aderenti alla rete.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

- Test di verifica con valutazione da parte sia del tutor scolastico che del tutor aziendale
- Relazione finale con valutazione delle competenze da parte del tutor e autovalutazione dei corsisti
- Somministrazione di questionari a risposta multipla.

La valutazione formativa verrà effettuata dai Tutor scolastico ed aziendale in collaborazione attraverso la stesura di Griglie di valutazione, aziendale; di autovalutazione dell'allievo; griglie di valutazione sull'esperienza in azienda e stesura di un "registro attività" personale-

COMPETENZE DA ACQUISIRE

- Autonomia nell'affrontare il proprio lavoro
- Capacità a integrarsi e lavorare in gruppo
- Saper progettare ed organizzare le proprie attività
- Conoscere e saper utilizzare le tecnologie multimediali
- Conoscere ed saper utilizzare le tecniche di animazione
- Saper utilizzare le proprie conoscenze linguistiche adeguandole al contesto
- Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti
- Documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato prodotto, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali

MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE

Le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze risultano normalmente così declinate

- Descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- Accertamento delle competenze in ingresso;
- Programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- Verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;

- Accertamento delle competenze in uscita.
- Si prevede al termine dell'attività il rilascio di una dichiarazione delle competenze acquisibili nel progetto che costituisca credito sia scolastico che per l'inserimento lavorativo, sottoscritta dai partners del progetto all'interno delle certificazioni rilasciate dalla scuola

Verranno attivati momenti di raccordo fra tutor aziendale e scolastico al fine di condividere le buone prassi individuate, di confrontarsi sulle criticità e sulle soluzioni per superarle, sulle modalità di valutazione delle conoscenze e competenze acquisite dagli allievi.

DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Si pubblicheranno le informazioni relative al processo attuato negli spazi di comunicazione istituzionale (sito Web della scuola, circolari informative).

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

SINTESI DEL PROGETTO : PRIMAIRE EN FRANCAIS

Fase B del progetto : Formazione di alunni di scuole secondarie di secondo grado (livello A2/B1) per affiancare le maestre dal punto di vista linguistico e per la realizzazione di un modulo CLIL e/o attività ludico-ricreative.

Risorse umane

<ul style="list-style-type: none"> • Esperti per la formazione : soci ANILS Barcellona P.G/AFP 	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione pedagogica e metodologica degli alunni
<ul style="list-style-type: none"> • Figura di coordinamento (Attaché de Coopération pour le français Sicile-Calabre) 	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento tra ANILS di Barcellona P.G./ AFP/IF Italia/ FLAM/AMOPA
<ul style="list-style-type: none"> • Tutors interni : docenti della scuola superiore di secondo grado 	<ul style="list-style-type: none"> -assistono e guidano lo studente nei percorsi di animazione didattica e ne verificano , in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento. -organizzano le attività e il coordinamento degli interventi in collegamento con le altre figure professionali presenti nelle scuole ospitanti
<ul style="list-style-type: none"> • Tutors aziendali : maestre delle scuole ospitanti 	<ul style="list-style-type: none"> -favoriscono l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affiancano e lo assistono nel percorso.

DEFINIZIONE DEI TEMPI E LUOGHI

	Ore di preparazione e formazione in aula - feedback	Ore di pratica nella scuola ospitante	Durata totale in ore
PRIMO ANNO CLASSE III	52 -incontro sulla sicurezza (4 ore) -Formazione in aula con esperti (18 ore -6 incontri di 3 ore) -Formazione <i>blended</i> (25 ore) -feedback (5 ore)	23	75
SECONDO ANNO CLASSE IV	51 -formazione in aula con esperti (21 ore-7 incontri di 3 ore) -formazione <i>blended</i> (25 ore) .feedback (5 ore)	24	75
TERZO ANNO CLASSE V	45 -formazione in aula con esperti (15 ore -5 incontri di 3 ore) -formazione <i>blended</i> (25 ore) -feedback (5 ore)	10	55

TOTALE 200 ORE

COMPETENZE DA ACQUISIRE

- Autonomia nell'affrontare il proprio lavoro
- Capacità a integrarsi e lavorare in gruppo.
- Saper progettare ed organizzare le proprie attività
- Conoscere e saper utilizzare le tecnologie multimediali.
- Conoscere ed saper utilizzare le tecniche di animazione
- Saper utilizzare le proprie conoscenze linguistiche adeguandole al contesto
- Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti
- Documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato prodotto, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

PROGETTO Z

Denominazione progetto	PROGETTO CURRICULARE eTWINNING SCUOLA PRIMARIA - Little STE-Mists
Destinatari	Classe IB e classe III A della scuola primaria Oberdan
Priorità cui si riferisce	Lo scopo principale di questo progetto è quello di rendere l'educazione STEM più rilevante e significativa per i nostri studenti in modi che rispet-

	tino le differenze di genere e la diversità culturale. Durante il progetto, indagheremo come studenti, genitori e insegnanti sono coinvolti e influenzati dalla scienza nella vita quotidiana, nell'ambiente progettato e nei programmi scolastici
Traguardo di risultato	Abbiamo bisogno di dipendenti che siano motivati, preparati e addestrati adesso e in futuro. Soprattutto l'area STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) è importante per l'ulteriore sviluppo dell'Economia europea e del benessere. Al momento dobbiamo affrontare il problema che non molti giovani scelgono la zona STEM per studiare e lavorare. Con il nostro progetto cerchiamo di colmare questa lacuna. Intendiamo interessare i nostri studenti per i temi di STEM e motivarli a lavorare per l'ulteriore sviluppo delle tecnologie moderne.
Obiettivo di processo	Gli altri obiettivi sono: <ul style="list-style-type: none"> • migliorare lo studio delle materie scientifiche • promuovere le competenze di base e trasversali, soprattutto in matematica e logica • incoraggiare l'auto-produzione di multimedia nella scienza • utilizzare la filosofia come strumento, non un soggetto • acquisire competenze del XXI secolo; pensiero critico e risoluzione dei problemi; la collaborazione attraverso la rete e guidare con l'influenza; agilità e adattabilità; iniziative e imprenditorialità; efficace comunicazione orale e scritta
Attività previste	Si inizierà con creazioni semplici e si procederà con compiti più difficili. Ogni settimana, ci si concentrerà su un compito specifico e cercheremo di utilizzarlo nella nostra pratica quotidiana, che coinvolge diversi gruppi di studenti per misurare i risultati, condividere e confrontarli.
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	Valenti Maria Grazia
Valori / situazione attesi	Alla fine del progetto avremo; <ul style="list-style-type: none"> - descrizioni, liste di materiali - risorse didattiche, fogli di lavoro, istruzioni ecc. - una pagina web sul lavoro di progetto e sulla cooperazione - una rivista digitale con rapporti resi dagli studenti, che verrà presentata anche a tutta la scuola.

PROGETTO CONVERSATION CLASS IN COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO JMENGLISH

Denominazione progetto	CONVERSATION CLASS
Priorità cui si riferisce	POTEZIAMENTO LINGUE STRANIERE (INGLESE)
Traguardo di risultato	SVILUPPO COMPETENZA INTERAZIONE (ascolto/parlato)LIVELLO A2.1-A2.2
Obiettivo di processo	INTERAGIRE IN SEMPLICI SCAMBI DIALOGICI
Situazione su cui interviene	Migliorare la capacità di interazione degli alunni di primo e secondo anno
Attività previste	ATTIVITA' AUDIORALI (ROLE-PLAY, DAMMATIZZAZIONE, ETC.)
Risorse umane (ore) / area	20 ORE PER CLASSE (1° H E 2° H) DA OTTOBRE A MAGGIO; conversatore madrelingua inglese 1° H CONVERSATORE MADRELINGUA INGLESE IN COPRESENZA CON LA PROF.SSA FERRARO 2° H CONVERSATORE MADRELINGUA INGLESE IN COPRESENZA CON LA PROF. SSA PUCCIA
Altre risorse necessarie	SPESA CONVERSATORE MADRELINGUA A CARICO DELLE FAMIGLIE TRAMITE CONVENZIONE CON L'ISTITUTO JMENGLISH
Indicatori utilizzati	LIVELLO A.2 DEL CEFR
Valori / situazione attesi	-COMPRENDERE I PUNTI PRINCIPALI DI UNA CONVERSAZIONE SU ARGOMENTI FAMILIARI -PRENDERE PARTE AD UNA CONVERSAZIONE ESPRIMENDO OPINIONI PERSONALI E SCAMBIARE INFORMAZIONI SU ARGOMENTI FAMILIARI DI INTERSSE PERSONALE E DI VITA QUOTIDIANA -DIMOSTRARE DI AVERE SUFFICIENTI CONOSCENZE LINGUISTICHE PER SCRIVERE ESPERIENZE ED EVENTI

PROGETTO Una scuola a colori due

Denominazione progetto	" UNA SCUOLA A COLORI DUE "
Priorità cui si riferisce	RAV 5.1 5.1.1 <i>Il progetto educativo " UNA SCUOLA A COLORI DUE " è il risultato di un lavoro di osservazione, di ascolto, di analisi e di confronto che trasformi, le esperienze dei nostri piccoli in un percorso intenzionale che si collega alle esigenze di base di ogni singolo.</i>
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Dare un tocco di colore ai corridoi della scuola dell'infanzia;</i> • <i>avvicinare i bambini all' arte in modo da farne strumento di ricerca;</i> • <i>incoraggiare la fiducia nelle proprie capacità personali fino a farli" pensare con la propria testa;</i> • <i>esprimersi lasciando tracce per poi ritrovarle</i>

Obiettivo di processo (event.)	<i>RAV 5.2.1</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Sapere riferire un'idea, un'opinione</i> • <i>Ricercare materiali e strumenti</i> • <i>Effettuare mescolanze di colore</i> • <i>Usare i colori per esprimersi</i> • <i>Acquisire padronanza nell'uso di nuove tecniche</i> • <i>Ampliare e potenziare la sfera degli interessi immediati e permanenti</i>
Situazione su cui interviene	<i>IL percorso " UNA SCUOLA COLORI DUE. " potenzia :</i> <i>La fantasia, intesa come capacità di rimettere insieme materiale già noto.</i> <i>La creatività, intesa come capacità di pensare con la propria testa.</i> <i>La libera espressione, intesa come capacità di scegliere in maniera autentica.</i>
Attività previste	<i>In orario antimeridiano si organizzeranno attività:</i> <i>- grafico pittoriche</i> <i>-di ascolto</i> <i>- manipolative</i> <i>- di ricerca</i> <i>- di confronto</i> <i>- di scoperta</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Due docenti di scuola dell'infanzia per 20 ore in orario antimeridiano</i> <i>Un collaboratore scolastico che assicuri la vigilanza e la pulizia dei locali a fine attività.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Monitoraggio attraverso il disegno libero</i> <i>Verifica finale</i>
Valori / situazione attesi	<i>Le docenti dell'infanzia, con l'attivazione del percorso educativo " UNA SCUOLA A COLORI DUE " si propongono di garantire:</i> <i>- stimolo iniziale (pensiamo a un disegno.)</i> <i>- percorsi a livello creativo/conoscitivo</i> <i>- percorsi a livello costruttivo/scoperta</i> <i>- condivisione</i>

IL CURRICOLO VERTICALE

Premessa

Tabella comparativa (Campi d'esperienza/Discipline)

Ambito linguistico-antropologico-espressivo

Comunicazione nella madre lingua

Comunicazione nelle lingue straniere

Competenze sociali e civiche

Consapevolezza ed espressione culturali

Ambito matematico-scientifico e tecnologico

Competenza matematica

Competenze di base in scienze

Competenze di base in tecnologia

Competenza digitale

Spirito di iniziativa e intraprendenza

Imparare ad imparare

Errore. Il segnalibro non è definito.

PREMESSA

“La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all’interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie”

“L’itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo [...]”

Negli anni dell’infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l’esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all’interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

La scuola del primo ciclo [...] continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi”.

IL CURRICOLO VERTICALE D’ISTITUTO

Il curricolo di istituto, nella dimensione della continuità verticale, definisce il percorso educativo condiviso dai tre ordini di scuola in relazione alle esigenze della realtà locale.

L’itinerario scolastico delineato dal nostro istituto è l’esito di una ragionata e condivisa sintesi tra gli aspetti delineati dalle recenti Indicazioni nazionali (i traguardi per lo sviluppo delle competenze), i bisogni specifici emersi dal contesto in cui la nostra scuola opera, le “ Raccomandazione del Parlamento europeo 2006 -Competenze chiave per l'apprendimento permanente ”, gli obiettivi strategici per l’istruzione e la formazione del Trattato di Lisbona., le indicazioni del R.A.V. e la legge 107/2015.

I docenti dei tre ordini di scuola, sulla base della loro diretta conoscenza dell’utenza, individuano, dunque, un percorso condiviso che serva da punto di riferimento comune e imprescindibile, affinché le singole scelte didattiche, contenutistiche e strategiche siano sempre coerenti con il principio della formazione continua e progressiva.

È a partire dal curricolo verticale di istituto, infatti, che i docenti elaborano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee, per progettare piani di lavoro disciplinari più specifici e necessariamente adeguati all’unicità degli allievi e delle singole classi.

I CAMPI D’ESPERIENZA					
LA SCUOLA DELL’INFANZIA	I DISCORSI E LE PAROLE	LA CONOSCENZA DEL MONDO	IL SÉ E L’ALTRO / LA CONOSCENZA DEL MONDO	IL CORPO E IL MOVIMENTO	IMMAGINI SUONI COLORI

LA SCUOLA DEL I CICLO	SCUOLA PRIMARIA	LE DISCIPLINE				
		ITALIANO INGLESE	MATEMATI- CA SCIENZA TECNOLOGIA	STORIA GEOGRAFIA CITTAD. E COST. RELIGIONE	EDUCAZIONE FISICA	ARTE E IMMA- GINE MUSICA
LE DISCIPLINE						
SCUOLA SECON- DARIA di I grado	ITALIANO INGLESE LINGUA 2	MATEMATI- CA SCIENZA TECNOLOGIA	STORIA GEOGRAFIA CITTAD. E COST. RELIGIONE	EDUCAZIONE FISICA	ARTE E IMMA- GINE MUSICA	

Ambito linguistico-antropologico-espressivo

Comunicazione nella madre lingua

La comunicazione nella lingua italiana è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in una intera gamma di contesti culturali e sociali (Raccomandazione EU 2006)

NUCLEI TEMATICI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
	I discorsi e le parole		
Ascolto e parlato	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende discorsi e semplici contenuti. • Verbalizza una semplice esperienza e riassume contenuti raccontati. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assume un atteggiamento gradualmente sempre più attento e partecipe all'ascolto • Riesponde fatti ed eventi in ordine sequenziale 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. • Interviene in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e argomentando il proprio punto di vista. • Riferisce oralmente su un argomento di studio secondo un ordine coerente, usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.
Lettura	<ul style="list-style-type: none"> • Mostra interesse per il libro attraverso la lettura d'immagini e il riconoscimento di segni grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge con espressività e sicurezza vari tipi di testo dimostrando di comprenderne il contenuto 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge, interpreta e ricerca testi di vario tipo; sa ricavare opportune informazioni, valutandone pertinenza e validità.

Scrittura	<ul style="list-style-type: none"> • Mostra interesse per il codice scritto e produce simboli grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produce testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, rispettando la funzione dei principali segni di interpunkzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive testi di tipo e forma diversi, corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	<ul style="list-style-type: none"> • Arricchisce il lessico e la struttura delle frasi acquisendo una prima consapevolezza della differenza lingua-dialetto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Amplia il patrimonio lessicale cogliendo le differenze strutturali lingua-dialetto attraverso attività di vario genere 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua		<ul style="list-style-type: none"> • Individua e riconosce nei testi le parti del discorso e i principali tratti grammaticali 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflette sui propri errori tipici, allo scopo di autocorreggerli. • Riconosce i vari elementi sintattici della frase semplice e complessa anche mediante analisi comparata con il dialetto

+ COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella lingua italiana. Essa si basa sulla capacità di utilizzare le lingua straniere in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri e delle esigenze individuali. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale (Racc. EU 2006)

NUCLEI TEMATICI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
	I discorsi e le parole		
Ascolto e parlato	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mostra curiosità per le lingue diverse dalla propria 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e identifica il messaggio globale di semplici testi scritti e orali • Descrive brevemente persone, luoghi e oggetti familiari • Interagisce in modo efficace utilizzando semplici frasi ed espressioni adatte alle situazioni • Conosce e riferisce alcuni aspetti essenziali della cultura straniera 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende i punti essenziali di un discorso relativo alla sfera personale e quotidiana • Comprende e gestisce conversazioni di routine scambiando idee, opinioni ed informazioni in situazioni quotidiane • Descrive semplici esperienze personali • Riferisce in forma semplice su alcuni aspetti della cultura e della civiltà dei paesi stranieri
Lettura		<ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e identifica il messaggio globale di semplici testi scritti e orali 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e coglie il significato globale ed analitico in testi relativamente lunghi ricavandone informazioni specifiche
Scrittura		<ul style="list-style-type: none"> • Compone semplici messaggi riguardanti aspetti essenziali della vita quotidiana 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive semplici lettere personali o email adeguate al destinatario avvalendosi di lessico e strutture conosciute • Risponde ad un questionario trovando informazioni specifiche

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento		<ul style="list-style-type: none"> • Individua ed applica lessico, strutture e funzioni linguistiche conosciute 	<ul style="list-style-type: none"> • Rileva analogie e/o differenze tra codici verbali diversi attraverso il confronto di parole e strutture • Riconosce i propri errori e utilizza strategie per autocorreggersi
---	--	--	---


COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Le competenze sociali e civiche comprendono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale, in particolare alla vita in società sempre più diversificate e a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica (Racc.EU 2006)

NUCLEI TEMATICI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
	Il sé e l'altro Conoscenza del mondo		
Cittadinanza	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applica regole comportamentali per una serena convivenza. • Sviluppa la capacità di capire le conseguenze di un gesto scorretto. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetta sé stesso, gli altri e le cose. • Modula comportamenti adeguati e costruttivi in relazione a diversi contesti. • Riflette sui comportamenti propri e altrui al fine di adeguare al meglio il proprio atteggiamento ai vari contesti. • Analizza alcuni articoli della Costituzione riguardanti i diritti-doveri con particolare riferimento a quelli dei bambini. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetta sé stesso/a, gli altri el'ambiente • Modula comportamenti adeguati e costruttivi in relazione a diversi contesti • Possiede capacità di critica e autocritica costruttive • Conosce la struttura dalla Costituzione italiana e i valori in essa contenuti
Uso delle fonti	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i simboli legati alle tradizioni del territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccoglie, registra e decodifica informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usa fonti di diverso tipo(documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.
Organizzazione delle informazioni		<ul style="list-style-type: none"> • Organizza e verbalizza le conoscenze acquisite con una sempre maggiore consapevolezza del linguaggio specifico della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> • Seleziona le informazioni per costruire un discorso coerente ed esauriente su un tema storico –culturale.

Strumenti concettuali	<ul style="list-style-type: none"> Conosce la propria storia e sa distinguerla da quella degli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> Individua le analogie e le differenze che scaturiscono dal confronto di quadri storico-sociali. 	<ul style="list-style-type: none"> Opera raffronti tra l'attualità e alcuni processi storici studiati. Conosce aspetti fondamentali di processi storici significativi, dal locale al globale.
Produzione scritta e orale	<ul style="list-style-type: none"> Produce elaborati grafico-pittorici guidati, sulla storia personale e sulle tradizioni 	<ul style="list-style-type: none"> Sintetizza i fatti studiati e produce semplici testi storici, anche con risorse digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> Produce testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manuistiche e non, cartacee e digitali Argomenta le proprie riflessioni su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.
Paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> Impara a rispettare l'ambiente circostante 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce le principali trasformazioni prodotte dall'uomo sul paesaggio; riflette sulle conseguenze e prospetta possibili interventi a salvaguardia dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale
Regione e sistema territoriale	<ul style="list-style-type: none"> Conosce l'ambiente scolastico ed extrascolastico attraverso attività di esplorazione 	<ul style="list-style-type: none"> Osserva e descrive gli elementi fisici e antropici di un paesaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> Analizza le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata locale e globale Conosce gli aspetti fisici e antropici di diverse realtà territoriali

<p>Orientamento Linguaggio della geo- graficità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • È capace di orientarsi nello spazio conosciuto 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e descrive gli elementi fisici e antropici di un paesaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. • Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali
---	--	---	--


CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Tale competenza comporta la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in una varietà di mezzi di comunicazione compresi la musica, il movimento, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. Comporta anche una solida comprensione della propria cultura e un senso di identità che possono costituire la base di un atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa. (Racc. EU2006)

NUCLEI TEMATICI	SCUOLA DELL'INFANZIA Immagini, suoni, colori Il corpo e il movimento Il sé e l'altro	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Esprimersi e comunicare	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> • Riproduce i suoni della natura attraverso il corpo, gli oggetti e gli strumenti • Produce elaborati grafico-pittorici sulle esperienze acquisite. 	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza in modo creativo materiali e tecniche diversi per realizzare prodotti grafico-decorativi. • Esegue con la voce, il corpo e gli "strumentini", i mezzi della tecnologia informatica, combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche 	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> • Produce elaborati personali e creativi utilizzando le tecniche apprese. • Esegue in modo espessivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili. • Improvvisa, rielabora, compone brani musicali e strumentali utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.
Osservare e leggere immagini e simboli	<ul style="list-style-type: none"> • Scopre i colori associandoli ai vari elementi della realtà circostante • Scopre i suoni della natura 	<ul style="list-style-type: none"> • Decodifica i vari tipi d'immagini 	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva e descrive con linguaggio verbale e non verbale, utilizzando più metodi, tutti gli elementi significativi formali presenti in un'opera d'arte e il mondo reale. • Decodifica e utilizza la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte	<ul style="list-style-type: none"> Conosce, sperimenta e usa materiali e tecniche espressive anche con l'uso del computer 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce e apprezza le forme artistico-culturali presenti nel proprio territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> Legge e interpreta opere d'arte di un periodo storico stabilito, mettendole in relazione con il contesto sociale e utilizzando un linguaggio appropriato. Conosce, descrive e interpreta in modo critico opere d'arte musicali.
Il corpo e le sue relazioni con spazio e tempo	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisisce la padronanza del proprio corpo in relazione a sé e agli altri e alle variabili spazio-temporali. 	<ul style="list-style-type: none"> Sa utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. Utilizza e correla le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. Sa orientarsi nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).
Il linguaggio del corpo	<ul style="list-style-type: none"> Vive pienamente la propria corporeità e ne percepisce il potenziale comunicativo ed espresivo 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza il linguaggio corporeo per comunicare. 	<ul style="list-style-type: none"> È in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. Sa adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. Conosce ed è consapevole degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).

<p>Il gioco, lo sport, le regole e il far play...</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prova piacere nel movimento, sperimenta schemi posturali e motori e li applica nei giochi individuali e di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa attivamente ai giochi collettivi nel rispetto delle regole. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma positiva alle scelte della squadra. • Conosce e applica correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. • Sa gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.
<p>Salute, benessere prevenzione e sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Usa pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce principi relativi al benessere psico-fisico ai fini della salvaguardia della propria salute. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. • Sa decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.

DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> • Scopre che Dio è Padre e creatore. • Conosce la persona di Gesù. • Comprende che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel nome del Signore. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Coglie nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. • Comprende alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e li confronta con quella di altre maggiori religioni. • Approfondisce l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù. • Conosce l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa. • Confronta la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù. • Ascolta semplici racconti biblici e ne sa narrare i contenuti. • Sviluppa una comunicazione significativa anche in ambito religioso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprende che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. • Conosce il contenuto centrale di alcuni brani biblici avvalendosi di adeguati metodi interpretativi. • Individua i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...).

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui. • Scopre alcuni linguaggi simbolici e figurativi delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte) per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Intende il senso delle principali feste religiose e individua significative espressioni d'arte cristiana 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. • Riconosce il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. • Individua gli elementi specifici della preghiera cristiana e ne fa un confronto con quelli di altre religioni.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità la natura. • Scopre che per i cristiani e per tanti uomini religiosi il mondo è dono di Dio Creatore. • Sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> • Motiva, in un contesto di pluralismo culturale e religioso, le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni e al valore della vita dal suo inizio al suo termine e per la realizzazione di un progetto di vita libero e responsabile. • Si confronta con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto di vita libero e responsabile.

Ambito matematico-scientifico e tecnologico

COMPETENZA MATEMATICA

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte). (Racc. EU 2006)

NUCLEI TEMATICI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Numeri	La conoscenza del mondo		
	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raggruppa e ordina, confronta e valuta quantità, ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge, scrive, compone, scomponete, ordina e confronta i numeri naturali e decimali fino alla classe dei miliardi. • Esegue le quattro operazioni e ne applica le proprietà. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce e confronta i numeri e sa padroneggiare le diverse rappresentazioni; • Conosce ed esegue operazioni, sa applicare le proprietà e da stime approssimate dei risultati; • Sa individuare gli elementi e i procedimenti operativi necessari per la soluzione di un problema.
Spazio e figure	<ul style="list-style-type: none"> • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando correttamente i termini spaziali e topologici. • Riconosce la successione temporale degli eventi. • Discrimina, denomina e riproduce figure geometriche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva, descrive, rappresenta, classifica e opera con enti e figure geometrichi piani sapendone calcolare perimetro e area. • Conosce ed utilizza i diversi sistemi di misura (spazio, tempo, e valore). 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce, riproduce e denomina le forme nel piano e nello spazio; conosce definizioni, proprietà, caratteristiche e principali trasformazioni. • Conosce e utilizza il Sistema Internazionale di misura. • Sa risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

Relazioni e funzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Formula ipotesi utilizzando il nesso causa-effetto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricava informazioni, dati e relazioni anche da rappresentazioni grafiche e sa costruire. • Confronta le probabilità di vari eventi mediante l'uso di rappresentazioni opportune. • Legge, comprende e risolve, anche attraverso diverse strategie di soluzione, testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà; • Sa rappresentare relazioni e funzioni, collegandole anche al concetto di proporzionalità. • Sa risolvere equazioni di primo grado ad una incognita e sa risolvere algebricamente un problema.
Dati e previsioni			<ul style="list-style-type: none"> • Sa leggere, costruire ed interpretare rappresentazioni grafiche; • Sa svolgere semplici indagini statistiche traendone le opportune conclusioni; • Sa riconoscere eventi casuali e calcolarne la probabilità, usandone le valutazioni anche in situazioni reali di incertezza.


COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE

La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati
(Racc. EU 2006)

NUCLEI TEMATICI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
	La conoscenza del mondo		
Oggetti, materiali e trasformazioni / Fisica e chimica	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none">Osserva, manipola materiali diversi e ne identifica alcune proprietà.	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none">Scopre l'origine, le trasformazioni e l'utilizzo di diversi fenomeni (calore, temperatura ed energia).	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none">Conosce e sa utilizzare i concetti fisici e chimici fondamentali.Sa realizzare semplici esperimenti, osserva e interpreta fenomeni.
Osservare e sperimentare sul campo / Astronomia e Scienze della Terra	<ul style="list-style-type: none">Osserva ed esplora la realtà circostante e ne coglie i mutamenti.	<ul style="list-style-type: none">Esplora i fenomeni con approccio scientifico utilizzando con competenza il lessico disciplinare.	<ul style="list-style-type: none">Conosce il pianeta Terra in tutti i suoi aspetti;Conosce l'Universo e il sistema solare;Conosce la geologia del Parco delle Madonie.Sa realizzare semplici esperimenti, osserva e interpreta fenomeni.
L'uomo, i viventi e l'ambiente / Biologia	<ul style="list-style-type: none">Osserva con attenzione il corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, prendendo coscienza dei loro cambiamenti.	<ul style="list-style-type: none">Coglie somiglianze e differenze dei viventi e funzionamento dei vari organismi in relazione all'ambiente.Riconosce gli effetti dell'attività antropica sull'ambiente sviluppando comportamenti ecosostenibili.Approfondisce le conoscenze relative alla flora e alla fauna del Parco delle Madonie.	<ul style="list-style-type: none">Approfondisce la classificazione dei viventi;Conosce gli ambienti al fine di far assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili;Conosce il corpo umano, il suo funzionamento e sviluppare la cura e il controllo della propria salute;Conosce la flora, la fauna e i prodotti tipici del Parco delle Madonie.Sa realizzare semplici esperimenti, osserva e interpreta fenomeni.




COMPETENZE DI BASE IN TECNOLOGIA

La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione delle conoscenze e delle metodologie scientifiche per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino. (Racc EU 2006)

NUCLEI TEMATICI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Vedere, osservare e sperimentare	<p>La conoscenza del mondo</p> <p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si interessa a strumenti tecnologici 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge e ricava informazioni da guide d'uso o istruzioni di montaggio. • Rappresenta i dati dell'osservazione attraverso tabelle, disegni, testi. • Effettua esperienze su materiali d'uso comune • Utilizza la tecnologia attuale in maniera consapevole riconoscendone limiti e potenzialità. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa leggere e interpretare disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. • Impiega strumenti e tecniche del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti. • Conosce le proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Si accosta a nuove applicazioni informatiche esplorandone funzioni e potenzialità.
Prevedere, immaginare e progettare		<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce i difetti di un oggetto e sa immaginarne possibili miglioramenti. Prevede le conseguenze di decisioni relative a comportamenti personali o alla propria classe 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa immaginare modifiche di oggetti o prodotti di uso quotidiano in relazione a nuove necessità • Pianifica le diverse fasi di realizzazione di un prodotto o di una esperienza, ricorrendo anche all'ausilio del web
Intervenire, trasformare e produrre		<ul style="list-style-type: none"> • Esegue interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Realizzare oggetti con materiali semplici, anche riciclati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esegue interventi di smontaggio, smontaggio, riparazione e manutenzione su oggetti d'uso quotidiano. • Costruisce oggetti con materiali facilmente reperibili, anche riciclati.

 COMPETENZA DIGITALE

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione. E' supportata da abilità di base nelle TIC; l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet (Racc. EU 2006)

Campi di esperienza e discipline di riferimento **TUTTI**



NUCLEI TEMATICI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Utilizzare dispositivi tecnologici, risorse hardware e software in maniera consapevole e responsabile	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza dispositivi digitali anche in maniera autonoma • Usa giochi didattici multimediali 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce e denomina le parti visibili di un dispositivo digitale. • Accende e spegne correttamente ed autonomamente un dispositivo. • Avvia applicazioni e usa semplici programmi grafici ed i videoscrittura. • Utilizza in modo corretto giochi didattici. • Sa produrre un documento funzionale ad una attività svolta. • Conosce alcuni rischi derivanti dall'utilizzo improprio degli strumenti informatici. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi. • Rappresenta dati, cataloga informazioni foto e musica. • Imposta, invia, riceve messaggi di posta elettronica. • Seleziona criticamente le informazioni • Collega e organizza le informazioni da fonti diverse. • Organizza in files e cartelle, con ordine, le informazioni raccolte per poterle utilizzare in qualsiasi momento. • Utilizza in modo consapevole e critico il web


SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA

Il senso d'iniziativa e di intraprendenza concernono la capacità dell'individuo di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività,

l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi. E' una competenza che aiuta gli individui ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono (Racc. EU 2006)

Campi di esperienza e discipline di riferimento **TUTTI**



NUCLEI TEMATICI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Assumere, pianificare, organizzare e portare a termine un compito	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esplora un ambiente per conoscere gli aspetti più evidenti. • Elabora semplici ipotesi per risolvere alcune piccole situazioni-problema. • Avanza proposte per la realizzazione di attività. • Lavora in gruppo, rispettando le regole d'azione e i ruoli condivisi. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esplora un ambiente per conoscere, capire e fare ipotesi. • Giustifica le scelte e sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni. • Usa la propria creatività per risolvere un problema o una situazione. • Sa gestire autonomamente il proprio lavoro singolarmente o in gruppo, rispettando consapevolmente ruoli e regole. • Sa descrivere le caratteristiche del prodotto finale di un'attività. • Sa valutare il proprio e l'altrui lavoro. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esplora un ambiente per conoscere, capire e fare ipotesi plausibili. • Sa cogliere e capire la complessità di un problema o di una situazione individuandone i vari aspetti, proponendo e argomentando il proprio punto di vista. • Assume iniziative e sa usare la creatività Per ricercare espedienti originali ed efficaci nella realizzazione di attività e progetti e nella soluzione • Sa eseguire lavori di gruppo con atteggiamento attento e flessibile nei confronti dei punti di vista ed esigenze altrui. • E' in grado di organizzare un'attività progettuale, eliminando le inefficienze e applicando le competenze acquisite nelle varie discipline. • Sa misurare i risultati di un lavoro svolto, e sa illustrarne le caratteristiche • Sa valutare criticamente il proprio e l'altrui lavoro.

⊕ IMPARARE AD IMPARARE

“E' l'abilità di perseverare nell'apprendimento organizzandolo mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni. Comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace” (Racc.EU 2006)

Campi di esperienza e discipline di riferimento

TUTTI



NUCLEI TEMATICI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Sviluppare un'attitudine efficace verso l'apprendimento	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usa le esperienze fatte nel proprio vissuto per orientarsi in contesti più complessi • Affronta le esperienze con curiosità e voglia di conoscere. • Pone domande opportune per capire e risolvere semplici problemi. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le esperienze fatte in contesti noti per affrontare positivamente quelli poco noti • Analizza situazioni, imposta e risolve problemi. • Riconosce i propri punti di forza come risorse e li valorizza. • Supera le difficoltà attraverso modalità diverse (richiesta all'insegnante o confronto e collaborazione tra pari) • Riconosce e accetta i propri limiti e i propri errori. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccoglie e interpreta dati attraverso la ricerca personale e/o di gruppo • Riconosce autonomamente i propri punti di forza come risorse e li valorizza. • Riconosce i propri limiti e ricorre autonomamente a strategie adeguate per superare le difficoltà. • Cerca autonomamente nuove opportunità di apprendimento e applica ciò che apprende in una gamma di contesti diversi

FONTI DI RIFERIMENTO

- ✓ Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012
- ✓ Raccomandazione del Parlamento europeo 2006 “Competenze chiave per l'apprendimento permanente”
- ✓ Strategia di Lisbona 2000/2010
- ✓ Legge 13 luglio 2015, n.107

IL CURRICOLO VERTICALE NELLE PROGETTAZIONI DI DIPARTIMENTO

Il curricolo di istituto, nella dimensione della continuità verticale, definisce il percorso educativo condiviso dai tre ordini di scuola in relazione alle esigenze della realtà locale.

L'itinerario scolastico delineato dal nostro istituto è l'esito di una ragionata e condivisa sintesi tra gli aspetti delineati dalle recenti Indicazioni nazionali (i traguardi per lo sviluppo delle competenze), i bisogni specifici emersi dal contesto in cui la nostra scuola opera la *"Raccomandazione del Parlamento europeo 2006 - Competenze chiave per l'apprendimento permanente"*, gli obiettivi strategici per l'istruzione e la formazione del Trattato di Lisbona, le indicazioni del R.A.V. e la legge 107/2015.

I docenti dei tre ordini di scuola, sulla base della loro diretta conoscenza dell'utenza, individuano, dunque, un percorso condiviso che serva da punto di riferimento comune e imprescindibile, affinché le singole scelte didattiche, contenutistiche e strategiche siano sempre coerenti con il principio della formazione continua e progressiva.

È a partire dal curricolo verticale di istituto, infatti, che i docenti elaborano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee, per progettare piani di lavoro disciplinari più specifici e necessariamente adeguati all'unicità degli allievi e delle singole classi.

Si allegano le progettazioni dei 5 dipartimenti dell'istituto comprensivo:

- Dipartimento 1 (Lettere, IRC)
- Dipartimento 2 (Matematica, Scienze, Tecnologia)
- Dipartimento 3 (Lingue straniere)
- Dipartimento 4 (Musica, Arte e immagine, Scienze motorie)
- Dipartimento 5 (Sostegno)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE (VEDI ALLEGATO PAG. 149)

PROGETTAZIONI DI DIPARTIMENTO (VEDI ALLEGATO PAG. 190)

VALUTAZIONE PRIMARIA		
ITALIANO CLASSE PRIMA		
RILEVAZIONE COMPETENZE	VOTO	DESCRITTORI
<ul style="list-style-type: none"> -Formula scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi semplici e pertinenti. -Esprime in modo chiaro i propri bisogni e le proprie esperienze seguendo un ordine temporale. -Comprende, ricorda e 	10	<p>L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste. Comunica in forma compiuta esperienze e conoscenze rielaborandole in chiave personale.</p> <p>Legge con scorrevolezza.</p> <p>Applica con sicurezza la competenza tecnica della scrittura nel pieno rispetto delle convenzioni ortografiche.</p>
	9	<p>L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste. Comunica esperienze e conoscenze con lessico corretto e pertinente.</p> <p>Legge scorrevolmente.</p> <p>Applica la competenza tecnica della scrittura nel rispetto delle convenzioni ortografiche.</p>
	8	<p>L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste. Comunica esperienze e conoscenze con lessico corretto e vario. Legge abbastanza scorrevolmente.</p> <p>Applica in modo adeguato la competenza tecnica della scrittura nel pieno rispetto delle convenzioni ortografiche</p>
<ul style="list-style-type: none"> riferisce in modo coerente ed ordinato i contenuti dei testi ascoltati. -Utilizza gradualmente la strumentalità di base della lettura. -Applica la competenza tecnica della scrittura. -Rispetta le principali convenzioni ortografiche e morfologiche. 	7	<p>L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste. Comunica esperienze e conoscenze in modo abbastanza corretto. La lettura non è sempre scorrevole</p> <p>Applica sufficientemente la competenza tecnica della scrittura con diverse incertezze ortografiche.</p>
	6	<p>L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste. Fatica a comunicare esperienze e conoscenze. La lettura è stentata ed incerta.</p> <p>Applica la competenza tecnica della scrittura con numerose incertezze ortografiche.</p>
	5	<p>L'alunno non ha raggiunto un livello di competenze adeguato. Non è in grado di comunicare esperienze e conoscenze.</p> <p>Nella lettura e nella scrittura fatica a ricordare la corrispondenza grafema-fonema.</p>

CLASSI SECONDE-TERZE		
RILEVAZIONE COMPETENZE	VOTO	DESCRITTORI

<p>-Ascolta comunicazioni orali di diverso tipo individuando elementi e scopi.</p> <p>-Utilizza modalità comunicative diverse in rapporto al contesto e alla situazione.</p> <p>-Legge e comprende diversi tipi di testo riconoscendone la funzione.</p> <p>-Ricava informazioni da testi di vario tipo.</p> <p>-Produce semplici testi scritti di vario genere, utilizzandone gli elementi</p>	10	L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste. Ascolta ed utilizza modalità comunicative diverse in rapporto al contesto ed alla situazione. Legge scorrevolmente, con intonazione e con espressione diversi tipi di testo, ricavandone informazioni. Produce, sintetizza ed elabora testi di vario genere, rispettando le principali convenzioni ortografiche . Riconosce le strutture morfosintattiche. Espone correttamente e con apporti personali.
	9	L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste. Ascolta ed utilizza modalità comunicative diverse in rapporto al contesto ed alla situazione. Legge scorrevolmente, con intonazione e comprende diversi tipi di testo, ricavandone informazioni. Produce, sintetizza e rielabora testi di vari genere, rispettando le principali convenzioni ortografiche. Espone in forma corretta.
	8	L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste. Ascolta ed utilizza modalità comunicative diverse individuando elementi e scopo. Legge scorrevolmente, riconosce i vari tipi di testo, ricava le informazioni. Produce e sintetizza semplici testi scritti di vario genere, rispettandone la struttura. Riconosce e analizza le principali funzioni e strutture linguistiche. Espone correttamente
	7	L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze
		caratteristici e rispettandone la struttura del genere testuale. --Sintetizza e rielabora testi di vario genere. -Riconosce le strutture morfosintattiche. -Rispetta le principali convenzioni ortografiche.
	6	previste. Ascolta e utilizza modalità comunicative adeguate. Legge e comprende diversi tipi di testo riconoscendone la funzione, ricava informazioni. Produce semplici testi scritti di vario genere, rispettandone la struttura. Rispetta le principali convenzioni ortografiche e riconosce le strutture morfosintattiche. Espone rispondendo a domande-guida.
		L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste. Ascolta e utilizza comunicazioni orali di vario tipo. Legge in modo non sempre scorrevole e comprende i diversi tipi di testo ricavandone le informazioni principali. Produce semplici testi scritti di vario genere, rispetta alcune convenzioni ortografiche. Espone se guidato. Possiede conoscenza superficiale delle strutture morfosintattiche.

5	L'alunno non ha raggiunto un livello di competenze adeguato. Ascolta comunicazioni orali di vario tipo. Legge in modo incerto e poco espressivo, ha bisogno della guida dell'insegnante per individuare le informazioni principali di un testo. E' in difficoltà nell'esposizione orale e nella produzione di testi scritti. Possiede conoscenza limitata e frammentaria delle principali strutture morfosintattiche.
----------	--

CLASSI QUARTA -QUINTA		
RILEVAZIONE COMPETENZE	VOTO	DESCRITTORI
- Ascolta e comprende testi orali di diverso tipo. - Usa registri linguistici diversi in relazione con il contesto. - Utilizza strategie di lettura funzionali allo scopo. - Legge e comprende diversi tipi di testo. - Produce testi scritti coesi e coerenti di vario genere. - Sintetizza e rielabora testi di vario tipo. - Rispetta le convenzioni ortografiche. Svolge attività esplicite di riflessione linguistica.	10	L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste. Legge con scorrevolezza, intonazione ed espressione cogliendo informazioni implicite ed esplicite Comprende messaggi orali complessi individuando le informazioni esplicite ed implicite . Analizza ed applica con sicurezza ed in modo funzionale le principali funzioni e strutture linguistiche. Esprime verbalmente idee e opinioni personali in forma chiara e coerente, mediante un linguaggio ricco e ben articolato. Usa in modo efficace, funzionale e corretto la comunicazione scritta per esprimere stati d'animo, esperienze, opinioni personali e per rielaborare messaggi.
	9	L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste. Legge con scorrevolezza ed intonazione cogliendo informazioni esplicite ed esplicite. Comprende messaggi orali individuando le informazioni esplicite ed implicite . Analizza ed applica in modo funzionale le principali funzioni e strutture linguistiche. L'esposizione orale è chiara, precisa e articolata. Produce testi chiari, organici e, talvolta, originali. L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste.
	8	L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste. Legge con scorrevolezza cogliendo contenuti esplicativi e talvolta impliciti. Riconosce i vari tipi di testo, ne individua le caratteristiche e il genere di appartenenza;usa in modo complessivamente corretto il registro linguistico per la comunicazione orale; produce testi chiari ed organici, adeguati alla consegna ed espone in forma globalmente corretta; riconosce ed analizza le principali funzioni e strutture linguistiche.

7	L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste. Legge in modo fondamentalmente scorrevole. Riconosce le informazioni principali di un testo e decodifica il relativo messaggio; usa in modo semplice ed elementare il registro linguistico per la comunicazione orale; produce testi semplici e globalmente corretti; riconosce le principali funzioni e strutture linguistiche.
6	L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste. Legge in modo non sempre scorrevole. L'esposizione orale è semplice e sostanzialmente corretta. L'analisi di un testo letto deve essere parzialmente guidata. Produce testi semplici e sufficientemente corretti. Pur con qualche incertezza riconosce le principali funzioni e strutture linguistiche.
5	L'alunno non ha raggiunto un livello di competenze adeguato. scritti. Legge in modo stentato e poco espressivo. Necessita delle guida dell'insegnante per riconosce le informazioni principali di un testo e decodificare il relativo messaggio. E' in notevole difficoltà nell' esposizione orale e nella produzione di testi scritti. L'applicazione è guidata, ancora incerta, scorretta, talvolta con gravi errori . Possiede conoscenze lacunose, frammentate e limitate delle principali funzioni e strutture linguistiche.

SCUOLA PRIMARIA		
STORIA- COSTITUZIONE E CITTADINANZA		
Classe Prima		
RILEVAZIONE COMPETENZE	VOTO	DESCRITTORI
- Riconosce la successione temporale degli eventi recenti e li sa collocare nella duplice dimensione spazio-tempo. -Usa correttamente gli indicatori temporali. -Percepisce i mutamenti che il tempo compie in persone e cose. -Riconosce il	10	L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste. Usa in modo sicuro il linguaggio proprio della disciplina, relativamente ai concetti di successione e contemporaneità, durata e ciclicità dei fenomeni naturali. E' autosufficiente ed ha stima di sé, conosce e rispetta in modo autonomo e consapevole regolamenti. Adotta, autonomamente, comportamenti corretti e responsabili nei confronti della propria persona.
	9	L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste. Usa in modo corretto il linguaggio proprio della disciplina, relativamente ai concetti di successione e contemporaneità, durata e ciclicità dei fenomeni naturali. E' autonomo ed ha stima di sé, conosce e rispetta regolamenti. Adotta, in maniera consapevole, comportamenti corretti e responsabili nei confronti della propria persona.

<p>nesso causa-effetto in eventi personali ed altri.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Mostra gradualmente autonomia e stima di sé. -Accetta punti di vista diversi dal proprio. -Conosce e rispetta regolamenti. -Adotta comportamenti corretti e responsabili nei confronti della propria persona. . 	8	<p>L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste. Usa in modo appropriato il linguaggio proprio della disciplina, relativamente ai concetti di successione e contemporaneità, durata e ciclicità dei fenomeni naturali. E' adeguatamente autonomo, conosce e rispetta regolamenti.</p> <p>Adotta, in maniera matura, comportamenti corretti e responsabili nei confronti della propria persona.</p>
	7	<p>L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste. Usa in modo talvolta improprio il linguaggio proprio della disciplina, relativamente ai concetti di successione e contemporaneità, durata e ciclicità dei fenomeni naturali. E' sufficientemente autonomo, conosce e rispetta regolamenti.</p> <p>Adotta, in maniera adeguata, comportamenti corretti e responsabili nei confronti della propria persona.</p>
	6	<p>L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste. Usa in modo confuso il linguaggio proprio della disciplina, relativamente ai concetti di successione e contemporaneità, durata e ciclicità dei fenomeni naturali.</p> <p>E' poco autonomo, rispetta, con difficoltà, regolamenti. Adotta, opportunamente spronato, comportamenti corretti e responsabili nei confronti della propria persona.</p>
	5	<p>L'alunno non ha raggiunto un livello di competenze adeguato. Non è in grado di utilizzare il linguaggio proprio della disciplina, relativamente ai concetti di successione e contemporaneità, durata e ciclicità dei fenomeni naturali.</p> <p>E' scarsamente autonomo, rispetta limitatamente regolamenti.</p>
		<p>Adotta, in maniera poco consapevole, comportamenti corretti e responsabili nei confronti della propria persona.</p>

Classi seconde e terza		
RILEVAZIONE COMPETENZE	VOTO	DESCRITTORI
<ul style="list-style-type: none"> -Colloca nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconosce rapporti di successione esistenti tra loro. -Distingue e confronta alcuni tipi di fonte storica orale e scritta e ne comprende l'importanza. -Rileva rapporti di contemporaneità tra azioni e 	10	<p>L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste. Colloca con piena padronanza nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconosce rapporti di successione esistenti tra loro. Distingue e confronta alcuni tipi di fonte storica orale e scritta e ne comprende l'importanza. Rileva rapporti di contemporaneità tra azioni e situazioni. Possiede capacità di sintesi, l'esposizione orale è chiara e ricca di apporti personali.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico e sa realizzare collegamenti rielaborando ed approfondendo le informazioni.</p> <p>E' autosufficiente ed ha stima di sé, rispetta in modo autonomo e consapevole punti di vista diversi dal proprio. Adotta, autonomamente, comportamenti corretti e responsabili nei confronti della propria persona.</p>

<p>situazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Mostra autonomia e stima di sé. Accetta punti di vista diversi dal proprio. -Conosce e rispetta regolamenti. -Adotta comportamenti corretti e responsabili nei confronti della propria persona. 	<p>9</p> <p>L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste. Colloca nel tempo con esauriente padronanza fatti ed esperienze vissute e riconosce rapporti di successione esistenti tra loro. Distingue e confronta alcuni tipi di fonte storica orale e scritta e ne comprende l'importanza.</p> <p>Rileva rapporti di contemporaneità tra azioni e situazioni. Possiede capacità di sintesi , l'esposizione orale è chiara e articolata.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico e sa realizzare collegamenti. E' autonomo ed ha stima di sé, rispetta punti di vista diversi dal proprio.</p> <p>Adotta, in maniera consapevole, comportamenti corretti e responsabili nei confronti della propria persona.</p>
	<p>8</p> <p>L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste. Colloca correttamente nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconosce rapporti di successione e contemporaneità.</p> <p>Distingue alcuni tipi di fonte storica orale e scritta e ne comprende l'importanza.</p> <p>Possiede capacità di sintesi, l'esposizione orale è abbastanza precisa e lineare.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico.</p> <p>E' adeguatamente autonomo, rispetta punti di vista diversi dal proprio.</p> <p>Adotta, in maniera matura , comportamenti corretti e responsabili nei confronti della propria persona.</p>

	7	<p>L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste.</p> <p>Colloca nel tempo semplici fatti storici e riconosce rapporti di successione e contemporaneità.</p> <p>Distingue alcuni tipi di fonte storica orale e scritta.</p> <p>L'esposizione orale è chiara e corretta.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico senza particolari approfondimenti. E' sufficientemente autonomo, rispetta punti di vista diversi dal proprio.</p> <p>Adotta, in maniera adeguata, comportamenti corretti e responsabili nei confronti della propria persona.</p>
	6	<p>L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste.</p> <p>Colloca nel tempo , se guidato, semplici fatti storici ed esperienze vissute.</p> <p>Rileva alcuni rapporti di contemporaneità.</p> <p>Utilizza un linguaggio essenziale, una esposizione orale corretta ma incerta.</p> <p>Non sempre usa il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>E' poco autonomo, rispetta, se guidato, punti di vista diversi dal proprio.</p> <p>Adotta, opportunamente spronato , comportamenti corretti e responsabili nei confronti della propria persona.</p>
	5	<p>L'alunno non ha raggiunto un livello di competenze adeguato. Non è in grado di collocare semplici fatti storici nel tempo e nello spazio.</p> <p>Incontra difficoltà nel porre in relazione cause e conseguenze.</p> <p>L'esposizione orale è frammentaria e lacunosa, non acquisisce il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>E' scarsamente autonomo, rispetta con difficoltà punti di vista diversi dal proprio.</p> <p>Adotta, in maniera poco consapevole, comportamenti corretti e responsabili nei confronti della propria persona.</p>

Classi quarta e quinta		
RILEVAZIONE COMPETENZE	VOTO	DESCRITTORI
-Utilizza la linea del tempo per collocare un periodo storico. -Desume informazioni dalle immagini. Ricava notizie dalla lettura di documenti e di testi. Individua le cause e le conseguenze di un evento	10	<p>L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste.</p> <p>Possiede conoscenze ampie, approfondite, complete e personalizzate.</p> <p>Colloca con piena padronanza gli avvenimenti storici nel tempo. Rielabora le informazioni individuando cause e conseguenze. Esprime verbalmente riflessioni ed opinioni personali in forma chiara, coerente e coesa mediante un linguaggio ricco e ben articolato.</p> <p>Possiede capacità di sintesi, di apporti critici e personali, realizza collegamenti.</p> <p>Conosce, condivide e rispetta in modo autonomo e consapevole le principali leggi che regolano una società civile.</p>

<p>storico. Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà studiati.</p> <p>-Esercita responsabilmente la propria libertà personale nei confronti di se stesso e dell'ambiente.</p> <p>-Riconosce il ruolo e l'importanza delle leggi in una società civile.</p> <p>-Conosce cos'è la Costituzione e i poteri della Repubblica.</p> <p>-Conosce gli Enti che si occupano dei grandi temi di interesse sociale e civili.</p>	9	<p>L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste. Possiede conoscenze complete, corrette e approfondite . Colloca con esauriente padronanza gli avvenimenti storici nel tempo. Rielabora le informazioni individuando cause e conseguenze. L'esposizione è chiara, precisa e articolata. Possiede capacità di sintesi, di apporti critici e talvolta originali e sa fare collegamenti. Conosce, condivide e rispetta in modo autonomo e consapevole le principali leggi che regolano una società civile.</p>
	8	<p>L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste. Possiede conoscenze corrette, ordinate senza però i dovuti approfondimenti. Colloca correttamente fatti storici nel tempo e nello spazio. Individua le cause degli eventi e le conseguenze che determinano. L'esposizione è chiara, abbastanza precisa e lineare. Conosce, condivide e rispetta in modo attento le principali leggi che regolano una società civile.</p>
	7	<p>L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste. Possiede conoscenze essenziali e sostanzialmente corrette. Colloca semplici fatti storici nel tempo e nello spazio. Si interroga sulle cause che l'hanno determinato. L'esposizione è chiara e fondamentalmente corretta. Conosce, condivide e rispetta in modo adeguatole principali leggi che regolano una società civile.</p>
	6	<p>L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste. Possiede conoscenze basilari e sufficientemente corrette. Colloca, guidato, semplici fatti storici nel tempo e nello spazio. Deve essere indirizzato per porre in relazione cause e conseguenze. L'esposizione è semplice, sostanzialmente corretta e parzialmente guidata. Conosce, condivide e rispetta in modo sufficiente le principali leggi che regolano una società civile.</p>
	5	<p>L'alunno non ha raggiunto un livello di competenze adeguato. Possiede conoscenze lacunose e parziali. Non è in grado di collocare semplici fatti storici nel tempo e nello spazio.</p>
		<p>Incontra difficoltà nel porre in relazione cause e conseguenze. L'esposizione è scorretta, incerta, frammentata. Conosce, condivide e rispetta in modo superficiale le principali leggi che regolano una società civile.</p>

GEOGRAFIA		
Classe Prima		
RILEVAZIONE COMPETENZE	VOTO	DESCRITTORI
<p>-Osserva e descrive un ambiente rilevandone gli elementi caratterizzanti le funzioni.</p> <p>-Si orienta nello spazio-aula e in quello circostante utilizzando riferimenti topologici.</p> <p>-Comprende che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici.</p> <p>.</p>	10	L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste. Usa in modo sicuro il linguaggio proprio della disciplina, relativamente agli organizzatori temporali/spaziali e agli elementi costitutivi dello spazio vissuto.
	9	L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste. Usa in modo corretto il linguaggio proprio della disciplina, relativamente agli organizzatori temporali/spaziali e agli elementi costitutivi dello spazio vissuto
	8	L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste. Usa in modo appropriato il linguaggio proprio della disciplina, relativamente agli organizzatori temporali/spaziali e agli elementi costitutivi dello spazio vissuto
	7	L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste. Usa in modo talvolta improprio il linguaggio proprio della disciplina, relativamente agli organizzatori temporali/spaziali e agli elementi costitutivi dello spazio vissuto
	6	L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste. Usa in modo confuso il linguaggio proprio della disciplina, relativamente agli organizzatori temporali/spaziali e agli elementi costitutivi dello spazio vissuto
	5	L'alunno non ha raggiunto un livello di competenze adeguato. Non è in grado di utilizzare il linguaggio proprio della disciplina, relativamente agli organizzatori temporali/spaziali e agli elementi costitutivi dello spazio vissuto

Classi seconda e terza		
RILEVAZIONE COMPETENZE	VOTO	DESCRITTORI
Riconosce la propria posizione e quella degli oggetti dello spazio vissuto rispetto ai diversi punti di riferimento.	10	L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste. Possiede conoscenze corrette, ordinate, approfondite e personalizzate. Riconosce con piena padronanza che lo spazio geografico è costituito da elementi fisici ed antropici, legati da rapporti di connessione e/o dipendenza. Si orienta nello spazio utilizzando adeguatamente riferimenti topologici. L'esposizione orale è chiara, precisa e articolata. Utilizza un linguaggio specifico, realizza collegamenti. Individua e riconosce l'intervento dell'uomo sull'ambiente.

<p>-Riconosce e rappresenta graficamente i principali tipi di paesaggio. -Legge ed interpreta la pianta di un ambiente basandosi su punti di riferimento fissi. -Riconosce gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio. .</p>	9	L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste. Possiede con esauriente padronanza conoscenze corrette, approfondite e ordinate. Riconosce con esauriente padronanza che lo spazio geografico è costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o dipendenza. Si orienta adeguatamente nello spazio. L'esposizione orale è chiara e precisa. Utilizza un linguaggio specifico, realizza collegamenti. Individua l'intervento dell'uomo sull'ambiente.
	8	L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste. Possiede conoscenze corrette, ordinate, senza però i dovuti approfondimenti. Riconosce che lo spazio geografico è costituito da elementi fisici ed antropici. Si orienta adeguatamente nello spazio utilizzando riferimenti topografici. L'esposizione orale è precisa e articolata, utilizza un linguaggio specifico, realizza collegamenti. Individua l'intervento dell'uomo sull'ambiente.
	7	L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste. Possiede conoscenze essenziali e fondamentalmente corrette. Riconosce sufficientemente che lo spazio geografico è costituito da elementi fisici ed antropici. Si orienta nello spazio utilizzando riferimenti topologici. L'esposizione orale è corretta, utilizza un linguaggio specifico, realizza collegamenti. Riconosce l'intervento dell'uomo sull'ambiente.
	6	L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste. Possiede conoscenze di base e sufficientemente corrette. Riconosce che lo spazio geografico è costituito da elementi fisici ed antropici se indirizzato. L'esposizione orale è guidata e deve essere sensibilizzato per riconoscere l'intervento dell'uomo sull'ambiente. Ha difficoltà nell'effettuare collegamenti.
	5	L'alunno non ha raggiunto un livello di competenze adeguato. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali.
		Se guidato individua elementi fisici e paesaggi naturali. L'esposizione è stentata ed incerta. Non si orienta nello spazio. Con l'aiuto dell'insegnante riconosce l'intervento dell'uomo sull'ambiente.

Classi quarta e quinta		
RILEVAZIONE COMPETENZE	VOTO	DESCRITTORI

<ul style="list-style-type: none"> -Conosce e confronta diverse realtà geografiche. -Utilizza con padronanza mappe e carte stradali. -Ricava informazioni da tabelle, grafici e carte. -Conosce le relazioni tra clima, territorio ed attività umane. -Ricava e collega informazioni. -Riconosce le più evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio. 	10	<p>L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste. Possiede conoscenze ampie, approfondite, complete e personalizzate. L'esposizione è chiara, ricca e ben articolata. È in grado di confrontare in modo sicuro diverse realtà geografiche con un linguaggio opportuno. Utilizza con padronanza mappe e carte stradali. Individua e valuta criticamente gli interventi che l'uomo opera sull'ambiente. Possiede capacità di sintesi, di apporti critici e personali, realizza collegamenti.</p>
	9	<p>L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste. Possiede conoscenze complete, corrette e approfondite . L'esposizione è chiara, precisa e articolata. È in grado di confrontare diverse realtà geografiche. Utilizza mappe e carte stradali. Individua e valuta gli interventi che l'uomo opera sull'ambiente. Possiede capacità di sintesi, di apporti critici e talvolta originali e sa fare collegamenti.</p>
	8	<p>L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste. Possiede conoscenze corrette, ordinate senza però i dovuti approfondimenti. L'esposizione è chiara, abbastanza precisa e lineare. Si muove consapevolmente nell'ambiente. Usa carte e mappe di vario tipo. Riconosce l'intervento dell'uomo sull'ambiente. Utilizza in modo abbastanza corretto mappe e carte stradali. Individua le differenze tra ambienti conosciuti.</p>
	7	<p>L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste. Possiede conoscenze essenziali e sostanzialmente corrette. L'esposizione è chiara e fondamentalmente corretta. Sa orientarsi nell'ambiente e sulle carte in modo sufficientemente autonomo. Riconosce in generale l'intervento dell'uomo in ambienti geografici vicini. Riconosce realtà diverse dalla propria.</p>
	6	<p>L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste.</p>
		<p>Possiede conoscenze basilari e sufficientemente corrette. L'esposizione è semplice, sostanzialmente corretta e parzialmente guidata. Si orienta, guidato, nell'ambiente e sulle carte. Deve essere indirizzato per riconoscere l'intervento dell'uomo sull'ambiente.</p>
	5	<p>L'alunno non ha raggiunto un livello di competenze adeguato. Possiede conoscenze lacunose e parziali. L'esposizione è scorretta, incerta, frammentata. Non è in grado di orientarsi nell'ambiente e sulle carte . Incontra difficoltà nel riconoscere l'intervento dell'uomo sull'ambiente.</p>

Scheda di Valutazione
Religione
Età cinque anni

	SI	NO	IN PARTE
Conosce Dio come padre degli uomini.			
Comprende che Dio ha creato il mondo			
Ascolta e comprende alcune narrazioni riguardanti la vita di Gesù.			
Coglie il messaggio cristiano del santo natale e della santa pasqua.			
Conosce la chiesa come casa e famiglia dei cristiani e luogo di preghiera.			
Conosce la figura di Maria madre di Gesù e di tutti gli uomini.			
E' capace di provare sentimenti di amicizia e solidarietà..			
Esprime le proprie opinioni e ascolta rispettosamente quella dei compagni.			
Sa condividere le proprie cose con gli altri.			
Accetta con positività le differenze degli altri.			
E' solidale con tutti senza distinzioni.			

RELIGIONE Scuola Primaria	
GIUDIZIO	CRITERI
NON SUFFICIENTE 4/5	<ul style="list-style-type: none"> -Disinteresse verso la disciplina -Impegno e interesse saltuario -Scarsa conoscenza delle tematiche Trattate -Uso non appropriato del linguaggio religioso
SUFFICIENTE 6	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza essenziale dei contenuti -Esposizione di concetti semplici
BUONO 7	<ul style="list-style-type: none"> -Buona conoscenza delle tematiche -Uso corretto di termini specifici -Attento e partecipe alle attività
DISTINTO 8	<ul style="list-style-type: none"> -Costante impegno -Conoscenza soddisfacente degli argomenti -Uso corretto dei termini
OTTIMO 9/10	<ul style="list-style-type: none"> -Interessato a tutte le tematiche -Conoscenza completa dei vari argomenti -Capacità di ampliare le proprie conoscenze -Padronanza del linguaggio e uso pertinente di termini -Capacità di riferimento alle fonti e ai documenti -Esposizione organica e lineare

VALUTAZIONE
SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO
RELIGIONE

CLASSE PRIMA

DESCRITTORI	GIUDIZIO
Non ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti, non arrivando a comprendere il ruolo della tradizione cristiana nella cultura italiana, il testo biblico e il messaggio di Gesù Cristo. Non usa un linguaggio adeguato. Dimostra disinteresse nei confronti della disciplina; Ha un atteggiamento di generale passività.	NON SUFFICIENTE
Ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti nelle varie unità di apprendimento, arrivando a comprendere in maniera sintetica il ruolo della tradizione cristiana nella cultura italiana, il testo biblico e il messaggio di Gesù Cristo. Usa un linguaggio poco adeguato. Mostra un interesse alterno nei confronti della disciplina. Partecipa alle lezioni in modo discontinuo	SUFFICIENTE
Ha una conoscenza completa ma non approfondita dei contenuti proposti nell'unità di apprendimento arrivando a comprendere adeguatamente il ruolo della tradizione cristiana nella cultura italiana, il testo biblico e del messaggio di Gesù Cristo. Usa un linguaggio adeguato. Dimostra un buon interesse per la disciplina. Partecipa alle lezioni positivamente.	BUONO
Ha una conoscenza precisa dei contenuti proposti nell'unità di apprendimento riguardanti la tradizione cristiana nella cultura italiana, del testo biblico e del messaggio di Gesù Cristo. Usa un linguaggio adeguato e sa creare collegamenti interdisciplinari. Dimostra interesse attivo nei confronti della disciplina. Partecipa attivamente e con apporti personali alla lezione.	DISTINTO
Ha conoscenza completa e approfondita dei contenuti proposti e affrontati nelle varie unità di apprendimento riguardanti la tradizione cristiana nella cultura italiana, il testo biblico e del messaggio di Gesù Cristo, rielaborando il tutto in maniera critica. Usa un linguaggio appropriato e crea collegamenti interdisciplinari. Dimostra interesse attivo e propositivo nei confronti della disciplina. Partecipa attivamente e con apporti personali alla lezione	OTTIMO

CLASSE SECONDA

DESCRITTORI	GIUDIZIO
Non ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti, non arrivando a conoscere i dati fondamentali della storia della Chiesa e i segni nella vita del cristiano. Non usa un linguaggio adeguato. Dimostra disinteresse nei confronti della disciplina. Ha un atteggiamento di generale passività.	NON SUFFICIENTE

Ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti nelle varie unità di apprendimento, arrivando a conoscere in maniera sintetica i dati fondamentali della storia della Chiesa e i segni nella vita del cristiano; Usa un linguaggio poco adeguato. Mostra un interesse alterno nei confronti della disciplina. Partecipa alle lezioni in modo discontinuo	SUFFICIENTE
Ha una conoscenza completa ma non approfondita dei contenuti proposti nell'unità di apprendimento arrivando a conoscere adeguatamente i dati fondamentali della storia della Chiesa e i segni nella vita del cristiano. Usa un linguaggio adeguato. Dimostra un buon interesse per la disciplina. Partecipa alle lezioni positivamente	BUONO
Ha una conoscenza precisa dei contenuti proposti nell'unità di apprendimento riguardanti i dati fondamentali della storia della Chiesa e i segni nella vita del cristiano. Usa un linguaggio adeguato e sa creare collegamenti interdisciplinari. Dimostra interesse attivo nei confronti della disciplina. Partecipa attivamente e con apporti personali alla lezione	DISTINTO
Ha conoscenza completa e approfondita dei contenuti proposti e affrontati nelle varie unità di apprendimento riguardanti i dati fondamentali della storia della Chiesa e i segni nella vita del cristiano, rielaborando il tutto in maniera critica. Usa un linguaggio appropriato e crea collegamenti interdisciplinari. Dimostra interesse attivo e propositivo nei confronti della disciplina. Partecipa attivamente e con apporti personali alla lezione	OTTIMO

CLASSE TERZA

DESCRITTORI	GIUDIZIO
Non ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti, non arrivando a conoscere i dati fondamentali relativi alle principali religioni mondiali nella dimensione del dialogo e della solidarietà. Non è in grado di interpretare il rapporto fra scienza e fede e di avere una minimale comprensione antropologica e valoriale della propria vita. Non usa un linguaggio adeguato. Dimostra disinteresse nei confronti della disciplina. Ha un atteggiamento di generale passività.	NON SUFFICIENTE
Ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti nelle varie unità di apprendimento, arrivando a conoscere in maniera sintetica i dati fondamentali riguardanti le principali religioni mondiali nella dimensione del dialogo e della solidarietà, di interpretare il rapporto fra scienza e fede e di avere una minimale comprensione antropologica e valoriale della propria vita. Usa un linguaggio poco adeguato..Mostra un interesse alterno nei confronti della disciplina; Partecipa alle lezioni in modo discontinuo	SUFFICIENTE
Ha una conoscenza completa ma non approfondita dei contenuti proposti nell'unità di apprendimento arrivando a conoscere adeguatamente i dati fondamentali riguardanti le principali religioni mondiali nella dimensione del dialogo e della solidarietà, di interpretare il rapporto fra scienza e fede e di avere una minimale comprensione antropologica e valoriale della propria vita. Usa un linguaggio adeguato; Dimostra un buon interesse per la disciplina. Partecipa alle lezioni positivamente	BUONO

<p>Ha una conoscenza precisa dei contenuti proposti nell'unità di apprendimento riguardanti i dati fondamentali delle principali religioni mondiali nella dimensione del dialogo e della solidarietà. Sa interpretare il rapporto fra scienza e fede e comprende l'importanza di assegnare valore alla propria vita. Usa un linguaggio adeguato e sa creare collegamenti interdisciplinari. Dimostra interesse attivo nei confronti della disciplina; Partecipa attivamente e con apporti personali alla lezione</p>	DISTINTO
<p>Ha una conoscenza completa e approfondita dei contenuti proposti e affrontati nelle varie unità di apprendimento riguardanti i dati fondamentali delle principali religioni mondiali nella dimensione del dialogo e della solidarietà, l'interpretazione del rapporto fra scienza e fede e della comprensione antropologica e valoriale della propria vita. Usa un linguaggio appropriato e crea collegamenti interdisciplinari. Dimostra interesse attivo e propositivo nei confronti della disciplina Partecipa attivamente e con apporti personali alla lezione</p>	OTTIMO

Italiano

Classi Prime-Seconde-Terze

Griglie di valutazione per le prove di verifica. Criteri e strumenti di verifica

Tipologia di prove: Prove scritte soggettive: elaborati secondo traccia ; prove oggettive: questionari a risposta multipla o a risposta aperta, test vero/falso, schede di completamento e di sintesi; prove orali concepite sotto forma di dialogo individuale o collettivo.

Criteri per la correzione delle prove soggettive (classi prime)

1. Ordine
2. Aderenza alla traccia
3. Correttezza grammaticale
4. Organicità
5. Considerazioni personali/originalità

Criteri per la correzione delle prove soggettive (classi seconde e terze)

1. Ordine
2. Aderenza alla traccia
3. Rispetto della tipologia testuale
4. Correttezza grammaticale
5. Proprietà lessicale
6. Organicità
7. Considerazioni personali/originalità

Criteri per la correzione delle prove oggettive

A) Grammatica

1. Conoscenza delle strutture grammaticali
2. Riconoscimento dei rapporti logici esistenti fra le parole di una proposizione (classi I-II)) e quelle esistenti fra le proposizioni del periodo (in III)

B) Comprensione del testo

1. Comprensione e interpretazione del testo
2. Individuazione degli elementi costitutivi (struttura)
3. Lessico

Criteri per la valutazione delle prove orali

1. Conoscenza dei contenuti
2. Esposizione degli argomenti
3. Lessico
4. Rielaborazione e sintesi
5. Collegamenti(classi III)

Griglie di valutazione per le prove di verifica

Prove scritte soggettive

Classi Prime

Criteri	Punteggio				
	Disordinato 0	Poco ordinato 1	Abbastanza ordinato 2	Ordinato 3	
1.Ordine					
2.Aderenza alla traccia	Assente 0	Scarsa 1	Superficiale 2	Complessiva 3	Piena 4
3.Correctezza grammaticale	Non corretto 0	Poco corrett o 1	Sostanzialmente corretto 2	Abbastanza corretto 3	Corretto 4
4.Organicità	Disorganico 0	Confuso 1	Complessivamente chiaro 2	Organico 3	
5.Considerazioni personali/originalità	Assenti 0	Semplici 1	Adequate 2	Ricche e originali 3	

Punteggio totale elaborato	voto
17	10/10
15– 16	9/10
13– 14	8/10
12	7/10
10–11	6/10
8 – 9	5/10
0 – 7	4/10

Prove scritte soggettive

Classi Seconde e Terze

Criteri	Punteggio				
	Disordinato 0	Poco ordinato 1	Ordinato 2		
1. Ordine					
2.Aderenza alla traccia	Assente 0	Parziale 1	Superficiale 2	Piena 3	
	Assente	Parziale		Pieno	

3.Rispetto tipologia testuale	0	1		2	
4.Correctezza grammaticale	Non corretto 0 1	Poco corretto 1	Sostanzialmente corretto 2	Abbastanza corretto 3	Corretto 4
5.Proprietà lessicale	Improprio 0	Generico 1		Appropriato 2	
6. Organicità	Disorganico 0	Confuso 1		Complessivamente chiaro 2	Organico 3
7.Considerazioni personali/originalità	Assenti 0	Semplici 1		Adequate 2	Ricche e originali 3

Punteggio totale elaborato	voto
19	10/10
17 – 18	9/10
15 – 16	8/10
13 – 14	7/10
11 – 12	6/10
9 – 10	5/10
0 – 8	4/10

Prove oggettive

Le prove saranno costituite da una serie di esercizi di diversa tipologia (individuazione, inserimento, classificazione, analisi, etc.) ad ognuno dei quali sarà attribuito un punteggio commisurato alla difficoltà degli stessi.

Il punteggio totale della verifica, dato dalla somma dei punteggi parziali dei vari esercizi, confluirà in un voto espresso in decimi calcolato sulla base della percentuale delle risposte esatte secondo lo schema seguente

Percentuale risposte esatte	voto
96% - 100%	10/10
86% - 95%	9/10
76% - 85%	8/10
66% - 75%	7/10
56% - 65%	6/10
46% - 55%	5/10
0% - 45%	4/10

Verifiche orali

Criteri	Livelli			
	4-5	6	7-8	9-10
1.Conoscenza degli argomenti	scarsa- superficiale	sufficiente	buona	soddisfacente - ottima

2.Esposizione degli argomenti	lacunosa - trascurata	accettabile	chiara e ordinata	coerente e organica
3. lessico	improprio	generico- approssimativo	appropriato	vario e ricco
4.Rielaborazione e sintesi	nessuna capacità evidenziata	mnemonica	organica	autonoma-personale

GEOGRAFIA CLASSE PRIMA

Criteri e strumenti di verifica

Tipologia di prove: prove orali concepite sotto forma di dialogo individuale o collettivo; prove scritte e pratiche di diversa tipologia: questionari, test a risposta multipla, test vero/falso, test di completamento, produzione di carte, costruzione di grafici, decodifica di carte ed immagini etc.

Criteri per la valutazione delle prove orali

1. Conoscenza degli argomenti
2. Esposizione degli argomenti
3. Uso del linguaggio specifico

Criteri per la valutazione delle prove scritte e/o pratiche

1. Conoscenza degli argomenti
2. Orientamento spazio-temporale
3. Uso del linguaggio specifico
4. Uso degli strumenti specifici

Griglie di valutazione per le prove di verifica

Criteri	Livelli			
	4-5	6	7-8	9-10
1.Conoscenza degli argomenti	scarsa- superficiale	sufficiente	buona	soddisfacente - ottima
2.Esposizione degli argomenti	lacunosa - trascurata	accettabile	chiara e ordinata	coerente e organica
3.Uso del linguaggio specifico	improprio	generico	appropriato	specifico

Prove scritte

Le prove saranno costituite da una serie di esercizi di diversa tipologia, ad ognuno dei quali sarà attribuito un punteggio commisurato alla difficoltà degli stessi.

Il punteggio totale della verifica, dato dalla somma dei punteggi parziali dei vari esercizi, confluirà in un voto espresso in decimi calcolato sulla base della percentuale delle risposte esatte secondo lo schema seguente:

Percentuale risposte esatte	voto
-----------------------------	------

96% - 100%	10/10
86% - 95%	9/10
76% - 85%	8/10
66% - 75%	7/10
56% - 65%	6/10
46% - 55%	5/10
0% - 45%	4/10

CLASSE SECONDA

Criteri e strumenti di verifica

Tipologia di prove: prove orali concepite sotto forma di dialogo individuale o collettivo; prove scritte e pratiche di diversa tipologia: questionari, test a risposta multipla, test vero/falso, test di completamento, produzione di carte, costruzione di grafici, decodifica di carte ed immagini etc.

Criteri per la valutazione delle prove orali

1. Conoscenza degli argomenti
2. Esposizione degli argomenti
3. Rielaborazione
4. Uso del linguaggio specifico

Criteri per la valutazione delle prove scritte e/o pratiche

1. Conoscenza degli argomenti
2. Orientamento spazio-temporale
3. Uso del linguaggio specifico
4. Uso degli strumenti specifici

Griglie di valutazione per le prove di verifica

Prove orali

Criteri	Livelli			
	4-5	6	7-8	9-10
1. Conoscenza degli argomenti	scarsa- superficiale	sufficiente	buona	soddisfacente - ottima
2. Esposizione degli argomenti	lacunosa - trascurata	accettabile	chiara e ordinata	coerente e organica
3. Rielaborazione	nessuna capacità evidenziata	mnemonica	organica	autonoma
4. Uso del linguaggio specifico	improprio	generico	appropriato	specifico

Prove scritte

Le prove saranno costituite da una serie di esercizi di diversa tipologia, ad ognuno dei quali sarà attribuito un punteggio commisurato alla difficoltà degli stessi.

Il punteggio totale della verifica, dato dalla somma dei punteggi parziali dei vari esercizi, confluirà in un voto espresso in decimi calcolato sulla base della percentuale delle risposte esatte secondo lo schema seguente:

Percentuale risposte esatte	voto
96% - 100%	10/10
86% - 95%	9/10
76% - 85%	8/10
66% - 75%	7/10
56% - 65%	6/10
46% - 55%	5/10
0% - 45%	4/10

CLASSE TERZA

Criteri e strumenti di verifica

Tipologia di prove: prove orali concepite sotto forma di dialogo individuale o collettivo; prove scritte e pratiche di diversa tipologia: questionari, test a risposta multipla, test vero/falso, test di completamento, produzione di carte, costruzione di grafici, decodifica di carte ed immaginietc.

Criteri per la valutazione delle prove orali

1. Conoscenza degli argomenti
2. Esposizione degli argomenti
3. Uso del linguaggio specifico
4. Rielaborazione e sintesi
5. Collegamenti

Criteri per la valutazione delle prove scritte e/o pratiche

1. Conoscenza degli argomenti
2. Orientamento spazio-temporale
3. Uso del linguaggio specifico
4. Uso degli strumenti specifici

Griglia di valutazione per le prove di verifica

Prove orali

Criteri	Livelli			
	4-5	6	7-8	9-10
1. Conoscenza degli argomenti	scarsa- superficiale	sufficiente	buona	soddisfacente - ottima
2. Esposizione degli argomenti	lacunosa - trascurata	accettabile	chiara e ordinata	coerente e organica
3. Uso del linguaggio specifico	improprio	generico	appropriato	specifico

4.Rielaborazione e sintesi	nessuna capacità evidenziata	mnemonic a	organica	autonoma-personale
5.Colleghamenti	assenza di collegamenti	semplici	opportuni	significativi

Prove scritte

Le prove saranno costituite da una serie di esercizi di diversa tipologia, ad ognuno dei quali sarà attribuito un punteggio commisurato alla difficoltà degli stessi.

Il punteggio totale della verifica, dato dalla somma dei punteggi parziali dei vari esercizi, confluirà in un voto espresso in decimi calcolato sulla base della percentuale delle risposte esatte secondo lo schema seguente:

Percentuale risposte esatte	voto
96% - 100%	10/10
86% - 95%	9/10
76% - 85%	8/10
66% - 75%	7/10
56% - 65%	6/10
46% - 55%	5/10
0% - 45%	4/10

STORIA E CITTADINANZA – CLASSE PRIMA

Criteri e strumenti di verifica

Tipologia di prove: prove orali concepite sotto forma di dialogo individuale o collettivo; prove scritte di diversa tipologia: questionari a risposta multipla o a risposta aperta, test vero/falso, schede di completamento e di sintesi, produzione di mappe concettuali etc.

Criteri per la valutazione delle prove orali

1. Conoscenza degli argomenti
2. Esposizione degli argomenti
3. Uso del linguaggio specifico

Criteri per la valutazione delle prove scritte

1. Conoscenza degli argomenti
2. Orientamento spazio-temporale
3. Uso del linguaggio specifico
4. Uso degli strumenti specifici

Griglia di valutazione per le prove orali

Criteri	Livelli			
	4-5	6	7-8	9-10

1. Conoscenza degli argomenti	scarsa- superficiale	sufficiente	buona	soddisfacente - ottima
2. Esposizione degli argomenti	lacunosa - trascurata	accettabile	chiara e ordinata	coerente e organica
3. Uso del linguaggio specifico	improprio	generico	appropriato	specifico

Prove scritte

Le prove saranno costituite da una serie di esercizi di diversa tipologia, ad ognuno dei quali sarà attribuito un punteggio commisurato alla difficoltà degli stessi.

Il punteggio totale della verifica, dato dalla somma dei punteggi parziali dei vari esercizi, confluirà in un voto espresso in decimi calcolato sulla base della percentuale delle risposte esatte secondo lo schema seguente:

Percentuale risposte esatte	voto
96% - 100%	10/10
86% - 95%	9/10
76% - 85%	8/10
66% - 75%	7/10
56% - 65%	6/10
46% - 55%	5/10
0% - 45%	4/10

CLASSE SECONDA

Criteri e strumenti di verifica

Tipologia di prove: prove orali concepite sotto forma di dialogo individuale o collettivo; prove scritte di diversa tipologia: questionari a risposta multipla o a risposta aperta, test vero/falso, schede di completamento e di sintesi, produzione di mappe concettuali etc.

Criteri per la valutazione delle prove orali

1. Conoscenza degli argomenti
2. Esposizione degli argomenti
3. Rielaborazione
4. Uso del linguaggio specifico

Criteri per la valutazione delle prove scritte

1. Conoscenza degli argomenti
2. Orientamento spazio temporale
3. Uso del linguaggio specifico
4. Uso degli strumenti specifici

Griglia di valutazione per le prove orali

Criteri	Livelli			
	4-5	6	7-8	9-10
1. Conoscenza degli argomenti	scarsa- superficiale	sufficiente	buona	soddisfacente - ottima
2. Esposizione degli argomenti	lacunosa - trascurata	accettabile	chiara - ordinata	coerente e organica
3. Rielaborazione	nessuna capacità evidenziata	mnemonica	organica	autonoma
4. Uso del linguaggio specifico	improprio	generico	appropriato	specifico

Prove scritte

Le prove saranno costituite da una serie di esercizi di diversa tipologia, ad ognuno dei quali sarà attribuito un punteggio commisurato alla difficoltà degli stessi.

Il punteggio totale della verifica, dato dalla somma dei punteggi parziali dei vari esercizi, confluirà in un voto espresso in decimi calcolato sulla base della percentuale delle risposte esatte secondo lo schema seguente:

Percentuale risposte esatte	voto
96% - 100%	10/10
86% - 95%	9/10
76% - 85%	8/10
66% - 75%	7/10
56% - 65%	6/10
46% - 55%	5/10
0% - 45%	4/10

CLASSE TERZA

Criteri e strumenti di verifica

Tipologia di prove: prove orali concepite sotto forma di dialogo individuale o collettivo; prove scritte di diversa tipologia: questionari a risposta multipla o a risposta aperta, test vero/falso, schede di completamento e di sintesi, produzione di mappe concettuali etc.

Criteri per la valutazione delle prove orali

1. Conoscenza degli argomenti
2. Esposizione degli argomenti
3. Uso del linguaggio specifico
4. Rielaborazione e sintesi
5. Collegamenti e confronti

Criteri per la valutazione delle prove scritte e/o pratiche

1. Conoscenza degli argomenti
2. Orientamento spazio- temporale
3. Uso del linguaggio specifico
4. Uso degli strumenti specifici

Griglia di valutazione per le prove orali

Criteri	Livelli			
	4-5	6	7-8	9-10
1. Conoscenza degli argomenti	scarsa- superficiale	sufficiente	buona	soddisfacente - ottima
2. Esposizione degli argomenti	lacunosa - trascurata	accettabile	chiara e ordinata	coerente e organica
3. Uso del linguaggio specifico	improprio	generico	appropriato	specifico
4. Rielaborazione e sintesi	nessuna capacità evidenziata	mnemonica	organica	autonoma-personale
5. Collegamenti e confronti	assenza di collegamenti	semplici	opportuni	significativi

Prove scritte

Le prove saranno costituite da una serie di esercizi di diversa tipologia, ad ognuno dei quali sarà attribuito un punteggio commisurato alla difficoltà degli stessi.

Il punteggio totale della verifica, dato dalla somma dei punteggi parziali dei vari esercizi, confluirà in un voto espresso in decimi calcolato sulla base della percentuale delle risposte esatte secondo lo schema seguente:

Percentuale risposte esatte	voto
96% - 100%	10/10
86% - 95%	9/10
76% - 85%	8/10
66% - 75%	7/10
56% - 65%	6/10
46% - 55%	5/10
0% - 45%	4/10

VERIFICA E VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA "MAREDOLCE" MATEMATICA –CLASSE I		
RILEVAZIONE COMPETENZE	VOTO	DESCRITTORI
-Legge e scrive numeri naturali sia in cifre che in parole. -Usa il numero per contare, confrontare ed ordinare raggruppamenti di oggetti. -Describe e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. -Risolve semplici situazioni problematiche utilizzando addizioni e sottrazioni. -In situazioni concrete classifica oggetti fisici e simbolici in base ad una data proprietà. -Raccoglie dati e li raffigura con semplici rappresentazioni grafiche	10	L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste. Ha sviluppato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica. Esegue con padronanza semplici calcoli scritti e mentali. Localizza e discrimina con disinvoltura oggetti e forme geometriche nello spazio fisico. E' autonomo nella risoluzione dei problemi.
	9	L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste. Ha sviluppato un atteggiamento corretto rispetto alla matematica. Esegue con facilità semplici calcoli scritti e mentali. Localizza e discrimina con certezza oggetti e forme geometriche nello spazio fisico. E' sicuro nella risoluzione dei problemi.
	8	L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste. Ha sviluppato un atteggiamento appropriato rispetto alla matematica. Esegue abbastanza agilmente semplici calcoli scritti e mentali. Discrimina buona parte delle caratteristiche geometriche di figure date. E' riflessivo nella risoluzione dei problemi.
	7	L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste. Ha sviluppato un atteggiamento abbastanza appropriato rispetto alla matematica. Esegue correttamente semplici calcoli scritti e mentali. Discrimina le caratteristiche geometriche principali di figure date. E' corretto nella risoluzione ei problemi.
	6	L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste. Ha familiarizzato poco con la matematica. Ha difficoltà nell'esecuzione di semplici calcoli scritti e mentali. Riconosce solo in parte le caratteristiche geometriche di figure date. E' incerto nei procedimenti risolutivi di situazioni problematiche.
	5	L'alunno non ha raggiunto un livello di competenze adeguato. Non ha sviluppato un atteggiamento opportuno verso la matematica. Anche se guidato è insicuro nei calcoli scritti e mentali. Non riconosce le caratteristiche geometriche di figure date. Non riesce a definire il giusto procedimento nella risoluzione di semplici problemi.

SCIENZE – CLASSE I		
RILEVAZIONE COMPETENZE	VOTO	DESCRITTORI
- Esplora il mondo attraverso i cinque sensi. Identifica e riconosce alcune parti del corpo.	10	L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste. Ha una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti della disciplina scientifica. Opera con sicurezza indagini ed interpretazioni dei fenomeni naturali. E' consapevole del valore dell'ambiente naturale e del proprio corpo e

<p>-Raggruppa per somiglianze oggetti, animali e piante.</p> <p>- Describe animali mettendo in evidenza le differenze.</p> <p>-Condivide con gli altri atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente naturale, di cui conosce e apprezza il valore.</p> <p>- Ha cura del proprio corpo e lo manifesta con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari.</p>		manifesta scelte valide e responsabili.
	9	L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste. Ha una conoscenza ben articolata dei contenuti della disciplina scientifica. Opera correttamente indagini e/o interpretazioni dei fenomeni naturali. E' consapevole del valore dell'ambiente naturale e del proprio corpo e manifesta scelte positive e responsabili.
	8	L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste. Mostra interesse e curiosità verso i contenuti della disciplina scientifica. Opera indagini ed interpretazioni originali e pertinenti dei fenomeni naturali. E' consapevole del valore dell'ambiente naturale e del proprio corpo e manifesta scelte adeguate e responsabili.
	7	L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste. Ha una conoscenza parziale dei contenuti della disciplina scientifica. Opera indagini ed interpretazioni frammentarie dei fenomeni naturali. Riconosce il valore dell'ambiente naturale e del proprio corpo e manifesta scelte appropriate.
	6	L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste. Appare insicuro verso i contenuti della disciplina scientifica. Procede solo se seguito nelle indagini e interpretazioni dei fenomeni naturali. Deve essere guidato nelle scelte di preservazione dell'ambiente e del proprio corpo.
	5	L'alunno non ha raggiunto un livello di competenze adeguato. Non sa cogliere nell'osservazione della realtà dati e informazioni di carattere scientifico. Non utilizza il linguaggio specifico della disciplina.

TECNOLOGIA – CLASSE I		
RILEVAZIONE COMPETENZE	VOTO	DESCRITTORI
<p>-Osserva ed analizza gli oggetti, gli strumenti e le macchine d'uso comune, classificandoli in base alle loro funzioni.</p> <p>-Esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo.</p> <p>-Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.</p>	10	L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste. Dimostra di conoscere ed analizzare in modo sicuro ed approfondito gli oggetti, gli strumenti e le macchine d'uso comune, classificandoli in base alle loro funzioni. Utilizza in piena autonomia le risorse informatiche in funzione del gioco didattico da svolgere.
	9	L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste. Dimostra di conoscere ed analizzare in modo sicuro gli oggetti, gli strumenti e le macchine d'uso comune, classificandoli in base alle loro funzioni. Utilizza con disinvolta le risorse informatiche in funzione del gioco didattico da svolgere.
	8	L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste. Dimostra di conoscere ed analizzare in modo corretto gli oggetti, gli strumenti e le macchine d'uso comune, classificandoli in base alle loro funzioni. Utilizza con praticità le risorse informatiche in funzione del gioco didattico da svolgere.
	7	L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste.

		<p>Dimostra di conoscere ed analizzare adeguatamente gli oggetti, gli strumenti e le macchine d'uso comune, classificandoli in base alle loro funzioni.</p> <p>Utilizza in maniera opportuna le risorse informatiche in funzione del gioco didattico da svolgere.</p>
	6	<p>L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste.</p> <p>Dimostra di conoscere ed analizzare limitatamente comune, classificandoli in base alle loro funzioni.</p> <p>Ha bisogno di essere guidato nell'uso delle tecnologie.</p>
	5	<p>L'alunno non ha raggiunto un livello di competenze adeguato.</p> <p>Dimostra di conoscere ed analizzare insufficientemente gli oggetti, gli strumenti e le macchine d'uso comune.</p> <p>Non conosce gli elementi costitutivi del PC.</p> <p>Non è in grado di svolgere alcuna funzione al PC.</p>

MATEMATICA - CLASSI II E III		
RILEVAZIONE COMPETENZE	VOTO	DESCRITTORI
-Legge e scrive numeri naturali sia in cifre che in parole. -Usa il numero per contare, confrontare ed ordinare raggruppamenti di oggetti. Esegue le quattro operazioni con i numeri interi. Riconosce, denomina, descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. -Risolve facili problemi con strategie risolutive. -Conosce misure convenzionali e non -Conduce semplici indagini statistiche utilizzando adeguati strumenti di rappresentazione grafica. -Riconosce	10	<p>L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste.</p> <p>Opera confronti e raggruppamenti in modo sicuro.</p> <p>Utilizza correttamente ed in maniera autonoma le procedure di calcolo e di misurazione convenzionale e non anche in contesti diversi.</p> <p>Riconosce, denomina, descrive e classifica con sicurezza figure in base a caratteristiche geometriche.</p> <p>Risolve ,in modo corretto avvalendosi di strategie risolutive efficaci, problemi di varia natura.</p> <p>E' in grado di condurre indagini statistiche utilizzando strumenti di rappresentazione grafica.</p> <p>Individua situazioni di incertezza usando le espressioni di probabilità.</p>
	9	<p>L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste.</p> <p>Opera confronti e raggruppamenti in modo sicuro.</p> <p>Utilizza correttamente le procedure di calcolo e di misurazioni convenzionali e non anche in situazioni nuove.</p> <p>Riconosce, denomina, descrive e classifica con sicurezza figure geometriche.</p> <p>Risolve in modo corretto e utilizzando strategie risolutive efficaci problemi di varia natura.</p> <p>Conduce indagini statistiche servendosi di strumenti di rappresentazione grafica.</p> <p>Individua situazioni di incertezza usando le espressioni di probabilità.</p>
	8	<p>L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste.</p> <p>Opera con buona sicurezza confronti e raggruppamenti</p> <p>Utilizza correttamente le procedure di calcolo e di misurazione convenzionale e non in situazioni semplici e ripetitive.</p> <p>Riconosce, denomina ,descrive e classifica le figure geometriche. Risolve problemi di varia natura.</p> <p>Conduce indagini statistiche utilizzando strumenti di rappresentazione grafica.</p> <p>Riconosce situazioni di incertezza ed usa le espressioni di probabilità.</p>
	7	<p>L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste.</p> <p>Opera confronti e raggruppamenti con sufficiente sicurezza</p> <p>Utilizza correttamente le procedure di calcolo e di misurazione</p>

situazioni di incertezza utilizzando le espressioni “più probabile”, “meno probabile”.		<p>convenzionale e non in situazioni di routine. Riconosce, denomina descrive e classifica le figure geometriche. Risolve problemi semplici utilizzando procedure elementari. Conduce semplici indagini statistiche . Individua situazioni di incertezza ed usa le espressioni di probabilità con l'aiuto di domande-guida.</p>
	6	<p>L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste. Opera confronti e raggruppamenti con qualche incertezza Utilizza parzialmente le procedure di calcolo e di misurazione convenzionale e non in situazioni semplici e di routine. Riconosce, con la guida dell'insegnante , figure geometriche e ne descrive alcune caratteristiche. Risolve semplici situazioni problematiche con l'aiuto di domande-guida. Con qualche difficoltà è in grado di condurre indagini statistiche . Con qualche insicurezza usa le espressioni di probabilità</p>
	5	<p>L'alunno non ha raggiunto un livello di competenze adeguato. Non sa operare autonomamente confronti e raggruppamenti E' in notevole difficoltà nelle procedure di calcolo e di misurazione convenzionale e non anche in situazioni di routine Le esercitazioni presentano errori. Anche con la guida dell'insegnante è insicuro nel risolvere situazioni problematiche e nel riconoscere figure geometriche. Spesso manifesta difficoltà nel riconoscere situazioni di incertezza e nell'uso delle espressioni di probabilità</p>

SCIENZE – CLASSI II E III		
RILEVAZIONE COMPETENZE	VOTO	DESCRITTORI
Riconosce e confrontare elementi della realtà (esseri viventi e non viventi). Riconosce i diversi elementi di un ecosistema naturale o modificato dall'intervento dell'uomo. Formula ipotesi e previsioni, osserva e registra.	10	<p>L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste. Possiede capacità di sintesi,apporta contributi personali e realizza collegamenti. Formula autonomamente ipotesi e previsioni,osserva e registra. Riconosce e confronta con ricchezza di particolari elementi della realtà circostante. Individua con sicurezza le caratteristiche di un ecosistema naturale o modificato dall'intervento dell'uomo. Espone con proprietà di linguaggio in modo chiaro e corretto.</p>
	9	<p>L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste. Possiede capacità di sintesi ed apporta contributi originali. Formula ipotesi e previsioni, osserva e registra. Riconosce e confronta elementi della realtà circostante. Individua con sicurezza le caratteristiche di un ecosistema naturale o modificato dall'uomo e ne valuta le conseguenze. Espone in modo chiaro e corretto utilizzando un linguaggio specifico.</p>
	8	<p>L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste. Possiede buone conoscenze senza però i dovuti approfondimenti o apporti personali. Formula ipotesi e previsioni, osserva e registra. Riconosce e confronta elementi della realtà circostante. Individua le caratteristiche di un ecosistema naturale . Espone in modo lineare e semplice.</p>

	7	L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste. Possiede conoscenze basilari e corrette che non è portato ad ampliare o ad approfondire. Formula ipotesi e previsioni, osserva e registra. Riconosce e confronta elementi della realtà circostante. Individua le caratteristiche di un ecosistema naturale o modificato dall'uomo in modo frammentario. Espone rispondendo a domande-guida.
	6	L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste. Possiede conoscenze di base abbastanza corrette. Formula ipotesi e previsioni , osserva e registra se guidato. Riconosce e confronta elementi della realtà circostante in modo frammentario. Individua le caratteristiche di un ecosistema naturale in maniera superficiale. Espone in modo parzialmente guidato utilizzando un linguaggio semplice.
	5	L'alunno non ha raggiunto un livello di competenze adeguato. Possiede conoscenze lacunose e incomplete,frammentarie. Non sempre riesce ad osservare e registrare. Ha difficoltà nel confrontare elementi della realtà circostante. Solo se guidato individua le caratteristiche di un ecosistema naturale. Espone in modo scorretto ed incerto.

TECNOLOGIA - CLASSI II E III		
RILEVAZIONE COMPETENZE	VOTO	DESCRITTORI
-Classifica i materiali in base ad alcune caratteristiche qualii : pesantezza, leggerezza , fragilità, durezza, elasticità ecc... -Osserva e analizza gli oggetti, gli strumenti e le macchine d'uso comune utilizzati nell'ambiente di vita classificandoli in base alle loro funzioni. -Utilizza gli strumenti informatici per sviluppare il proprio lavoro in più discipline e potenziare le capacità	10	L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste. Classifica con sicurezza ed anche in situazioni nuove i materiali, gli oggetti e gli strumenti presenti e d'uso nell'ambiente di vita in base alle loro caratteristiche e proprietà. Utilizza con creatività ed autonomia le nuove tecnologie
	9	L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste. Classifica correttamente i materiali, gli oggetti e gli strumenti presenti nell'ambiente di vita. Utilizza con creatività ed autonomia le nuove tecnologie
	8	L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste. Classifica in modo abbastanza corretto i materiali e gli oggetti presenti nel proprio ambiente di vita. Utilizza adeguatamente le nuove tecnologie. .
	7	L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste. Classifica in modo abbastanza autonomo i materiali e gli oggetti presenti nell'ambiente di vita. Utilizza adeguatamente le nuove tecnologie.
	6	L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste. Classifica i materiali e gli oggetti presenti nel proprio ambiente di vita in situazioni note e guidate. Utilizza le nuove tecnologie in applicazioni semplici e con la guida dell'insegnante.
	5	L'alunno non ha raggiunto un livello di competenze adeguato.

comunicative.		Classifica gli oggetti presenti nell'ambiente di vita esclusivamente in situazioni note e guidate. Utilizza con difficoltà le nuove tecnologie ed i linguaggi informatici in applicazioni semplificate e con la guida dell'insegnante.
---------------	--	---

MATEMATICA – CLASSI IV E V		
RILEVAZIONE COMPETENZE	VOTO	DESCRITTORI
-Legge, scrive, ordina e confronta numeri interi e decimali. -Utilizza i procedimenti di calcolo. -Riconosce ed usa le unità di misura ed esegue trasformazioni. -Comprende e risolve problemi con le quattro operazioni . -Costruisce ragionamenti e sostiene le proprie tesi. -Tabula dati in vari tipi di grafici. -Analizza figure geometriche e individua in esse proprietà.	10	L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste. Sa utilizzare autonomamente e correttamente procedimenti di calcolo in situazioni nuove. Comprende un problema anche complesso, individua le informazioni e lo risolve utilizzando la strategia più opportuna. Organizza, rappresenta e interpreta in modo funzionale dati in contesti diversi. Sa analizzare con sicurezza figure geometriche, individua in esse proprietà, riconoscendole in situazioni nuove.
	9	L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste. Sa utilizzare autonomamente e correttamente procedimenti di calcolo in situazioni simili o note di apprendimento. Comprende un problema, individua le informazioni e applica in modo corretto i procedimenti risolutivi. Organizza, rappresenta e interpreta in modo funzionale dati in contesti conosciuti. Sa analizzare con sicurezza figure geometriche, individua in esse proprietà, riconoscendole in situazioni testate.
	8	L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste. Sa utilizzare correttamente procedimenti di calcolo. Comprende un problema in contesti noti, individua le informazioni e lo risolve ricorrendo ad una strategia. Raccoglie, organizza e rappresenta dati in situazioni note. Sa analizzare figure geometriche; individua in esse proprietà riconoscendole in situazioni concrete.
	7	L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste. Sa utilizzare procedimenti di calcolo in situazioni semplici e di routine. Comprende un problema semplice, individua le informazioni importanti e lo risolve ricorrendo a strategie elementari. Raccoglie, organizza e rappresenta dati di situazioni semplici. Analizza figure geometriche semplici e individua in esse proprietà elementari.
	6	L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste. Sa utilizzare parzialmente procedimenti di calcolo in situazioni semplici e di routine. Necessita delle guida dell'insegnante per risolvere elementari situazioni problematiche. Raccoglie, organizza e rappresenta dati di situazioni semplici e guidate. Pur con qualche incertezza analizza figure geometriche semplici e individua in esse le principali proprietà.
	5	L'alunno non ha raggiunto un livello di competenze adeguato. E' in notevole difficoltà nei procedimenti di calcolo. L'applicazione è guidata, ancora incerta, scorretta, talvolta con gravi errori .

		<p>Anche se guidato è insicuro nel risolvere elementari situazioni problematiche.</p> <p>Spesso ha difficoltà nel raccogliere, organizzare e rappresentare dati.</p> <p>Possiede conoscenze lacunose, frammentate e limitate delle principali figure geometriche .</p>
--	--	--

SCIENZE – CLASSI IV E V		
RILEVAZIONE COMPETENZE	VOTO	DESCRITTORI
<ul style="list-style-type: none"> -Conosce e osserva fatti e fenomeni individuando analogie, differenze, rapporti causali e logici. -Ricerca informazioni da un testo per completare uno schema. -Possiede uno schema mentale del corpo umano. -Describe il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo -Osserva e descrive le trasformazioni ambientali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. -Indica misure di prevenzione e di intervento 	10	<p>L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste.</p> <p>Possiede conoscenze ampie, approfondite, complete e personalizzate.</p> <p>L'esposizione è chiara, ricca e ben articolata.</p> <p>Possiede capacità di sintesi, di apporti critici e personali, realizza collegamenti.</p> <p>Conosce e osserva fatti e fenomeni individuando autonomamente le analogie, le differenze, i rapporti causali e logici in situazioni diversificate.</p> <p>Describe con sicurezza il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo.</p> <p>Individua e valuta criticamente gli interventi che l'uomo opera sull'ambiente e indica adeguate misure di prevenzione e di intervento.</p>
	9	<p>L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste.</p> <p>Possiede conoscenze complete, corrette e approfondite . L'esposizione è chiara, precisa e articolata.</p> <p>E' dotato di capacità di sintesi, di apporti critici e talvolta originali e fa collegamenti.</p> <p>Conosce e osserva fatti e fenomeni individuando autonomamente le analogie, le differenze, i rapporti causali e logici in situazioni note.</p> <p>Describe con correttezza il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo.</p> <p>Individua e valuta gli interventi che l'uomo opera sull'ambiente e indica adeguate misure di prevenzione e di intervento.</p>
	8	<p>L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste.</p> <p>Possiede conoscenze corrette, ordinate senza però i dovuti approfondimenti.</p> <p>L'esposizione è chiara, abbastanza precisa e lineare.</p> <p>Conosce e osserva fatti e fenomeni individuandone gli elementi significativi e comprendendo relazioni e modificazioni.</p> <p>Describe correttamente il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo.</p> <p>Individua gli interventi che l'uomo opera sull'ambiente e indica misure di prevenzione.</p>
	7	<p>L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste.</p> <p>Possiede conoscenze essenziali e sostanzialmente corrette. L'esposizione è chiara e fondamentalmente adeguata.</p> <p>Conosce e osserva fatti e fenomeni individuandone gli aspetti fondamentali e li descrive con un linguaggio specifico essenziale.</p> <p>Describe il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo. Riconosce gli interventi che l'uomo opera sull'ambiente e indica semplici misure di prevenzione.</p>
	6	<p>L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste.</p> <p>Possiede conoscenze basilari e sufficientemente corrette. L'esposizione è semplice, sostanzialmente adeguata , parzialmente guidata.</p>

		<p>Osserva e descrive in modo frammentario il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo.</p> <p>In situazioni semplici e guidate riesce ad osservare, raccogliere dati e informazioni di fenomeni scientifici.</p> <p>Ha bisogno di essere guidato per individuare gli interventi che l'uomo opera sull'ambiente e indicare semplici misure di prevenzione.</p>
	5	<p>L'alunno non ha raggiunto un livello di competenze adeguato.</p> <p>Possiede conoscenze lacunose e parziali.</p> <p>L'esposizione è scorretta, incerta, frammentata.</p> <p>Spesso non riesce ad osservare, raccogliere dati e informazioni di fenomeni scientifici.</p> <p>Incontra difficoltà nel riconoscere l'intervento dell'uomo sull'ambiente e nell' indicare semplici misure di prevenzione.</p> <p>.</p>

TECNOLOGIA - CLASSI IV E V		
RILEVAZIONE COMPETENZE	VOTO	DESCRITTORI
-Valuta il tipo di materiale in funzione dell'impiego. Individua le funzioni di strumenti e li utilizza coerentemente con le loro funzioni. -Utilizza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline e per potenziare le proprie capacità comunicative. -Individua gli interventi dell'uomo sull'ambiente.	10	<p>L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste.</p> <p>Indica i materiali più adatti in base alla loro utilizzazione anche in situazioni nuove.</p> <p>Utilizza con sicurezza, creatività ed originalità le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline e per potenziare le proprie capacità comunicative. Riflette in modo autonomo e critico sui problemi legati all'intervento dell'uomo sull'ambiente.</p>
	9	<p>L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste.</p> <p>Indica i materiali più adatti in base alla loro utilizzazione in situazioni note.</p> <p>Utilizza con sicurezza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline e per potenziare le proprie capacità comunicative.</p> <p>Individua e valuta gli interventi che l'uomo opera sull'ambiente.</p>
	8	<p>L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste.</p> <p>Riconosce le caratteristiche e le funzioni di un oggetto.</p> <p>Utilizza correttamente le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline e per potenziare le proprie capacità comunicative.</p> <p>Individua gli interventi che l'uomo opera sull'ambiente ed opera semplici riflessioni.</p> <p>.</p>
	7	<p>L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste.</p> <p>Riconosce le caratteristiche e le funzioni di un oggetto in modo abbastanza autonomo.</p> <p>Utilizza sufficientemente le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline e per potenziare le proprie capacità comunicative.</p> <p>Riconosce in generale l'intervento dell'uomo sull'ambiente ed opera, guidato, semplici riflessioni.</p>
	6	L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste.

		Riconosce le caratteristiche e le funzioni di un oggetto in situazioni note e guidate. Utilizza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in applicazioni semplici e guidate . Ha bisogno di essere indirizzato per individuare gli interventi che l'uomo opera sull'ambiente.
	5	L'alunno non ha raggiunto un livello di competenze adeguato. Sovente non riesce a riconoscere le caratteristiche e le funzioni di un oggetto anche in situazioni note e guidate. Utilizza con difficoltà ed incertezza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in applicazioni semplici e guidate . Anche se indirizzato spesso non individua l'intervento dell'uomo sull'ambiente.

VERIFICA E VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
MATERIA: SCIENZE MATEMATICHE

Per quanto riguarda le verifiche scritte di Matematica verranno utilizzati test a punteggio, test a scelta multipla, test vero/falso, test a completamento, esercizi e problemi, mentre le verifiche orali considereranno nella ripetizione di regole, esecuzione di esercizi alla lavagna e risposte a domande.

In taluni quesiti si potrà richiedere una breve argomentazione, la spiegazione del percorso seguito per la risoluzione o la giustificazione di alcune affermazioni.

Ad ogni esercizio sarà assegnato un punteggio diversificato a seconda della difficoltà dell'esercizio.

I voti in decimi verranno assegnati tenendo conto della seguente griglia di corrispondenza tra le valutazioni percentuali e i voti stessi:

valutazione percentuale	Voto in decimi corrispondente
0 – 44	4
45 – 54	5
55 – 64	6
65 – 74	7
75 – 84	8
85 – 94	9
95 - 100	10

In base alla normativa vigente (DPR 122/09) durante l'anno scolastico gli studenti saranno valutati attribuendo alle prove di verifica voti numerici espressi in decimi secondo la seguente tabella di descrittori:

VOTO IN DECIMI	DESCRITTORE
4	Non ha raggiunto gli obiettivi minimi, non conosce gli elementi fondamentali dell'argomento, affronta la verifica in minima parte e/o con gravi lacune di procedimento
5	Ha raggiunto in parte gli obiettivi minimi, conosce parzialmente gli elementi fondamentali dell'argomento ma non sempre li sa applicare, affronta la verifica in parte e/o con lacune di procedimento
6	Ha raggiunto gli obiettivi minimi, conosce gli elementi fondamentali dell'argomento ma li applica con qualche incertezza, affronta la verifica in parte e/o con errori
7	Ha raggiunto in parte gli obiettivi, conosce gli elementi fondamentali dell'argomento e li applica con discreta sicurezza, affronta la verifica in modo generalmente completo e/o con qualche errore
8	Ha raggiunto gli obiettivi, conosce gli argomenti applica i procedimenti in modo

	complessivamente corretto, affronta la verifica in modo generalmente completo e/o con qualche imprecisione
9	Ha raggiunto pienamente gli obiettivi, conosce con sicurezza gli argomenti applica i procedimenti in modo corretto e affronta con padronanza le situazioni problematiche, esegue la verifica in modo completo e/o corretto
10	Ha raggiunto pienamente gli obiettivi, conosce con sicurezza gli argomenti applica correttamente i procedimenti e affronta le situazioni problematiche scegliendo l'iter più opportuno, esegue la verifica in modo completo e corretto

Per le prove orali si farà, invece, riferimento alla seguente tabella:

VOTO IN DECIMI	DESCRITTORE
4	Non ha raggiunto le conoscenze richieste, l'uso dei linguaggi specifici risulta gravemente insufficiente
5	Ha raggiunto in modo limitato e parziale le conoscenze richieste, l'uso dei linguaggi specifici risulta non sufficiente
6	Ha raggiunto in modo essenziale le conoscenze richieste, l'uso dei linguaggi specifici risulta sufficiente
7	Ha sostanzialmente raggiunto le conoscenze richieste, l'uso dei linguaggi specifici risulta adeguato
8	Ha complessivamente raggiunto le conoscenze richieste, l'uso dei linguaggi specifici risulta corretto
9	Ha raggiunto in modo completo le conoscenze richieste, l'uso dei linguaggi specifici risulta corretto e razionale
10	Ha raggiunto pienamente e in modo completo le conoscenze richieste, l'uso dei linguaggi specifici risulta corretto e logico-razionale

VERIFICA E VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
MATERIA: SCIENZE CHIMICHE, FISICHE E NATURALI

Per quanto riguarda i criteri e gli strumenti di verifica di Scienze verranno utilizzati test a punteggio, test a scelta multipla, test vero/falso, test a completamento, interrogazioni orali, relazioni autonome, produzione grafica, prodotti finiti In taluni quesiti si potrà richiedere una breve argomentazione, la spiegazione del percorso seguito per la risoluzione o la giustificazione di alcune affermazioni.

I parametri da considerare per la valutazione sono:

- Conoscenza dei contenuti
- Rielaborazione dei contenuti
- Uso della lingua italiana dei termini specifici

In base alla normativa vigente (DPR 122/09) durante l'anno scolastico gli studenti saranno valutati attribuendo alle prove di verifica voti numerici espressi in decimi secondo la seguente tabella di descrittori:

VOTO IN DECIMI	DESCRITTORE
4	Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni. Non sa applicare conoscenze ed abilità in contesti semplici
5	Comprende solo in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni. Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
6	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni. Se guidato applica conoscenze e abilità in contesti semplici
7	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto

8	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto
9	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto
10	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza operando collegamenti

Inoltre, **sia per matematica che per scienze**, si definisce la seguente griglia di corrispondenza tra le valutazioni per fasce di livello e i voti in decimi:

valutazione livello	Voto in decimi
Fascia D	4 - 5
Fascia C	6
Fascia B	7 – 8
Fascia A	9 – 10

VERIFICA E VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MATERIA: TECNOLOGIA

Per quanto riguarda le prove scritte di Tecnologia verranno utilizzati questionari, prove grafiche, test vero/falso.

Ad ogni esercizio sarà assegnato un punteggio diversificato a seconda della difficoltà dell'esercizio.

I voti in decimi verranno assegnati tenendo conto della seguente griglia di corrispondenza tra le valutazioni percentuali e i voti stessi:

valutazione percentuale	Voto in decimi corrispondente
0 – 44	4
45 – 54	5
55 – 64	6
65 – 74	7
75 – 84	8
85 – 94	9
95 - 100	10

In base alla normativa vigente (DPR 122/09) durante l'anno scolastico gli studenti saranno valutati attribuendo alle prove di verifica voti numerici espressi in decimi secondo la seguente tabella di descrittori:

VOTO IN DECIMI	DESCRITTORE
4	Non ha raggiunto gli obiettivi minimi, non conosce gli elementi fondamentali dell'argomento, affronta la verifica in minima parte e/o con gravi lacune di procedimento
5	Ha raggiunto in parte gli obiettivi minimi, conosce parzialmente gli elementi fondamentali dell'argomento ma non sempre li sa applicare, affronta la verifica in parte e/o con lacune di procedimento
6	Ha raggiunto gli obiettivi minimi, conosce gli elementi fondamentali dell'argomento ma li applica con qualche incertezza, affronta la verifica in parte e/o con errori
7	Ha raggiunto in parte gli obiettivi, conosce gli elementi fondamentali

	dell'argomento e li applica con discreta sicurezza, affronta la verifica in modo generalmente completo e/o con qualche errore
8	Ha raggiunto gli obiettivi, conosce gli argomenti applica i procedimenti in modo complessivamente corretto, affronta la verifica in modo generalmente completo e/o con qualche imprecisione
9	Ha raggiunto pienamente gli obiettivi, conosce con sicurezza gli argomenti applica i procedimenti in modo corretto e affronta con padronanza le situazioni problematiche, esegue la verifica in modo completo e/o corretto
10	Ha raggiunto pienamente gli obiettivi, conosce con sicurezza gli argomenti applica correttamente i procedimenti e affronta le situazioni problematiche scegliendo l'iter più opportuno, esegue la verifica in modo completo e corretto

Per le prove orali si farà, invece, riferimento alla seguente tabella:

VOTO IN DECIMI	DESCRITTORE
4	Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni. Non sa applicare conoscenze ed abilità in contesti semplici
5	Comprende solo in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni. Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
6	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni. Se guidato applica conoscenze e abilità in contesti semplici
7	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto
8	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto
9	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto
10	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza operando collegamenti

Inoltre, si definisce la seguente griglia di corrispondenza tra le valutazioni per fasce di livello e i voti in decimi:

valutazione livello	Voto in decimi
Fascia D	4 - 5
Fascia C	6
Fascia B	7 – 8
Fascia A	9 – 10

VALUTAZIONE PRIMARIA	
ARTE E IMMAGINE	
Competenze oggetto di rilevazione	
Utilizza le competenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati	
VOTO	DESCRITTORI

10	L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste. Applica con padronanza strumenti, materiali e tecniche nella rielaborazione creativa di immagini
9	L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste. Applica correttamente strumenti, materiali e tecniche nella rielaborazione creativa d'immagini
8	L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste. Applica in modo abbastanza corretto strumenti, materiali e tecniche nella rielaborazione creativa d'immagini
7	L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste. Applica in modo accettabile strumenti, materiali e tecniche nella rielaborazione creativa d'immagini
6	L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste. Applica con difficoltà strumenti, materiali e tecniche nella rielaborazione creativa d'immagini
5	L'alunno non ha raggiunto un livello adeguato. Non è in grado di utilizzare opportunamente strumenti, materiali e tecniche nella rielaborazione creativa d'immagini.

EDUCAZIONE FISICA

Competenze oggetto di rilevazione

Riconosce e denomina le varie parti del corpo. Utilizza il linguaggio corporeo per comunicare ed esprimere stati d'animo, anche attraverso attività di drammatizzazione. Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco, il valore delle regole e l'importanza di rispetto

VOTO	DESCRITTORI
10	L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste. Realizza efficaci gesti motori in relazione alle variabili spazio-temporali. Nei giochi di squadra partecipa attivamente e rispetta le regole, stabilendo rapporti corretti con gli altri.
9	L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste. Realizza corretti gesti motori ed agisce in situazioni di sicurezza. Nei giochi di squadra rispetta le regole e collabora con gli altri attivamente.
8	L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste. Realizza gesti motori appropriati in situazioni dinamiche semplici. Applica costantemente le regole fondamentali dei giochi e collabora positivamente con i compagni.
7	L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste. Realizza semplici gesti motori. Partecipa alle attività di gioco sport solo se invogliato. Rispetta le regole convenute e collabora con tutti i compagni.
6	L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste. Realizza con difficoltà semplici gesti motori. Partecipa alle attività di gioco/sport con poco entusiasmo . Ai fini della sicurezza utilizza gli spazi e le attrezzature solo se guidato. Collabora con un ristretto numero di compagni.
5	L'alunno non ha raggiunto un livello adeguato. Realizza goffamente semplici gesti motori. Partecipa passivamente alle attività di gioco/sport. Ai fini della sicurezza utilizza correttamente gli spazi e le attrezzature solo se guidato. Collabora con pochi compagni all'interno del gruppo.

MUSICA

Competenze oggetto di rilevazione

Conosce e riconosce e percepisce i suoni dell'ambiente. Gestisce diverse possibilità espressive della voce, del corpo di oggetti sonori e strumenti musicali. Esegue in gruppo semplici brani vocali.

VOTO	DESCRITTORI
------	-------------

10	L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste. Esegue correttamente semplici brani vocali e strumentali, curando in modo puntuale l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori.
9	L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste. Esegue in modo appropriato semplici brani vocali e strumentali curando opportunamente l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori.
8	L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste. Esegue e discrimina vari eventi sonori.
7	L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste. Esegue semplici brani vocali adeguandosi al gruppo. Se guidato, discrimina gli elementi costitutivi degli eventi sonori.
6	L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste. Fatica a riprodurre vocalmente semplici brani corali ed analizza solo parzialmente gli eventi sonori.
5	L'alunno non ha raggiunto un livello adeguato. Non è in grado di memorizzare brani vocali e non riesce nell'ascolto gli elementi costitutivi di eventi sonori.

VALUTAZIONE Secondaria di primo grado

ARTE E IMMAGINE - MUSICA - SCIENZE MOTORIE

- 1 Alunni che hanno pienamente conseguito gli obiettivi programmati 9-10**
- 2 Alunni che hanno sostanzialmente conseguito gli obiettivi programmati 7-8**
- 3 Alunni che hanno parzialmente conseguito gli obiettivi programmati 6**
- 4 Alunni che non hanno conseguito gli obiettivi programmati 5-4**

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE: INGLESE/FRANCESE/SPAGNOLO- SCUOLA SECONDARIA I GRADO	
10/10	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende subito il significato di tutto il messaggio in un testo orale. • Comprende il significato del messaggio in modo preciso e completo in un testo scritto, riconoscendo le strutture note ed attuando diverse strategie di lettura. • Risponde, pone domande, interpreta un ruolo, descrive una situazione con sicura padronanza di lessico, con corretta pronuncia e intonazione. • Sostiene conversazioni su argomenti di civiltà e in modo corretto, coerente e completo. • Completa e formula dialoghi e testi in modo autonomo, coerente e corretto. • Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche sempre correttamente. • Riferisce oralmente in lingua inglese/francese/spagnolo un breve testo orale o scritto in modo autonomo riportando tutte le informazioni anche quelle implicite. • Osserva aspetti di culture diverse in modo serio e costante, sapendo sempre operare confronti tra realtà socio-culturali diverse.
9/10	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende subito il significato di quasi tutto il messaggio in un testo orale.

	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il significato di quasi tutto il messaggio in un testo scritto, riconoscendo quasi tutte le strutture note ed attuando diverse strategie di lettura. • Risponde, pone domande, interpreta un ruolo, descrive una situazione con una buona padronanza di lessico, con quasi corretta pronuncia e intonazione. • Sostiene conversazioni su argomenti di civiltà e in modo quasi sempre corretto, coerente e completo. • Completa e formula dialoghi e testi in modo quasi autonomo e corretto. • Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche quasi sempre correttamente. • Riferisce oralmente in lingua inglese/francese/spagnolo un breve testo orale o scritto in modo autonomo riportando quasi tutte le informazioni implicite . • Osserva aspetti di culture diverse in modo serio e costante, sapendo quasi sempre operare confronti tra realtà socio-culturali diverse.
8/10	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il significato globale di un testo orale dopo pochi ascolti. • Comprende il significato globale di un testo scritto riconoscendo le strutture note ed attuando diverse strategie di lettura. • Risponde, pone domande, interpreta un ruolo, descrive una situazione con una discreta padronanza di lessico e con buona intonazione e pronuncia. • Sostiene conversazioni su argomenti di civiltà in modo generalmente corretto. • Completa e formula brevi dialoghi e testi in modo abbastanza completo e coerente con trascrizione generalmente corretta. • Conosce ed applica le strutture e funzioni linguistiche spesso in modo corretto. • Riferisce oralmente in lingua inglese/francese/spagnolo un breve testo orale o scritto in modo autonomo riportando molte informazioni implicite. • Osserva aspetti di culture diverse in modo serio e costante, sapendo spesso operare confronti tra realtà socio-culturali diverse.
7/10	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il significato globale di un testo orale dopo ripetuti ascolti. • Comprende il significato globale di un testo scritto riconoscendo parzialmente le strutture note ed attuando saltuariamente diverse strategie di lettura. • Risponde, pone domande, interpreta un ruolo, descrive una situazione con una discreta padronanza di lessico ed intonazione, con discreta pronuncia e intonazione. • Sostiene conversazioni su argomenti di civiltà in modo accettabile. • Completa e formula brevi dialoghi e testi in modo generalmente completo e coerente, con trascrizione abbastanza corretta. • Conosce ed applica le strutture e funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto. • Riferisce oralmente in lingua inglese/francese/spagnolo un breve testo scritto o orale riportando in modo generico le informazioni esplicite e qualche informazione implicita. • Osserva aspetti di culture diverse, sapendo operare dei confronti tra realtà socio-culturali diverse.
6/10	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il significato essenziale di un breve dialogo o di un testo orale riconoscendo anche pochi vocaboli. • Comprende il significato essenziale di un breve dialogo o di un testo scritto riconoscendo anche pochi vocaboli. • Riproduce frasi modello con pronuncia e intonazione comprensibile. • Sostiene conversazioni su argomenti di civiltà in modo molto sintetico e non sempre

	<p>formalmente corretto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa copiare in modo ortograficamente corretto, completare e formulare brevi dialoghi, brevi testi e lettere su traccia. • Conosce le principali strutture e funzioni linguistiche di base e le usa in modo non sempre corretto. • Riferisce oralmente in lingua inglese /francese/spagnolo un breve testo orale o scritto riportando solo le informazioni esplicite principali. • Osserva aspetti di culture diverse in modo non sempre costante, sapendo operare solo qualche confronto tra realtà socio-culturali diverse..
5/10	<ul style="list-style-type: none"> • Incontra qualche difficoltà nella comprensione dei messaggi essenziali e dei vocaboli di un breve dialogo o di un testo orale. • Incontra qualche difficoltà nella comprensione dei messaggi essenziali e dei vocaboli di un breve dialogo o di un testo scritto. • Incontra qualche difficoltà nel riprodurre frasi modello mostrando pronuncia e intonazione non sempre comprensibile. • Sostiene conversazioni su argomenti di civiltà in modo non sempre corretto e mostrando delle difficoltà . • Incontra qualche difficoltà nel copiare in modo ortograficamente corretto, nel completare e formulare brevi dialoghi, brevi testi e lettere su traccia. • Incontra difficoltà nel riconoscere le principali funzioni e strutture linguistiche di base e le usa in modo poco corretto. • Riferisce oralmente in lingua inglese/francese/spagnolo un breve testo orale o scritto riportando parzialmente solo qualche informazione esplicita. • Osserva aspetti di culture diverse in modo non costante, mostrando difficoltà nell' operare confronti tra realtà socio-culturali diverse.
4/10	<ul style="list-style-type: none"> • Anche se guidato comprende raramente i messaggi ed i vocaboli essenziali di un breve dialogo o di un testo orale. • Anche se guidato comprende raramente i messaggi ed i vocaboli essenziali di un breve dialogo o di un testo scritto • Anche se guidato raramente riproduce frasi modello e pronuncia / intonazione sono scorrette. • Anche se guidato ha difficoltà a relazionare e sostenere conversazioni su argomenti di civiltà. • Anche se guidato, raramente sa copiare in modo ortograficamente corretto, completare e formulare brevi dialoghi, brevi testi, e lettere su traccia. • Anche se guidato raramente riconosce le funzioni e le strutture linguistiche di base e le usa in modo scorretto. • Anche se guidato ha difficoltà a riferire in lingua inglese/francese/spagnolo qualche informazioni esplicita di un breve testo. • Partecipa raramente alle attività di osservazione di culture diverse e non opera confronti tra realtà socio-culturali diverse.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE			
<u>CRITERI</u>	<u>PUNTI da attribuire</u>	<u>Tavola di riferimento</u>	
- Correttezza ortografica ...da 1 a 3		<u>Punti</u>	<u>Voto</u>

- Conoscenza lessicale da 1 a 3	16	10/10
- Comprensione del testo ... da 1 a 5	15	9/10
- Conoscenza ed uso delle strutture e funzioni linguistiche da 1 a 5	13-14	8/10
	11-12	7/10
	8-9-10.....	6/10
	6-7	5/10
	4-5	4/10
	Foglio bianco = Non Classificabile	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

<u>CRITERI</u>	<u>PUNTI</u> da attribuire	<u>Tavola di riferimento</u>	
		<u>Punti</u>	<u>Voto</u>
- Comprensione orale da 1 a 5		19-20	10/10
- Conoscenza dei contenuti da 1 a 5		17-18	9/10
- Pronuncia/intonazione scioltezza espositiva da 1 a 5		15-16	8/10
- Accuratezza morfo-sintattica da 1 a 5		13-14	7/10
		9-10-11-12 ...	6/10
		6-7-8	5/10
		4-5	4/10

I/Le docenti di Lingue straniere decidono in merito alla griglia di valutazione delle verifiche scritte/orali di poter utilizzare quelle sopra proposte oppure scegliere griglie all'uopo formulate da socializzare agli/alle alunne/i.



Istituto Regionale
di Ricerca e di Formazione
per l'Innovazione
e la Ricerca

unicef



Istituto Comprensivo Statale "Maredolce"

C. F. [80013640828](#) – Cod. Mecc. PAIC8AV00G

Via Fichidindia, 6 – 90124 Palermo - tel. – fax 091/447988

Scuola Infanzia e Primaria "Guglielmo Oberdan" Scuola Secondaria di I
Grado "Salvatore Quasimodo" Pec: PAIC8AV00G@pec.istruzione.it - e-
mail: PAIC8AV00G@istruzione.it www.icsmaredolce.it

Programmazione Dipartimento Area 1

Italiano – Storia -Geografia -Religione

a. s. 2016-19

COORDINATRICE	Prof.ssa Quagliana Maria Rosaria
---------------	----------------------------------

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	
-Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e vari modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
-Progettare	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati
-Comunicare	Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi.
-Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
-Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
-Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
-Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistematica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
-Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo tra fatti ed opinioni.

FINALITA' E OBIETTIVI DI AREA

(risultati di apprendimento attesi al termine del ciclo di studi)

Scuola dell'infanzia

Il sé e l'altro

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimere in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

I discorsi e le parole

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza

in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

Scuola Primaria

Italiano

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

Storia

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità

Geografia

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a

quegli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

Religione **Scuola dell'infanzia**

Il sé e l'altro

Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

I discorsi e le parole

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso

Scuola primaria

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Scuola Secondaria di Primo grado **Italiano**

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.

Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici

Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia,

all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

Storia

L’alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l’uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civiltà neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell’umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

Geografia

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d’epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell’uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

Religione

L’alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l’intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un’identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell’insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.

Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviare una interpretazione consapevole.

Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell’esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI INFANZIA	
I discorsi e le parole	
Competenze	L'alunno: comprende testi di vario tipo letti da altri padroneggia gli strumenti espressivi finalizzati alla comunicazione e alla relazione riflette sulla lingua e le sue regole sperimenta la lingua scritta
Abilità/capacità	L'alunno: interagisce con gli altri ponendo domande e confrontando esperienze all'interno di un gruppo ascolta, comprende inventa e riorganizza storie esprime sentimenti ed emozioni con frasi strutturate (soggetto-verbo-oggettivi) e di senso compiuto riassume racconti individuandone i personaggi e le principali vicende familiarizza con la lingua scritta attraverso il libro e riproduce i segni per formare parole
Conoscenze	Struttura semplice della lingua italiana e lessico fondamentale per comunicare, esprimere sentimenti Lettura di immagini e loro decodifica

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI INFANZIA	
IL SE E L'ALTRO	
Competenze	L'alunno: ha il senso di identità personale e sociale riflette e si confronta con i pari e gli adulti pone domande su temi sociali e religiosi si orienta e si muove con sicurezza negli spazi familiari .
Abilità/capacità	L'alunno: consolida l'autostima e la fiducia in se stesso rispetta le regole sociali si confronta con gli altri e decentra il proprio punto di vista assume atteggiamenti di tolleranza e solidarietà
Conoscenze	giochi di gruppo per condividere le regole assunzione di incarichi di responsabilità racconti per la valorizzazione del proprio vissuto e dell'altro assume comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente,degli uomini,degli animali e della natura.

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI PRIMARIA

ITALIANO

CLASSE PRIMA

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Oralità</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti usando un lessico adeguato. - L'alunno interviene nelle conversazioni rispettando il proprio turno e ascolta con attenzione, per un breve periodo, gli interventi dei compagni. - L'alunno comprende consegne, istruzioni e sequenze di attività. - L'alunno ascolta e comprende semplici racconti cogliendone globalmente il significato. - L'alunno riferisce in modo sufficientemente ordinato brevi testi ascoltati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta e comprende semplici consegne e istruzioni (giochi e attività) - È in grado di formulare frasi chiare e corrette - Segue la narrazione di semplici testi e ne coglie il senso globale - Racconta oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico - Risponde in modo pertinente a domande relative al proprio vissuto o a narrazioni ascoltate - Manifesta i propri bisogni e le proprie necessità ed esprime sentimenti e stati d'animo - Si avvia al piacere dell'ascolto di letture. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il lessico adeguato a nominare oggetti, luoghi, persone presenti in un determinato contesto - Le concordanze (genere, numero, verbo) - La successione temporale - la frase e le sue funzioni (affermativa, negativa, interrogativa, esclamativa) - Rime, canzoni, filastrocche, poesie, fiabe, racconti, favole.
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo - L'alunno comunica chiaramente con un lessico idoneo - L'alunno individua i significati di parole nuove e li utilizza adeguatamente in 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende nuovi significati e usa nuove parole ed espressioni a partire dal lessico già in suo possesso - Gioca con la lingua per comprendere meccanismi di 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione orale adeguata al contesto - Conversazioni e racconti - Giochi di sostituzione - Elenchi di parole, definizioni e semplici didascalie - Attività esplicite di

<p>contesti linguistici</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno individua relazioni tra le parole sulla base della forma e del significato 	<ul style="list-style-type: none"> - formazione delle parole. - Individua i significati di nuove parole da utilizzare adeguatamente in contesti linguistici partendo da parole conosciute - Osserva e confronta immagini e parole per scoprire relazioni sul piano della forma e del significato. 	<p>riflessione linguistica</p>
<p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno decodifica semplici parole - L'alunno legge e comprende semplici e brevi testi di vario tipo - L'alunno legge spontaneamente parole e messaggi che scopre nel suo ambiente di vita. - L'alunno gestisce in autonomia la scelta e la lettura dei libri a disposizione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Discrimina suoni - Abbina fonemi a grafemi - Produce sequenze ritmiche - Opera la segmentazione fonemica e sillabica - Opera la sintesi fonemica e sillabica - Riconosce sillabe e rime - Produce sillabe e rime - Legge parole piane di più sillabe - Legge parole con sillabe complesse - Legge frasi e brevi testi con correttezza fonologica - Legge brevi testi comprendendo il significato globale - Legge e individua i personaggi e i luoghi di un testo narrativo - Legge con attenzione e concentrazione, prolungando gradualmente i tempi di esecuzione 	<ul style="list-style-type: none"> - I fonemi - I segni dell'alfabeto - La corrispondenza tra segno scritto e significato.

<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno sviluppa le capacità manuali e percettive necessarie per la scrittura. - L'alunno utilizza lettere per scrivere sillabe e parole. - L'alunno usa la scrittura per comunicare attraverso parole; parole/frasi; semplici frasi. - L'alunno usa in modo efficace la scrittura per collaborare con gli altri. - L'alunno produce semplici testi legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre o a situazioni di vita vissuta. 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizza graficamente una pagina. - Corrisponde il fonema al grafema. - Unisce sillabe per formare parole. - Copia da modello. - Traduce immagini in un testo. - Scrive brevi testi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento nello spazio. - Associazione suono-segno. - Conoscenza delle parole. - Acquisizione della strumentalità di base.
<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno scrive parole piane e semplici frasi in forma chiara, logica e corretta. 	<ul style="list-style-type: none"> - Compie semplici osservazioni su fonemi e grafemi - Coglie la corrispondenza tra fonema e grafema - Scopre che associando suoni e segni si formano parole - Percepisce la segmentazione del linguaggio parlato (parole, sillabe, lettere) - Comprende le principali convenzioni che regolano la corrispondenza suono-segno - Scrive parole e semplici frasi per autodettatura e sotto dettatura - Scopre le principali 	<ul style="list-style-type: none"> - Vocali e consonanti - Scansione sillabica di parole piane - Raddoppiamenti - Fonemi complessi - Diversi caratteri grafici - Accento - Funzione dei segni di punteggiatura forte - Genere e numero di nomi, articoli e aggettivi

	<p>convenzioni ortografiche (digrammi, trigrammi, suoni complessi, accento, apostrofo, raddoppiamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scopre il significato dei principali segni di punteggiatura (punto fermo, punto interrogativo, punto esclamativo) - Opera trasformazioni sulle parole - Si avvia a distinguere articoli, nomi e azioni - Si avvia a intuire le funzioni degli elementi costitutivi della frase - Capisce che le parole e l'ordine delle parole sono gli elementi costitutivi di un testo verbale e scritto 	<ul style="list-style-type: none"> - Concordanze di genere e numero - La frase come espressione di un pensiero semplice e logico

CLASSE SECONDA

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Oralità - L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso 	<ul style="list-style-type: none"> - - Ascolta testi di vario genere (fiabe, favole, racconti realistici e fantastici, poesie) 	<ul style="list-style-type: none"> - - Le regole per intervenire nelle conversazioni - - L'ampliamento del lessico

<p>messaggi semplici, chiari e pertinenti formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno interviene nelle conversazioni rispettando il proprio turno e ascolta con attenzione, per tempi più lunghi, gli interventi dei compagni. - L'alunno comprende consegne, istruzioni, sequenze di attività e compiti proposti. - L'alunno ascolta e comprende semplici racconti cogliendone globalmente il significato e individua le informazioni principali. - L'alunno è in grado di esporre brevi testi narrativi e descrittivi. - 	<ul style="list-style-type: none"> - Mantiene l'attenzione e si pone in modo attivo nell'ascolto, avvalendosi del contesto e dei diversi linguaggi verbali e non verbali - Riferisce oralmente le proprie esperienze - Comprende e riferisce oralmente, attraverso domande guida, i contenuti essenziali di testi realistici o fantastici ascoltati - Interagisce negli scambi comunicativi rispettando le regole stabilito - Utilizza semplici espressioni per comunicare stati d'animo ed emozioni - Si avvia al piacere dell'ascolto di letture. 	<ul style="list-style-type: none"> - La struttura principale della frase, i nessi logici di base e gli indicatori spaziali e temporali - I principali elementi della narrazione (argomento, personaggi, ambienti e tempo) - La successione temporale e causale.
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo - L'alunno si esprime in modo adeguato, arricchendo il lessico in suo possesso - L'alunno classifica le parole sul piano della forma e del significato - L'alunno ordina parole secondo dei criteri dati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riflette sui significati delle parole - Individua le parole per descrivere stati d'animo - Riflette sulle parole generali e particolari. - Riconosce la variazione della forma delle parole derivate. - Stabilisce relazioni sul piano dei significati tra il nome di base e i derivati 	<ul style="list-style-type: none"> - Parole e significati - Uso di un vocabolario appropriato
<ul style="list-style-type: none"> - Lettura - L'alunno legge scorrevolmente, 	<ul style="list-style-type: none"> - Anticipa la parola da leggere o gruppi di parole 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli indicatori spaziali (vicino e lontano, ...)

<p>con la giusta intonazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno legge e comprende il senso globale di semplici testi di vario genere (narrativo, descrittivo, regolativo, poetico) - L'alunno comprende le informazioni più importanti contenute in semplici testi di vario genere - L'alunno legge anche per vivere con piacere l'esperienza della immaginazione, della scoperta, della conoscenza, attraverso l'incontro con la letteratura per l'infanzia 	<p>aumentando la velocità di lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge correttamente con adeguata pronuncia - Legge con fluidità - Legge con corretta intonazione rispettando progressivamente i principali segni di punteggiatura - Individua in un testo inizio, svolgimento e finale - Individua in un testo personaggi, luoghi, tempi (presente-passato-futuro) - Riconosce lo scopo dei diversi tipi di testi letti - Legge con attenzione e concentrazione, prolungando gradualmente i tempi di esecuzione - Legge traducendo in immagini mentali i contenuti - Memorizza e recupera informazioni acquisite con la lettura. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli indicatori temporali (prima, poi, dopo, successivamente, mentre, infine) - I principali nessi logici (e, o, non, perché, ...) - Gli elementi essenziali di una narrazione
<ul style="list-style-type: none"> - Scrittura - L'alunno acquisisce le capacità manuali percettive e cognitive per l'apprendimento della scrittura. - L'alunno comprende il significato di una sequenza di immagini. - L'alunno scrive spontaneamente vissuti e narrazioni di esperienze. - L'alunno produce per narrare, descrivere, 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza caratteri diversi per scrivere parole o brevi frasi - Spiega immagini con frasi e brevi testi - Elabora frasi o brevi testi - Scrive testi personali coesi e coerenti - Descrive persone, personaggi, oggetti - Scrive utilizzando supporti (piste, schemi, scalette) - Scrive autonomamente e/o sotto dettatura - Individua eventuali 	<ul style="list-style-type: none"> - Strumentalità di base - Concetto di frase compiuta - Vincoli spazio/temporali - Fasi di scrittura (idea, pianificazione, prima stesura, revisione, autocorrezione) per testi realistici e fantastici - Struttura di una fiaba/favola - Riflessioni sugli insegnamenti di fiabe e favole - Conoscenza e

<p>informare.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno prende consapevolezza della struttura di un testo - fantastico (Fiaba e favola). - - L'alunno scrive rispettando le principali convenzioni ortografiche 	<p>errori nelle produzioni.</p>	<p>applicazione le principali convenzioni ortografiche.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua - - L'alunno scrive parole più complesse e frasi più articolate corrette sul piano lessicale, semantico e sintattico 	<ul style="list-style-type: none"> - Consolida la conoscenza dell'alfabeto, comprensivo delle lettere straniere - Riconosce e applica le convenzioni ortografiche conosciute - Riconosce e utilizza i segni di punteggiatura forte - Formula e riconosce frasi semplici - Formula e riconosce frasi minime - Espande la frase minima - Riconosce soggetto, predicato in una frase - Riconosce e classifica per categorie le parole, in base alla loro funzione (nomi, articoli, verbi) - Discrimina e usa correttamente la voce verbale E' / la congiunzione E - Avvia all'uso corretto del verbo avere nel significato proprio - Usa in modo appropriato la concordanza di genere e numero nella costruzione di frasi - Identifica, 	<ul style="list-style-type: none"> - Principali convenzioni ortografiche - Segni di punteggiatura forte - Parti del discorso e le categorie grammaticali (nome, articolo, verbo, aggettivo) - Funzione dei principali tempi verbali (azioni passate, presenti, future) - Concetto di frase - Funzione del soggetto e del predicato - Semplici relazioni di significato tra le parole.

	<p>riconosce e discrimina gli articoli determinativi e indeterminativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identifica gli aggettivi qualificativi - Identifica la funzione del verbo nella frase - Riconosce e usa correttamente il tempo presente, passato e futuro dei verbi - Riconosce e produce frasi minime - Espande una frase minima - Identifica il soggetto e il predicato nella frase minima 	
--	--	--

CLASSE TERZA

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Oralità <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi chiari e pertinenti, formulati in un registro adeguato alla situazione - L'alunno manifesta le proprie esigenze esprimendo il proprio punto di vista - L'alunno racconta un testo ascoltato/letto rispettando la struttura del testo, l'ordine cronologico utilizzando un lessico appropriato e chiaro - L'alunno comprende testi di 	<ul style="list-style-type: none"> -Prende la parola negli scambi comunicativi in modo pertinente (dialoghi, conversazioni, discussioni) rispettando il proprio turno - Protrae i propri tempi di ascolto; - Comprende l'argomento e le informazioni di discorsi affrontati in classe - Ascolta testi di vario genere: narrativi (realistici e fantastici), descrittivi ed espositivi, mostrando di saperne cogliere il senso globale e di riesporli in modo comprensibile a chi 	<ul style="list-style-type: none"> -Le principali strutture grammaticali della lingua italiana - Gli elementi di base della funzione della lingua - Il lessico appropriato per la gestione di comunicazioni orali in contesti informali - La struttura essenziale di alcuni testi narrativi (fiaba, favola, mito, leggenda), testi descrittivi (persone, animali, cose) e testi regolativi - La successione temporale

vario tipo, studio intrattenimento) e ne individua il senso globale e le informazioni principali	ascolta - Utilizza alcuni termini specifici in relazione agli ambiti di studio; - Individua le sequenze di testi narrativi - Comprende e da' semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta - Racconta storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro - Ricostruisce verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti - Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe...) - Utilizza espressioni per comunicare stati d'animo ed emozioni - Ascolta con piacere e interesse le letture ad alta voce dell'insegnante.	
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo - L'alunno riconosce l'importanza di un lessico specifico per i vari tipi di comunicazione. - L'alunno identifica meccanismi che la lingua usa per produrre parole	- Comprende in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole - Amplia il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche e attività	- Esprimersi e comunicare con linguaggio specifico - Utilizzare il lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali.

	<p>nuove.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno identifica relazioni tra le parole. 	<ul style="list-style-type: none"> di interazione orale e di lettura - Usa in modo appropriato le parole man mano apprese. - Effettua semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi per ampliare il lessico. - Riconosce vocaboli entrati nell'uso comune, provenienti da lingue straniere. 	
<p>L'alunno legge scorrevolmente, dimostrando con la giusta intonazione, di cogliere il senso di testi dalla semplice struttura</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno legge e comprende testi di vario genere (narrativo, descrittivo, regolativo, poetico, informativo) - L'alunno comprende le informazioni più importanti e le intenzioni comunicative contenute in testi di vario genere. - L'alunno legge anche per vivere con piacere l'esperienza dell'immaginazione, della scoperta, della conoscenza, attraverso l'incontro con la letteratura per l'infanzia, con testi specifici relativi alle discipline 	<ul style="list-style-type: none"> Legge correttamente con adeguata pronuncia - Legge con fluidità - Legge con corretta intonazione rispettando tutti i segni di punteggiatura - Individua in un testo inizio, svolgimento e finale - Individua in base alla tipologia testuale i suoi elementi costitutivi - Riconosce lo scopo dei diversi tipi di testi letti - Legge con attenzione e concentrazione, prolungando i tempi di esecuzione - Legge traducendo in immagini mentali i contenuti - Memorizza, recupera e utilizza informazioni acquisite con la lettura - Riconosce i termini essenziali legati alle varie discipline - Si orienta nella scelta dei libri della biblioteca secondo i propri gusti 	<p>Tutti i segni di punteggiatura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli indicatori spazio-temporali - I principali nessi logici (e, o, non, perché, quindi, ...) - Le strutture globali delle varie tipologie testuali. 	

	<ul style="list-style-type: none"> - Anticipa, a partire dalle immagini e dal titolo, il contenuto di un testo letto 	
<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno scrive testi corretti nell'ortografia. - L'alunno rielabora e produce testi di vario tipo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Produce semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare, per ricordare) e connessi con il suo vissuto - Produce racconti scritti di esperienze personali che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni - Arricchisce i testi di semplici riflessioni personali - Scrive sotto dettatura testi di vario tipo curando l'ortografia. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione e applicazione delle strutture dei vari tipi di testo - Scrittura ortograficamente corretta - Creazione di semplici testi fantastici seguendo uno schema dato - Utilizzo dei segni di punteggiatura.
<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno scrive in modo più ricco e articolato brevi testi corretti sul piano della logica, della morfologia e della sintassi. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza correttamente i segni di punteggiatura - La punteggiatura nel discorso diretto: <ul style="list-style-type: none"> • dal discorso diretto al discorso indiretto • dal discorso indiretto al discorso diretto - Utilizza il discorso diretto e indiretto - Discrimina e utilizza consapevolmente parti variabili e invariabili del discorso • - Utilizza correttamente nomi, articoli, aggettivi qualificativi, preposizioni e pronomi personali. - Identifica e 	<ul style="list-style-type: none"> Principali convenzioni ortografiche - Ordine alfabetico - Segni di punteggiatura - Discorso diretto e indiretto - Radice e desinenza - Alcune caratteristiche di nomi e articoli - Sinonimi, omonimi e contrari - Verbi all'interno di una frase - Ausiliari essere e avere nelle diverse funzioni - Tempi del modo indicativo dei verbi essere e avere - Le tre coniugazioni Frase come un insieme ordinato e logico - Funzione, nella frase, del soggetto, del predicato, e delle espansioni dirette e

	<p>classifica nomi e articoli - Consolida la conoscenza del verbo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Discrimina tra uso proprio e funzione ausiliare dei verbi essere e avere - Analizza e discrimina i tempi del modo indicativo dei verbi essere e avere - Classifica i verbi secondo coniugazione e tempo (presente, passato, futuro) - Distingue i sintagmi e ne riconosce la funzione e l'ordine logico - Identifica nella frase soggetto, predicato ed espansioni - Identifica predicato verbale e nominale. 	indirette - Differenza tra predicato nominale e verbale.
--	--	---

CLASSE QUARTA

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Oralità <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi chiari e pertinenti, formulati in un registro adeguato alla situazione - L'alunno manifesta le proprie esigenze esprimendo il 	<ul style="list-style-type: none"> - Presta attenzione in diverse situazioni legate alla comunicazione orale - Comprende testi narrativi (racconto d'avventura, racconto umoristico, racconto autobiografico, diario, lettera, mail), testi informativi, descrittivi, regolativi, poetici - Ascolta e coglie il significato globale di un discorso, di una storia letta o narrata, di una spiegazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Le strutture grammaticali della lingua italiana - Il lessico appropriato per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali - Le funzioni fondamentali della lingua - La struttura essenziale di alcuni testi narrativi (racconto d'avventura, racconto umoristico, racconto autobiografico, diario, lettera, mail),

<p>proprio punto di vista e motiva le proprie opinioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno riferisce in modo chiaro e adeguato un argomento o un'esperienza rispettano l'ordine cronologico e logico - L'alunno ascolta testi di varia tipologia, individua l'argomento, le principali informazioni e le intenzioni comunicative dell'emittente 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa in modo attivo a una conversazione, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti - Partecipa a una conversazione tenendo conto delle considerazioni e degli interventi degli altri esprime, attraverso il parlato spontaneo, pensieri, riflessioni, opinioni, stati d'animo, rispettando l'ordine causale e temporale - Organizza un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio, utilizzando una scaletta o mappa - Riconosce gli elementi essenziali di una situazione comunicativa (emittente, ricevente, canale, codice, scopo) - Riassume oralmente in modo sintetico un testo ascoltato o letto, un film o uno spettacolo rispettando la sequenza cronologica e i nessi logici - Ascolta con piacere e interesse le letture ad alta voce dell'insegnante. 	<p>testi descrittivi (persone, animali, cose, luoghi e ambienti), testi regolativi e testi poetici.</p>
<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende nuovi significati e usa nuove parole ed espressioni 	<p>Usare il dizionario per ricavare sinonimi, contrari, omonimi, iperonimi,</p>

<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno utilizza un lessico sempre più appropriato nella comunicazione scritta e orale. - L'alunno discrimina tra significato proprio e significato figurato delle parole. - L'alunno coglie relazioni di significato tra le parole. - L'alunno utilizza strategie diverse per risalire al significato di parole sconosciute. - L'alunno amplia il lessico specifico delle discipline 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende e utilizza il significato dei più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio - Osservare e confrontare parole sulla base della forma e del significato - Costruire frasi utilizzando le parole a mano a mano conosciute. 	<ul style="list-style-type: none"> iponimi - Ampliamento del lessico - La frase nucleare.
<p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno legge scorrevolmente, dimostrando con la giusta intonazione, di cogliere il senso di testi letti. - L'alunno legge e comprende testi di vario genere (narrativo, descrittivo, regolativo, poetico, informativo) identificando l'argomento, il senso generale, le informazioni principali, le intenzioni comunicative e le finalità dello scrittore. - L'alunno legge anche per vivere con piacere l'esperienza della immaginazione, della scoperta, della conoscenza, attraverso l'incontro con la letteratura per l'infanzia e con testi specifici relativi alle discipline. - L'alunno legge e comprende analiticamente per gestire lo studio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Legge correttamente con fluidità - Legge con corretta intonazione rispettando tutti i segni di punteggiatura - Individua in base alla tipologia testuale i suoi elementi costitutivi - Riconosce lo scopo dei diversi tipi di testi letti - Legge con attenzione e concentrazione, prolungando i tempi di esecuzione - Legge traducendo in immagini mentali i contenuti - Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza, per scopi pratici e/o conoscitivi, applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi) 	<ul style="list-style-type: none"> La funzione di tutti i segni di punteggiatura - Gli indicatori spazio-temporali - Il significato dei principali nessi logici (e, o, non, perché, quindi, poiché, ...) - Le strutture delle varie tipologie testuali, con sfumature e differenze.

	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce i termini essenziali legati alle varie discipline - Rileva dati esplicativi e dati impliciti - Sceglie i libri della biblioteca secondo i propri gusti - Anticipa, a partire dalle immagini, dal titolo e dall'incipit il contenuto di un testo letto. 	
Scrittura	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno riflette su argomenti conosciuti o trattati in classe. - L'alunno narra secondo un ordine logico e cronologico. - L'alunno descrive secondo un punto di vista specifico. - L'alunno espone informazioni seguendo uno schema di riferimento su argomenti esperienziali. - L'alunno coglie le informazioni principali di un testo e produce una breve sintesi o risponde a domande specifiche. 	<p>Riflessione personale finalizzata alla produzione di testi di vario tipo, relativi agli argomenti trattati in classe, svolti rispettando nessi logico-temporali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stesura di testi relativi a esperienze personali o a descrizioni di vario tipo - Rielaborazione di testi vari.
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno scrive e compone testi padroneggiando con sicurezza le principali convenzioni ortografiche, morfologiche e sintattiche. 	<p>Ordine alfabetico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Segni di punteggiatura - Nomi, articoli, aggettivi, pronomi, preposizioni, verbi, avverbi, congiunzioni - Uso e forme dei modi finiti del verbo essere e avere - Le tre coniugazioni - Indicativo, condizionale, congiuntivo e imperativo dei verbi - Soggetto e predicato - Differenza tra espansioni dirette e

	<ul style="list-style-type: none"> - Coniuga i verbi essere e avere nei modi finiti - Classifica i verbi nelle diverse coniugazioni - Coniuga i verbi delle tre coniugazioni nei modi verbali finiti - Individua soggetto, predicato verbale e nominale, complemento oggetto e complementi indiretti. 	indirette.
--	---	------------

CLASSE QUINTA

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Oralità</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi chiari e pertinenti, formulati in un registro adeguato alla situazione. - L'alunno coglie le informazioni principali di un argomento ascoltato. - L'alunno riferisce un'esperienza personale o collettiva e la rielabora in modo chiaro, efficace e completo. - L'alunno esprime le proprie opinioni ed è in grado di argomentarle. - L'alunno espone un argomento di studio dimostrando di saper collegare le proprie conoscenze. - L'alunno rielabora 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione e lo scopo di messaggi orali - Interagisce in modo collaborativo e critico in una conversazione, in una discussione o in un dialogo su argomenti di esperienze dirette o indirette, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi - Coglie in una discussione le posizioni espresse dai compagni e dagli adulti e ne tiene conto nella formulazione dei propri interventi - Racconta esperienze personali, collettive o storie inventate, organizzando il 	<ul style="list-style-type: none"> - Le strutture morfologiche e sintattiche della lingua italiana - Il lessico appropriato e specifico per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali - Le funzioni fondamentali della lingua - La struttura dei principali testi narrativi, descrittivi, espositivi e argomentativi.

<p>in modo analitico e sintetico un testo letto o ascoltato</p>	<p>racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizza un discorso semplice orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio - Ascolta con piacere, interesse e spirito critico le letture ad alta voce dell'insegnante. 	
<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno arricchisce il patrimonio lessicale attraverso riflessioni su campi semantici. - L'alunno ricava autonomamente significati di termini sconosciuti - L'alunno comprende l'uso e il significato figurato delle parole. - L'alunno riconosce la variabilità linguistica di registro. - L'alunno comprende e usa termini appartenenti al lessico specifico delle discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende e utilizza in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad altro uso) - Comprende che le parole hanno diverse accezioni. - Comprende, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. - Comprende e utilizza parole e termini specifici legati alle discipline di studio. - Utilizza il dizionario come strumento di consultazione e di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> - Ampliamento del patrimonio lessicale. - Le relazioni fra le parole - Comunicazione orale e scritta adeguata ai vari Contesti - Uso del dizionario
<p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno legge scorrevolmente, dimostrando con la giusta intonazione, di cogliere il senso di testi letti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Legge correttamente con fluidità - Legge con corretta intonazione rispettando tutti i segni di 	<ul style="list-style-type: none"> - La funzione di tutti i segni di punteggiatura - Le relazioni tra gli elementi costitutivi

<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno legge e comprende testi di vario genere (narrativo, descrittivo, regolativo, poetico, informativo) sia di tipo letterario, sia in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e di studio. - L'alunno legge e comprende l'argomento, il senso generale, le informazioni principali, le intenzioni comunicative e le finalità dello scrittore. - L'alunno legge anche per vivere con piacere l'esperienza dell'immaginazione, della scoperta, della conoscenza, attraverso l'incontro con la letteratura per l'infanzia e con testi specifici relativi alle discipline. - L'alunno legge e comprende analiticamente per gestire e approfondire lo studio 	<p>punteggiatura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usa la componente sonora dei testi, timbro-intonazione-pause-ritmo, e le figure di suono nei testi espressivo poetici - Individua in base alla tipologia testuale gli specifici elementi costitutivi - Riconosce lo scopo dei diversi tipi di testi letti - Legge con attenzione e concentrazione, prolungando i tempi di esecuzione - Legge traducendo in immagini mentali i contenuti - Confronta informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento - Legge ad alta voce un testo noto e nel caso di testi dialogati, letti a più voci, si inserisce opportunamente - Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza, per scopi pratici e/o conoscitivi, applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare informazioni, prendere appunti, costruire mappe e schemi) - Riconosce i termini specifici legati alle varie discipline - Rileva dati esplicativi e dati impliciti 	<p>della frase e le funzioni del tempo verbale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli indicatori spazio-temporali - Il significato dei principali nessi logici (e, o, non, perché, quindi, poiché, sebbene, ...) - Le strutture delle varie tipologie testuali, cogliendone sfumature e differenze - Dati esplicativi e impliciti - Le inferenze
---	--	---

	<ul style="list-style-type: none"> - Si attiva per chiedere spiegazioni in merito a vocaboli sconosciuti o a espressioni di difficile comprensione - Sceglie i libri della biblioteca secondo i propri gusti - Anticipa, a partire dalle immagini, dal titolo e dall'incipit il contenuto di un testo letto 	
Scrittura	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno raccoglie le idee, le pianifica, produce scritti di diverso tipo adeguati al tema, al destinatario, allo scopo. - L'alunno produce testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale rispettando la punteggiatura. - L'alunno arricchisce i testi narrativi. - L'alunno rielabora in forma sintetica di tipo discorsivo o schematico il contenuto di un testo o argomento di studio. - L'alunno risponde in modo corretto alle domande di un questionario. - L'alunno produce semplici testi poetici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Produce testi scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni - Produce testi di diverso tipo seguendo le varie tipologie testuali - Realizza testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio - Produce testi creativi sulla base di modelli dati: poesie, racconti brevi, filastrocche - Rielabora testi e ne redige di nuovi anche con l'uso del computer - Scrive correttamente testi di vario tipo.
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno riflette sulla lingua e 	<ul style="list-style-type: none"> - Scrive rispettando le regole ortografiche - Scrive utilizzando consapevolmente i segni di punteggiatura

<p>compie attività di metalinguaggio, scopre parole nuove, comprende significati.</p> <p>-Compone testi in forma chiara, logica e corretta</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individua gli elementi fondamentali della frase (soggetto, predicato ed espansioni) - Classifica i principali elementi grammaticali della frase. 	<ul style="list-style-type: none"> predicato ed espansioni. - Predicato verbale e nominale. - Principali complementi. - Diverse categorie grammaticali. - Voci verbali, nei modi e nei tempi delle tre coniugazioni. - Verbi transitivi e intransitivi. - Forma attiva, passiva e riflessiva dei verbi.
--	---	--

STORIA CLASSE PRIMA

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresenta e comunica ricostruzioni di esperienze vissute - Storicizza esperienze personali, familiari, collettive, poste in un contesto conosciuto 	<ul style="list-style-type: none"> - Usa correttamente semplici indicatori temporali - Colloca fatti ed eventi nel tempo in modo appropriato - Produce informazioni dirette mediante le tracce delle esperienze vissute in classe - Dà alle informazioni un'organizzazione tematica 	<ul style="list-style-type: none"> Indicatori temporali: prima/dopo/ieri/oggi/domani. Tempo ciclico: <ul style="list-style-type: none"> - la giornata, la settimana, i mesi - permanenze di eventi - prima percezione/intuizione di stagioni, orologio Tempo lineare: <ul style="list-style-type: none"> - attesa ed evento (inizio, svolgimento e conclusione) - prima percezione/intuizione del calendario - trasformazioni

CLASSE SECONDA

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in un contesto dato, riferisce semplici esperienze personali usando i principali indicatori temporali; - storicizza 	<p>Ricostruisce e concepisce progressivamente il “fatto storico” per indagarne i diversi aspetti, le molteplici prospettive, le cause e le ragioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> Indicatori temporali: prima/dopo/ieri/oggi/domani Tempo ciclico: <ul style="list-style-type: none"> - la giornata, la settimana, i mesi - permanenze di eventi - stagioni, orologio Tempo lineare:

<p>esperienze personali, familiari, collettive, poste in un contesto conosciuto</p>	<p>attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Uso delle fonti - Individua le tracce e le usa come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato - Organizzazione delle informazioni - Rappresenta graficamente e verbalmente le attività, gli eventi vissuti e narrati - Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate - Comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...) - Strumenti concettuali - Segue e comprende vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi, di storie, racconti - Organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante grafici, disegni, testi scritti e con risorse digitali - Riferisce in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite 	<ul style="list-style-type: none"> - attesa ed evento (inizio, svolgimento e conclusione) - il calendario - trasformazioni - misurazione - durata - periodo - contemporaneità - tempo percepito e tempo misurato
---	--	--

CLASSE TERZE

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno :</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprende, colloca nel tempo e nello spazio gli eventi legati ai gruppi umani preistorici; - organizza le conoscenze, memorizza ed espone gli argomenti di studio; - utilizza il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina; - confronta le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi e hanno costituito organizzazioni sociali 	<p>Ricostruisce e concepisce progressivamente il “fatto storico” per indagarne i diversi aspetti, le molteplici prospettive, le cause e le ragioni attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> Uso delle fonti - Individua le tracce e le usa come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato - Ricava da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato Organizzazione delle informazioni - Rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati - Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate - Comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...) 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza cronologica - Misura del tempo - Periodizzazioni <p>DALLA PREISTORIA ALLA STORIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nascita della Terra e comparsa delle prime forme di vita - la comparsa dell'uomo e sua evoluzione - l'uso delle diverse fonti di energia - la difesa dagli elementi naturali avversi e la trasformazione progressiva dell'ambiente naturale - i passaggi dello sviluppo tecnico - la conservazione dei beni e del cibo - la divisione del lavoro e la differenziazione sociale - le migrazioni e la conquista dei territori - il conflitto interno e quello esterno alle comunità - la custodia e la trasmissione del sapere - i codici e i mezzi della comunicazione - la nascita e lo sviluppo delle credenze e della ritualità - il sorgere e l'evoluzione del sentimento religioso e delle norme.

	<p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Segue e comprende vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti - Organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali - Individua analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo Produzione scritta e orale - Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante grafici, disegni, testi scritti e con risorse digitali - Riferisce in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite 	
--	---	--

CLASSE QUARTA

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizza le conoscenze, memorizza ed espone gli argomenti di studio; - comprende, colloca nel tempo e nello spazio i quadri di civiltà affrontati; - utilizza il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina. - organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - ricostruisce e concepisce progressivamente il "fatto storico" per indagarne i diversi aspetti, le molteplici prospettive, le cause e le ragioni - ricostruisce e concepisce progressivamente il "fatto storico" per indagarne i diversi aspetti, le molteplici prospettive, le cause e le ragioni - riconosce elementi significativi del territorio e comprende 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza cronologica - Misura del tempo - Periodizzazioni - Tutela del patrimonio storico, artistico, culturale QUADRO DI CIVILTÀ, LE CIVILTÀ DEI FIUMI E DEL MEDITERRANEO: - l'uso delle diverse fonti di energia - la difesa dagli elementi naturali avversi e la trasformazione progressiva dell'ambiente naturale - i passaggi dello sviluppo tecnico - la conservazione dei beni e del cibo - la divisione del lavoro e la differenziazione sociale,

<p>pertinenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità; - confronta le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi e hanno costituito organizzazioni sociali. 	<p>l'importanza del patrimonio artistico e passato del proprio ambiente di vita</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel culturale - usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni - individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali - comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche - usa carte geostoriche, anche con l'ausilio di strumenti informatici - racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici 	<ul style="list-style-type: none"> - le migrazioni e la conquista dei territori - il conflitto interno e quello esterno alle comunità - la custodia e la trasmissione del sapere - i codici e i mezzi della comunicazione - lo sviluppo delle credenze e l'evoluzione del sentimento religioso e delle norme - la costruzione delle diverse forme di governo - conoscenza dei diversi e profondi legami, dei conflitti e degli scambi che si sono svolti nel tempo fra le genti del Mediterraneo e le popolazioni di altre regioni del mondo, rende comprensibili questioni che, altrimenti, sarebbero interamente schiacciate nella dimensione del presente
---	--	---

CLASSE QUINTA

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizza le conoscenze, memorizza ed espone gli argomenti di studio - comprende, colloca nel tempo e nello spazio i quadri di civiltà affrontati; - utilizza il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina. - confronta aspetti 	<ul style="list-style-type: none"> - ricostruisce e concepisce progressivamente il "fatto storico" per indagarne i diversi aspetti, le molteplici prospettive, le cause e le ragioni - riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita - riconosce ed esplora in modo via via più approfondito 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza cronologica - Misura del tempo - Periodizzazioni <p>QUADRO DI CIVILTÀ, DELLA GRECIA E DELLA PENISOLA ITALICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'uso delle diverse fonti di energia - la difesa dagli elementi naturali avversi e la trasformazione progressiva dell'ambiente naturale - i molti passaggi dello sviluppo tecnico - la conservazione dei beni

<p>caratterizzanti le diverse società studiate in rapporto al presente</p> <ul style="list-style-type: none"> - confronta le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi e hanno costituito organizzazioni sociali; - ricava informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico 	<p>le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> - usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni - individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali - organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti - comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche - usa carte geostoriche, anche con l'ausilio di strumenti informatici - racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali - comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità - comprende aspetti fondamentali del 	<p>e del cibo</p> <ul style="list-style-type: none"> - la divisione del lavoro e la differenziazione sociale - le migrazioni e la conquista dei territori - il conflitto interno e quello esterno alle comunità - la custodia e la trasmissione del sapere - i codici e i mezzi della comunicazione - lo sviluppo delle credenze e della ritualità - l'evoluzione del sentimento religioso e delle norme, - la costruzione delle diverse forme di governo - conoscere e interpretare fatti, eventi e processi del passato - conoscenza dei diversi e profondi legami, dei conflitti e degli scambi che si sono svolti nel tempo fra le genti del Mediterraneo e le popolazioni di altre regioni del mondo, rende comprensibili questioni che, altrimenti, sarebbero interamente schiacciate nella dimensione del presente - la tutela del patrimonio storico, artistico, culturale.
--	---	---

	passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità	
--	---	--

GEOGRAFIA

CLASSE PRIMA

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'alunno riconosce e utilizza riferimenti spaziali	- Localizza la propria posizione e quella degli oggetti rispetto a diversi punti di riferimento.	-Impara gli indicatori spaziali principali: sopra/sotto, davanti/dietro, fuori/dentro, vicino/lontano, destra/sinistra.
L'alunno impara a muoversi all'interno degli spazi scolastici.	Si orienta, descrive e rappresenta gli spazi conosciuti (casa, scuola.)	- Conosce la funzione degli spazi e gli elementi fissi e mobili che li compongono
L'alunno osserva l'ambiente Gcomprendendo che lo spazio geografico è un territorio composto da elementi naturali e artificiali	-Osserva e descrive ambienti diversi -Confronta tali ambienti, individuando gli aspetti caratteristici di ognuno	Acquisisce la terminologia di base relativa ai principali paesaggi.
L'alunno intuisce l'importanza del rispetto degli spazi comuni e degli ambienti	- Apprende i comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente.	- Impara la necessità delle regole di convivenza e di salvaguardia dell'ambiente. -Applica le regole acquisite

CLASSE SECONDA

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'alunno interpreta e realizza spazi	- Comprende e simbolizza	-Individua e colloca oggetti nel reticolo.

geografici.	graficamente uno spazio.	-Effettua e produce percorsi grafici
L'alunno si orienta su mappe e piante.	- Legge e utilizza semplici piante e mappe.	- Comprende e si orienta su semplici mappe e piante con simboli e legenda.
L'alunno conosce l'ambiente città e la suddivisione in quartieri.	-Riconosce gli elementi che caratterizzano una città e la loro funzione.	- Individua spazi aperti/ chiusi/ pubblici e privati. -Elementi fissi e mobili di una città
L'alunno individua gli elementi di un paesaggio e li descrive nei suoi elementi essenziali	Distingue gli elementi caratteristici di un paesaggio e le modifiche apportate dall'uomo.	- Riconosce gli elementi tipici dei paesaggi e ne discrimina quelli naturali da quelli artificiali

CLASSE TERZA

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'alunno si orienta e colloca se stesso, gli altri e gli oggetti nello spazio conosciuto.	- Acquisisce la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali.	- Disegna mappe di spazi noti utilizzando simboli convenzionali. - Applica punti di riferimento e punti cardinali allo spazio circostante.
L'alunno conosce il metodo d'indagine della geografia e le figure professionali che se ne occupano	- Legge e interpreta grafici - Confronta carte geografiche. - Si orienta nello spazio utilizzando mappe e carte stradali. - Sa riprodurre e completa semplici carte geografiche.	- Riconosce l'importanza della figura e dell'attività del geografo. -Discrimina i diversi tipi di carte geografiche (fisica, politica, tematica e mappamondo). - Riduce in scala semplici disegni di oggetti sul piano.
L'alunno conosce le caratteristiche dei paesaggi	- Consolida le caratteristiche antropiche che caratterizzano i vari paesaggi. - Conosce l'origine dei paesaggi naturali - Osserva l'attività umana in relazione ai vari ambienti e le sue conseguenze negative.	Analizza i diversi ecosistemi, la flora e fauna che li costituiscono. - Comprende l'interazione tra l'ambiente e le attività umane che lo trasformano (paesaggio urbano, agricolo e industriale). - Apprende l'origine di montagne colline

		pianure, mari, fiumi, laghi.
L'alunno impara a rispettare l'ambiente agendo in modo responsabile	- Riflette sulle modalità di protezione dell'ambiente e sui servizi presenti sul territorio: Vigili del Fuoco, Corpo Forestale, Carabinieri.	- Riconosce le conseguenze negative dell'intervento umano sull'ambiente e ne interiorizza le regole di comportamento per il rispetto.

CLASSE QUARTA

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno legge e interpreta l'organizzazione di un territorio utilizzando linguaggio e strumenti specifici della geografia</p> <p>L'alunno individua i diversi fattori climatici collegati al rapporto uomo e ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre. - Realizza semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progetta percorsi, e semplici itinerari di viaggio. - Ricava informazioni utili da fonti geografiche diverse. - Distingue i fattori del clima dai fenomeni atmosferici. - Riconosce le regioni climatiche italiane, e nel mondo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggia i sistemi di rappresentazione cartografica (pianta, mappa, carta tematica, fisica, politica), di simbolizzazione (uso del colore, tratteggio, scala grafica e numerica). - Conosce le regioni climatiche e le loro caratteristiche (clima continentale e mediterraneo).
L'alunno prende coscienza che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati a rapporti di interconnessione, e padroneggia la conoscenza dei vari paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani.	- Osserva, descrive e confronta paesaggi geografici con l'uso di carte e rappresentazioni.	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce ed elenca gli elementi caratterizzanti di un paesaggio (naturale, agrario, urbano, industriale, ecc.). - Individua la nomenclatura di base della geografia economica (attività primarie, secondarie, ecc.), della geografia delle unità

		politico/territoriali (comune, provincia, regione, ecc.).
L'alunno coglie le caratteristiche fisico-antropiche dell'Italia.	<ul style="list-style-type: none"> - Si orienta nel territorio italiano collocando opportunamente luoghi ed elementi significativi (rilievi, pianure, mari, fiumi, ecc...). 	<ul style="list-style-type: none"> - Impara gli elementi del territorio fisico italiano (morfologia, orografia, idrografia, clima). -Riconosce : gli insediamenti e le attività economiche nei diversi ambienti italiani. -problemi ecologici del territorio italiano.

CLASSE QUINTA

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'alunno conosce l'Italia e la sua popolazione, anche in relazione all'Europa e agli altri paesi del mondo.	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce ed espone alcuni aspetti principali del continente europeo dal punto di vista fisico e politico. - Comprende il significato dell'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea e la sua connessione alle principali organizzazioni internazionali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce i confini politici e fisici dell'Italia e la localizzazione della nazione sui diversi tipi di carte geografiche. -Espone la composizione dei principali organi di governo dell'Unione Europea e del mondo.
L'alunno discrimina i settori dell'economia e le diverse attività collegate	<ul style="list-style-type: none"> - Distingue i diversi settori economici (primario, secondario e terziario). - Riconosce, nell'ambiente in cui si vive, i servizi tipici del settore. - Comprende l'importanza dello sfruttamento delle risorse naturali e del turismo nell'economia regionale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Apprende la composizione dell'economia italiana: agricoltura, allevamento, pesca, artigianato, industria, reti di trasporti e comunicazioni e altri servizi.

L'alunno acquisisce l'importanza della tutela del territorio	<ul style="list-style-type: none"> - Coglie le conseguenze positive e negative che l'intervento dell'uomo ha provocato sull'ambiente. - Riconosce le modificazioni apportate dall'uomo sul territorio locale, regionale e nazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce gli Interventi dell'uomo sul territorio: bonifiche, agricoltura intensiva, urbanizzazione, industrializzazione e inquinamento. - Individua le risorse naturali, i tesori da preservare e le associazioni che tutelano il patrimonio culturale italiano. - Avvio al concetto di sviluppo sostenibile (ecosostenibile, equosolidale).
L'alunno apprende l'organizzazione dello Stato Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce l'organizzazione politica e amministrativa dello Stato Italiano 	<ul style="list-style-type: none"> - Legge e interpreta alcuni articoli della Costituzione italiana. - Diritti e doveri degli italiani. - Composizione degli organi di stato italiani
L'alunno conosce le regioni italiane	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisisce il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico culturale, ed economico 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce gli aspetti che caratterizzano ogni regione italiana. - Localizza sulla carta geografica la posizione delle diverse regioni fisiche e amministrative.

RELIGIONE

CLASSE PRIMA

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno : -riconosce ed esprimere stupore di fronte alle 	<ul style="list-style-type: none"> -Coglie nell'ambiente i segni che 	<ul style="list-style-type: none"> - Dio creatore e Padre di tutti gli uomini.

meraviglie del creato, opera di Dio. - prova sentimenti di gioia e di gratitudine per il dono della vita. - o apprende la differenza tra costruire e creare.	richiamano ai cristiani tracce della presenza di Dio creatore. - Riconosce che la vita e tutto ciò che esiste sono doni di Dio e vanno rispettati.	
- L'alunno : -conosce la storia della nascita di Gesù. - individua i segni e i simboli del Natale. - riflette sull'importanza di Gesù. -conosce come vivevano i bambini in Palestina al tempo di Gesù. - apprezza il valore dell'amicizia come realtà importante . - riflette e verbalizza alcuni momenti della vita di Gesù	- Comprende il significato del Natale e individua i simboli della festa nel proprio ambiente di vita. - Scopre che Gesù è nato bambino come noi, in un altro tempo storico. - Ricostruisce alcuni aspetti della vita di Gesù l'esperienza personale e saper operare un confronto. - Comprende il messaggio d'amore portato da Gesù, attraverso alcune "immagini" delle parabole.	- Gesù di Nazareth l' Emmanuele Dio con noi -Il messaggio cristiano fondato sull'amore -La Pasqua come momento fondamentale per la vita cristiana
- L'alunno : -conosce il significato di alcuni simboli pasquali. - riconosce che la chiesa è il luogo di culto dei cristiani.	- Osserva i segni di "vita nuova" presenti nell'ambiente circostante. -Riconosce nella Pasqua la festa di gioia più grande per i cristiani. -Comprende che la Chiesa è la famiglia dei credenti in Gesù	-La Chiesa, comunità dei cristiani aperta a tutti i popoli.

CLASSE SECONDA

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
- L'alunno riconosce comportamenti e azioni rispettose degli altri e dell'ambiente.	- Sviluppa atteggiamenti di collaborazione e rispetto verso il creato.	- Dio creatore e Padre

<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno . -conosce i fatti storici della nascita di Gesù. - conosce il comandamento dell'Amore attraverso la lettura di alcune parabole - conosce i fatti storici della Pasqua 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende che per i cristiani, il Natale è una festa di luce, amore e solidarietà. - Conosce le caratteristiche dell'ambiente in cui è vissuto nell'infanzia. - Riconosce in alcuni episodi evangelici che Gesù è venuto a compiere la missione del Padre: far conoscere il suo amore. -Comprende che la Pasqua è un avvenimento di amore e donazione, anche attraverso la conoscenza di alcuni brani evangelici. -Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica 	<ul style="list-style-type: none"> -Gesù di Nazareth, il Messia -L'avvento e il natale di Cristo - La Pasqua -Il valore dell'amicizia e l'importanza della fede in Cristo
<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno comprende che la preghiera ha un ruolo importante nell'incontro con Dio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce la preghiera del Padre Nostro insegnata da Gesù 	<ul style="list-style-type: none"> - La preghiera espressione di religiosità e di dialogo tra l'uomo e Dio.
<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno riconosce la chiesa come luogo di incontro e di preghiera dei cristiani. 	<ul style="list-style-type: none"> -Individua i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. 	<ul style="list-style-type: none"> - La Chiesa comunità dei Cristiani.

CLASSE TERZA

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno comincia ad acquisire la consapevolezza che il senso religioso si è sviluppato nell'uomo fin dai tempi più antichi 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce nelle domande di senso i bisogni fondamentali dell'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> - La nascita del senso religioso.

<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno: - conosce i miti come risposta agli interrogativi sull'origine dell'universo e della vita. - conosce la risposta della Bibbia: i racconti della Genesi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce nei racconti mitologici il tentativo dell'uomo di rispondere alle domande sull'origine della vita e del cosmo. - Comprende attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio affidato alla responsabilità dell'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'origine del mondo e dell'uomo nel cristianesimo e nelle altre religioni. -
<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno conosce la risposta scientifica sull'origine del mondo: il Big Bang 	<ul style="list-style-type: none"> - Avvia un confronto tra i racconti biblici e ipotesi scientifiche sull'origine del mondo e della vita. 	<ul style="list-style-type: none"> -Confronto tra Bibbia e scienza sull'origine del mondo e della vita.
<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno: -sa collocare nello spazio e nel tempo alcuni personaggi biblici e comprende le principali tappe della storia della Salvezza - conosce il significato della Pasqua come "passaggio" -conosce la Chiesa, il suo credo e la sua missione 	<ul style="list-style-type: none"> -Ricostruisce le principali tappe della storia della Salvezza attraverso l' analisi di alcuni testi biblici relativi a figure significative ed eventi importanti. -- Comprende la differenza fra la Pasqua ebraico-cristiana, comprende in particolare la novità di quella cristiana -Riconoscere nella fede e nei sacramenti di iniziazione gli elementi che costituiscono la comunità cristiana 	<ul style="list-style-type: none"> - Le vicende e le figure del popolo d' Israele. -Il significato della Pasqua ebraico-cristiana - La Chiesa e la sua missione

CLASSE QUARTA

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno: -coglie il cristianesimo e le grandi religioni: origini e sviluppo 	<ul style="list-style-type: none"> - Legge ed interpretare i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli 	<ul style="list-style-type: none"> -I testi sacri come espressioni delle religioni a cui appartengono

<p>L'alunno :</p> <ul style="list-style-type: none"> - scopre nella Bibbia il documento fondamentale della fede cristiana 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce la struttura essenziale della Bibbia e alcuni elementi del suo stile: autori, materiale di scrittura, generi letterari. 	<p>- La struttura e la composizione della Bibbia</p>
<p>- L'alunno :</p> <ul style="list-style-type: none"> -conosce la Chiesa come popolo di Dio nel mondo: avvenimenti, persone, struttura riconosce nel Vangelo la fonte storico-religiosa privilegiata per la conoscenza di Gesù. - conosce Gesù di Nazareth come compimento della storia della salvezza. - conosce il significato e la struttura di alcune parabole e di alcuni miracoli. 	<ul style="list-style-type: none"> - Identifica nell'azione della Chiesa l'opera dello Spirito di Dio che è rivolta a tutta l'umanità -Comprende che la Chiesa è una comunità ecclesiale dove c'è una varietà di doni che si manifesta in vocazioni e ministeri -Comprende che per i cristiani Gesù è il Messia annunciato dai profeti e che in Lui si compie il progetto di Salvezza di Dio -Conosce la figura di Gesù e la missione di Gesù personaggio storico. -Conosce la figura di Maria. - Comprende la verità del Regno di Dio comunicata da Gesù attraverso parabole e miracoli. - 	<p>- La chiesa: comunità evangelizzatrice e sue figure di riferimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia.
<p>L'alunno :</p> <ul style="list-style-type: none"> -coglie il significato cristiano del Natale e della Pasqua. - riconosce i segni e i simboli nell'espressione artistica sacra del Natale e della Pasqua di Cristo. 	<ul style="list-style-type: none"> -Comprende che per i cristiani la Pasqua di Gesù realizza la salvezza di Dio promessa dai Profeti. - Conosce attraverso l'arte alcune rappresentazioni ispirate al Natale e alla Pasqua di Gesù. 	<ul style="list-style-type: none"> - La festa del Natale - La festa di Pasqua.

CLASSE QUINTA

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno: - conosce la vita delle prime comunità cristiane, la natura e le diversità dei carismi. - conosce il valore simbolico dell'arte paleocristiana delle catacombe. - conosce l'origine e la storia del monachesimo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende che la Chiesa è nata dal dono dello Spirito Santo. - <p>Comprende, attraverso le figure di Pietro e Paolo le modalità e la forza di diffusione del messaggio evangelico oltre i confini della Palestina.</p> <p>-Comprende il senso della testimonianza dei martiri cristiani. - Individua significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede è stata interpretata dagli artisti nel corso dei secoli.</p> <p>- Comprende l'esperienza monastica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La Chiesa popolo di Dio nel mondo: avvenimenti e persone.
<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno conosce il movimento ecumenico come ricerca dell'unità tra le Chiese cristiane. 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconosce gli avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e le mette a confronto con quelle delle altre confessioni cristiane. - Riconosce gli elementi che uniscono le grandi confessioni cristiane 	<ul style="list-style-type: none"> - Le religioni cristiane
<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno scopre, mediante la lettura e l'analisi delle fonti religiose, l'esistenza di un "principio comune" che appartiene agli uomini di tutte le religioni: l'amore verso il prossimo. - sa operare un confronto tra le religioni cristiane e le altre religioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce nella vita di alcuni uomini e donne di ieri e di oggi esempi concreti di pace e di amore verso il prossimo. - - Comprende il cristianesimo e le altre religioni: origine e sviluppo. 	<ul style="list-style-type: none"> - I valori etici e religiosi nel cristianesimo e nelle altre religioni

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO

CLASSE PRIMA

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere una comunicazione/testo ascoltato • Interagire nella comunicazione, utilizzando le informazioni acquisite. • Comprendere le caratteristiche principali di un testo. • Produrre testi scritti chiari e corretti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere in modo tecnicamente corretto • Individuare attraverso l'ascolto le informazioni principali di un testo • Ricavare informazioni dai testi letti e riconoscerne la struttura • Riferire oralmente in modo chiaro un argomento di studio/esperienza. • Parafrasare un testo poetico semplice • Scrivere semplici testi, chiari e corretti • Riconoscere e applicare le principali strutture fonologiche e morfologiche della lingua italiana • Ascoltare testi, anche trasmessi dai media, individuandone le info principali. • Intervenire in una conversazione/discussione in modo chiaro • Usare tecniche di supporto alla comprensione di un testo ascoltato (presa di appunti, parole-chiave) o letto (sottolineature) • Riconoscere e usare parole nuove 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi caratterizzanti il testo narrativo semplice (favola, fiaba, mito) • Elementi caratterizzanti il testo descrittivo • Elementi caratterizzanti il testo poetico e teatrale. • Elementi di fonologia • Elementi di morfologia • Elementi della comunicazione: emittente, ricevente, canale, messaggio. • Connettivi sintattici e testuali

CLASSE SECONDA

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Comprendere una comunicazione /testo ascoltato</p> <p>2. Interagire nella comunicazione utilizzando /rielaborando le informazioni/concetti acquisiti</p> <p>3. Comprendere un testo letto</p> <p>4. Produrre testi scritti chiari e corretti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere ad alta voce in modo scorrevole • Individuare attraverso l'ascolto le informazioni di un testo. • Comprendere testi scritti di diversa tipologia, individuandone la struttura e l'intenzione comunicativa dell'autore. • Riferire oralmente in modo chiaro e corretto un argomento di studio/esperienza. • Parafrasare e/o commentare un testo poetico. • Scrivere testi chiari e corretti. • Riconoscere le funzioni logiche della frase semplice. • Ascoltare testi, anche trasmessi dai media, individuandone argomento e scopo. • Intervenire in una conversazione/discussione in modo chiaro e pertinente. • Usare tecniche di supporto alla comprensione di un testo ascoltato (presa di appunti, parole-chiave) o letto (sottolineature) • Riconosce e usa parole nuove. 	<ul style="list-style-type: none"> • La struttura e gli elementi costitutivi del testo narrativo • La struttura e gli elementi costitutivi del testo espressivo-emotivo (diario, autobiografia, lettera). • Elementi costitutivi del testo poetico e teatrale. • Testi letterari ed autori dalle origini al Settecento. • Testi relativi a tematiche del mondo contemporaneo. • La struttura della frase semplice. • Elementi della comunicazione: emittente, ricevente, canale, messaggio, registro. • Connettivi sintattici e testuali.

Classe terza

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1. Comprendere efficacemente una comunicazione / testo ascoltato</p> <p>2. Intervenire opportunamente in una situazione comunicativa</p> <p>3. Comprendere efficacemente un testo letto</p> <p>4. Produrre testi scritti corretti, chiari e organici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere ad alta voce in modo espressivo • comprendere un testo orale, individuandone le informazioni principali e secondarie • Comprendere testi scritti di diversa tipologia, individuandone struttura e temi • Riferire oralmente su un argomento di studio, presentandolo in modo chiaro • Parafrasare e/o commentare un testo poetico • Scrivere testi corretti, coesi e coerenti • Riconoscere i rapporti logici esistenti fra le proposizioni di un periodo • Ascoltare testi, anche trasmessi dai media, individuandone argomento, scopo e punto di vista dell'emittente. • Intervenire in una conversazione/discussione in modo coerente e pertinente, fornendo un proprio contributo personale. • Usare tecniche di supporto alla comprensione di un testo ascoltato (presa di appunti, parole-chiave) o letto (sottolineature). • Riconosce e usa parole nuove, anche in accezioni diverse. 	<ul style="list-style-type: none"> • La struttura e gli elementi costitutivi del testo narrativo • Elementi costitutivi del testo poetico e teatrale • Testi letterari di autori dell' '800 e del '900 • Testi relativi a tematiche del mondo contemporaneo • Caratteristiche del testo argomentativo • La struttura della frase semplice e complessa • Elementi della comunicazione: emittente, ricevente, canale, messaggio, registro • Connettivi sintattici e testuali

STORIA E CITTADINANZA

Classe Prima

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1. Collocare le informazioni in una dimensione spazio-temporale 2. Stabilire semplici correlazioni logico-causali 3. Usare i termini fondamentali del linguaggio disciplinare 4. Ricavare informazioni da semplici documenti	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi • Individuare le principali cause e conseguenze degli eventi • Conoscere e utilizzare i fondamentali termini del linguaggio storico • Leggere carte storiche e ricavare informazioni da fonti di diverso tipo. • Comprendere l'importanza dei diritti e doveri dello studente • Riconoscere il proprio ruolo(diritti/doveri)all'interno della famiglia, della scuola e dei vari ambiti sociali 	<ul style="list-style-type: none"> • Le diverse tipologie di fonti - La cronologia • Il crollo dell'Impero romano d'Occ.e i regni romano barbarici • Civiltà e cultura dell'Islam • Carlo Magno e la nascita del Feudalesimo • La rinascita dopo il Mille. Papato, Impero, Comuni • Statuto delle studentesse degli studenti e Patto educativo di corresponsabilità. Regolamento di Istituto • La Carta costituzionale: la famiglia, la scuola

CLASSE SECONDA

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1. Collocare le informazioni in una dimensione spazio-temporale 2. Stabilire correlazioni logico-causali 3. Usare i termini fondamentali del linguaggio disciplinare 4. Ricavare informazioni da documenti, anche digitali.	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi/fenomeni studiati • Individuare le principali cause e conseguenze degli eventi/fenomeni • Comprendere e utilizzare i fondamentali termini del linguaggio storico • Leggere carte storiche e ricavare informazioni da documenti • Comprendere l'interdipendenza tra ambiente e uomo 	<ul style="list-style-type: none"> • Umanesimo e Rinascimento • Le grandi scoperte geografiche • Riforma e Controriforma • Età dell'Assolutismo • Illuminismo • Rivoluzione francese • Rivoluzione americana • Rivoluzione industriale • Restaurazione e Risorgimento • I diritti dell'Ambiente

CLASSE TERZA

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1. Organizzare le informazioni in una dimensione spazio-temporale 2. Stabilire correlazioni logico-causali 3. Usare il lessico specifico della disciplina 4. Ricavare informazioni da documenti, anche digitali.	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi/fenomeni studiati • Cogliere i nessi esistenti tra i diversi aspetti di un evento/fenomeno • Comprendere ed utilizzare correttamente i termini del linguaggio disciplinare • Ricavare informazioni da documenti di vario genere • Conoscere l'organizzazione dello Stato italiano e la funzione delle sue Istituzioni • Conoscere la funzione dei principali Organismi internazionali 	<ul style="list-style-type: none"> • La situazione politica e socio-economica della seconda metà dell'Ottocento. • La situazione politica e socio-economica del primo Novecento. • La Prima guerra mondiale • Caratteristiche fondamentali dei Totalitarismi del XX secolo • La Seconda guerra mondiale • La situazione mondiale nel secondo dopoguerra • Caratteristiche economiche e sociali del mondo attuale • L'ordinamento dello Stato italiano • I principali Organismi internazionali

GEOGRAFIA

CLASSE PRIMA

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1. Localizzare i principali “oggetti” geografici fisici e antropici dell’Italia e dell’Europa 2. Descrivere l’organizzazione di un territorio 3. Usare il lessico specifico della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi sulla superficie terrestre utilizzando i sistemi di orientamento tradizionali e innovativi. • Localizzare un punto attraverso il reticolato geografico e il sistema delle coordinate geografiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Sistemi di orientamento (punti cardinali, stelle, bussola, rosa dei venti, carte geografiche) • Il reticolato geografico e il sistema delle coordinate geografiche • Il continente europeo: caratteristiche fisiche

4. Utilizzare gli strumenti della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le principali caratteristiche fisiche e antropiche dell’Italia e dell’Europa • Utilizzare i fondamentali termini del linguaggio geografico • Leggere carte e grafici • Disegnare carte e costruire grafici 	<ul style="list-style-type: none"> • Climi e ambienti d’Europa • L’Italia in Europa: caratteristiche fisiche e antropiche • Il linguaggio specifico della disciplina • Gli strumenti della disciplina
--	---	---

CLASSE SECONDA

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1. Localizzare i principali “oggetti” geografici fisici e antropici degli Stati europei 2. Descrivere l’organizzazione di un territorio 3. Usare il lessico specifico della disciplina 4. Utilizzare gli strumenti della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i più significativi aspetti fisici del continente europeo • Individuare connessioni tra situazioni storiche, economiche e politiche di alcuni Stati europei • Collocare nel tempo e nello spazio le “tappe” che hanno scandito il processo di genesi e di affermazione dell’UE • Individuare il ruolo delle Istituzioni europee • Utilizzare i fondamentali termini del linguaggio geografico • Riconoscere il paesaggio come patrimonio naturale e culturale • Leggere carte, immagini, grafici e tavole • Disegnare carte e costruire grafici 	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche fisiche del continente europeo • Concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) • L’UE e le principali istituzioni. • Aspetti storici, culturali, socio-economici e politici di alcuni Stati europei • Temi e problemi di tutela del paesaggio. • Il linguaggio specifico della disciplina • Gli strumenti della disciplina

CLASSE TERZA

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1. Localizzare i principali “oggetti” geografici fisici e antropici dei continenti extraeuropei 2. Analizzare e descrivere l’organizzazione di un territorio 3. Usare il lessico specifico della disciplina 4 Utilizzare gli strumenti della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che gli ambienti naturali sono il risultato dell’influenza reciproca di più fattori • Analizzare i più significativi aspetti fisici e antropici dei continenti extraeuropei • Individuare connessioni tra situazioni storiche, economiche e politiche di alcuni Paesi extraeuropei e di portata mondiale. • Riconoscere il paesaggio come patrimonio naturale e culturale • Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina • Leggere carte, immagini, tavole, grafici • Disegnare carte e costruire grafici 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali caratteristiche fisico-astronomiche della Terra • Fasce climatiche e ambienti naturali • Concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica). • Caratteristiche fisiche dei continenti extraeuropei • Temi e problemi di tutela del paesaggio. e prospettive di sviluppo sostenibile. • Aspetti storici, culturali, socio-economici e politici di alcuni Paesi extraeuropei • Il linguaggio specifico della disciplina • Gli strumenti della disciplina

RELIGIONE

CLASSE PRIMA		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
L’ alunno: _diventa più attento alla realtà che lo circonda e si pone delle domande di senso che lo aiutano a costruire	<ul style="list-style-type: none"> • Fa riferimento corretto alle fonti : Bibbia e documenti • Utilizza correttamente il linguaggio specifico 	<ul style="list-style-type: none"> • -Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia • Il cristianesimo a confronto con l’ebraismo e con le altre religioni del

<p>la propria identità - riconosce che le religioni offrono risposte significative alle domande di senso di ciascun uomo e riconosce la risposta cristiana come portatrice di un peculiare significato per il singolo e per la società - identifica il ruolo storico-salvifico di Gesù</p>	<p>della religione cristiana</p>	<p>passato e del presente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gesù Dio fatto uomo, Salvatore del mondo
---	----------------------------------	--

CLASSE SECONDA		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno: - coglie i segni e i valori religiosi presenti nell'ambiente ed in particolare quelli di origine cristiana, quale radice e patrimonio della cultura europea ed eredità irrinunciabile - riconosce l'identità e il compito della Chiesa nel mondo - scopre di fare parte di una comunità variegata alla quale può dare il suo personale e originale apporto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Fa riferimento corretto alle fonti : Bibbia e documenti • Utilizza correttamente il linguaggio specifico della religione cristiana 	<ul style="list-style-type: none"> • La Chiesa, comunità dei cristiani aperta a tutti i popoli • La preghiera, espressione di religiosità • I segni cristiani della festa del Natale e della Pasqua • I segni della fede (i Sacramenti)

CLASSE TERZA		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riscontra nei principi evangelici il superamento di ogni forma di discriminazione e violenza, cogliendo il valore dell'alterità di chi è diverso per cultura, rispettandone la fede e le abitudini. - Sviluppa una capacità critica aperta al confronto e al dialogo e acquisisce una certa autonomia di fronte alle molteplici proposte culturali che la società offre. - Riconosce il valore culturale ed etico del messaggio cristiano quale valido modello alternativo che garantisce un futuro per l'umanità, rispetto ad una società consumistica, improntata sulla ricerca del benessere materiale e del profitto personale - Distingue tra le varie religioni ciò che le unisce e ciò che le differenzia 	<ul style="list-style-type: none"> • Fa riferimento corretto alle fonti : Bibbia e documenti • Utilizza correttamente il linguaggio specifico della religione cristiana 	<ul style="list-style-type: none"> • L'ecumenismo e il dialogo interreligioso • L'etica cristiana: progetto di vita, coscienza, legge, ricerca del bene e valori, educazione e responsabilità • L'impegno di cristiani nel mondo alla luce dei valori evangelici di fratellanza, solidarietà e accoglienza (famiglia, lavoro, immigrazione, bioetica, pace e giustizia)

OBIETTIVI MINIMI PRIMARIA	
DISCIPLINA Italiano Classe Prima	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare per socializzare. - Imparare ad ascoltare semplici messaggi orali e brevi racconti. - Narrare esperienze personali. - Leggere semplici parole. - Ricopiare e scrivere in stampato maiuscolo
Classe Seconda	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare a conversazioni. - Cogliere il senso di una comunicazione verbale (racconti, letture, semplici istruzioni...) - Esprimersi in modo comprensibile. - Riferire in modo semplice esperienze e vissuti personali. - Comprendere frasi lette in autonomia. - Scrivere semplici frasi.
Classe terza	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere frasi. Ascoltare e comprendere semplici comandi, istruzioni, regole. - Comprendere le informazioni fondamentali presenti in letture fatte dall'insegnante. - Articolare frasi per dialogare con compagni ed adulti, esporre esperienze vissute, riferire su brevi testi letti. - Leggere e comprendere un breve testo. - Riconoscere alcune parti del discorso (articolo, nome, verbo).
Classe quarta	<ul style="list-style-type: none"> - Riferire le proprie esperienze, ciò che si è ascoltato o letto. - Leggere testi e coglierne le informazioni essenziali. - Scrivere semplici testi relativi alla propria esperienza personale. - Riconoscere alcune parti del discorso: articolo, nome, verbo, aggettivo qualificativo.
Classe quinta	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e comprendere comunicazioni. - Cogliere in una conversazione o discussione punti di vista diversi. - Saper raccontare un'esperienza vissuta e un argomento di studio. - Comunicare per iscritto, nelle diverse tipologie testuali, le proprie esperienze. - Sintetizzare un testo con parole proprie.
DISCIPLINA Storia Classe Prima	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire i concetti "prima - ora - dopo" e ordinare semplici eventi della realtà quotidiana in successione temporale. - Intuire l'effetto che il trascorrere del tempo produce su alcuni aspetti della vita dell'uomo e della natura.
Classe Seconda	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere nelle persone e nell'ambiente i cambiamenti operati dal tempo. - Conoscere i giorni della settimana, dei mesi e delle stagioni.
Classe Terza	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere e utilizzare vari tipi di fonte: ricostruire il passato, partendo dal presente e dalla cultura vissuta del bambino. - Collocare un fatto nel tempo e nello spazio.
Classe Quarta	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i concetti di successione cronologica, durata, contemporaneità . - Conoscere gli aspetti più salienti della storia dell'umanità.
Classe Quinta	<ul style="list-style-type: none"> - Esporre fatti ed eventi. - Costruire semplici linee del tempo per ordinare i fatti studiati.

	-Raccontare esperienze personali in ordine cronologico e logico, inserendo elementi descrittivi e informativi
DISCIPLINA Geografia Classe Prima	- Individuare e definire la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo. - Usare indicatori spaziali e temporali
Classe Seconda	- Individuare e definire la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo. - Conoscere la funzione degli spazi del proprio ambiente.
Classe Terza	- Usare riferimenti spaziali per definire una posizione nello spazio. - Conoscere alcune caratteristiche fisiche ed antropiche di vari ambienti geografici.
Classe Quarta	- Leggere semplici rappresentazioni cartografiche. -Conoscere i vari paesaggi naturali - Conoscere nei vari ambienti gli elementi fisici ed antropici.
Classe Quinta	- Conoscere i principali elementi fisici e antropici del paesaggio geografico italiano . - Individuare la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. - Conoscere gli aspetti peculiari della propria Regione
DISCIPLINA Religione Classe Prima	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire Dio Padre e Creatore del mondo. • Conoscere la persona di Gesù • Conoscere la chiesa come edificio e comunità cristiana. • Conoscere i segni religiosi del Natale e della Pasqua
Classe Seconda	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che Dio è Creatore e Padre • Conoscere l'ambiente di vita di Gesù • Conoscere i segni religiosi del Natale e della Pasqua • Conoscere la Chiesa come comunità religiosa
Classe Terza	<ul style="list-style-type: none"> • Porre interrogativi sul senso della vita e dell'esistenza • Conoscere i principali eventi della storia della salvezza • Conoscere i principali momenti della storia del Natale e della Pasqua
Classe Quarta	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che la religiosità dell'uomo di tutti i tempi nasce dal bisogno di dare risposte alle domande di senso • Conoscere la struttura fondamentale della Bibbia cristiana • Conoscere alcune tradizioni natalizie e pasquali nel mondo • Sapere che il messaggio principale di Gesù è l'annuncio del Regno dei Cieli
Classe Quinta	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le origini del cristianesimo e le prime comunità cristiane • Saper individuare le caratteristiche delle confessioni cristiane • Conoscere gli aspetti principali delle religioni non cristiane • Comprendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle celebrazioni che avvengono nella Chiesa • Riconoscere nei santi gli esempi di un progetto di vita

OBIETTIVI MINIMI SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
DISCIPLINA: ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il significato essenziale di messaggi orali • Legge in modo comprensibile e comprende nella linee essenziali i testi letti • Produce oralmente messaggi semplici e chiari • Produce semplici testi scritti in forma sufficientemente corretta • Conosce in modo essenziale i principali elementi grammaticali
DISCIPLINA: STORIA E CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce in modo essenziale i principali avvenimenti storici e, guidato, riesce a collocarli nello spazio e nel tempo • Opera semplici collegamenti tra eventi e fenomeni. • Utilizza la terminologia essenziale e gli strumenti principali della disciplina • Modula comportamenti adeguati alle diverse situazioni
DISCIPLINA: GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce gli elementi essenziali che caratterizzano gli ambienti studiati • Opera semplici confronti tra dati e fenomeni, collocandoli nello spazio • Utilizza la terminologia essenziale e gli strumenti principali della disciplina
DISCIPLINA: RELIGIONE PRIMO ANNO	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa comprendere il lessico specifico relativo agli argomenti trattati <input type="checkbox"/> Comprende alcune caratteristiche delle religioni antiche <input type="checkbox"/> Conosce alcune caratteristiche della religione ebraica <input type="checkbox"/> Conosce alcune caratteristiche della Bibbia e sa riconoscere capitoli e versetti • Individua le principali caratteristiche del Gesù storico <input type="checkbox"/> Conosce alcune figure storiche del popolo ebraico
SECONDO ANNO	<ul style="list-style-type: none"> • Sa comprendere il lessico specifico relativo agli argomenti trattati • Conosce le principali feste ed i colori liturgici • Conosce alcuni elementi essenziali della Chiesa , la sua storia ed organizzazione gerarchica e territoriale • Conosce i sette sacramenti e ne comprende il valore liturgico e salvifico
TERZO ANNO	<ul style="list-style-type: none"> • Sa comprendere il lessico specifico relativo agli argomenti trattati • Conosce i passaggi fondamentali del racconto delle origini in Genesi 1-4 • Comprende i tratti importanti che caratterizzano la persona • Sa comprendere il valore morale e sociale del dialogo interreligioso, attraverso la conoscenza delle varie religioni • Conosce il Decalogo, non solo come esperienza sacra, ma esperienziali, calato nel vissuto attuale. • Conosce le Beatitudini e ne percepisce la ricchezza di valore

METODOLOGIE	
Lezione frontale	Scambi culturali
Discussione- dibattito	Viaggi d'istruzione
Lezione multimediale – visione di film, documentari, utilizzo della LIM e di laboratori multimediali	Conferenze e seminari
Cooperative learning	Esercitazioni pratiche
Lettura e analisi diretta dei testi Traduzioni dal latino all'italiano e dall'italiano al latino Traduzioni dal greco	Gare e manifestazioni sportive
Attività di ricerca	Concorsi
Attività di laboratorio	Teatro
Prove tipologia Invalsi	Metacognizione
MEZZI, STRUMENTI, SPAZI	
Libri di testo	Laboratori
Riviste, vocabolari	Palestra
Dispense, schemi	Computer/ Videoproiettore/LIM
Dettatura di appunti	Biblioteca

TIPOLOGIA DI VERIFICHE	
Interrogazioni (due/tre a trimestre)	Prova grafica/pratica
Prove scritte (due/tre a trimestre)	Prove di laboratorio
Tipologie prova esame di Stato e prove strutturate	Simulazione prove d'esame di Stato
Attività scritte tipologia Invalsi	

CRITERI DI VALUTAZIONE	
Per la valutazione si seguiranno i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento allegate alla presente programmazione.	
Livello di conoscenze e competenze acquisite	Impegno
Progressi compiuti in itinere rispetto al livello di partenza	Partecipazione e interesse
Capacità espositiva	Frequenza
Capacità di esprimere un giudizio critico	Originalità

Scuola dell'Infanzia Valutazione Obiettivi minimi Alunni anni 5	Valutazione
Il sé e l'altro	Valutazione
Partecipa alle attività proposte collaborando e rispettando regole e turni	R P/R
Mostra di sapere gestire emozioni e sentimenti nelle relazioni	
Assume comportamenti di rispetto nei confronti della propria persona, dell'altro e dell'ambiente	
I discorsi e le parole	Valutazione
Ascolta e comprende ciò che dicono i coetanei e gli adulti	R P/R
Sa ascoltare, comprendere e riferire le parti essenziali di una storia	
E' capace di comunicare le proprie emozioni e i propri pensieri in modo semplice ma chiaro	

Describe le esperienze personali		
Sperimenta le prime forme di percorsi / segni		
Scrittura (pregrafismi / prime composizioni)		

Legenda

R= Raggiunto

Il bambino in modo autonomo e senza l'aiuto dell'adulto riesce a portare a termine le proposte didattiche.

È disinvolto e sereno nella gestione delle relazioni con gli altri.

Partecipa attivamente in modo costruttivo alla vita scolastica

P/R= Parzialmente Raggiunto

Il bambino tende a chiedere aiuto all'adulto per portare a termine le proposte didattiche.

Alberna momenti di partecipazione attiva a momenti di svogliatezza e distrazione

N/R= Non Raggiunto

Il bambino mostra una evidente difficoltà a portare a termine le attività proposte anche con l'aiuto dell'adulto.

È timido nella relazione con i pari e l'adulto.

Partecipa alla vita scolastica in modo discontinuo e poco motivato

VALUTAZIONE PRIMARIA		
ITALIANO		
CLASSE PRIMA -		
RILEVAZIONE COMPETENZE	VOTO	DESCRITTORI
-Formula scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi semplici e pertinenti. -Esprime in modo chiaro i propri bisogni e le proprie esperienze seguendo un ordine temporale. -Comprende, ricorda e	10	L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste. Comunica in forma compiuta esperienze e conoscenze rielaborandole in chiave personale. Legge con scorrevolezza. Applica con sicurezza la competenza tecnica della scrittura nel pieno rispetto delle convenzioni ortografiche.
	9	L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste. Comunica esperienze e conoscenze con lessico corretto e pertinente. Legge scorrevolmente. Applica la competenza tecnica della scrittura nel rispetto delle convenzioni ortografiche.
	8	L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste. Comunica esperienze e conoscenze con lessico corretto e vario. Legge abbastanza scorrevolmente. Applica in modo adeguato la competenza tecnica della scrittura nel pieno rispetto delle convenzioni ortografiche

<p>riferisce in modo coerente ed ordinato i contenuti dei testi ascoltati.</p> <p>-Utilizza gradualmente la strumentalità di base della lettura.</p> <p>-Applica la competenza tecnica della scrittura.</p> <p>-Rispetta le principali convenzioni ortografiche e morfologiche.</p>	7	L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste. Comunica esperienze e conoscenze in modo abbastanza corretto. La lettura non è sempre scorrevole Applica sufficientemente la competenza tecnica della scrittura con diverse incertezze ortografiche.
	6	L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste. Fatica a comunicare esperienze e conoscenze. La lettura è stentata ed incerta. Applica la competenza tecnica della scrittura con numerose incertezze ortografiche.
	5	L'alunno non ha raggiunto un livello di competenze adeguato. Non è in grado di comunicare esperienze e conoscenze. Nella lettura e nella scrittura fatica a ricordare la corrispondenza grafema-fonema.

CLASSI SECONDE-TERZE		
RILEVAZIONE COMPETENZE	VOTO	DESCRITTORI
-Ascolta comunicazioni orali di diverso tipo individuando elementi e scopi. -Utilizza modalità comunicative diverse in rapporto al contesto e alla situazione. -Legge e comprende diversi tipi di testo riconoscendone la funzione. -Ricava informazioni da testi di vario tipo. -Produce semplici testi scritti di vario genere, utilizzandone gli elementi	10	L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste. Ascolta ed utilizza modalità comunicative diverse in rapporto al contesto ed alla situazione. Legge scorrevolmente, con intonazione e con espressione diversi tipi di testo, ricavandone informazioni. Produce, sintetizza ed elabora testi di vario genere, rispettando le principali convenzioni ortografiche . Riconosce le strutture morfosintattiche. Espone correttamente e con apporti personali.
	9	L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste. Ascolta ed utilizza modalità comunicative diverse in rapporto al contesto ed alla situazione. Legge scorrevolmente, con intonazione e comprende diversi tipi di testo, ricavandone informazioni. Produce,sintetizza e rielabora testi di vari genere, rispettando le principali convenzioni ortografiche. Espone in forma corretta.
	8	L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste. Ascolta ed utilizza modalità comunicative diverse individuando elementi e scopo. Legge scorrevolmente, riconosce i vari tipi di testo, ricava le informazioni. Produce e sintetizza semplici testi scritti di vario genere, rispettandone la struttura. Riconosce e analizza le principali funzioni e strutture linguistiche. Espone correttamente
	7	L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze

caratteristici e rispettandone la struttura del genere testuale. --Sintetizza e rielabora testi di vario genere. -Riconosce le strutture morfosintattiche. -Rispetta le principali convenzioni ortografiche.		previste. Ascolta e utilizza modalità comunicative adeguate. Legge e comprende diversi tipi di testo riconoscendone la funzione, ricava informazioni. Produce semplici testi scritti di vario genere, rispettandone la struttura. Rispetta le principali convenzioni ortografiche e riconosce le strutture morfosintattiche. Espone rispondendo a domande-guida.
	6	L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste. Ascolta e utilizza comunicazioni orali di vario tipo. Legge in modo non sempre scorrevole e comprende i diversi tipi di testo ricavandone le informazioni principali. Produce semplici testi scritti di vario genere, rispetta alcune convenzioni ortografiche. Espone se guidato. Possiede conoscenza superficiale delle strutture morfosintattiche.
	5	L'alunno non ha raggiunto un livello di competenze adeguato. Ascolta comunicazioni orali di vario tipo. Legge in modo incerto e poco espressivo, ha bisogno della guida dell'insegnante per individuare le informazioni principali di un testo. E' in difficoltà nell'esposizione orale e nella produzione di testi scritti. Possiede conoscenza limitata e frammentaria delle principali strutture morfosintattiche.

CLASSI QUARTA -QUINTA		
RILEVAZIONE COMPETENZE	VOTO	DESCRITTORI
- Ascolta e comprende testi orali di diverso tipo. -Usa registri linguistici diversi in relazione con il contesto. -Utilizza strategie di lettura funzionali allo scopo. -Legge e comprende diversi tipi di testo. -Produce testi scritti coesi e coerenti di vario	10	L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste. Legge con scorrevolezza, intonazione ed espressione cogliendo informazioni esplicite ed implicite Comprende messaggi orali complessi individuando le informazioni esplicite ed implicite . Analizza ed applica con sicurezza ed in modo funzionale le principali funzioni e strutture linguistiche. Esprime verbalmente idee e opinioni personali in forma chiara e coerente, mediante un linguaggio ricco e ben articolato. Usa in modo efficace, funzionale e corretto la comunicazione scritta per esprimere stati d'animo, esperienze, opinioni personali e per rielaborare messaggi.
	9	L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste. Legge con scorrevolezza ed intonazione cogliendo informazioni esplicite ed esplicite. Comprende messaggi orali individuando le informazioni

<p>genere. -Sintetizza e rielabora testi di vario tipo. -Rispetta le convenzioni ortografiche. Svolge attività esplicite di riflessione linguistica.</p>	<p>esplicite ed implicite . Analizza ed applica in modo funzionale le principali funzioni e strutture linguistiche. L'esposizione orale è chiara, precisa e articolata. Produce testi chiari, organici e, talvolta, originali. L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste.</p>
<p>8</p>	<p>L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste. Legge con scorrivolezza cogliendo contenuti espliciti e talvolta impliciti. Riconosce i vari tipi di testo, ne individua le caratteristiche e il genere di appartenenza; usa in modo complessivamente corretto il registro linguistico per la comunicazione orale; produce testi chiari ed organici, adeguati alla consegna ed espone in forma globalmente corretta; riconosce ed analizza le principali funzioni e strutture linguistiche.</p>
<p>7</p>	<p>L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste. Legge in modo fondamentalmente scorrevole. Riconosce le informazioni principali di un testo e decodifica il relativo messaggio; usa in modo semplice ed elementare il registro linguistico per la comunicazione orale; produce testi semplici e globalmente corretti; riconosce le principali funzioni e strutture linguistiche.</p>
<p>6</p>	<p>L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste. Legge in modo non sempre scorrevole. L'esposizione orale è semplice e sostanzialmente corretta. L'analisi di un testo letto deve essere parzialmente guidata. Produce testi semplici e sufficientemente corretti. Pur con qualche incertezza riconosce le principali funzioni e strutture linguistiche.</p>
<p>5</p>	<p>L'alunno non ha raggiunto un livello di competenze adeguato. scritti. Legge in modo stentato e poco espressivo. Necessita delle guida dell'insegnante per riconosce le informazioni principali di un testo e decodificare il relativo messaggio. E' in notevole difficoltà nell' esposizione orale e nella produzione di testi scritti. L'applicazione è guidata, ancora incerta, scorretta, talvolta con gravi errori . Possiede conoscenze lacunose, frammentate e limitate delle principali funzioni e strutture linguistiche.</p>

SCUOLA PRIMARIA-		
STORIA- COSTITUZIONE E CITTADINANZA		
Classe Prima		
RILEVAZIONE COMPETENZE	VOTO	DESCRITTORI
- Riconosce la successione temporale degli eventi recenti e li sa collocare nella duplice dimensione spazio-tempo. -Usa correttamente gli indicatori temporali. -Percepisce i mutamenti che il tempo compie in persone e cose. -Riconosce il nesso causa-effetto in eventi personali ed altrui. -Mostra gradualmente autonomia e stima di sé. -Accetta punti di vista diversi dal proprio. -Conosce e rispetta regolamenti. -Adotta comportamenti corretti e responsabili nei confronti della propria persona. -	10	L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste. Usa in modo sicuro il linguaggio proprio della disciplina, relativamente ai concetti di successione e contemporaneità, durata e ciclicità dei fenomeni naturali. E' autosufficiente ed ha stima di sé, conosce e rispetta in modo autonomo e consapevole regolamenti. Adotta, autonomamente, comportamenti corretti e responsabili nei confronti della propria persona.
	9	L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste. Usa in modo corretto il linguaggio proprio della disciplina, relativamente ai concetti di successione e contemporaneità, durata e ciclicità dei fenomeni naturali. E' autonomo ed ha stima di sé, conosce e rispetta regolamenti. Adotta, in maniera consapevole, comportamenti corretti e responsabili nei confronti della propria persona.
	8	L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste. Usa in modo appropriato il linguaggio proprio della disciplina, relativamente ai concetti di successione e contemporaneità, durata e ciclicità dei fenomeni naturali. E' adeguatamente autonomo, conosce e rispetta regolamenti. Adotta, in maniera matura , comportamenti corretti e responsabili nei confronti della propria persona.
	7	L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste. Usa in modo talvolta improprio il linguaggio proprio della disciplina, relativamente ai concetti di successione e contemporaneità, durata e ciclicità dei fenomeni naturali. E' sufficientemente autonomo, conosce e rispetta regolamenti. Adotta, in maniera adeguata,comportamenti corretti e responsabili nei confronti della propria persona.
	6	L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste. Usa in modo confuso il linguaggio proprio della disciplina, relativamente ai concetti di successione e contemporaneità, durata e ciclicità dei fenomeni naturali. E' poco autonomo, rispetta, con difficoltà, regolamenti. Adotta, opportunamente spronato , comportamenti corretti e responsabili nei confronti della propria persona.
	5	L'alunno non ha raggiunto un livello di competenze adeguato. Non è in grado di utilizzare il linguaggio proprio della disciplina, relativamente ai concetti di successione e contemporaneità, durata e ciclicità dei fenomeni naturali. E' scarsamente autonomo, rispetta limitatamente

		<p>regolamenti.</p> <p>Adotta, in maniera poco consapevole, comportamenti corretti e responsabili nei confronti della propria persona.</p>
--	--	--

Classi seconde e terza		
RILEVAZIONE COMPETENZE	VOTO	DESCRITTORI
-Colloca nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconosce rapporti di successione esistenti tra loro. -Distingue e confronta alcuni tipi di fonte storica orale e scritta e ne comprende l'importanza. -Rileva rapporti di contemporaneità tra azioni e situazioni. -Mostra autonomia e stima di sé. Accetta punti di vista diversi dal proprio. -Conosce e rispetta regolamenti. -Adotta comportamenti corretti e responsabili nei confronti della propria persona.	10	<p>L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste.</p> <p>Colloca con piena padronanza nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconosce rapporti di successione esistenti tra loro. Distingue e confronta alcuni tipi di fonte storica orale e scritta e ne comprende l'importanza.</p> <p>Rileva rapporti di contemporaneità tra azioni e situazioni. Possiede capacità di sintesi, l'esposizione orale è chiara e ricca di apporti personali.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico e sa realizzare collegamenti rielaborando ed approfondendo le informazioni.</p> <p>E' autosufficiente ed ha stima di sé, rispetta in modo autonomo e consapevole punti di vista diversi dal proprio.</p> <p>Adotta, autonomamente, comportamenti corretti e responsabili nei confronti della propria persona.</p>
	9	<p>L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste.</p> <p>Colloca nel tempo con esaurente padronanza fatti ed esperienze vissute e riconosce rapporti di successione esistenti tra loro. Distingue e confronta alcuni tipi di fonte storica orale e scritta e ne comprende l'importanza.</p> <p>Rileva rapporti di contemporaneità tra azioni e situazioni. Possiede capacità di sintesi, l'esposizione orale è chiara e articolata.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico e sa realizzare collegamenti.</p> <p>E' autonomo ed ha stima di sé, rispetta punti di vista diversi dal proprio.</p> <p>Adotta, in maniera consapevole, comportamenti corretti e responsabili nei confronti della propria persona.</p>
	8	<p>L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste.</p> <p>Colloca correttamente nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconosce rapporti di successione e contemporaneità.</p> <p>Distingue alcuni tipi di fonte storica orale e scritta e ne comprende l'importanza.</p> <p>Possiede capacità di sintesi, l'esposizione orale è abbastanza precisa e lineare.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico.</p> <p>E' adeguatamente autonomo, rispetta punti di vista diversi dal proprio.</p> <p>Adotta, in maniera matura, comportamenti corretti e responsabili nei confronti della propria persona.</p>

	7	<p>L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste.</p> <p>Colloca nel tempo semplici fatti storici e riconosce rapporti di successione e contemporaneità.</p> <p>Distingue alcuni tipi di fonte storica orale e scritta.</p> <p>L'esposizione orale è chiara e corretta.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico senza particolari approfondimenti. E' sufficientemente autonomo, rispetta punti di vista diversi dal proprio.</p> <p>Adotta, in maniera adeguata, comportamenti corretti e responsabili nei confronti della propria persona.</p>
	6	<p>L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste.</p> <p>Colloca nel tempo , se guidato, semplici fatti storici ed esperienze vissute.</p> <p>Rileva alcuni rapporti di contemporaneità.</p> <p>Utilizza un linguaggio essenziale, una esposizione orale corretta ma incerta.</p> <p>Non sempre usa il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>E' poco autonomo, rispetta, se guidato, punti di vista diversi dal proprio.</p> <p>Adotta, opportunamente spronato , comportamenti corretti e responsabili nei confronti della propria persona.</p>
	5	<p>L'alunno non ha raggiunto un livello di competenze adeguato.</p> <p>Non è in grado di collocare semplici fatti storici nel tempo e nello spazio.</p> <p>Incontra difficoltà nel porre in relazione cause e conseguenze. L'esposizione orale è frammentaria e lacunosa, non acquisisce il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>E' scarsamente autonomo, rispetta con difficoltà punti di vista diversi dal proprio.</p> <p>Adotta, in maniera poco consapevole, comportamenti corretti e responsabili nei confronti della propria persona.</p>

Classi quarta e quinta		
RILEVAZIONE COMPETENZE	VOTO	DESCRITTORI
-Utilizza la linea del tempo per collocare un periodo storico. -Desume informazioni dalle	10	<p>L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste.</p> <p>Possiede conoscenze ampie, approfondite, complete e personalizzate.</p> <p>Colloca con piena padronanza gli avvenimenti storici nel tempo. Rielabora le informazioni individuando cause e</p>

<p>immagini. Ricava notizie dalla lettura di documenti e di testi. Individua le cause e le conseguenze di un evento storico. Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà studiati. -Esercita responsabilmente la propria libertà personale nei confronti di se stesso e dell'ambiente. -Riconosce il ruolo e l'importanza delle leggi in una società civile. -Conosce cos'è la Costituzione e i poteri della Repubblica. -Conosce gli Enti che si occupano dei grandi temi di interesse sociale e civili.</p>		<p>conseguenze. Esprime verbalmente riflessioni ed opinioni personali in forma chiara, coerente e coesa mediante un linguaggio ricco e ben articolato. Possiede capacità di sintesi, di apporti critici e personali, realizza collegamenti. Conosce, condivide e rispetta in modo autonomo e consapevole le principali leggi che regolano una società civile.</p>
	9	<p>L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste. Possiede conoscenze complete, corrette e approfondite . Colloca con esauriente padronanza gli avvenimenti storici nel tempo. Rielabora le informazioni individuando cause e conseguenze. L'esposizione è chiara, precisa e articolata. Possiede capacità di sintesi, di apporti critici e talvolta originali e sa fare collegamenti. Conosce, condivide e rispetta in modo autonomo e consapevole le principali leggi che regolano una società civile.</p>
	8	<p>L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste. Possiede conoscenze corrette, ordinate senza però i dovuti approfondimenti. Colloca correttamente fatti storici nel tempo e nello spazio. Individua le cause degli eventi e le conseguenze che determinano. L'esposizione è chiara, abbastanza precisa e lineare. Conosce, condivide e rispetta in modo attento le principali leggi che regolano una società civile.</p>
	7	<p>L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste. Possiede conoscenze essenziali e sostanzialmente corrette. Colloca semplici fatti storici nel tempo e nello spazio. Si interroga sulle cause che l'hanno determinato. L'esposizione è chiara e fondamentalmente corretta. Conosce, condivide e rispetta in modo adeguato le principali leggi che regolano una società civile.</p>
	6	<p>L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste. Possiede conoscenze basilari e sufficientemente corrette. Colloca, guidato, semplici fatti storici nel tempo e nello spazio. Deve essere indirizzato per porre in relazione cause e conseguenze. L'esposizione è semplice, sostanzialmente corretta e parzialmente guidata. Conosce, condivide e rispetta in modo sufficiente le principali leggi che regolano una società civile.</p>
	5	<p>L'alunno non ha raggiunto un livello di competenze adeguato. Possiede conoscenze lacunose e parziali. Non è in grado di collocare semplici fatti storici nel tempo e</p>

		<p>nello spazio.</p> <p>Incontra difficoltà nel porre in relazione cause e conseguenze. L'esposizione è scorretta, incerta, frammentata.</p> <p>Conosce, condivide e rispetta in modo superficiale le principali leggi che regolano una società civile.</p>
--	--	---

GEOGRAFIA		
Classe Prima		
RILEVAZIONE COMPETENZE	VOTO	DESCRITTORI
-Osserva e descrive un ambiente rilevandone gli elementi caratterizzanti le funzioni. -Si orienta nello spazio-aula e in quello circostante utilizzando riferimenti topologici. -Comprende che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici. .	10	L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste. Usa in modo sicuro il linguaggio proprio della disciplina, relativamente agli organizzatori temporali/spaziali e agli elementi costitutivi dello spazio vissuto.
	9	L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste. Usa in modo corretto il linguaggio proprio della disciplina, relativamente agli organizzatori temporali/spaziali e agli elementi costitutivi dello spazio vissuto
	8	L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste. Usa in modo appropriato il linguaggio proprio della disciplina, relativamente agli organizzatori temporali/spaziali e agli elementi costitutivi dello spazio vissuto
	7	L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste. Usa in modo talvolta improprio il linguaggio proprio della disciplina, relativamente agli organizzatori temporali/spaziali e agli elementi costitutivi dello spazio vissuto
	6	L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste. Usa in modo confuso il linguaggio proprio della disciplina, relativamente agli organizzatori temporali/spaziali e agli elementi costitutivi dello spazio vissuto
	5	L'alunno non ha raggiunto un livello di competenze adeguato. Non è in grado di utilizzare il linguaggio proprio della disciplina, relativamente agli organizzatori temporali/spaziali e agli elementi costitutivi dello spazio vissuto

Classi seconde e terza		
RILEVAZIONE COMPETENZE	VOTO	DESCRITTORI
Riconosce la propria posizione e quella degli oggetti dello spazio vissuto rispetto ai diversi punti di riferimento. -Si orienta nello spazio utilizzando riferimenti topologici. -Riconosce e rappresenta graficamente i principali tipi di paesaggio. -Legge ed interpreta la pianta di un ambiente basandosi su punti di riferimento fissi. -Riconosce gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio. -	10	L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste. Possiede conoscenze corrette, ordinate, approfondite e personalizzate. Riconosce con piena padronanza che lo spazio geografico è costituito da elementi fisici ed antropici, legati da rapporti di connessione e/o dipendenza. Si orienta nello spazio utilizzando adeguatamente riferimenti topologici. L'esposizione orale è chiara, precisa e articolata. Utilizza un linguaggio specifico, realizza collegamenti. Individua e riconosce l'intervento dell'uomo sull'ambiente.
	9	L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste. Possiede con esaurente padronanza conoscenze corrette, approfondite e ordinate. Riconosce con esaurente padronanza che lo spazio geografico è costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o dipendenza. Si orienta adeguatamente nello spazio. L'esposizione orale è chiara e precisa. Utilizza un linguaggio specifico, realizza collegamenti. Individua l'intervento dell'uomo sull'ambiente.
	8	L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste. Possiede conoscenze corrette, ordinate, senza però i dovuti approfondimenti. Riconosce che lo spazio geografico è costituito da elementi fisici ed antropici. Si orienta adeguatamente nello spazio utilizzando riferimenti topografici. L'esposizione orale è precisa e articolata, utilizza un linguaggio specifico, realizza collegamenti. Individua l'intervento dell'uomo sull'ambiente.
	7	L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste. Possiede conoscenze essenziali e fondamentalmente corrette. Riconosce sufficientemente che lo spazio geografico è costituito da elementi fisici ed antropici. Si orienta nello spazio utilizzando riferimenti topologici. L'esposizione orale è corretta, utilizza un linguaggio specifico, realizza collegamenti. Riconosce l'intervento dell'uomo sull'ambiente.
	6	L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste. Possiede conoscenze di base e sufficientemente corrette. Riconosce che lo spazio geografico è costituito da elementi fisici ed antropici se indirizzato. L'esposizione orale è guidata e deve essere sensibilizzato per riconoscere l'intervento dell'uomo sull'ambiente. Ha difficoltà nell'effettuare collegamenti.
	5	L'alunno non ha raggiunto un livello di competenze adeguato. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali.

		<p>Se guidato individua elementi fisici e paesaggi naturali. L'esposizione è stentata ed incerta. Non si orienta nello spazio. Con l'aiuto dell'insegnante riconosce l'intervento dell'uomo sull'ambiente.</p>
--	--	--

Classi quarta e quinta		
RILEVAZIONE COMPETENZE	VOTO	DESCRITTORI
-Conosce e confronta diverse realtà geografiche. -Utilizza con padronanza mappe e carte stradali. -Ricava informazioni da tabelle, grafici e carte. -Conosce le relazioni tra clima, territorio ed attività umane. -Ricava e collega informazioni. -Riconosce le più evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio.	10	<p>L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste. Possiede conoscenze ampie, approfondite, complete e personalizzate. L'esposizione è chiara, ricca e ben articolata. È in grado di confrontare in modo sicuro diverse realtà geografiche con un linguaggio opportuno. Utilizza con padronanza mappe e carte stradali. Individua e valuta criticamente gli interventi che l'uomo opera sull'ambiente. Possiede capacità di sintesi, di apporti critici e personali, realizza collegamenti.</p>
	9	<p>L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste. Possiede conoscenze complete, corrette e approfondite . L'esposizione è chiara, precisa e articolata. È in grado di confrontare diverse realtà geografiche. Utilizza mappe e carte stradali. Individua e valuta gli interventi che l'uomo opera sull'ambiente. Possiede capacità di sintesi, di apporti critici e talvolta originali e sa fare collegamenti.</p>
	8	<p>L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste. Possiede conoscenze corrette, ordinate senza però i dovuti approfondimenti. L'esposizione è chiara, abbastanza precisa e lineare. Si muove consapevolmente nell'ambiente. Usa carte e mappe di vario tipo. Riconosce l'intervento dell'uomo sull'ambiente. Utilizza in modo abbastanza corretto mappe e carte stradali. Individua le differenze tra ambienti conosciuti.</p>
	7	<p>L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste. Possiede conoscenze essenziali e sostanzialmente corrette. L'esposizione è chiara e fondamentalmente corretta. Sa orientarsi nell'ambiente e sulle carte in modo sufficientemente autonomo. Riconosce in generale l'intervento dell'uomo in ambienti geografici vicini. Riconosce realtà diverse dalla propria.</p>
	6	<p>L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste.</p>

		Possiede conoscenze basilari e sufficientemente corrette. L'esposizione è semplice, sostanzialmente corretta e parzialmente guidata. Si orienta, guidato, nell'ambiente e sulle carte. Deve essere indirizzato per riconoscere l'intervento dell'uomo sull'ambiente.
	5	L'alunno non ha raggiunto un livello di competenze adeguato. Possiede conoscenze lacunose e parziali. L'esposizione è scorretta, incerta, frammentata. Non è in grado di orientarsi nell'ambiente e sulle carte . Incontra difficoltà nel riconoscere l'intervento dell'uomo sull'ambiente.

**Scheda di Valutazione
Religione
Età cinque anni**

	SI	NO	IN PARTE
Conosce Dio come padre degli uomini.			
Comprende che Dio ha creato il mondo			
Ascolta e comprende alcune narrazioni riguardanti la vita di Gesù.			
Coglie il messaggio cristiano del santo natale e della santa pasqua.			
Conosce la chiesa come casa e famiglia dei cristiani e luogo di preghiera.			
Conosce la figura di Maria madre di Gesù e di tutti gli uomini.			
E' capace di provare sentimenti di amicizia e solidarietà..			
Esprime le proprie opinioni e ascolta rispettosamente quella dei compagni.			
Sa condividere le proprie cose con gli altri.			
Accetta con positività le differenze degli altri.			
E' solidale con tutti senza distinzioni.			

RELIGIONE Scuola Primaria	
GIUDIZIO	CRITERI
NON SUFFICIENTE 4/5	<ul style="list-style-type: none"> -Disinteresse verso la disciplina -Impegno e interesse saltuario -Scarsa conoscenza delle tematiche Trattate -Uso non appropriato del linguaggio religioso
SUFFICIENTE 6	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza essenziale dei contenuti -Esposizione di concetti semplici
BUONO 7	<ul style="list-style-type: none"> -Buona conoscenza delle tematiche -Uso corretto di termini specifici -Attento e partecipe alle attività

DISTINTO 8	<ul style="list-style-type: none"> -Costante impegno -Conoscenza soddisfacente degli argomenti -Uso corretto dei termini
OTTIMO 9/10	<ul style="list-style-type: none"> -Interessato a tutte le tematiche -Conoscenza completa dei vari argomenti -Capacità di ampliare le proprie conoscenze -Padronanza del linguaggio e uso pertinente di termini -Capacità di riferimento alle fonti e ai documenti -Esposizione organica e lineare

VALUTAZIONE
SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO
RELIGIONE

CLASSE PRIMA

DESCRITTORI	GIUDIZIO
Non ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti, non arrivando a comprendere il ruolo della tradizione cristiana nella cultura italiana, il testo biblico e il messaggio di Gesù Cristo. Non usa un linguaggio adeguato. Dimostra disinteresse nei confronti della disciplina; Ha un atteggiamento di generale passività.	NON SUFFICIENTE
Ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti nelle varie unità di apprendimento, arrivando a comprendere in maniera sintetica il ruolo della tradizione cristiana nella cultura italiana, il testo biblico e il messaggio di Gesù Cristo. Usa un linguaggio poco adeguato. Mostra un interesse alterno nei confronti della disciplina. Partecipa alle lezioni in modo discontinuo	SUFFICIENTE
Ha una conoscenza completa ma non approfondita dei contenuti proposti nell'unità di apprendimento arrivando a comprendere adeguatamente il ruolo della tradizione cristiana nella cultura italiana, il testo biblico e del messaggio di Gesù Cristo. Usa un linguaggio adeguato. Dimostra un buon interesse per la disciplina. Partecipa alle lezioni positivamente.	BUONO
Ha una conoscenza precisa dei contenuti proposti nell'unità di apprendimento riguardanti la tradizione cristiana nella cultura italiana, del testo biblico e del messaggio di Gesù Cristo. Usa un linguaggio adeguato e sa creare collegamenti interdisciplinari. Dimostra interesse attivo nei confronti della disciplina. Partecipa attivamente e con apporti personali alla lezione.	DISTINTO
Ha conoscenza completa e approfondita dei contenuti proposti e affrontati nelle varie unità di apprendimento riguardanti la tradizione cristiana nella cultura italiana, il testo biblico e del messaggio di Gesù Cristo, rielaborando il tutto in maniera critica. Usa un linguaggio appropriato e crea collegamenti interdisciplinari. Dimostra interesse	OTTIMO

attivo e propositivo nei confronti della disciplina. Partecipa attivamente e con apporti personali alla lezione	
---	--

CLASSE SECONDA

DESCRITTORI	GIUDIZIO
Non ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti, non arrivando a conoscere i dati fondamentali della storia della Chiesa e i segni nella vita del cristiano. Non usa un linguaggio adeguato. Dimostra disinteresse nei confronti della disciplina. Ha un atteggiamento di generale passività.	NON SUFFICIENTE
Ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti nelle varie unità di apprendimento, arrivando a conoscere in maniera sintetica i dati fondamentali della storia della Chiesa e i segni nella vita del cristiano; Usa un linguaggio poco adeguato. Mostra un interesse alterno nei confronti della disciplina. Partecipa alle lezioni in modo discontinuo	SUFFICIENTE
Ha una conoscenza completa ma non approfondita dei contenuti proposti nell'unità di apprendimento arrivando a conoscere adeguatamente i dati fondamentali della storia della Chiesa e i segni nella vita del cristiano. Usa un linguaggio adeguato. Dimostra un buon interesse per la disciplina. Partecipa alle lezioni positivamente	BUONO
Ha una conoscenza precisa dei contenuti proposti nell'unità di apprendimento riguardanti i dati fondamentali della storia della Chiesa e i segni nella vita del cristiano. Usa un linguaggio adeguato e sa creare collegamenti interdisciplinari. Dimostra interesse attivo nei confronti della disciplina. Partecipa attivamente e con apporti personali alla lezione	DISTINTO
Ha conoscenza completa e approfondita dei contenuti proposti e affrontati nelle varie unità di apprendimento riguardanti i dati fondamentali della storia della Chiesa e i segni nella vita del cristiano, rielaborando il tutto in maniera critica. Usa un linguaggio appropriato e crea collegamenti interdisciplinari. Dimostra interesse attivo e propositivo nei confronti della disciplina. Partecipa attivamente e con apporti personali alla lezione	OTTIMO

CLASSE TERZA

DESCRITTORI	GIUDIZIO
Non ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti, non arrivando a conoscere i dati fondamentali relativi alle principali religioni mondiali nella dimensione del dialogo e della solidarietà. Non è in grado di interpretare il rapporto fra scienza e fede e di avere una minimale comprensione antropologica e valoriale della propria vita. Non usa un linguaggio adeguato. Dimostra disinteresse nei confronti della disciplina. Ha un atteggiamento di generale passività.	NON SUFFICIENTE
Ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti nelle varie unità di apprendimento, arrivando a conoscere in maniera sintetica i dati fondamentali riguardanti le principali religioni mondiali nella dimensione del dialogo e della solidarietà, di interpretare il rapporto	SUFFICIENTE

<p>fra scienza e fede e di avere una minimale comprensione antropologica e valoriale della propria vita. Usa un linguaggio poco adeguato..Mostra un interesse alterno nei confronti della disciplina; Partecipa alle lezioni in modo discontinuo</p>	
<p>Ha una conoscenza completa ma non approfondita dei contenuti proposti nell'unità di apprendimento arrivando a conoscere adeguatamente i dati fondamentali riguardanti le principali religioni mondiali nella dimensione del dialogo e della solidarietà, di interpretare il rapporto fra scienza e fede e di avere una minimale comprensione antropologica e valoriale della propria vita. Usa un linguaggio adeguato; Dimostra un buon interesse per la disciplina. Partecipa alle lezioni positivamente</p>	BUONO
<p>Ha una conoscenza precisa dei contenuti proposti nell'unità di apprendimento riguardanti i dati fondamentali delle principali religioni mondiali nella dimensione del dialogo e della solidarietà. Sa interpretare il rapporto fra scienza e fede e comprende l'importanza di assegnare valore alla propria vita. Usa un linguaggio adeguato e sa creare collegamenti interdisciplinari. Dimostra interesse attivo nei confronti della disciplina; Partecipa attivamente e con apporti personali alla lezione</p>	DISTINTO
<p>Ha una conoscenza completa e approfondita dei contenuti proposti e affrontati nelle varie unità di apprendimento riguardanti i dati fondamentali delle principali religioni mondiali nella dimensione del dialogo e della solidarietà, l'interpretazione del rapporto fra scienza e fede e della comprensione antropologica e valoriale della propria vita. Usa un linguaggio appropriato e crea collegamenti interdisciplinari. Dimostra interesse attivo e propositivo nei confronti della disciplina Partecipa attivamente e con apporti personali alla lezione</p>	OTTIMO

Italiano

Classi Prime-Seconde-Terze

Griglie di valutazione per le prove di verifica.

Criteri e strumenti di verifica

Tipologia di prove: Prove scritte soggettive: elaborati secondo traccia ; prove oggettive: questionari a risposta multipla o a risposta aperta, test vero/falso, schede di completamento e di sintesi; prove orali concepite sotto forma di dialogo individuale o collettivo.

Criteri per la correzione delle prove soggettive (classi prime)

1. Ordine
2. Aderenza alla traccia
3. Correttezza grammaticale
4. Organicità
5. Considerazioni personali/originalità

Criteri per la correzione delle prove soggettive (classi seconde e terze)

1. Ordine
2. Aderenza alla traccia
3. Rispetto della tipologia testuale
4. Correttezza grammaticale
5. Proprietà lessicale
6. Organicità
7. Considerazioni personali/originalità

Criteri per la correzione delle prove oggettive

A) Grammatica

1. Conoscenza delle strutture grammaticali
2. Riconoscimento dei rapporti logici esistenti fra le parole di una proposizione (classi I-II) e quelle esistenti fra le proposizioni del periodo (in III)

B) Comprensione del testo

1. Comprensione e interpretazione del testo
2. Individuazione degli elementi costitutivi (struttura)
3. Lessico

Criteri per la valutazione delle prove orali

1. Conoscenza dei contenuti
2. Esposizione degli argomenti
3. Lessico
4. Rielaborazione e sintesi
5. Collegamenti(classi III)

Griglie di valutazione per le prove di verifica

Prove scritte soggettive

Classi Prime

Criteri	Punteggio				
1.Ordine	Disordinato 0	Poco ordinato 1		Abbastanza ordinato 2	Ordinato 3
2.Aderenza alla traccia	Assente 0	Scarsa 1	Superficiale 2	Complessiva 3	Piena 4
3.Correttezza grammaticale	Non corretto 0	Poco corretto 1	Sostanzialmente corretto 2	Abbastanza corretto 3	Corretto 4
4.Organicità	Disorganico 0	Confuso 1		Complessivamente chiaro 2	Organico 3
5.Considerazioni personali/originalità	Assenti 0	Semplici 1		Adequate 2	Ricche e originali 3

Punteggio totale elaborato	voto
17	10/10
15– 16	9/10
13– 14	8/10
12	7/10
10-11	6/10
8 – 9	5/10
0 – 7	4/10

**Prove scritte soggettive
Classi Seconde e Terze**

Criteri	Punteggio					
1. Ordine	Disordinato 0	Poco ordinato 1			Ordinato 2	
2.Aderenza alla traccia	Assente 0	Parziale 1	Superficiale 2		Piena 3	
3.Rispetto tipologia testuale	Assente 0	Parziale 1			Pieno 2	
4.Correctezza grammaticale	Non corretto 0	Poco corretto 1	Sostanzialmente corretto 2	Abbastanza corretto 3		Corretto 4
5.Proprietà lessicale	Improprio 0	Generico 1			Appropriato 2	
6. Organicità	Disorganico 0	Confuso 1		Complessivamente chiaro 2	Organico 3	
7.Considerazioni personali/originalità	Assenti 0	Semplici 1			Adequate 2	Ricche e originali 3

Punteggio totale elaborato	voto
19	10/10
17 – 18	9/10
15 – 16	8/10
13 – 14	7/10
11 – 12	6/10
9 – 10	5/10
0 – 8	4/10

Prove oggettive

Le prove saranno costituite da una serie di esercizi di diversa tipologia (individuazione, inserimento, classificazione, analisi, etc.) ad ognuno dei quali sarà attribuito un punteggio commisurato alla difficoltà degli stessi.

Il punteggio totale della verifica, dato dalla somma dei punteggi parziali dei vari esercizi, confluirà in un voto espresso in decimi calcolato sulla base della percentuale delle risposte esatte secondo lo schema seguente

Percentuale risposte esatte	voto
96% - 100%	10/10
86% - 95%	9/10
76% - 85%	8/10
66% - 75%	7/10
56% - 65%	6/10
46% - 55%	5/10
0% - 45%	4/10

Verifiche orali

Criteri	Livelli			
	4-5	6	7-8	9-10
1.Conoscenza degli argomenti	scarsa- superficiale	sufficiente	buona	soddisfacente - ottima
2.Esposizione degli argomenti	lacunosa - trascurata	accettabile	chiara e ordinata	coerente e organica
3.Lessico	improprio	generico- approssimativo	appropriato	vario e ricco
4.Rielaborazione e sintesi	nessuna capacità evidenziata	mnemonica	organica	autonoma-personale

GEOGRAFIA

CLASSE PRIMA

Criteri e strumenti di verifica

Tipologia di prove: prove orali concepite sotto forma di dialogo individuale o collettivo; prove scritte e pratiche di diversa tipologia: questionari, test a risposta multipla, test vero/falso, test di completamento, produzione di carte, costruzione di grafici, decodifica di carte ed immagini etc.

Criteri per la valutazione delle prove orali

1. Conoscenza degli argomenti
2. Esposizione degli argomenti
3. Uso del linguaggio specifico

Criteri per la valutazione delle prove scritte e/o pratiche

1. Conoscenza degli argomenti
2. Orientamento spazio-temporale
3. Uso del linguaggio specifico
4. Uso degli strumenti specifici

Griglie di valutazione per le prove di verifica

Criteri	Livelli			
	4-5	6	7-8	9-10
1. Conoscenza degli argomenti	scarsa- superficiale	sufficiente	buona	soddisfacente - ottima
2. Esposizione degli argomenti	lacunosa - trascurata	accettabile	chiara ordinata e	coerente e organica
3. Uso del linguaggio specifico	improprio	generico	appropriato	specifico

Prove scritte

Le prove saranno costituite da una serie di esercizi di diversa tipologia, ad ognuno dei quali sarà attribuito un punteggio commisurato alla difficoltà degli stessi.

Il punteggio totale della verifica, dato dalla somma dei punteggi parziali dei vari esercizi, confluirà in un voto espresso in decimi calcolato sulla base della percentuale delle risposte esatte secondo lo schema seguente:

Percentuale risposte esatte	voto
96% - 100%	10/10
86% - 95%	9/10
76% - 85%	8/10
66% - 75%	7/10
56% - 65%	6/10
46% - 55%	5/10
0% - 45%	4/10

CLASSE SECONDA

Criteri e strumenti di verifica

Tipologia di prove: prove orali concepite sotto forma di dialogo individuale o collettivo; prove scritte e pratiche di diversa tipologia: questionari, test a risposta multipla, test vero/falso, test di completamento, produzione di carte, costruzione di grafici, decodifica di carte ed immagini etc.

Criteri per la valutazione delle prove orali

1. Conoscenza degli argomenti
2. Esposizione degli argomenti
3. Rielaborazione
4. Uso del linguaggio specifico

Criteri per la valutazione delle prove scritte e/o pratiche

1. Conoscenza degli argomenti
2. Orientamento spazio-temporale
3. Uso del linguaggio specifico
4. Uso degli strumenti specifici

Griglie di valutazione per le prove di verifica

Prove orali

Criteri	Livelli			
	4-5	6	7-8	9-10
1. Conoscenza degli argomenti	scarsa- superficiale	sufficiente	buona	soddisfacente - ottima
2. Esposizione degli argomenti	lacunosa - trascurata	accettabile	chiara e ordinata	coerente e organica
3. Rielaborazione	nessuna capacità evidenziata	mnemonica	organica	autonoma
4. Uso del linguaggio specifico	improprio	generico	appropriato	specifico

Prove scritte

Le prove saranno costituite da una serie di esercizi di diversa tipologia, ad ognuno dei quali sarà attribuito un punteggio commisurato alla difficoltà degli stessi.

Il punteggio totale della verifica, dato dalla somma dei punteggi parziali dei vari esercizi, confluirà in un voto espresso in decimi calcolato sulla base della percentuale delle risposte esatte secondo lo schema seguente:

Percentuale risposte esatte	voto
96% - 100%	10/10
86% - 95%	9/10
76% - 85%	8/10

66% - 75%	7/10
56% - 65%	6/10
46% - 55%	5/10
0% - 45%	4/10

CLASSE TERZA

Criteri e strumenti di verifica

Tipologia di prove: prove orali concepite sotto forma di dialogo individuale o collettivo; prove scritte e pratiche di diversa tipologia: questionari, test a risposta multipla, test vero/falso, test di completamento, produzione di carte, costruzione di grafici, decodifica di carte ed immagini etc.

Criteri per la valutazione delle prove orali

1. Conoscenza degli argomenti
2. Esposizione degli argomenti
3. Uso del linguaggio specifico
4. Rielaborazione e sintesi
5. Collegamenti

Criteri per la valutazione delle prove scritte e/o pratiche

1. Conoscenza degli argomenti
2. Orientamento spazio-temporale
3. Uso del linguaggio specifico
4. Uso degli strumenti specifici

Griglia di valutazione per le prove di verifica

Prove orali

Criteri	Livelli			
	4-5	6	7-8	9-10
1. Conoscenza degli argomenti	scarsa- superficiale	sufficiente	buona	soddisfacente - ottima
2. Esposizione degli argomenti	lacunosa - trascurata	accettabile	chiara e ordinata	coerente e organica
3. Uso del linguaggio specifico	improprio	generico	appropriato	specifico

4.Rielaborazione e sintesi	nessuna capacità evidenziata	mnemonica	organica	autonoma-personale
5.Colleghamenti	assenza di collegamenti	semplici	opportuni	significativi

Prove scritte

Le prove saranno costituite da una serie di esercizi di diversa tipologia, ad ognuno dei quali sarà attribuito un punteggio commisurato alla difficoltà degli stessi.

Il punteggio totale della verifica, dato dalla somma dei punteggi parziali dei vari esercizi, confluirà in un voto espresso in decimi calcolato sulla base della percentuale delle risposte esatte secondo lo schema seguente:

Percentuale risposte esatte	voto
96% - 100%	10/10
86% - 95%	9/10
76% - 85%	8/10
66% - 75%	7/10
56% - 65%	6/10
46% - 55%	5/10
0% - 45%	4/10

STORIA CITTADINANZA

CLASSE PRIMA

Criteri e strumenti di verifica

Tipologia di prove: prove orali concepite sotto forma di dialogo individuale o collettivo; prove scritte di diversa tipologia: questionari a risposta multipla o a risposta aperta, test vero/falso, schede di completamento e di sintesi, produzione di mappe concettuali etc.

Criteri per la valutazione delle prove orali

1. Conoscenza degli argomenti
2. Esposizione degli argomenti
3. Uso del linguaggio specifico

Criteri per la valutazione delle prove scritte

1. Conoscenza degli argomenti
2. Orientamento spazio-temporale
3. Uso del linguaggio specifico
4. Uso degli strumenti specifici

Griglia di valutazione per le prove orali

Criteri	Livelli			
	4-5	6	7-8	9-10
1. Conoscenza degli argomenti	scarsa- superficiale	sufficiente	buona	soddisfacente - ottima
2. Esposizione degli argomenti	lacunosa - trascurata	accettabile	chiara e ordinata	coerente e organica
3. Uso del linguaggio specifico	improprio	generico	appropriato	specifico

Prove scritte

Le prove saranno costituite da una serie di esercizi di diversa tipologia, ad ognuno dei quali sarà attribuito un punteggio commisurato alla difficoltà degli stessi.

Il punteggio totale della verifica, dato dalla somma dei punteggi parziali dei vari esercizi, confluirà in un voto espresso in decimi calcolato sulla base della percentuale delle risposte esatte secondo lo schema seguente:

Percentuale risposte esatte	voto
96% - 100%	10/10
86% - 95%	9/10
76% - 85%	8/10
66% - 75%	7/10
56% - 65%	6/10
46% - 55%	5/10
0% - 45%	4/10

CLASSE SECONDA

Criteri e strumenti di verifica

Tipologia di prove: prove orali concepite sotto forma di dialogo individuale o collettivo; prove scritte di diversa tipologia: questionari a risposta multipla o a risposta aperta, test vero/falso, schede di completamento e di sintesi, produzione di mappe concettuali etc.

Criteri per la valutazione delle prove orali

1. Conoscenza degli argomenti
2. Esposizione degli argomenti
3. Rielaborazione
4. Uso del linguaggio specifico

Criteri per la valutazione delle prove scritte

1. Conoscenza degli argomenti
2. Orientamento spazio temporale
3. Uso del linguaggio specifico
4. Uso degli strumenti specifici

Griglia di valutazione per le prove orali

Criteri	Livelli			
	4-5	6	7-8	9-10
1. Conoscenza degli argomenti	scarsa- superficiale	sufficiente	buona	soddisfacente - ottima
2. Esposizione degli argomenti	lacunosa - trascurata	accettabile	chiara - ordinata	coerente e organica
3. Rielaborazione	nessuna capacità evidenziata	mnemonica	organica	autonoma
4. Uso del linguaggio specifico	improprio	generico	appropriato	specifico

Prove scritte

Le prove saranno costituite da una serie di esercizi di diversa tipologia, ad ognuno dei quali sarà attribuito un punteggio commisurato alla difficoltà degli stessi.

Il punteggio totale della verifica, dato dalla somma dei punteggi parziali dei vari esercizi, confluirà in un voto espresso in decimi calcolato sulla base della percentuale delle risposte esatte secondo lo schema seguente:

Percentuale risposte esatte	voto
96% - 100%	10/10
86% - 95%	9/10
76% - 85%	8/10
66% - 75%	7/10
56% - 65%	6/10
46% - 55%	5/10
0% - 45%	4/10

CLASSE TERZA

Criteri e strumenti di verifica

Tipologia di prove: prove orali concepite sotto forma di dialogo individuale o collettivo; prove scritte di diversa tipologia: questionari a risposta multipla o a risposta aperta, test vero/falso, schede di completamento e di sintesi, produzione di mappe concettuali etc.

Criteri per la valutazione delle prove orali

1. Conoscenza degli argomenti
2. Esposizione degli argomenti
3. Uso del linguaggio specifico
4. Rielaborazione e sintesi
5. Collegamenti e confronti

Criteri per la valutazione delle prove scritte e/o pratiche

1. Conoscenza degli argomenti
2. Orientamento spazio- temporale
3. Uso del linguaggio specifico
4. Uso degli strumenti specifici

Griglia di valutazione per le prove orali

Criteri	Livelli				
	4-5	6	7-8	9-10	
1. Conoscenza degli argomenti	scarsa- superficiale	sufficiente	buona	soddisfacente - ottima	
2. Esposizione degli argomenti	lacunosa - trascurata	accettabile	chiara e ordinata	coerente e organica	
3. Uso del linguaggio specifico	improprio	generico	appropriato	specifico	
4. Rielaborazione e sintesi	nessuna capacità evidenziata	mnemonica	organica	autonoma-personale	
5. Collegamenti e confronti	assenza di collegamenti	semplici	opportuni	significativi	

Prove scritte

Le prove saranno costituite da una serie di esercizi di diversa tipologia, ad ognuno dei quali sarà attribuito un punteggio commisurato alla difficoltà degli stessi.

Il punteggio totale della verifica, dato dalla somma dei punteggi parziali dei vari esercizi, confluirà in un voto espresso in decimi calcolato sulla base della percentuale delle risposte esatte secondo lo schema seguente:

Percentuale risposte esatte	voto
96% - 100%	10/10
86% - 95%	9/10
76% - 85%	8/10
66% - 75%	7/10
56% - 65%	6/10
46% - 55%	5/10
0% - 45%	4/10

ATTIVITÀ DI RECUPERO	
Lavoro pomeridiano e/ antimeridiano individualizzato	Laboratori in classe
Recupero in itinere	Sportello didattico
Pausa didattica	Lavoro per gruppi(peer to peer)

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO	
Partecipazione a concorsi scolastici	Attività personalizzate

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	
Per l'attribuzione del voto di condotta si condivideranno i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti esplicitati nel PTOF	
Rispetto della convivenza civile e delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica	
Interesse e impegno nella partecipazione alle lezioni, collaborazione con insegnanti e compagni	
Assiduità della frequenza e puntualità	

ESPERIENZE DA PROPORRE ALLE CLASSI (viaggi e visite d'Istruzione, progetti, concorsi e stage)
<ul style="list-style-type: none"> - Museo Salinas (per tutte le classi dalla terza della Primaria) - Solunto (Classi III-IV-V primaria : visita guidata di mezza giornata) - Partanna e Selinunte (Classi III- IV-V Primaria e I Secondaria :1 giorno senza pernottamento) - Mozia e Marsala(Classi I e II –III Secondaria (1 giorno senza pernottamento) - Paestum e Pompei (Classe II e III Secondaria: con pernottamento) - Itinerari culturali in città - Attività “ Archeologo per un giorno” (per tutte le classi) - Partecipazione a spettacoli teatrali - Incontri con scrittori ed esperti

I/Le docenti del Dipartimento	
Cognome e nome	Firma
Abate Amalia	
Alba Maria Grazia	
Amato Annalisa	
Amico Annalisa	
Asaro Vita	
Barreca Anna	
Burgarella Francesca	
Colavolpe Nicoletta	
Carbone Pietro	
Contorno Antonio	
Costanzo Angela	
Di Martino Maria Catena	
Di Natali Gaetana	
Episcopo Anna Maria	
Gagliardo Vincenza	
Geraci Loreta Maria	
Gionfriddo Elena	
Macaluso Lina	
Mattaliano Carmelina	
Melfi Agatina	
Metallo Adriana	
Metallo Anna Rita	
Noto Giuseppina	
Oliva Lucia	
Onorato Antonietta	
Quagliana Maria Rosaria	
Ranucci Giuseppa	
Saguto Maria Catena	
Sciangula Mariella	
Serravalle Simona	
Siragusa Giuseppina	
Spinnato Agata	
Tocco Giustina	
Tornabene Grazia	
Verri Angela	
Vinci Mariella	



Istituto Comprensivo Statale "Maredolce"

C. F. [80013640828](#) – Cod. Mecc. PAIC8AV00G

Sede: Via Fichidindia, 6 – 90124 Palermo - tel. – fax 091/447988

Scuola Infanzia e Primaria “Guglielmo Oberdan”

Scuola Secondaria di I Grado “Salvatore Quasimodo”

Pec: PAIC8AV00G@pec.istruzione.it - e-mail: PAIC8AV00G@istruzione.it

www.icsmaredolce.it

Programmazione Dipartimento Area 3

a. s. 2017-2019

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**Imparare ad imparare:**

organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare:

elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare:

Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare:

interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile:

sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi:

affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni:

individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistematica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione:

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

(risultati di apprendimento attesi al termine del ciclo di studi)

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'alunno scopre e sperimenta lingue diverse.

Integra l'uso della lingua con linguaggi non verbali.

Concilia l'acquisizione spontanea con un apprendimento più sistematico.

Diventa gradualmente più consapevole del suo impiego.

SCUOLA PRIMARIA

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Describe oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto.

Interagisce nel gioco, comunica in scambi di informazioni semplici e di routine, anche in maniera mnemonica.

Svolge compiti seguendo le indicazioni date in lingua straniera ed individua alcuni elementi culturali tra forme linguistiche ed usi della lingua straniera

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Lingua Inglese livello QCE Livello A2

Individua e comprende le informazioni principali di testi su argomenti di interesse personale identificandone le parole chiave e il senso generale; interagisce in modo comprensibile, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore; descrive e presenta in modo semplice persone, argomenti di civiltà, condizioni di vita e compiti quotidiani, indicando i propri gusti e preferenze.

Scrive testi semplici e brevi legati alla sfera personale e familiare; conosce e usa le strutture grammaticali, sintattiche e funzioni linguistiche mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Conoscere aspetti della cultura dei paesi anglofoni e operare confronti con la propria.

Lingua straniera Francese e Spagnolo livello QCE A1

Comprende brevi messaggi scritti e orali relativi ad ambiti familiari. Comunica oralmente in attività che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. Chiede spiegazioni ed esegue indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri della lingua di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare francese e Spagnolo livello QCE A1

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI INFANZIA

Ricezione e produzione: comprendere e riprodurre parole, frasi e canzoni

Competenze Interagisce verbalmente in situazioni di vita quotidiana.

Abilità/capacità Comprende parole e brevi frasi, riproduce filastrocche.

Conoscenze Pronuncia e memorizza frasi di uso comune.

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI PRIMARIA

Ascolto: Comprendere domande, istruzioni e brevi testi

Lettura: Comprendere parole, frasi e testi

Interazione orale: Interagire con compagni e insegnanti, descrivere persone e luoghi, utilizzando parole e frasi già incontrate

Scrittura Scrivere parole e semplici messaggi per dare informazioni su se stessi e gli altri

Riflessione sulla lingua: Cogliere i rapporti di significato nei contesti d'uso, riconoscendo e strutture tipiche della lingua inglese

Cultura: Individuare analogie e differenze fra la cultura inglese e quella italiana

CLASSE PRIMA	
Competenze	Riconosce semplici messaggi in lingua inglese e risponde a domande Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera Interagisce nel gioco e comunica con parole e frasi
Abilità/capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere parole e ritmi della L2 • Associare parole a immagini • Comprendere ed eseguire istruzioni ed espressioni di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente • Riconoscere parole note, espressioni e semplici frasi collegandole ad immagini / oggetti • Riprodurre parole e ritmi in L2 • Riprodurre filastrocche e semplici canzoni in L2 • Copiare parole
Conoscenze	L'alunno conosce: semplici istruzioni correlate alla vita di classe (sit down – listen...); i colori; i numeri da 0 a 10; gli oggetti scolastici; i giocattoli; i membri della famiglia; le parti del corpo; le formule di saluto; le formule di presentazione; il lessico relativo ad alcune festività. CLIL: Art: Fun colours Math: At school Science: Lovely toys
CLASSE SECONDA	
Competenza	Riconosce semplici messaggi in lingua inglese sia orali che scritti e risponde a domande Interagisce nel gioco e comunica con parole e frasi memorizzate
Abilità/capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere parole e ritmi della L2 • Associare parole a immagini • Comprendere ed eseguire istruzioni ed espressioni di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente • Riconoscere parole note, espressioni e semplici frasi collegandole ad immagini / oggetti • Riprodurre parole, frasi e ritmi in L2 • Interagire, utilizzando espressioni memorizzate, in brevi scambi dialogici con l'insegnante e con i compagni in situazioni simulate • Copiare parole e semplici frasi • Classificare parole note • Completare semplici frasi con vocaboli noti • Rispondere a semplici domande • Scrivere parole relative al lessico incontrato • Abbinare all'immagine la parola scritta
Conoscenza	L'alunno conosce: <ul style="list-style-type: none"> • semplici istruzioni correlate alla vita di classe (sit down – listen...) • ambiti lessicali relativi a: colori, numeri da 0 a 10, le stagioni , ambienti domestici, capi d'abbigliamento, giochi e giocattoli, parti del corpo e del viso cibo e bevande, azioni; formule di saluto, formule di presentazione, formule per chiedere e dire l'età, formule per descrivere , oggetti e luoghi, espressioni del tempo atmosferico; funzioni per ringraziare, salutare, presentare se stessi e gli altri, chiedere e dire l'età,

	<p>individuare luoghi, oggetti e persone; civiltà: lessico relativo ad alcune festività e ad alcuni aspetti culturali</p> <p>CLIL:</p> <p>Science: the weather Maths: Shapes in our world Food science: Our food</p>
CLASSE TERZA	
Competenza	<p>Riconosce semplici messaggi in lingua inglese e risponde a domande Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti familiari Describe in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente Interagisce nel gioco e comunica con parole e frasi memorizzate Stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera</p>
Abilità/capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere parole e ritmi della L2 • Associare parole a immagini • Comprendere ed eseguire istruzioni ed espressioni di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente • Riconoscere parole note, espressioni e semplici frasi collegandole ad immagini / oggetti • Riprodurre parole e ritmi in L2 • Riprodurre filastrocche e semplici canzoni in L2 • Copiare parole
Conoscenze	<p>L'alunno conosce: semplici istruzioni correlate alla vita di classe (sit down – listen...) ambiti lessicali relativi a: colori, numeri da 0 a 100, le stagioni e alfabeto, ambiente scolastico, ambiente familiare, ambiente cittadino e sicurezza stradale, cibo, oggetti giocattoli e giochi, abbigliamento descrizione personale, di animali, oggetti e luoghi; formule di: saluto, di presentazione, per chiedere e dire l'età, per descrivere persone; funzioni per: ringraziare, salutare, presentare se stessi e gli altri, individuare luoghi, oggetti e persone, indicare capacità e incapacità, su possesso di oggetti propri e altrui, chiedere e dire prezzi, chiedere aiuto; strutture: there is/are; offrire qualcosa; civiltà: lessico relativo ad alcune festività e ad alcuni aspetti culturali.</p> <p>CLIL:</p> <p>Geography: Maps and symbols Science: Healthy eating; Materials; the water circle</p>
CLASSE QUARTA	
Competenza	<p>Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari Describe oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con parole e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici di routine Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera</p>
Abilità/capacità	<ul style="list-style-type: none"> • eseguire semplici istruzioni date • riconoscere parole e ritmi della L2 • associare parole a immagini • associare frasi a immagini • comprendere ed eseguire istruzioni ed espressioni di uso quotidiano pronunciate

	<p>chiaramente e lentamente</p> <ul style="list-style-type: none"> • cogliere l'argomento principale di un discorso (riguardante tematiche note) • comprendere testi brevi e semplici (cartoline, lettere personali, storie per bambini, descrizioni...) accompagnati da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari • riprodurre parole, frasi e ritmi in L2 • interagire, utilizzando espressioni memorizzate, in brevi scambi dialogici con l'insegnante e con i compagni in situazioni simulate • copiare parole e semplici frasi • classificare parole note • completare semplici frasi con vocaboli noti • rispondere a semplici domande • scrivere parole relative al lessico incontrato • abbinare all'immagine la parola scritta • descrivere immagini seguendo un modello • scrivere brevi messaggi seguendo un modello
Conoscenza	<p>L'alunno conosce: semplici istruzioni correlate alla vita di classe (sit down – listen...)</p> <ul style="list-style-type: none"> • ambiti lessicali relativi a: colori, numeri da 0 a 100, alfabeto, ambiente scolastico, località marina, le materie scolastiche, nomi di soggetti legati al mondo della scuola, i membri della famiglia, cibi e bevande, descrizione personale, animali selvatici, orologio, giorni della settimana, mesi e stagioni, abbigliamento, caratteristiche fisiche, azioni, materie scolastiche, i paesi del mondo, soggetti del mondo delle fiabe ; le formule di saluto; le formule di presentazione; le formule per chiedere e dire l'età e la provenienza; le formule per descrivere persone, oggetti e luoghi; funzioni per: ringraziare, salutare, presentare se stessi e gli altri, chiedere e dire l'età e la provenienza, individuare luoghi, oggetti e persone e descriverli in modo semplice e generale, parlare delle abilità proprie e altrui, chiedere e dire ciò che piace e non piace, chiedere e dire l'ora; riflessione linguistica: pronomi personali, Who's, aggettivi qualificativi, preposizioni, verbo to do come ausiliare, to be e to have, have got can, like, simple present, la forma affermativa interrogativa e negativa dei verbi principali • civiltà: il lessico relativo ad alcune festività e ad alcuni aspetti culturali. <p>CLIL:</p> <p>History: Ancien Egyptians;</p> <p>Art: The British Museum</p> <p>Science: Animal classification</p> <p>Geography: The animal world</p>
CLASSE QUINTA	
Competenza	<p>Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari</p> <p>Describe oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con parole e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici di routine</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni</p> <p>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera</p>
Abilità/capacità	<ul style="list-style-type: none"> • eseguire semplici istruzioni date • riconoscere parole e ritmi della L2 • associare parole a immagini • associare frasi a immagini • comprendere ed eseguire istruzioni ed espressioni di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente • cogliere l'argomento principale di un discorso (riguardante tematiche note)

	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere testi brevi e semplici (cartoline, lettere personali, storie per bambini, descrizioni...) accompagnati da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari • riprodurre parole, frasi e ritmi in L2 • interagire, utilizzando espressioni memorizzate, in brevi scambi dialogici con l'insegnante e con i compagni in situazioni simulate • copiare parole e semplici frasi • classificare parole note • completare semplici frasi con vocaboli noti • rispondere a semplici domande • scrivere parole relative al lessico incontrato • abbinare all'immagine la parola scritta • descrivere immagini seguendo un modello • scrivere brevi messaggi seguendo un modello
Conoscenza	<p>L'alunno conosce:</p> <p>semplici istruzioni correlate alla vita di classe (sit down – listen...) ambiti lessicali relativi a: colori, numeri da 0 a 100, alfabeto, ambiente scolastico, ambiente familiare, cibi e bevande, descrizione personale, animali, tempo atmosferico, orologio, giorni della settimana, mesi e stagioni, abbigliamento, parti del corpo, azioni, sport e tempo libero, ambienti della casa e principali arredi, materie scolastiche, mestieri e professioni, i nomi di paesi del Regno Unito, soggetti del mondo naturale, le professioni e i luoghi di lavoro, la routine quotidiana • le formule di saluto • le formule di presentazione • le formule per chiedere e dire l'età • le formule per descrivere persone, oggetti e luoghi • funzioni per: ringraziare, salutare, presentare se stessi e gli altri, chiedere e dire l'età, individuare luoghi, oggetti e persone e descriverli in modo semplice e generale, descrivere le azioni della giornata, parlare delle abilità proprie e altrui, chiedere e dire ciò che piace e non piace, chiedere e dire l'ora, chiedere e dire il prezzo, parlare del tempo atmosferico • riflessione linguistica: pronomi personali, aggettivi qualificativi. Preposizioni, verbo to do come ausiliare, verbi to be e to have, simple present, present continuous • civiltà: il lessico relativo ad alcune festività e ad alcuni aspetti culturali</p> <p>CLIL:</p> <p>Geography: The British History: Roman Britain Art: The arts of Ancient Greece Science: body</p>

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI SECONDARIA DI PRIMO GRADO-INGLESE/FRANCESE/SPAGNOLO

1. Comprendere e produrre testi orali
2. Comprendere e produrre testi scritti
3. Riflettere sulla struttura della frase e utilizzare in modo corretto le strutture grammaticali, sintattiche e morfologiche della lingua con un lessico sempre più ampi

CLASSE PRIMA	
Competenze	Inglese Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare

	<p>bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede, la scuola, la routine quotidiana. Interagisce in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare. Coglie analogie e differenze fra le due culture (A1).</p> <p>Francese /Spagnolo</p> <p>Riesce a comprendere e utilizzare espressioni di uso comune afferenti la sfera personale per soddisfare bisogni concreti. Sa presentare se stesso /agli altri e sa descrivere semplici oggetti. in grado di interagire lentamente in semplici situazioni comunicative. (A1)</p>
Abilità/capacità	<p>Inglese</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Si presenta e parla di sé in una breve conversazione. 2. Identifica in un brano i dati personali di alcune persone. 3. Scrive un breve messaggio ad un corrispondente per presentarsi. 4. Capisce e conversa su argomenti che riguardano la famiglia, gli animali e gli sport. 5. Identifica le informazioni personali contenute in una lettera o in una e-mail. 6. Scrive appunti, cartoline, messaggi e brevi lettere. 7. Comprende e parla delle abitudini personali. 8. Comprende le informazioni principali contenute in un brano o lettera che parla di abitudini quotidiane. 9. Scrive una lettera per raccontare e chiede informazioni riguardanti abitudini quotidiane <p>Francese /Spagnolo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Associa grafema a fonemi e viceversa 2. Chiede /dice nome, età, indirizzo, provenienza 3. Chiede /risponde sullo stato di salute 4. Chiede /dice l'ora e il numero di telefono 5. Esprime l'appartenenza 6. Descrive una persona, la famiglia, un oggetto, un luogo 7. Parla collocando nello spazio e nel tempo 8. Formula auguri e ringrazia 9. Descrive l'abbigliamento 10. Esprime i propri gusti 11. Dà/esegue semplici ordini 12. Chiede /dà indicazioni stradali 13. Parla del suo tempo libero 14. Propone, accetta e rifiuta

Conoscenze	<p>Inglese</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Pronomi soggetto 2. Present simple di <i>Be</i> 3. Aggettivi e pronomi dimostrativi 4. Imperativo 5. Numeri cardinali 6. Articolo determinativo e indeterminativo 7. <i>Wh-questions</i> con il verbo Be. 8. Verbo <i>have got</i>. 9. Plurali regolari e irregolari. 10. Aggettivi possessivi. 11. Il <i>possessive case</i> dei sostantivi. 12. <i>Present simple</i>. 13. Avverbi di frequenza. 14. Pronomi personali complemento. 15. Verbi per azioni abituali. 16. <i>There is/There are</i>. 17. Preposizioni di luogo. 18. <i>Some/any</i>. 19. <i>How much/How many</i>. 20. Verbo modale <i>Can</i>. 21. Lessico relativo all'ambito personale (identificazione personale, famiglia, casa, aspetto fisico, routine quotidiana). <p>Francese /Spagnolo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Aspetti fonologia della lingua 2. L'accento 3. Gli articoli 4. Forma interrogativa/negativa 5. Pronomi interrogativi 6. Avverbi di tempo /luogo 7. Aggettivi possessivi/qualificati vi 8. Pronomi personali soggetto 9. Verbi ausiliari 10. Alcuni Verbi irregolari del primo gruppo 11. Alcuni Verbi Pronomi 12. Tempi verbali: presente /imperativo 13. Congiunzioni 14. Le preposizioni 15. Lessico relativo a: persona, famiglia, casa scuola routine quotidiana, abbigliamento, tempo libero, feste
Competenze	<p>CLASSE SECONDA</p> <p>Inglese</p> <p>Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di più immediato accesso (es.: informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione). Descrive il proprio e l'altrui vissuto, ampliando la conoscenza dei campi semantici. Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice e diretto scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Interagisce in scambi dialogici relativi ad azioni passate e future ampliando la conoscenza dei campi semantici. Descrivere in termini semplici aspetti del suo background, dell'ambiente circostante e argomenti legati a bisogni immediati. Riflette sulla lingua straniera e opera</p>

	<p>confronti con la propria. Identifica informazioni specifiche in testi semi-autentici. Produce testi scritti su argomenti noti. Coglie analogie e differenze fra le due culture (A1).</p> <p>Francese /Spagnolo</p> <p>Riesce a comprendere e ad utilizzare espressioni familiari afferenti il quotidiano per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa descrivere se stesso /a, persone, cose e luoghi a lui familiari. È in grado di interagire in modo semplice in situazioni comunicative a lui note. (A1a)</p>
Abilità/capacità	<p>Inglese</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprende e interagisce in semplici dialoghi familiari. 2. Comprende e da ordini, divieti e istruzioni. 3. Comprende e riferisce eventi personali ed avvenimenti accaduti in passato. 4. Comprende le informazioni principali di un brano e di una pagina web. 5. Risponde ad un questionario; completa una e-mail; scrive un dialogo seguendo le istruzioni. 6. Compra e chiede il costo. 7. Comprende persone che parlano delle proprie abitudini alimentari. 8. Offre, accetta e rifiuta. 9. Scrive ricette e shopping list. 10. Capisce indicazioni stradali. 11. Segue un percorso su mappe e cartine. 12. Completa un biglietto di invito. 13. Decide come organizzare un evento (festa, vacanze). 14. Legge e comprende un oroscopo. 15. Legge e completare un'intervista. 16. Fa un'inchiesta sui tipi di vacanze preferiti. <p>Francese /Spagnolo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Associa grafema al fonema e viceversa 2. Chiede /risponde sulle professioni e luoghi di lavoro 3. Chiede/dice il prezzo 4. Esprime le quantità 5. San acquistare un prodotto 6. Chiede/dice una data 7. Chiede/risponde sul tempo atmosferico 8. Formula auguri 9. Parla di progetti futuri 10. Situazione avvenimenti nel tempo 11. Esprime la durata 12. Chiede/dà semplici consigli 13. Chiede/dà semplici istruzioni 14. Racconta un evento al passato 15. Descrive una persona 16. Chiede/dà la propria opinione 17. Chiede/dà semplici informazioni 18. Descrive l'abbigliamento
Conoscenze	<p>Inglese</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Present continuous</i> 2. Verbi di preferenza seguiti dalla forma <i>ing</i>. 3. Aggettivi relativi a sensazioni e sentimenti. 4. <i>Past simple di Be ed Have</i>. 5. <i>Past simple</i> dei verbi regolari ed irregolari. 6. <i>Present continuous</i> per esprimere il futuro.

	<p>7. Preposizioni di tempo. 8. Pronomi possessivi. 9. Numeri ordinali. 10. <i>Must/Mustn't</i>. 11. <i>Have to</i>. 12. Comparativo di maggioranza, di uguaglianza. 13. Il superlativo. 14. Lessico relativo ai seguenti ambiti: passatempi e sport, materie scolastiche, vacanze, cartelli informativi e stradali, negozi e luoghi pubblici, incidenti e malattie.</p> <p>Francese /Spagnolo</p> <p>1. Aspetti fonologici della lingua 2. L'accento 3. Coi/cod 4. Alcuni verbi irregolari 5. Aggettivi dimostrativi 6. Pronomi en/y 7. Avverbi di quantità 8. Espressioni di tempo verbi impersonali 9. I gallicismi 10. L'infinito 11. Passé composé 12. Particípio passato 13. Connettori temporali 14. Pronomi relativi 15. Avverbi di luogo 16. Superlativo assoluto e relativo 17. Lessico relativo a: professioni, luoghi di lavoro, alimenti, negozi, meteo, numeri ordinali e cardinali, corpo umano, malattie, vestiti e accessori.</p>
CLASSE TERZA	
Competenze	<p>Inglese</p> <p>Comprende i punti chiave di un chiaro e semplice input su argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero etc... Produce un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale, descrive esperienze ed avvenimenti in modo semplice. Ascolta e legge per acquisire informazioni dettagliate. Utilizza linguaggi specifici/registri e codici diversi. Descrive e presenta persone ed esperienze ampliando la conoscenza dei campi semantici. Integra le varie abilità in contesti comunicativi autentici. Si orienta in tipologie testuali diverse. Conosce e usa correttamente le strutture grammaticali, sintattiche e funzioni linguistiche. Coglie analogie e differenze fra le due culture (A2).</p> <p>Francese /Spagnolo</p> <p>Comprende brevi messaggi scritti e orali relativi ad ambiti familiari. Comunica oralmente in attività che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. Chiede spiegazioni ed esegue indicazioni date in lingua straniera all'insegnante. stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri della lingua di studio. Confronta i</p>

	risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare. (A1)
	<p>Inglese</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprende persone che parlano delle loro speranze future. 2. Fa interviste su previsioni per il futuro. 3. Scrive una e-mail sui propri progetti futuri. 4. Legge articoli di un giornalino scolastico. 5. Capisce persone che raccontano un'esperienza. 6. Intervista qualcuno su ciò che stava facendo. 7. Legge articoli di argomenti vari ed identifica le informazioni principali. 8. Scrive un testo riferendo fatti e situazioni in svolgimento nel passato. 9. Capisce persone che parlano di cose recenti. 10. Intervista qualcuno sulle proprie esperienze. 11. Legge lettere di adolescenti e riviste. 12. Risponde a domande su un testo informativo. 13. Scrive una lettera per esporre un problema personale.
Abilità/capacità	<p>Francese /Spagnolo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Associa grafema al fonema e viceversa 2. Da la corretta intonazione alla frase 3. Racconta un'esperienza personale 4. Domanda e dice il proprio stato d'animo 5. Descrive un oggetto 6. Domanda è da informazioni e istruzioni 7. Fa dei paragoni 8. Ordina un pasto 9. Da il proprio parere 10. Indica il possesso 11. Racconta un fatto di cronaca 12. Riporta un discorso 13. Esprime un desiderio 14. Fa una previsione 15. Formula una lettera informale 16. Risponde ad un questionario su un testo
Conoscenze	<p>Inglese</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Will</i> per esprimere predizioni 2. Futuro intenzionale <i>going to</i> 3. <i>Past continuous</i>. 4. <i>Present Perfect</i> con <i>ever/never</i>. 5. <i>Present Perfect</i> con <i>just/yet/already</i>. 6. <i>Present Perfect</i> con <i>since/for</i>. 7. <i>Passive: present simple e past simple</i> 8. Lessico relativo ai seguenti ambiti: segni zodiacali, gite scolastiche e viaggi, ambiente, professioni. <p>Francese /Spagnolo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Aspetti fonologia della lingua 2. L'accento 3. Accordo del participio passato dei verbi pronominali 4. Imperfetto verbi ausiliari, regolari e alcuni irregolari 5. Pronomi relativi 6. Comparativi di quantità /qualità 7. Alcuni verbi impersonali 8. Pronomi possessivi 9. Futuro semplice dei verbi regolari 10. Alcuni verbi irregolari del primo/ secondo gruppo

	<p>11. Connettori logici/temporali</p> <p>12. Condizionale presente</p> <p>13. Pronomi personali doppi</p> <p>14. Lessico relativo a: ambiente, animali, oggetti tecnologici della vita quotidiana, pasti, materiali, programmi TV, fatti di cronaca.</p>
--	---

OBIETTIVI MINIMI PRIMARIA	
DISCIPLINA: INGLESE	<p>Classe prima: Inglese</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende il senso generale di filastrocche e canzoni con l'ausilio della gestualità • Comprende semplici vocaboli con il supporto della gestualità • Memorizza brevi canzoni e filastrocche • Memorizza semplici termini con l'ausilio della gestualità e l'utilizzo del corpo
DISCIPLINA: INGLESE	<p>Classe seconda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende ed esegue semplici comandi con il supporto della gestualità • Comprende canzoncine e filastrocche presentate con la gestualità • Ripete e memorizza parole già presentate nel corso dell'anno • Riproduce e memorizza canzoni • Comprende semplici vocali o frasi presentate nel corso dell'anno • Collega parole ad immagini • Copia semplici vocaboli e brevi frasi alla lavagna
DISCIPLINA: INGLESE	<p>Classe terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende semplici vocaboli • Comprende il testo di canzoni e filastrocche • Ricorda e ripete parole già apprese nel corso dell'anno • Riproduce canzoni • Comprende il significato generale di una frase • Collega semplici parole ad immagini • Trascrive correttamente vocaboli • Copia e scrive brevi frasi su modello
DISCIPLINA: INGLESE	<p>Classe quarta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende comandi ed espressioni con il supporto della gestualità • Comprende semplici termini e brevi frasi di uso quotidiano • Ripete e riutilizza parole e semplici frasi già presentate nel corso dell'anno • Riproduce canzoni • Collega parole alle corrispondenti immagini • Legge e comprende parole di uso comune • Trascrive correttamente vocaboli e frasi • Scrive autonomamente vocaboli già memorizzati
DISCIPLINA: INGLESE	<p>Classe quinta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende comandi ed istruzioni • Comprende termini e brevi frasi di uso quotidiano

	<ul style="list-style-type: none"> • Ripete e riutilizza parole e semplici frasi • Riproduce dialoghi con l'ausilio del testo • Comprende semplici testi con l'ausilio di supporti visivi • Legge e comprende parole e frasi note • Trascrive vocaboli e semplici frasi • Inserisce vocaboli dati in appositi spazi con l'ausilio di immagini
--	---

OBIETTIVI MINIMI SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
DISCIPLINA	
	<p>Inglese, Francese e Spagnolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Associa fonemi a grafema • Si presenta utilizzando un linguaggio semplice • Descrive la propria persona /famiglia • Descrive l'abbigliamento di uso quotidiano • Esprime i propri gusti in modo essenziale • Esprime il proprio parere/assenso/dissenso • Parla in modo semplice del proprio tempo libero • Chiede dire l'ora innanzitutto modo informale • Chiede e dice le previsioni del tempo • Si orienta nello spazio e nel tempo per grandi linee • Utilizza un lessico elementare afferente a tematiche trattate • Conosce e riferisce semplici argomenti di cultura e civiltà anglofona, francofona e ispanica

METODOLOGIE (ES.)	
Lezione frontale	Scambi culturali
Discussione- dibattito	Viaggi d'istruzione
Lezione multimediale – visione di film, documentari, utilizzo della LIM e di laboratori multimediali	Conferenze e seminari
Cooperative learning	Esercitazioni pratiche
Lettura e analisi diretta dei testi	C.L.I.L.
Attività di ricerca	Concorsi
Attività di laboratorio	Teatro

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (ES.)	
Libri di testo	Laboratori
Riviste, vocabolari	Palestra
Dispense, schemi	Computer/ Videoproiettore/LIM

Dettatura di appunti	Biblioteca
----------------------	------------

TIPOLOGIA DI VERIFICHE (ES.)	
Interrogazioni: trimestrali	Prova grafica/pratica
Prove scritte: trimestrali	Prove di laboratorio
Tipologie prova esame di Stato e prove strutturate	Simulazione prove d'esame di Stato

CRITERI DI VALUTAZIONE	
Per la valutazione si seguiranno i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento allegate alla presente programmazione.	
Livello di conoscenze e competenze acquisite	Impegno
Progressi compiuti in itinere rispetto al livello di partenza	Partecipazione e interesse
Capacità espositiva	Frequenza
Capacità di esprimere un giudizio critico	Originalità

ATTIVITÀ DI RECUPERO (ES.)	
Lavoro pomeridiano individualizzato	Laboratori in classe
Recupero in itinere	Sportello didattico
Pausa didattica	Lavoro per gruppi

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO	
Partecipazione a convegni e seminari	Partecipazione a concorsi

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	
Per l'attribuzione del voto di condotta si condivideranno i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti esplicitati nel PTOF	
Rispetto della convivenza civile e delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica	
Interesse e impegno nella partecipazione alle lezioni, collaborazione con insegnanti e compagni	
Assiduità della frequenza e puntualità	

ESPERIENZE DA PROPORRE ALLE CLASSI (viaggi e visite d'Istruzione, progetti, concorsi e stage)	
Nell'ambito del progetto Erasmus plus ARS mobilità per classi V di scuola primaria, II e III di scuola secondaria di I grado (Francia: Rennes; Polonia: Częstochowa; Spagna: Santa Cruz de Tenerife e per l'a.s. 2017/18 Romania: Bucarest; -Museo archeologico Salinas Palermo; Museo del mare "D'Aumal" a Terrasini; Spettacolo in lingua inglese presso teatro Agricantus di Palermo. Iniziative di spettacoli presso l'Institut français e proposte dell'Association Francophone de Palerme;" Laboratorio a scuola: Archeologo di un giorno (primaria e secondaria); Viaggi d'istruzione Solunto/Partanna(primaeria); Selinunte (IV e V della primaria e scuola secondaria); Pestum e Pompei (II e III secondaria).	

La coordinatrice

Maria Grazia Valenti

I/Le docenti del Dipartimento	
Cognome e nome	Firma
BISCONTI MARIA FRANCESCA	
DIBENEDETTO GIOVANNA	
FERRO MARIA LAURA	
TIZIANA MANGIAPANE	
VALENTI MARIA GRAZIA	
CALAVOLPE NICOLETTA	
COTTITTO ANTONELLA	
PARRINELLO FRANCESCA	
MARI NADIA	
SANFILIPPO MARILENA	
PUCCIA CLAUDIA	
FERRARO MARIELLA	
CIMO' MARIA RITA	
CIRRITTO MARIA LUISA	
SPITALERI CATERINA	
SPINELLO GIUSEPPINA	
TOMASINO GIULIA	

Si allegano al presente documento le griglie di valutazione.

Allegato 1

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA: INGLESE- SCUOLA PRIMARIA	
INGLESE- CLASSE PRIMA	
VOTO	DESCRITTORI
10	L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste. Comprende ed utilizza con sicurezza istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.

9	L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste. Comprende ed utilizza con correttezza istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.
8	L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste. Comprende ed utilizza opportunamente istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente
7	L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste. Comprende ed utilizza poche e semplici istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.
6	L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste. Ha difficoltà a comprendere ed utilizzare istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano seppure pronunciate chiaramente e lentamente.
5	L'alunno non ha raggiunto un livello di competenze adeguato. Non è in grado di stabilire relazioni tra elementi linguistico-comunicativi appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera.

INGLESE- CLASSI SECONDA E TERZA	
VOTO	DESCRITTORI
10	L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste. Ascolta e comprende in modo globale e dettagliato semplici istruzioni e frasi. Legge e comprende con immediatezza espressioni relative ad argomenti familiari. Formula con sicurezza brevi frasi inerenti argomenti di uso comune e su persone, animali, oggetti utilizzando il lessico precedentemente consolidato.
9	L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste. Ascolta e comprende in modo globale semplici istruzioni e frasi. Legge e comprende espressioni relative ad argomenti familiari. Formula con sicurezza brevi frasi inerenti argomenti di uso comune e su persone, animali, oggetti utilizzando il lessico precedentemente consolidato.
8	L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste. Ascolta e comprende semplici istruzioni e frasi. Legge e comprende in modo essenziale espressioni di uso quotidiano. Formula frasi brevi e semplici su persone, animali e oggetti familiari utilizzando il lessico conosciuto.
7	L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste. Ascolta e comprende semplici istruzioni e brevi frasi. Legge e comprende espressioni facili di uso quotidiano. Formula parole isolate associandole a persone, animali e oggetti familiari.
6	L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste. Ascolta e comprende parzialmente semplici istruzioni e frasi. Se guidato legge e comprende semplici parole di uso quotidiano. Formula a fatica parole isolate e frammentarie, aiutandosi con immagini.
5	L'alunno non ha raggiunto un livello di competenze adeguato. Ascolta ma appare in difficoltà nella comprensione di semplici frasi. Non riesce a leggere semplici parole di uso quotidiano anche se guidato. Formula con evidente difficoltà parole isolate associate ad immagini.

INGLESE- CLASSI QUARTA E QUINTA	
VOTO	DESCRITTORI
10	<p>L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste.</p> <p>Ascolta e comprende in modo globale e dettagliato messaggi relativi alla vita quotidiana.</p> <p>Legge e comprende in modo globale brevi frasi accompagnati da supporti visivi.</p> <p>Describe, oralmente, se stesso, altre persone e oggetti, utilizzando il lessico e le strutture conosciute.</p> <p>Opera con sicurezza confronti tra culture diverse. Interagisce con uno o più interlocutori con una certa disinvoltura e correttezza. Produce testi semplici relativi a se stesso e alla vita quotidiana, utilizzando in modo sicuro lessico, strutture e funzioni.</p>
9	<p>L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste</p> <p>Ascolta e comprende in modo globale e dettagliato messaggi chiari relativi alla vita quotidiana.</p> <p>Legge e comprende correttamente brevi frasi accompagnati da supporti visivi.</p> <p>Describe, oralmente, se stesso, altre persone e oggetti, utilizzando il lessico semplice e chiaro.</p> <p>Opera confronti tra culture diverse. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti non con una certa disinvoltura e correttezza.</p> <p>Produce testi semplici relativi a se stesso e alla vita quotidiana, utilizzando in modo corretto lessico, strutture e funzioni.</p>
8	<p>L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste.</p> <p>Ascolta e comprende in modo globale messaggi su argomenti noti di vita quotidiana espressi con articolazione chiara.</p> <p>Legge e comprende in modo globale frasi isolate ed espressioni di uso frequente.</p> <p>Produce, con pronuncia, intonazione e forma generalmente corrette, espressioni relative ad argomenti noti.</p> <p>Opera semplici confronti con il Paese straniero.</p> <p>Interagisce in brevi conversazioni su argomenti noti utilizzando un lessico corretto.</p> <p>Produce brevi testi scritti attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana usando lessico e sintassi in modo sostanzialmente appropriato.</p>
7	<p>L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste.</p> <p>Ascolta e comprende in modo essenziale semplici messaggi su argomenti familiari espressi con articolazione lenta e chiara.</p> <p>Legge e comprende brevi frasi su argomenti di vita quotidiana cogliendone le informazioni principali.</p> <p>Produce, con pronuncia e intonazione comprensibili, espressioni e frasi brevi isolate su argomenti di vita quotidiana.</p> <p>Interagisce in brevi conversazioni di routine.</p> <p>Produce brevi frasi e messaggi scritti su argomenti noti usando lessico, strutture e funzioni elementari.</p> <p>Opera semplici confronti con il Paese straniero.</p>
6	<p>L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste.</p> <p>Ascolta e comprende parzialmente semplici messaggi su argomenti familiari purché espressi con articolazione lenta e chiara.</p> <p>Nella lettura deve essere guidato per comprendere brevi frasi su argomenti di vita quotidiana.</p> <p>In situazioni note e guidate formula espressioni e frasi su argomenti di vita quotidiana.</p> <p>Pur con qualche incertezza produce brevi frasi e messaggi scritti su argomenti noti usando un lessico elementare.</p>

	Guidato, opera semplici confronti con il Paese straniero.
5	<p>L'alunno non ha raggiunto un livello di competenze adeguato.</p> <p>E' in notevole difficoltà nell'ascolto e nella comprensione di semplici messaggi nonostante vengano espressi con articolazione lenta e chiara.</p> <p>Anche se guidato è insicuro nella lettura e nella comprensione di brevi frasi.</p> <p>Non si esprime in modo chiaro e comprensibile.</p> <p>Scrive frasi incomplete e con errori di ortografia.</p> <p>Non è in grado di operare confronti con il Paese straniero.</p>

Allegato 2

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE: INGLESE/FRANCESE/SPAGNOLO- SCUOLA SECONDARIA I GRADO	
10/10	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende subito il significato di tutto il messaggio in un testo orale. • Comprende il significato del messaggio in modo preciso e completo in un testo scritto, riconoscendo le strutture note ed attuando diverse strategie di lettura. • Risponde, pone domande, interpreta un ruolo, descrive una situazione con sicura padronanza di lessico, con corretta pronuncia e intonazione. • Sostiene conversazioni su argomenti di civiltà e in modo corretto, coerente e completo. • Completa e formula dialoghi e testi in modo autonomo, coerente e corretto. • Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche sempre correttamente. • Riferisce oralmente in lingua inglese/francese/spagnolo un breve testo orale o scritto in modo autonomo riportando tutte le informazioni anche quelle implicite. • Osserva aspetti di culture diverse in modo serio e costante, sapendo sempre operare confronti tra realtà socio-culturali diverse.
9/10	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende subito il significato di quasi tutto il messaggio in un testo orale. • Comprende il significato di quasi tutto il messaggio in un testo scritto, riconoscendo quasi tutte le strutture note ed attuando diverse strategie di lettura. • Risponde, pone domande, interpreta un ruolo, descrive una situazione con una buona padronanza di lessico, con quasi corretta pronuncia e intonazione. • Sostiene conversazioni su argomenti di civiltà e in modo quasi sempre corretto, coerente e completo. • Completa e formula dialoghi e testi in modo quasi autonomo e corretto. • Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche quasi sempre correttamente. • Riferisce oralmente in lingua inglese/francese/spagnolo un breve testo orale o scritto in modo autonomo riportando quasi tutte le informazioni implicite. • Osserva aspetti di culture diverse in modo serio e costante, sapendo quasi sempre operare confronti tra realtà socio-culturali diverse.
8/10	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il significato globale di un testo orale dopo pochi ascolti. • Comprende il significato globale di un testo scritto riconoscendo le strutture note ed attuando diverse strategie di lettura. • Risponde, pone domande, interpreta un ruolo, descrive una situazione con una discreta padronanza di lessico e con intonazione e pronuncia. • Sostiene conversazioni su argomenti di civiltà in modo generalmente corretto. • Completa e formula brevi dialoghi e testi in modo abbastanza completo e coerente con trascrizione generalmente corretta. • Conosce ed applica le strutture e funzioni linguistiche spesso in modo corretto. • Riferisce oralmente in lingua inglese/francese/spagnolo un breve testo orale o scritto in modo autonomo riportando molte informazioni implicite. • Osserva aspetti di culture diverse in modo serio e costante, sapendo spesso operare confronti tra realtà socio-culturali diverse.
7/10	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il significato globale di un testo orale dopo ripetuti ascolti.

	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il significato globale di un testo scritto riconoscendo parzialmente le strutture note ed attuando saltuariamente diverse strategie di lettura. • Risponde, pone domande, interpreta un ruolo, descrive una situazione con una discreta padronanza di lessico ed intonazione, con discreta pronuncia e intonazione. • Sostiene conversazioni su argomenti di civiltà in modo accettabile. • Completa e formula brevi dialoghi e testi in modo generalmente completo e coerente, con trascrizione abbastanza corretta. • Conosce ed applica le strutture e funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto. • Riferisce oralmente in lingua inglese/francese/spagnolo un breve testo scritto o orale riportando in modo generico le informazioni esplicite e qualche informazione implicita. • Osserva aspetti di culture diverse, sapendo operare dei confronti tra realtà socio-culturali diverse.
6/10	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il significato essenziale di un breve dialogo o di un testo orale riconoscendo anche pochi vocaboli. • Comprende il significato essenziale di un breve dialogo o di un testo scritto riconoscendo anche pochi vocaboli. • Riproduce frasi modello con pronuncia e intonazione comprensibile. • Sostiene conversazioni su argomenti di civiltà in modo molto sintetico e non sempre formalmente corretto. • Sa copiare in modo ortograficamente corretto, completare e formulare brevi dialoghi, brevi testi e lettere su traccia. • Conosce le principali strutture e funzioni linguistiche di base e le usa in modo non sempre corretto. • Riferisce oralmente in lingua inglese /francese/spagnolo un breve testo orale o scritto riportando solo le informazioni esplicite principali. • Osserva aspetti di culture diverse in modo non sempre costante, sapendo operare solo qualche confronto tra realtà socio-culturali diverse.
5/10	<ul style="list-style-type: none"> • Incontra qualche difficoltà nella comprensione dei messaggi essenziali e dei vocaboli di un breve dialogo o di un testo orale. • Incontra qualche difficoltà nella comprensione dei messaggi essenziali e dei vocaboli di un breve dialogo o di un testo scritto. • Incontra qualche difficoltà nel riprodurre frasi modello mostrando pronuncia e intonazione non sempre comprensibile. • Sostiene conversazioni su argomenti di civiltà in modo non sempre corretto e mostrando delle difficoltà. • Incontra qualche difficoltà nel copiare in modo ortograficamente corretto, nel completare e formulare brevi dialoghi, brevi testi e lettere su traccia. • Incontra difficoltà nel riconoscere le principali funzioni e strutture linguistiche di base e le usa in modo poco corretto. • Riferisce oralmente in lingua inglese/francese/spagnolo un breve testo orale o scritto riportando parzialmente solo qualche informazione esplicita. • Osserva aspetti di culture diverse in modo non costante, mostrando difficoltà nell'operare confronti tra realtà socio-culturali diverse.
4/10	<ul style="list-style-type: none"> • Anche se guidato comprende raramente i messaggi ed i vocaboli essenziali di un breve dialogo o di un testo orale. • Anche se guidato comprende raramente i messaggi ed i vocaboli essenziali di un breve dialogo o di un testo scritto • Anche se guidato raramente riproduce frasi modello e pronuncia / intonazione sono scorrette. • Anche se guidato ha difficoltà a relazionare e sostenere conversazioni su argomenti di civiltà. • Anche se guidato, raramente sa copiare in modo ortograficamente corretto, completare e formulare brevi dialoghi, brevi testi, e lettere su traccia. • Anche se guidato raramente riconosce le funzioni e le strutture linguistiche di base e le usa in modo scorretto. • Anche se guidato ha difficoltà a riferire in lingua inglese/francese/spagnolo qualche informazione esplicita di un breve testo. • Partecipa raramente alle attività di osservazione di culture diverse e non opera confronti tra realtà socio-culturali diverse.

Allegato 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

CRITERI	PUNTI da attribuire	Tavola di riferimento	
- Correttezza ortografica da 1 a 3		Punti	Voto

<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza lessicale da 1 a 3 - Comprensione del testo ... da 1 a 5 - Conoscenza ed uso delle strutture e funzioni linguistiche ... d 1 a 5 	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 10%;">16</td><td style="width: 10%;">10/10</td></tr> <tr><td>15</td><td>9/10</td></tr> <tr><td>13-14</td><td>8/10</td></tr> <tr><td>11-12</td><td>7/10</td></tr> <tr><td>8-9-10.....</td><td>6/10</td></tr> <tr><td>6-7</td><td>5/10</td></tr> <tr><td>4-5</td><td>4/10</td></tr> </table>	16	10/10	15	9/10	13-14	8/10	11-12	7/10	8-9-10.....	6/10	6-7	5/10	4-5	4/10
16	10/10														
15	9/10														
13-14	8/10														
11-12	7/10														
8-9-10.....	6/10														
6-7	5/10														
4-5	4/10														
Foglio bianco = Non Classificabile															

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

CRITERI	PUNTI da attribuire	Tavola di riferimento	
		Punti	Voto
- Comprensione orale ... da 1 a 5		19-20	10/10
- Conoscenza dei contenuti ... da 1 a 5		17-18	9/10
- Pronuncia/intonazione scioltezza espositiva da 1 a 5		15-16	8/10
- Accuratezza morfo-sintattica da 1 a 5		13-14	7/10
		9-10-11-12 ...	6/10
		6-7-8	5/10
		4-5	4/10

I/Le docenti di Lingue straniere decidono in merito alla griglia di valutazione delle verifiche scritte/orali di poter utilizzare quelle sopra proposte oppure scegliere griglie all'uopo formulate da socializzare agli/Ile alunne/i.



Istituto del Lavoro
dell'Università di Roma

UNICEF



Istituto Comprensivo Statale "Maredolce "

C. F. [80013640828](tel:80013640828) – Cod. Mecc. PAIC8AV00G
via Fichidindia, 6 – 90124 Palermo - tel. – fax 091/447988
Scuola Infanzia e Primaria "Guglielmo Oberdan"
Scuola Secondaria di I Grado "Salvatore Quasimodo"

Pec: PAIC8AV00G@pec.istruzione.it - e-mail: PAIC8AV00G@istruzione.it
www.icsmaredolce.it

Programmazione Dipartimento Area _ARTE – MUSICA- SCIENZE MOTORIE

a. s. 2016-19

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	
• Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed Utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed in-	Formale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro e di studio.
• Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio E di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti .	E di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti .
• Comunicare : comprendere messaggi di genere diverso(quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi(verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc..) mediante diversi supporti /cartacei, informatici e multimediali)	Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ec..utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse Conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
• Collaborare e partecipare: interagire n gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	• Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella Vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
• Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni Utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	• Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni Coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistematica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
• Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione Strumenti comunicativi,Ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	• Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione Strumenti comunicativi,Ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

FINALITA' E OBIETTIVI DI AREA
(risultati di apprendimento attesi al termine del ciclo di studi)

Autostima, autonomia, collaborazione . Accettazione delle diversità e delle differenze.
Organizzazione e metodo di lavoro. Abilità manuali. Coordinazione senso- motoria/oculo manuale.
Capacità critica (motivazione dei giudizi , riflessione critica sulle espressioni impiegate e sulle attività svolte).
Capacità di sviluppo di un pensiero creativo. Conoscenza uso e decodifica dei linguaggi specifici.
Capacità di sviluppo di un pensiero creativo. Produzione di messaggi verbali e non con consapevole gestione
Dei propri stati d'animo.
Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammaturgia e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico ambientale del proprio territorio

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI INFANZIA

Arte – Musica- Motoria

Competenze	Padroneggia gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali.
Abilità/capacità	Segue spettacoli di vario tipo; ascolta brani musicali; utilizza corpo, voce, strumenti per riprodurre, imitare, inventare suoni. Riproduce semplici sequenze motorie per creare coreografie. Attività di recitazione. Usa il colore
	In modo appropriato e creativo. Sperimenta diversi tipi di tecniche
Conoscenze	Gioco simbolico e di ruolo, attività di drammaturgia e di riproduzione di ritmi musicali. Canti di gruppo, attività ritmico musicali libere
	E guidate. Tecniche grafico pittoriche diverse.

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI PRIMARIA
ARTE E IMMAGINE

CLASSE PRIMA		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'alunno - osserva, esplora e descrive la realtà visiva. - rielabora in modo espressivo le immagini. - utilizza molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici).	<ul style="list-style-type: none"> -Impara a osservare immagini, forme e oggetti utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche. -Si esprime attraverso il disegno comunicando sensazioni ed emozioni. - Riproduce e crea rappresentazioni ritmiche. -Usa creativamente il colore. -Utilizza il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti. -Rappresenta le figure umane con uno schema corporeo sempre più strutturato. -Utilizza la linea di terra-cielo e inserisce elementi del paesaggio fisico. 	<ul style="list-style-type: none"> -Lo schema corporeo. -Lo spazio e i suoi elementi. - Le differenze di forma. -La ripetizione ritmica di forme e colori. - Le modalità espressive dei materiali plastici (argilla, plastilina,, pasta di sale, carta pesta,...), dei materili di recupero e di quelli bidimensionali (pennarelli, carta, pastelli, tempere,...) per narrare storie. -Interpretazione grafica di uno stimolo sonoro-musicale.

CLASSE SECONDA		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'alunno <ul style="list-style-type: none"> - osserva, esplora e descrive la realtà visiva. - rielabora in modo espressivo le immagini. - utilizza molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici). 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconosce gli elementi basilari del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore, lo spazio. - Rispetta le proporzioni tra i vari elementi dello spazio. - Riconosce i colori primari e secondari. - Riconosce i colori caldi e i colori freddi. - Utilizza tecniche grafiche e pittoriche. - Manipola elementi polimaterici e di riciclo a fini espressivi. - Esprime attraverso il disegno emozioni ed esperienze. 	<ul style="list-style-type: none"> -Orientamento nello spazio grafico. - Elementi basilari del linguaggio visivo: punto, linee, colori, forme, superfici. - Colori primari e secondari. - Colori caldi e freddi. - Utilizzo di materiali e tecniche adeguate per esprimere emozioni, sensazioni e pensieri integrando i diversi linguaggi. - Interpretazione grafica di uno stimolo sonoro-musicale.

CLASSE TERZA		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'alunno - osserva, esplora e descrive la realtà visiva. - rielabora in modo espressivo le immagini. - utilizza molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, audiovisivi e multimediali). - descrive, legge e interpreta opere artistiche di diverso tipo.	<ul style="list-style-type: none"> -Riconosce e utilizza gli elementi basilari del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore, lo spazio. - Riconosce e utilizza i colori primari e secondari. - Riconosce e utilizza i colori caldi e i colori freddi. - Arricchisce gli elementi del disegno con particolari e finiture. - Sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. - Manipola elementi polimaterici e di riciclo a fini espressivi. - Legge una storia a fumetti secondo la corretta sequenza logica riconoscendo caratteristiche, azioni, ruoli, relazioni dei personaggi e dell'ambientazione. - Descrive, legge e interpreta realizzazioni artistiche di diverso tipo. - Elabora creativamente produzioni iconiche personali per comunicare emozioni ed esperienze vissute. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'organizzazione spaziale degli elementi visivi: proporzioni e piani. - Il disegno a tecnica libera. - Le caratteristiche dei colori in termini di composizione e associazione. - Il linguaggio del fumetto: segni, simboli e immagini; onomatopee, nuvolette e grafemi, caratteristiche dei personaggi e degli ambienti, sequenza logica delle vignette. - Interpretazione grafica di uno stimolo sonoro-musicale

CLASSE QUARTA		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -osserva, esplora, descrive e interpreta la realtà visiva circostante. - descrive, legge e interpreta opere artistiche di diverso tipo. - utilizza molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici, plastici, audiovisivi e multimediali) per dare espressione alla propria creatività. 	<ul style="list-style-type: none"> -Usa rappresentazioni iconiche per descrivere persone, oggetti, luoghi, sentimenti ed emozioni. - Sperimenta tecniche artistiche bidimensionali e tridimensionali con materiali diversi. - Arricchisce gli elementi del disegno con particolari e finiture. - Sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. - Manipola elementi polimaterici e di riciclo a fini espressivi. - Descrive, legge e interpreta realizzazioni artistiche di diverso tipo. - Elabora creativamente produzioni iconiche personali e non per comunicare emozioni ed esperienze vissute. - Legge, comprende e produce un'immagine pubblicitaria. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il disegno a tecnica libera. - L'organizzazione spaziale degli elementi visivi: proporzioni e piani. - Le caratteristiche dei colori in termini di composizione e associazione. - Il linguaggio del fumetto: segni, simboli e immagini; onomatopee, nuvolette e grafemi, caratteristiche dei personaggi e degli ambienti, sequenza logica delle vignette. - La pubblicità - Interpretazione grafica di uno stimolo sonoro-musicale.

CLASSE QUINTA		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -osserva, esplora, descrive e interpreta la realtà visiva circostante. - descrive, legge e interpreta opere artistiche di diverso tipo. - utilizza molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici, plastici, audiovisivi e multimediali) per dare espressione alla propria creatività. -rielabora in modo creativo e autentico immagini reali e opere d'arte. - conosce i principali beni artistico-culturali del proprio territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> -Legge e interpreta rappresentazioni iconiche per descrivere persone, oggetti, luoghi, sentimenti ed emozioni. - Utilizza tecniche artistiche bidimensionali e tridimensionali con materiali diversi. - Arricchisce gli elementi del disegno con particolari e finiture. - Utilizza tecniche tipiche di alcuni artisti per produrre proprie espressioni iconiche. - Utilizza tecniche fotografiche e multimediali per produrre proprie espressioni iconiche. - Idea e progetta elaborati artistici utilizzando strumenti e tecniche multimediali. - Analizza e apprezza i beni del patrimonio artistico culturale presenti sul proprio territorio. - Elabora creativamente produzioni iconiche personali e non per comunicare emozioni ed esperienze vissute. - Legge, comprende e produce un'immagine pubblicitaria. - Introduce nella propria produzione iconica elementi linguistici e stilistici scoperti osservando opere d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli elementi basilari del linguaggio visivo: la luce e l'ombra, il segno, il colore, lo spazio, le forme di base, il movimento. - L'organizzazione spaziale degli elementi visivi: proporzioni e piani prospettici. - Le tecniche di manipolazione ed elaborazione di immagini attraverso l'uso di materiali di recupero. - Le tecniche e gli strumenti multimediali. - Il concetto di tutela e salvaguardia delle opere d'arte e dei beni ambientali e paesaggistici del proprio territorio. -Interpretazione grafica di uno stimolo sonoro-musicale.

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI PRIMARIA		
MUSICA		
CLASSE PRIMA		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'alunno ascolta (percepisce, comprende, decodifica)	<ul style="list-style-type: none"> -Distingue e classifica suoni. - Discrimina: - suono e silenzio - suoni naturali e artificiali -suoni dal vivo e riprodotti - suoni lontani e vicini 	<p>Suoni e rumori del corpo umano e dell'ambiente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Suoni e caratteristiche di oggetti sonori e semplici strumenti musicali.
L'alunno comunica (riproduce, produce, canta)	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza la voce, il proprio corpo e oggetti vari, a partire da stimoli musicali, motori, ambientali e naturali. - Riproduce e crea combinazioni ritmiche, timbriche e melodiche applicando schemi elementari 	<ul style="list-style-type: none"> - Possibilità sonore degli oggetti. - Possibilità di utilizzo della voce e del corpo (sussurro, urlo, battito di mani, di piedi, ...).
L'alunno riflette (analizza, confronta e rielabora)	<p>Attribuisce significati a semplici sonorità quotidiane ed eventi naturali.</p>	<p>Funzioni dei suoni utilizzati nella quotidianità</p>

CLASSE SECONDA		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'alunno ascolta (percepisce, comprende, decodifica)	Riconosce alcuni strumenti musicali	- Alcuni strumenti musicali dell'orchestra
L'alunno comunica (riproduce, produce, canta)	<ul style="list-style-type: none"> - Intona, ritma e coordina, semplici canti e brani, individualmente e/o in gruppo. - Utilizza come accompagnamento oggetti di uso comune e diversi suoni che il corpo può produrre. - Utilizza le parti del corpo per riprodurre suoni e ritmi. <p>Attribuisce significati a semplici sonorità quotidiane ed eventi naturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Possibilità sonore degli oggetti. - Possibilità di utilizzo della voce anche in canti strutturati. <p>Funzioni dei suoni utilizzati nella quotidianità</p>
L'alunno riflette (analizza, confronta e rielabora)		

CLASSE TERZA		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'alunno ascolta (percepisce, comprende, decodifica)	<ul style="list-style-type: none"> - Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. - Riconosce diversi strumenti musicali. 	Brani musicali di vario genere e suoni dell'ambiente del bambino. -Prime classificazione dei suoni in base ai parametri distintivi (timbro, intensità, durata, altezza e ritmo)
L'alunno comunica (riproduce, produce, canta)	<ul style="list-style-type: none"> - Intona, ritma e coordina, semplici canti e brani, individualmente e/o in gruppo. - Accompagna il canto con oggetti di uso comune e suoni che il corpo può produrre. - Utilizza le parti del corpo per riprodurre suoni e ritmi. <p>Riflette sull'uso della musica nel passato</p>	Uso della voce e del corpo.
L'alunno riflette (analizza, confronta e rielabora)		- La musica nella storia.

CLASSE QUARTA		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'alunno ascolta (percepisce, comprende, decodifica)	<ul style="list-style-type: none"> - Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. - Analizza fenomeni sonori conoscendone le principali caratteristiche: timbro, intensità, altezza e durata. - Riconosce gli strumenti musicali dal loro suono. - Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Timbro, intensità, altezza e durata. - La classificazione degli strumenti musicali. - Nome dei principali strumenti musicali. - Strofa, ritornello.
L'alunno comunica (riproduce, produce, canta)	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza alcuni semplici strumenti in modo creativo e consapevole. - Usa la voce secondo diversi modelli espressivi. - Usa semplici elementi tecnici del linguaggio musicale 	<ul style="list-style-type: none"> - Semplici strumenti musicali. - L'apparato vocale. - Notazione musicale (note e pause).
L'alunno riflette (analizza, confronta e rielabora)	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce il significato espressivo di una produzione sonora e/o musicale. - Individua ed esprime relazioni tra musica e altre forme di linguaggio. - Comprende il testo dei canti. - Riflette su canti di generi diversi appartenenti alla propria cultura musicale e a quella di altri paesi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Significati possibili dei brani musicali - Espressioni musicali di altre culture. - La musica nella storia.

CLASSE QUINTA		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'alunno ascolta (percepisce, comprende, decodifica)	<ul style="list-style-type: none"> - Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. - Analizza fenomeni sonori conoscendone le principali caratteristiche: timbro, intensità, altezza e durata. - Riconosce gli strumenti musicali dal loro suono. - Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Timbro, intensità, altezza e durata. - La classificazione degli strumenti musicali. - Nome dei principali strumenti musicali. - Strofa, ritornello.
L'alunno comunica (riproduce, produce, canta)	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza con gradualità voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole. - Usa la voce secondo diversi modelli espressivi. - Usa semplici elementi tecnici del linguaggio musicale 	<ul style="list-style-type: none"> - Uso di semplici strumenti musicali. - Semplici strumenti musicali. - L'apparato vocale. - Notazione musicale (note e pause).
L'alunno riflette (analizza, confronta e rielabora)	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere - Riconosce il significato espressivo di una produzione sonora e/o musicale. - Analizza un brano musicale secondo uno schema dato. Riconosce e analizza brani anche in relazione al genere e allo stile. - Individua ed esprime relazioni tra musica e altre forme di linguaggio. - Riconosce gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). - Comprende il testo dei canti. - Riflette su canti di generi diversi appartenenti alla propria cultura musicale e a quella di altri paesi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Cenni di storia della musica. - Significati possibili dei brani musicali - Strofa, ritornello. - La musica nella storia. - Jingle pubblicitari, colonne sonore cinematografiche. - Espressioni musicali di altre culture.

SCIENZE SPORTIVE MOTORIE		
CLASSE PRIMA		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche 	<ul style="list-style-type: none"> - Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare / lanciare, ecc). - Elabora ed esegue semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le parti del corpo. - I cinque sensi. - Concetti topologici. - Schemi motori e posturali. - Sequenze ritmiche. - Linguaggio gestuale.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. - Rispetta le regole nella competizione sportiva. 	<ul style="list-style-type: none"> - Regole dei giochi individuali e collettivi. - Concetti di: lealtà, rispetto, partecipazione e limite.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. - Utilizza in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi ed attrezzature. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamenti corretti nell'ambiente scolastico. - Utilizzo corretto degli spazi e degli attrezzi.

CLASSE SECONDA		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche 	<ul style="list-style-type: none"> - Si colloca, in posizioni diverse, in rapporto allo spazio, ad altri e/o ad oggetti. - Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). - Riconosce e riproduce semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi. - Utilizza in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti anche nella forma della drammaturgia. - Assume in forma consapevole diverse posture del corpo con finalità espressive. 	<ul style="list-style-type: none"> - Posizioni che il corpo può assumere in rapporto allo spazio. - Schemi motori posturali. - Sequenze ritmiche. - Linguaggio gestuale come mezzo espressivo. - Schemi motori posturali.
<p>L'alunno:</p> <p>-comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce ed applica correttamente semplici modalità esecutive di giochi individuali e di squadra cooperando e interagendo positivamente con gli altri. - Rispetta le regole nella competizione sportiva. 	<ul style="list-style-type: none"> - Regole dei giochi individuali e collettivi. - Comportamenti corretti. - Concetti di: lealtà, rispetto, partecipazione e limite.

CLASSE TERZA		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno: acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.</p> <p>-utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammaturgia e le esperienze ritmico-musicali attraverso gestualità tecniche sempre più complesse.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). - Riconosce e riproduce semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi. - Sa controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. - Organizza e gestisce l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e a strutture ritmiche. - Utilizza in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti anche nella forma della drammaturgia. - Assume in forma consapevole diverse posture del corpo con finalità espressive. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli schemi motori più comuni (corsa, salto, palleggi, lanci...) e le loro possibili combinazioni. - Ritmo. - Contemporaneità – successione. <ul style="list-style-type: none"> - Modalità espressive in forma singola, a coppie, in gruppo utilizzando il linguaggio corporeo. - Linguaggio gestuale come mezzo espressivo. - Sequenze ritmiche.
<p>L'alunno:</p> <p>-comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza ed il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce ed applica correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e pre-sportivi, individuali e di squadra cooperando e interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del "valore" delle regole e dell'importanza di rispettarle 	<ul style="list-style-type: none"> - Regole dei giochi individuali e collettivi organizzati anche in forma di gare. - Comportamenti corretti. - Concetti di: lealtà, rispetto, partecipazione e limite.
<p>L'alunno:</p> <p>-si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri</p> <p>-Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. - Riconosce il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo corretto e sicuro per sé e per gli altri di spazi e attrezzature. - Relazione tra alimentazione ed esercizio fisico.

CLASSE QUARTA		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno: acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.</p> <p>-utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammaturizzazione e le esperienze ritmico-musicali attraverso gestualità tecniche sempre più complesse.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). - Riconosce e riproduce semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi. - Sa controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. - Organizza e gestisce l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e a strutture ritmiche. - Utilizza in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti anche nella forma della drammaturizzazione. - Assume in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive. 	<ul style="list-style-type: none"> - Schemi motori e posturali funzionali all'esecuzione di prassie motorie semplici e complesse <ul style="list-style-type: none"> - Modalità espressive in forma singola, a coppie, in gruppo utilizzando il linguaggio corporeo. --Linguaggio gestuale come mezzo espressivo. - Sequenze ritmiche.
<p>L'alunno: -comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza ed il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce ed applica correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e pre-sportivi, individuali e di squadra cooperando e interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del "valore" delle regole e dell'importanza di rispettarle. 	<ul style="list-style-type: none"> - Regole dei giochi individuali e collettivi organizzati anche in forma di gare. - Comportamenti corretti. - Concetti di: lealtà, rispetto, partecipazione e limite.
<p>L'alunno: -si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>-Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare .</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. - Riconosce il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute. 	<ul style="list-style-type: none"> - Informazioni sui comportamenti corretti e/o pericolosi nell'ambiente scolastico. - Utilizzo corretto e sicuro per sé e per gli altri di spazi e attrezzature. <p>Relazione tra alimentazione ed esercizio fisico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Norme igienico-sanitarie per la salute e il benessere. - Tecniche di rilassamento . - Elementi di educazione alimentare (indagini e conversazioni).

CLASSE QUINTA		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno:</p> <p>-acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti</p> <p>-utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammaturizzazione e le esperienze ritmico-musicali attraverso gestualità tecniche sempre più complesse.</p>	<p>-Schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).</p> <p>- Riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p> <p>- Utilizza in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammaturizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>- Elabora ed esegue semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive</p>	<p>- Schemi motori e posturali funzionali all'esecuzione di prassie motorie semplici e complesse</p> <p>-Modalità espressive in forma singola, a coppie, in gruppo utilizzando il linguaggio corporeo.</p> <p>- Linguaggio gestuale come mezzo espressivo.</p> <p>- Sequenze ritmiche.</p>
<p>L'alunno:</p> <p>-sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva, comprendendo il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>- Conosce e applica correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport.</p> <p>- Sa utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>- Partecipa attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>- Rispetta le regole nella competizione sportiva; sa accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità</p>	<p>-Regole dei giochi individuali e collettivi organizzati anche in forma di gare.</p> <p>- Comportamenti corretti.</p> <p>- Concetti di: lealtà, rispetto, cooperazione, partecipazione e limite.</p> <p>- Regole di alcune discipline sportive</p>

L'alunno: -agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico -Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.	<ul style="list-style-type: none"> - Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. - Riconosce il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. - Acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Informazioni su vantaggi, rischi o pericoli connessi all'attività ludico-motoria, sicurezza per sé e per gli altri. - Relazione tra alimentazione ed esercizio fisico. -Informazioni riguardo le norme igienicosanitarie per la salute e il benessere.
--	--	---

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI SECONDARIA DI PRIMO GRADO ARTE E IMMAGINE I II III anno	
CLASSE I	
Competenze	Sa osservare la realtà
	Sa descrivere graficamente e sa applicare tecniche coloristiche semplici
	Sa leggere un'opera d'arte mettendola in relazione con il contesto storico e culturale
Abilità/capacità	Acquisire un metodo di osservazione e saperlo applicare ad un soggetto assegnato. Saper coordinare movimento occhio-mano. Usa la linea per creare un'immagine. Conosce la struttura del colore e sperimenta l'uso
	Con tecniche coloristiche. Sa spiegare il significato della raffigurazione
	Delle varie epoche
Conoscenze	Imparare a guardare. Dalla linea all'astrazione. Teorie del colore.
	Leggere-comprendere-comunicare
CLASSE II	
Competenze	Sa osservare, descrivere e creare un 'immagine. Sa utilizzare, Sperimentare varie tecniche coloristiche secondo criteri e regole compositive . Conosce il patrimonio artistico.
	Sa raffigurare lo spazio come ambiente
Abilità/capacità	Saper usare la linea come principale elemento del linguaggio visivo per per creare un'immagine compositiva. Saper usare le tecniche pittoriche.
	Sa riconoscere il patrimonio artistico nel contesto storico studiato
Conoscenze	Osservare, dalla linea alla composizione. Dalla percezione alla raffigurazione dello spazio. Dalla teoria del colore all'applicazione. Legge e comprende il patrimonio artistico studiato

CLASSE III	
Competenze	Sa osservare e descrivere con linguaggio verbale appropriato utilizzando più metodi. Sa utilizzare gli elementi della comunicazione. Sa leggere una Opera d'arte. Individua le tipologie dei beni culturali presenti nel territorio
Abilità/capacità	Osserva e descrive con linguaggio verbale appropriato utilizzando più metodi, tutti gli elementi formali presenti in un'opera d'arte o in una immagine. Riconosce i codici e le regole compositive. Sa sperimentare tecniche e strumenti della comunicazione multimediale. Sa riconoscere e descrivere i periodi artistici studiati
Conoscenze	Percettivo visivo. Conosce il percorso della storia dell'arte
OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
MUSICA I II III anno	
	I Anno
Competenze	L'alunno partecipa alle esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali, usando sistemi di notazione tradizionale e non . Sa ideare e realizzare semplici messaggi musicali e multimediali Riconosce il timbro degli strumenti il tipo di formazione
Abilità/capacità	Saper seguire semplici brani con strumenti didattici e riprodurre brani corali Con la voce per imitazione e/o lettura Mettere in relazione il linguaggio musicale con quello verbale e multimediale. Individua, con un ascolto consapevole, le varie tipologie strumentali
Conoscenze	Elaborazione di semplici cellule ritmiche e melodiche fondamentali della tecnica degli strumenti didattici in uso e tecnica di base del canto (riscaldamento, rilassamento corporeo, emissione) Relazione tra il linguaggio musicale e gli altri linguaggi Formazioni strumentali e vocali
	II Anno
Competenze	L'alunno partecipa alle esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani musicali e vocali, usando sistemi di notazione tradizionale e non Sa ideare e realizzare messaggi musicali e multimediali Opera confronti tra i generi musicali diversi individuandone il contesto Storico e sociale
Abilità/capacità	Saper eseguire brani con strumenti didattici e riprodurre brani corali monodici Di polifonici con la voce per imitazione e/o lettura Mettere in relazione il linguaggio musicale con quelli audiovisivi e multimediali Riconosce forme e generi musicali mediante l'ascolto di musiche storicamente rilevanti
Conoscenze	Elaborazione di cellule ritmiche e melodiche strutturate, decodifica ritmico melodico di semplici brani; tecnica degli strumenti didattici in uso e tecnica di base del canto Relazione tra il linguaggio musicale e gli altri linguaggi Comprende e distingue forme e generi di brani musicali in riferimento Al contesto storico- culturale nel quale si sviluppano

	III Anno
Competenze	L'alunno partecipa alle esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'inte vocali, usando sistemi e notazione tradizionale e non. Sa ideare e realizzare messaggi musicali e multimediali Opera confronti tra i generi musicali diversi individuandone il contesto sto- rico e sociale
Abilità/capacità	Sape eseguire brani con strumenti didattici e riprodurre brani corali monodici e/o polifonici con la voce per imitazione e/o lettura Mettere in relazione il linguaggio musicale con quelli audiovisivi e multime- mediali Riconosce forme e generi musicali rapportandoli ad epoche e culture differenti
Conoscenze	Elaborazione di cellule ritmiche e melodiche strutturate, decodifica ritmico- Melodica di brani, tecnica degli strumenti didattici in uso e tecnica del canto Relazione tra il linguaggio musicale e gli altri linguaggi. Comprende e distingue forme e generi di brani musicali in riferimento al Contesto storico- culturale nel quale si sviluppano

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI SECONDARIA DI PRIMO GRADO SCIENZE MOTORIE I° II° III°anno	
	I Anno II Anno
Competenze	Sviluppare le capacità coordinative Sviluppare le capacità condizionali Sviluppare il senso di benessere della persona Conoscere l'attività ludica e sportiva
Abilità/capacità	Saper combinare più schemi motori Incrementare le capacità condizionali (resistenza, forza, mobilità, velo cità) Conoscere (attuare comportamenti favorevoli al benessere psico- fisico) Cooperare nel gruppo, applicare le regole degli sport. Conoscere le Regole dei giochi sportivi. Rispettare le regole comprendendone il Valore.
Conoscenze	Conoscere le capacità coordinative /coordinamento spazio-temporale, dinamica generale-senso-maniale) Riconoscere ed eseguire esercizi per migliorare le capacità condizionali. Conoscenza comportamenti favorevoli al benessere fisico. Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati anche in competizione tra i compagni
	III Anno
Competenze	Sviluppo dell'intelligenza motoria Conoscere i principi metodologici dell'allenamento Saper applicare principi di tecnica e tattica sportiva Conoscere comportamenti adeguati al raggiungimento del benessere Psico-fisico

Abilità/capacità	Saper utilizzare in modo completo ed efficiente le abilità apprese
	Consolidare le capacità condizionali
	Eseguire e saper applicare le regole dei principali giochi di squadra Individuali
	Attuare i principali comportamenti favorevoli al benessere psico-fisico
Conoscenze	Utilizzo dell'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali
	Riconosce ed esegue esercizi per il miglioramento delle proprie capacità condizionali
	Conoscere-rispettare le regole dei giochi sportivi praticati a scuola
	Comprendendone il valore e favorendo sentimento di rispetto e cooperazione
	Conoscere i comportamenti favorevoli al benessere e la prevenzione
	Delle malattie. Individua comportamenti e stili di vita utili ad un buono Stato di salute

Scuola dell'Infanzia

Obiettivi minimi 5 anni

Il sé e l'altro	Valutazione		
	R	P/R	N/R
Partecipa alle attività proposte collaborando e rispettando regole e turni			
Mostra di sapere gestire emozioni e sentimenti nelle relazioni			
Assume comportamenti di rispetto nei confronti della propria persona, dell'altro e dell'ambiente			
Il corpo e il movimento	Valutazione		
	R	P/R	N/R
E' autonomo nella cura dell'igiene personale			
Rappresenta graficamente lo schema corporeo nelle sue parti fondamentali			
Possiede una discreta coordinazione oculo / manuale e fine / motoria			
Organizza e coordina la propria attività (pittorica, motoria) in uno spazio dato			
Sa discriminare percezioni sensoriali basilari (freddo / caldo, morbido / duro)			
Immagini, suoni, colori	Valutazione		
	R	P/R	N/R
Conosce e usa i colori fondamentali e parte dei derivati			
Sperimenta forme di espressione artistica utilizzando tecniche e strumenti diversi			
Comunica contenuti attraverso il disegno			
Individua e riconosce suoni e rumori dell'ambiente naturale e artificiale			
Recita e drammatizza storie, poesie, canti			
Coglie il contenuto di un filmato			
Riproduce semplici ritmi			
I discorsi e le parole	Valutazione		
	R	P/R	N/R
Ascolta e comprende ciò che dicono i coetanei e gli adulti			
Sa ascoltare, comprendere e riferire le parti essenziali di una storia			
E' capace di comunicare le proprie emozioni e i propri pensieri in modo semplice ma chiaro			
Describe le esperienze personali			
Sperimenta le prime forme di percorsi / segni			
Scrittura (pregrafismi / prime composizioni)			
La conoscenza del mondo	Valutazione		
	R	P/R	N/R
Sa contare fino a 10			
Raggruppa e classifica in base a 1 / 2 criteri			
Riconosce le principali forme geometriche			
Forma insiemi in base a un attributo dato e riconosce l'intruso			
Mette in successione logica una storia composta da tre immagini			
Conosce le caratteristiche stagionali e le festività tipiche			

Scuola dell'Infanzia

Obiettivi minimi 5 anni

Il sé e l'altro	Valutazione		
	R	P/R	N/R
Partecipa alle attività proposte collaborando e rispettando regole e turni			
Mostra di sapere gestire emozioni e sentimenti nelle relazioni			
Assume comportamenti di rispetto nei confronti della propria persona, dell'altro e dell'ambiente			
Il corpo e il movimento	Valutazione		
	R	P/R	N/R
E' autonomo nella cura dell'igiene personale			
Rappresenta graficamente lo schema corporeo nelle sue parti fondamentali			
Possiede una discreta coordinazione oculo / manuale e fine / motoria			
Organizza e coordina la propria attività (pittorica, motoria) in uno spazio dato			
Sa discriminare percezioni sensoriali basilari (freddo / caldo, morbido / duro)			
Immagini, suoni, colori	Valutazione		
	R	P/R	N/R
Conosce e usa i colori fondamentali e parte dei derivati			
Sperimenta forme di espressione artistica utilizzando tecniche e strumenti diversi			
Comunica contenuti attraverso il disegno			
Individua e riconosce suoni e rumori dell'ambiente naturale e artificiale			
Recita e drammatizza storie, poesie, canti			
Coglie il contenuto di un filmato			
Riproduce semplici ritmi			
I discorsi e le parole	Valutazione		
	R	P/R	N/R
Ascolta e comprende ciò che dicono i coetanei e gli adulti			
Sa ascoltare, comprendere e riferire le parti essenziali di una storia			
E' capace di comunicare le proprie emozioni e i propri pensieri in modo semplice ma chiaro			
Describe le esperienze personali			
Sperimenta le prime forme di percorsi / segni			
Scrittura (pregrafismi / prime composizioni)			
La conoscenza del mondo	Valutazione		
	R	P/R	N/R
Sa contare fino a 10			
Raggruppa e classifica in base a 1 / 2 criteri			
Riconosce le principali forme geometriche			
Forma insiemi in base a un attributo dato e riconosce l'intruso			
Mette in successione logica una storia composta da tre immagini			
Conosce le caratteristiche stagionali e le festività tipiche			

Legenda

R= Raggiunto

Il bambino in modo autonomo e senza l'aiuto dell'adulto riesce a portare a termine le proposte didattiche.
È disinvolto e sereno nella gestione delle relazioni con gli altri.
Partecipa attivamente in modo costruttivo alla vita scolastica

P/R= Parzialmente Raggiunto

Il bambino tende a chiedere aiuto all'adulto per portare a termine le proposte didattiche.
Alberna momenti di partecipazione attiva a momenti di svogliatezza e distrazione

N/R= Non Raggiunto

Il bambino mostra una evidente difficoltà a portare a termine le attività proposte anche con l'aiuto dell'adulto.
È timido nella relazione con i pari e l'adulto.
Partecipa alla vita scolastica in modo discontinuo e poco motivato

OBIETTIVI MINIMI PRIMARIA

DISCIPLINA Arte	Rielaborare, ricombinare e modificare creativamente disegni e immagini Individuare le funzioni che l'immagine svolge, sia a livello informativo che emotivo
DISCIPLINA Musica	Ascoltare ed analizzare semplici brani musicali Esprimersi con il canto e semplici strumenti Ascoltare e riconoscere brevi brani di generi vari
DISCIPLINA Motoria	Utilizzare schemi motori e posturali diversi Ordinare in una successione temporale azioni motorie Svolgere un ruolo attivo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra Riconoscere l'importanza del rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico per uno stile di vita sano

OBIETTIVI MINIMI SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA Arte 1° anno	<ul style="list-style-type: none">• Guidato osserva un 'immagine e la descrive con parole semplici• Sa riconoscere qualche tecnica artistica• Sa individuare qualche opera d'arte nel proprio territorio
2° anno	<ul style="list-style-type: none">• Sa produrre guidato un elaborato grafico-coloristico• Sa in modo semplice applicare le regole di una composizione• Sa individuare qualche momento storico-artistico anche del proprio territorio
3° anno	<ul style="list-style-type: none">• Sa produrre un elaborato grafico -coloristico guardando un'immagine• Sa applicare il colore in modo personale guidato• Riconosce qualche opera d'arte o del periodo studiato o del proprio territorio

OBIETTIVI MINIMI SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA Musica 1° anno	<ul style="list-style-type: none">• Riprodurre suoni con la voce e semplici ritmi con strumenti• Riconoscere sonorità di ambienti e oggetti naturali e artificiali• Riconoscere il rapporto suono-segno• Individuare all'ascolto il suono di strumenti musicali.
2° anno	<ul style="list-style-type: none">• Riproduce con la voce e/o strumenti didattici semplici musiche per imitazione• Riprodurre suoni in chiave personale• Riconoscere l'uso della musica nei canali audiovisivi• Riconoscere all'ascolto alcuni generi musicali
3° anno	<ul style="list-style-type: none">• Eseguire melodie e ritmi da solo o in gruppo• Realizzare semplici ritmi e suoni in chiave personale• Riconoscere semplici strutture della musica contemporanea e popolare• Individuare in semplici forme e generi il contesto culturale

OBIETTIVI MINIMI SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA Scienze motorie 1° anno	<ul style="list-style-type: none">• Saper eseguire in modo globalmente corretto schemi motori• Riconoscere le parti del corpo e la terminologia di base• Partecipare correttamente allo svolgimento di attività di gruppo. Individuare le principali regole dei giochi sportivi.
2° anno	<ul style="list-style-type: none">• Saper eseguire in modo globalmente corretto schemi motori• Riconoscere le parti del corpo e la terminologia di base• Partecipare correttamente allo svolgimento di attività di gruppo. Individuare le principali regole dei giochi sportivi.
3° anno	<ul style="list-style-type: none">• Saper utilizzare in modo globale le abilità apprese• Individuare le principali regole degli sport• Conoscere i principali comportamenti favorevoli al benessere psico-fisico

VALUTAZIONE PRIMARIA	
ARTE E IMMAGINE	
Competenze oggetto di rilevazione	
Utilizza le competenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati	
VOTO	DESCRITTORI
10	L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste. Applica con padronanza strumenti, materiali e tecniche nella rielaborazione creativa di immagini
9	L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste. Applica correttamente strumenti, materiali e tecniche nella rielaborazione creativa d'immagini
8	L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste. Applica in modo abbastanza corretto strumenti, materiali e tecniche nella rielaborazione creativa d'immagini
7	L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste. Applica in modo accettabile strumenti, materiali e tecniche nella rielaborazione creativa d'immagini
6	L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste. Applica con difficoltà strumenti, materiali e tecniche nella rielaborazione creativa d'immagini
5	L'alunno non ha raggiunto un livello adeguato. Non è in grado di utilizzare opportunamente strumenti, materiali e tecniche nella rielaborazione creativa d'immagini
EDUCAZIONE FISICA	
Competenze oggetto di rilevazione	
Riconosce e denomina le varie parti del corpo. Utilizza il linguaggio corporeo per comunicare ed esprimere stati d'animo, anche attraverso attività di drammaturgia. Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco, il valore delle regole e l'importanza di rispetto	
VOTO	DESCRITTORI
10	L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste. Realizza efficaci gesti motori in relazione alle variabili spazio-temporali. Nei giochi di squadra partecipa attivamente e rispetta le regole, stabilendo rapporti corretti con gli altri.
9	L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste. Realizza corretti gesti motori ed agisce in situazioni di sicurezza. Nei giochi di squadra rispetta le regole e collabora con gli altri attivamente.
8	L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste. Realizza gesti motori appropriati in situazioni dinamiche semplici. Applica costantemente le regole fondamentali dei giochi e collabora positivamente con i compagni.
7	L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste. Realizza semplici gesti motori. Partecipa alle attività di gioco sport solo se invogliato. Rispetta le regole convenute e collabora con tutti i compagni.
6	L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste. Realizza con difficoltà semplici gesti motori. Partecipa alle attività di gioco/sport con poco entusiasmo. Ai fini della sicurezza utilizza gli spazi e le attrezzature solo se guidato. Collabora con un ristretto numero di compagni.
5	L'alunno non ha raggiunto un livello adeguato. Realizza goffamente semplici gesti motori. Partecipa passivamente alle attività di gioco/sport. Ai fini della sicurezza utilizza correttamente gli spazi e le attrezzature solo se guidato. Collabora con pochi compagni all'interno del gruppo.
MUSICA	
Competenze oggetto di rilevazione	
Conosce e riconosce e percepisce i suoni dell'ambiente. Gestisce diverse possibilità espressive della voce, del corpo di oggetti sonori e strumenti musicali. Esegue in gruppo semplici brani vocali.	
VOTO	DESCRITTORI
10	L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste. Esegue correttamente semplici brani vocali e strumentali, curando in modo puntuale l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori.
9	L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste. Esegue in modo appropriato semplici brani vocali e strumentali curando opportunamente l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori.
8	L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste. Esegue e discrimina vari eventi sonori.

7	L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste. Esegue semplici brani vocali adeguandosi al gruppo. Se guidato, discrimina gli elementi costitutivi degli eventi sonori.
6	L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste. Fatica a riprodurre vocalmente semplici brani corali ed analizza solo parzialmente gli eventi sonori.
5	L'alunno non ha raggiunto un livello adeguato. Non è in grado di memorizzare brani vocali e non riesce nell'ascolto gli elementi costitutivi di eventi sonori.

VALUTAZIONE Secondaria di primo grado

ARTE E IMMAGINE - MUSICA - SCIENZE MOTORIE

1 Alunni che hanno pienamente conseguito gli obiettivi programmati 9-10

2 Alunni che hanno sostanzialmente conseguito gli obiettivi programmati 7-8

3 Alunni che hanno parzialmente conseguito gli obiettivi programmati 6

4 Alunni che non hanno conseguito gli obiettivi programmati 5-4

METODOLOGIE (ES.)	
Lezione frontale	Scambi culturali
Discussione- dibattito	Viaggi d'istruzione
Lezione multimediale – visione di film, documentari, utilizzo della LIM e di laboratori multimediali	Conferenze e seminari
Cooperative learning	Esercitazioni pratiche
	Gare e manifestazioni sportive
Attività di ricerca	Concorsi
Attività di laboratorio	Teatro

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (ES.)	
Libri di testo	Laboratori
Riviste, vocabolari	Palestra
Dispense, schemi	Computer/ Videoproiettore/LIM
Dettatura di appunti	Biblioteca

TIPOLOGIA DI VERIFICHE (ES.)	
Interrogazioni una trim	Prova grafica/pratica/strumentale/vocale
	Prove di laboratorio
	Simulazione prove d'esame di Stato

ATTIVITÀ DI RECUPERO (ES.)	
Lavoro pomeridiano individualizzato qualche volta	Laboratori in classe
Recupero in itinere	Sportello didattico
Pausa didattica	Lavoro per gruppi

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO	
Partecipazione a convegni e seminari	Partecipazione a concorsi
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	
Per l'attribuzione del voto di condotta si condivideranno i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti esplicitati nel PTOF	
Rispetto della convivenza civile e delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica	
Interesse e impegno nella partecipazione alle lezioni, collaborazione con insegnanti e compagni	
Assiduità della frequenza e puntualità	

ESPERIENZE DA PROPORRE ALLE CLASSI (viaggi e visite d'Istruzione, progetti, concorsi e stage)

Visite guidate :percorso storico –artistico della città

Visite musei, teatri e luoghi d'interesse culturale

Ascolto concerti-lezioni

Partecipazioni attività proposte in itinere: gare, teatri

In merito alla programmazione delle visite guidate, viaggi di istruzione e attività complementari tutti i docenti sono favorevoli alle seguenti proposte della presidenza:

- attività archeologo per un giorno (rivolta a tutti gli alunni)
- visita al museo Salinas (rivolta a tutte le classi a partire dalla prima della , primaria)
- per le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria: visita di mezza giornata a Solunto e di una intera giornata a Partanna e Selinunte
- per le classi prime della secondaria più per coloro che pur essendo in seconda o terza non parteciperanno al viaggio con pernottamento: visita di una intera giornata a Partanna e Selinunte, più un'altra visita sempre di intera giornata a Mozia e Marsala.
- Per le classi seconde e terze della secondaria: viaggio con pernottamento nella zona di Paestum e Pompei

Si procede, poi alla valutazione di numerose attività proposte dai docenti delle varie discipline, individuando, infine, le seguenti:

1. Adesione vie dei Tesori
2. Partecipazione e realizzazione di spettacoli teatrali.
3. Visita guidata all'Orto Botanico per realizzazione disegni attinenti vasi presenti nel sito
4. Incontri con esperti (Onorine Pourcher illustrerà attraverso lo studio e ricerca storica di icone artistiche come catalogare e valutare un opera.....)
5. Vista al museo Di Musumeci “il tempo della memoria”
6. Visita al museo Salinas con laboratorio didattico

Possibili visite a siti e beni culturali e monumentali del territorio e collaborazioni con Enti .

Partecipazioni ad exstemporanee, concerti e manifestazioni sportive

La coordinatrice

Maria Rosaria Lo Porchio

I/Le docenti del Dipartimento	
Cognome e nome	Firma
Vaccaro Rosetta	
Verdina Teresa	
Paraula Franca	
Completamento Fallea	Parisi
Spanò Antonina	
Alessi Priscilla	
Barbera Silvana	
Buffa Maurizio	
Cavataio Bivona	
Galante Vincenzo	
Giambruno Giuseppa	
Nicosia Emma Virginia	
Saladino Maria	
Tolomeo Giacomo	
Mammina Rosalia	
Lo Iacono Diego	
Verga Maria	
Sagona	
Pellegrino Domenico	
La Valva	
Ferruggia	
Cudia	
Failla	
Giambruno	
Gambino	

Si allegano al presente documento le griglie di valutazione



Istituto Comprensivo Statale "Maredolce"

C. F. [80013640828](#) – Cod. Mecc. PAIC8AV00G

Via Fichidindia, 6 – 90124 Palermo - tel. – fax 091/447988

Scuola Infanzia e Primaria "Guglielmo Oberdan"

Scuola Secondaria di I Grado "Salvatore Quasimodo"

Pec: PAIC8AV00G@pec.istruzione.it - e-mail: PAIC8AV00G@istruzione.it

www.icsmaredolce.it

Programmazione Dipartimento Area Matematica-Scientifica-Tecnologica

a. s. 2016-2019

COORDINATRICE

Prof.ssa Laura Leggio

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante supporti diversi

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e fare valere al suo interno i propri diritti e i bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni

FINALITA' E OBIETTIVI DI AREA

(risultati di apprendimento attesi al termine del ciclo di studi)

Scuola dell'infanzia:

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezza, pesi e altre quantità
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, segue correttamente un percorso sulle base di indicazioni verbali

Scuola primaria, matematica:

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo mentale e scritto con i numeri naturali
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e ne determina misura
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni, ricava informazioni anche da grafici e tabelle
- Riconosce e quantifica situazioni di incertezza
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici
- Risolve facili problemi mantenendo il controllo sia sui risultati che sul processo risolutivo
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà

Scienze:

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, propone e realizza semplici esperimenti
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati, identifica relazioni spazio/temporali
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico, apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale
- Espone in modo chiaro ciò che ha sperimentato utilizzando un linguaggio appropriato

Tecnologia:

- L'alunno riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e consumo di energia e del relativo impatto ambientale
- Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura
- Si orienta tra diversi mezzi di comunicazione
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche e i limiti della tecnologia attuale

Scuola secondaria di primo grado, matematica:

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite
- Sostiene le proprie convinzioni e accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta
- Utilizza ed interpreta il linguaggio matematico
- Nelle situazioni di incertezza si orienta con valutazioni di probabilità
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo nei confronti della matematica e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà

Scienze:

- Esplora e sperimentalmente svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause, ricerca

- soluzioni ai problemi
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni
 - Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livello macroscopico e microscopico, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti
 - Ha una visione della complessità del sistema dei viventi, riconosce nelle loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante
 - È consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra, del carattere finito delle risorse e adatta modi di vita ecologicamente responsabili
 - Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico

Tecnologia:

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse e produzione di beni e riconosce le diverse forme di energie coinvolte
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione di tipo tecnologica riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi
- Conosce ed utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune
- Utilizza adeguate risorse materiali per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale
- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi e tabelle informazioni sui beni
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni per eseguire compiti operativi complessi anche collaborando e cooperando con i compagni
- Progetta e realizza progettazioni grafiche ed infografiche relativa alla struttura ed i funzionamento di sistemi materiali o immateriali utilizzando elementi di disegno tecnico o altri linguaggi multimediali o di programmazione.

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI INFANZIA IC MAREDOLCE CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO	
Competenze	Raggruppa, confronta, ordina e conta diversi tipi di materiale in base a uno o più criteri dati; osserva e individua le trasformazioni naturali; stabilisce semplici relazioni logiche in base a spazio, tempo, causa-effetto
Abilità/capacità	Individua analogie e differenze tra persone, oggetti, fenomeni; conta oggetti; stabilisce relazioni tra cose oggetti e persone; riconosce ed opera con le principali forme geometriche
Conoscenze	Concetti spaziali, temporali e topologici; raggruppamenti e ordinamenti; principi di insiemistica e di corrispondenza; giochi di esplorazione ed osservazione; registrazione di eventi

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI PRIMARIA IC MAREDOLCE

MATERIA: MATEMATICA

CLASSE PRIMA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Numeri L'alunno utilizza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico rappresentandole anche sotto forma grafica	<ul style="list-style-type: none"> - Conta oggetti o eventi, con la voce o mentalmente, in senso progressivo e regressivo. - Legge e scrive i numeri naturali, li confronta e li ordina, - Conosce il valore delle cifre a seconda della loro posizione. - Esegue mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali. - Utilizza diverse strategie per il calcolo. - Verbalizza le procedure di calcolo. - Conosce le tabelline fino a 10. - Esegue le operazioni con i numeri naturali. 	<p>I numeri naturali almeno entro il 100, anche con l'ausilio di materiale strutturato e non.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raggruppamenti di quantità in base 10. - Il valore posizionale delle cifre. - Quantità numeriche entro il 100: ordine e confronto. - Esecuzione di semplici calcoli mentali. - Strategie per velocizzare il calcolo. - Numerazioni per salti di due, di tre... - La tavola pitagorica. - Addizioni e sottrazioni in colonna, almeno entro il 100, con uno o più cambi. - Moltiplicazioni in colonna entro il 100 con moltiplicatori a una cifra. - Divisioni con una cifra al divisore. - Calcolo di doppi/metà, triplo/terza parte. - La proprietà commutativa nell'addizione e nella moltiplicazione.
Spazio e figure L'alunno confronta e analizza figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e definisce la posizione degli oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati. - Esegue semplici percorsi partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. - Descrive un percorso effettuato. - Fornisce le istruzioni per eseguire un percorso. - Riconosce, denomina e descrive figure geometriche. 	<p>La posizione di oggetti e persone nel piano e nello spazio (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori, destra/sinistra) rispetto a sé e rispetto ad altri.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esecuzione e/o rappresentazione di percorsi. - Piano cartesiano. - -Rappresentazione di linee aperte, chiuse, curve, rette, spezzate, miste, orizzontali, verticali e oblique. - Regioni interne, esterne e il confine. - Le principali figure piane e alcune caratteristiche. - Le simmetrie
Relazioni, misure, dati e previsioni. L'alunno analizza dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.	<p>Classifica e rappresenta numeri, figure, oggetti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interpreta rappresentazioni grafiche. - Rappresenta relazioni e dati. - Individua e confronta grandezze . - Misura grandezze. - Analizza il testo di un problema aritmetico e non . - Rappresenta problemi. - Individua le strategie appropriate per la soluzione dei problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le classificazioni in base a uno o più criteri. - Semplici indagini per raccogliere dati e risultati. - Rappresentazione grafica dei dati raccolti con diagrammi, schemi e tabelle. - I ritmi. - Le relazioni. - Le seriazioni. - Misure arbitrarie. - Individuazione e analisi di una situazione problematica . - Rappresentazione del problema. - I dati e la domanda risolutive (es. diagrammi adatti, operazioni, ecc.).del problema. - Le strategie.

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI PRIMARIA ICMAREDOLCE
MATERIA: MATEMATICA
CLASSE TERZA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Numeri L'alunno utilizza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica	<ul style="list-style-type: none"> - Conta oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo. - Legge e scrive i numeri naturali in notazione decimale. - Conosce il valore posizionale delle cifre. - Confronta e ordinare i numeri. - Esegue mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali. - Verbalizza le procedure di calcolo. - Conosce con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. - Esegue le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. - Legge, scrive, confronta numeri decimali; - Esegue semplici addizioni e sottrazioni con i numeri decimali 	<ul style="list-style-type: none"> I numeri naturali almeno entro il 1000. - Confronto e ordine di quantità numeriche entro il 1000. - Numerazioni. - Il valore posizionale delle cifre. - Addizioni e sottrazioni in colonna con i numeri naturali entro il 1000 con uno o più cambi. - Moltiplicazioni con due cifre al moltiplicatore. - Divisioni con una cifra al divisore. - Le proprietà delle operazioni. - Le tabelline. - Strategie per velocizzare il calcolo. - Moltiplicazione e divisione di numeri interi per 10, 100. - Il significato delle frazioni in contesti concreti e rappresentazione simbolica. - Moltiplicazioni e divisioni di numeri per 10, 100. - I numeri decimali con riferimento alle monete e/o ai risultati di semplici misure. - Addizioni e sottrazioni con i numeri decimali.
Spazio e figure L'alunno confronta e analizza figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	<ul style="list-style-type: none"> - Effettua localizzazioni nello spazio. - Stima distanze e volumi a partire dal proprio corpo. - Utilizza strumenti appropriati per il disegno geometrico. - Riconosce, denomina e descrive figure geometriche. - Disegna figure geometriche - Costruisce modelli materiali anche nello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> - I principali solidi geometrici. - Gli elementi di un solido. - I poligoni (quadrato, rettangolo, triangolo), individuazione e denominazione dei loro elementi. - Rette (orizzontali, verticali oblique, parallele, incidenti, perpendicolari). - L'angolo (retto, acuto, ottuso, piatto e giro). - Il concetto di perimetro e suo calcolo. - Simmetrie con asse interno o esterno in figure assegnate.
Relazioni, misure, dati e previsioni. L'alunno analizza dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.	<ul style="list-style-type: none"> - Classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. - Argomenta sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. - Rappresenta relazioni e dati. - Misura grandezze utilizzando sia unità arbitrarie, sia unità e strumenti convenzionali. - Collega le pratiche di misura alle conoscenze sui numeri e sulle operazioni. - Risolve situazioni problematiche di vario tipo, utilizzando le quattro operazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Classificazione in base a uno, due o più attributi. - I diagrammi di Eulero Venn, Carroll, ad albero come supporto grafico alla classificazione. - Semplici indagini statistiche e registrazione di dati raccolti con istogrammi e ideogrammi. - Rappresentazione di dati di un'indagine attraverso istogrammi e ideogrammi. - Eventi certi, possibili, impossibili. - La misura del tempo. - Il concetto di misura e unità di misura all'interno del sistema metrico decimale. - Semplici conversioni tra un'unità di misura e un'altra in situazioni significative. - Monete e banconote di uso corrente; il loro valore. - Problemi con due domande e due operazioni. - Dati inutili o mancanti. - Percorsi di soluzione attraverso parole, schemi o diagrammi.

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI PRIMARIA IC MAREDOLCE
MATERIA: MATEMATICA
CLASSE QUARTA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Numeri L'alunno utilizza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico rappresentandole anche sotto forma grafica	<ul style="list-style-type: none"> - Legge, scrive e confronta numeri interi e decimali. - Utilizza strategie di calcolo mentale - Dà stime in merito al risultato di un'operazione - Esegue le quattro operazioni in riga e in colonna, con numeri naturali e decimali. - Individua multipli e divisori di un numero. - Conosce il concetto di frazione - Utilizza numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. - Interpreta i numeri interi negativi in contesti concreti. - Rappresenta i numeri conosciuti sulla retta e utilizza scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. - Conosce sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra 	<ul style="list-style-type: none"> - Il periodo delle migliaia. - I decimi, i centesimi, i millesimi. - Lo zero, la virgola, il valore posizionale delle cifre. - La tavola pitagorica per la determinazione di multipli e divisori. - I numeri primi. - I numeri relativi (es. misurazione della temperatura, linea del tempo, ecc.) - Tecnica di calcolo delle quattro operazioni, attività ed esercizi di riconoscimento delle proprietà relative e loro utilizzo al fine di facilitare e/o velocizzare il calcolo orale. - Verifica dei risultati delle operazioni. - L'unità frazionaria. - Frazioni complementari, proprie, improprie, apparenti, equivalenti. - La frazione di un numero. - Le frazioni decimali e il rapporto coi numeri decimali. - Confronto fra numeri interi e decimali, riconoscimento del valore di posizione delle cifre decimali e loro valore di cambio. - Divisioni e moltiplicazioni per 10, 100, 1000 coi numeri interi e decimali. - Operazioni coi numeri decimali. - I numeri romani
Spazio e figure L'alunno confronta e analizza figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	<ul style="list-style-type: none"> - Descrive e classifica figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. - Riproduce una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni. - Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti. - Costruisce e utilizza modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. - Riconosce figure ruotate, traslate e riflesse. - Riproduce in scala una figura assegnata. - Determina il perimetro di una figura. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscimento delle caratteristiche dei poligoni. - La classificazione delle figure geometriche. - L'ampiezza degli angoli - Angoli concavi e convessi - Il diagramma cartesiano - La simmetria - La rotazione - La traslazione - Il perimetro . - Figure isoperimetriche. - Figure piane: estensione, scomposizione e ricomposizione. - Equiestensione, (es. utilizzo del tangram). - Utilizzo dei principali strumenti per il disegno geometrico
Relazioni, misure, dati e previsioni. L'alunno analizza dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresenta relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. - Usa le nozioni di media aritmetica e di frequenza. - Conosce le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse/pesi e le usa per effettuare misure e stime. - Passa da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. - Opera con il calcolo delle probabilità In 	<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta e tabulazione dei dati in tabelle e grafici. - Lettura e interpretazione di tabelle e grafici. - Riconoscimento dell'unità di misura più conveniente in rapporto alla misurazione che s'intende effettuare. - Rapporti di equivalenza all'interno del sistema metrico decimale - Uso di strumenti di misurazione (goniometro, righello, ecc.) - Il cambio delle monete. - Analisi dei dati e delle richieste. - Problemi con più domande

	<p>situazioni concrete.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e descrive regolarità in una sequenza di numeri o di figure. - Decodifica il testo del problema, individua i dati e formula possibili soluzioni coerenti con la domanda. - Confronta e discute le soluzioni proposte. - Sceglie strumenti risolutivi adeguati. - Rappresenta problemi anche con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. - Completa il testo di un problema. - Ricava un problema da una rappresentazione grafica, matematica. - Inventa un problema partendo dai dati. - Risolve problemi matematici che richiedono più di un'operazione. - Risolve problemi su argomenti di logica, geometria, misura, statistica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Procedure di soluzione - Problemi con l'euro (costo unitario, costo complessivo, compravendita,...) - Problemi con diverse unità di misura - Problemi con peso lordo - peso netto - tara. - Rappresentazione del procedimento risolutivo - Connettivi logici - Analisi dei dati e delle richieste. - Problemi con più domande - Procedure di soluzione - Rappresentazione del procedimento risolutivo - Problemi con l'euro (costo unitario, costo complessivo, compravendita,...) - Problemi con diverse unità di misura - Problemi con peso lordo - peso netto - tara. - Semplici problemi geometrici.
--	---	---

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI PRIMARIA IC MAREDOLCE

MATERIA: MATEMATICA

CLASSE QUINTA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Numeri L'alunno utilizza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.	<ul style="list-style-type: none"> - Legge, scrive, confronta numeri interi e decimali. - Esegue le quattro operazioni, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. - Dà stime per il risultato di un'operazione. - Conosce la divisione con resto fra numeri naturali; - Individua multipli e divisori di un numero - Conosce il concetto di frazione e di frazioni equivalenti. - Utilizza numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. - Interpreta i numeri interi negativi in contesti concreti. - Rappresenta i numeri conosciuti sulla retta e utilizza scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. - Conosce sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. - Arrotondare 	<ul style="list-style-type: none"> - I numeri naturali e decimali (ordine delle unità semplici, delle centinaia, delle migliaia; confronto, ordinamento, scomposizione, ricomposizione). - Numeri naturali entro il milione, valore posizionale delle cifre. - Le 4 operazioni con i numeri naturali e le relative prove. - Previsioni e controllo dell'esattezza del risultato delle operazioni eseguite. - Frazioni (proprie, improprie, complementari, apparenti, equivalenti) - La frazione di un numero e dalla frazione al numero. - Le frazioni decimali e il rapporto con i numeri decimali. - I numeri relativi in contesti concreti - Operazioni con i numeri decimali. - Divisioni e moltiplicazioni per 10, 100, 1000 con numeri interi e decimali. - La percentuale, lo sconto. - Relazioni tra numeri naturali(multipli, divisori e numeri primi, ...) - I criteri di divisibilità - La procedura di risoluzione in forma di espressione aritmetica. - Il concetto di approssimazione e di arrotondamento per eccesso o per difetto.
Spazio e figure L'alunno confronta e analizza figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	<ul style="list-style-type: none"> - Descrive e classifica figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. - Riproduce una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni. - Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti. - Costruisce e utilizza modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscimento di angoli: concavi, convessi, complementari, supplementari ed esplementari. - Uso pratico del goniometro. - Elementi significativi delle principali figure geometriche piane: triangoli e quadrilateri. - Uso della squadra e del compasso. - Calcolo del perimetro dei triangoli e classificazione in base alla congruenza dei lati e degli angoli. - I quadrilateri; calcolo del perimetro. - Concetto di superficie e area delle principali figure geometriche piane.

	<p>una prima capacità di visualizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce figure ruotate, traslate e riflesse. - Riproduce in scala una figura assegnata. - Determina il perimetro di una figura. - Determina l'area di quadrilateri, triangoli 	<ul style="list-style-type: none"> - Simmetrie, rotazioni, traslazioni: trasformazioni isometriche.
<p>Relazioni, misure, dati e previsioni.</p> <p>L'alunno analizza dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresenta relazioni e dati . - Utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. - Usa le nozioni di media aritmetica e di frequenza. - Conosce le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse/pesi e usarle per effettuare misure e stime. - Passa da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. - Confronta, argomenta e individua in situazioni concrete elementi più o ugualmente probabili. - Riconosce e descrive regolarità in una sequenza di numeri o di figure. - Decodifica il testo del problema, individua i dati e formula possibili soluzioni coerenti con la domanda. - Confronta e discute le soluzioni proposte. - Sceglie strumenti risolutivi adeguati. - Rappresenta problemi anche con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. - Completa il testo di un problema. - Ricava un problema da una rappresentazione grafica, matematica. - Inventa un problema partendo dai dati. - Risolve problemi matematici che richiedono più di un'operazione. - Risolve problemi su argomenti di logica, geometria, misura, statistica. - Decodifica il testo del problema, individua i dati e formula possibili soluzioni coerenti con la domanda. - Confronta e discute le soluzioni proposte. - Sceglie strumenti risolutivi adeguati. - Rappresenta problemi anche con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. - Completa il testo di un problema. - Ricava un problema da una rappresentazione grafica, matematica. - Inventa un problema partendo dai dati. - Risolve problemi matematici che richiedono più di un'operazione. - Risolve problemi su argomenti di logica, geometria, misura, statistica, costo unitario, costo complessivo, peso lordo - peso netto – tara. 	<ul style="list-style-type: none"> - Semplici indagini statistiche, confronto e rappresentazione grafica attraverso aerogrammi, ideogrammi e istogrammi. - Lettura e interpretazione di grafici. - Struttura del sistema metrico decimale: le misure di peso, di capacità, di lunghezza anche per la risoluzione di situazioni problematiche. - Conversioni (equivalenze) tra unità di misura. - Analisi dei dati e delle richieste. - Problemi con più domande - Problemi con una domanda e più operazioni - Procedure di soluzione - Rappresentazione del procedimento risolutivo (es. diagrammi a blocchi , espressioni, ...) - Problemi con l'euro (costo unitario, costo complessivo, compravendita, ...) - Problemi con il calcolo frazionario (es. percentuale, sconto, interesse) - Problemi con diverse unità di misura - Problemi con peso lordo - peso netto - tara. - Problemi con la media aritmetica. - Semplici problemi geometrici.

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI PRIMARIA IC MAREDOLCE		
MATERIA: MATEMATICA		
CLASSE SECONDA		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Numeri L'alunno utilizza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico rappresentandole anche sotto forma grafica	<ul style="list-style-type: none"> - Conta oggetti o eventi, con la voce o mentalmente, in senso progressivo e regressivo. - Legge e scrive i numeri naturali, li confronta e li ordina, - Conosce il valore delle cifre a seconda della loro posizione. - Esegue mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali. - Utilizza diverse strategie per il calcolo. - Verbalizza le procedure di calcolo. - Conosce le tabelline fino a 10. - Esegue le operazioni con i numeri naturali. 	<ul style="list-style-type: none"> I numeri naturali almeno entro il 100, anche con l'ausilio di materiale strutturato e non. - Raggruppamenti di quantità in base 10. - Il valore posizionale delle cifre. - Quantità numeriche entro il 100: ordine e confronto. - Esecuzione di semplici calcoli mentali. - Strategie per velocizzare il calcolo. - Numerazioni per salti di due, di tre... - La tavola pitagorica. - Addizioni e sottrazioni in colonna, almeno entro il 100, con uno o più cambi. - Moltiplicazioni in colonna entro il 100 con moltiplicatori a una cifra. - Divisioni con una cifra al divisore. - Calcolo di doppi/metà, triplo/terza parte. - La proprietà commutativa nell'addizione e nella moltiplicazione.
Spazio e figure L'alunno confronta e analizza figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e definisce la posizione degli oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati. - Esegue semplici percorsi partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. - Descrive un percorso effettuato. - Fornisce le istruzioni per eseguire un percorso. - Riconosce, denomina e descrive figure geometriche. 	<ul style="list-style-type: none"> La posizione di oggetti e persone nel piano e nello spazio (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori, destra/sinistra) rispetto a sé e rispetto ad altri. - Esecuzione e/o rappresentazione di percorsi. - Piano cartesiano. - Rappresentazione di linee aperte, chiuse, curve, rette, spezzate, miste, orizzontali, verticali e oblique. - Regioni interne, esterne e il confine. - Le principali figure piane e alcune caratteristiche. - Le simmetrie
Relazioni, misure, dati e previsioni. L'alunno analizza dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.	<ul style="list-style-type: none"> Classifica e rappresenta numeri, figure, oggetti. - Interpreta rappresentazioni grafiche. - Rappresenta relazioni e dati. - Individua e confronta grandezze . - Misura grandezze. - Analizza il testo di un problema aritmetico e non . 	<ul style="list-style-type: none"> - Le classificazioni in base a uno o più criteri. - Semplici indagini per raccogliere dati e risultati. - Rappresentazione grafica dei dati raccolti con diagrammi, schemi e tabelle. - I ritmi. - Le relazioni. - Le seriazioni.

	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresenta problemi. - Individua le strategie appropriate per la soluzione dei problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Misure arbitrarie. - Individuazione e analisi di una situazione problematica . - Rappresentazione del problema. - I dati e la domanda risolutive (es. diagrammi adatti, operazioni, ecc.).del problema. - Le strategie.
--	--	---

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI PRIMARIA IC MAREDOLCE		
MATERIA: SCIENZE		
CLASSI PRIMA-SECONDA		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno:</p> <p>Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere</p> <p>Prendere consapevolezza del proprio corpo</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente sociale e naturale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. - Osserva i momenti significativi nella vita di piante e animali. - Individua somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. - Riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. - Osserva e presta attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.). - Esplora il mondo attraverso i cinque sensi identificando, descrivendo e raggruppando oggetti. - Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. - Mette in serie, classifica oggetti in base alle loro proprietà. - Individua le proprietà di alcuni materiali - Descrive semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, ecc. - Osserva e schematizza, costruendo semplici modelli interpretativi - Effettua osservazioni frequenti e regolari di una porzione di ambiente vicino; individua gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. - Rispetta e apprezza il valore dell'ambiente scolastico che condivide con gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esseri viventi e non viventi - Le parti di una pianta e il loro funzionamento - Il ciclo vitale delle piante (stagioni, crescita, ...) - Le parti degli animali, l'ambiente vitale e l'adattamento all'ambiente - I comportamenti e il ciclo vitale degli animali - Le parti del corpo e loro funzioni Gli organi di senso. - Prime regole per una sana alimentazione. - Gli oggetti, i materiali, i miscugli. - Le proprietà più significative dell'acqua - La forma dell'acqua nei suoi diversi stati. - Le proprietà più significative dell'aria. - L'ambiente scolastico

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI PRIMARIA IC MAREDOLCE		
MATERIA: SCIENZE		
CLASSE TERZA		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno:</p> <p>Sviluppa atteggiamenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Osserva i momenti significativi nella vita di piante e animali per individuarne le 	<ul style="list-style-type: none"> - La struttura, le funzioni vitali e alcune macro classificazioni di piante e animali.

<p>di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere</p>	<p>principali caratteristiche e modi di vivere, le somiglianze e le differenze nei loro percorsi di sviluppo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le relazioni degli organismi viventi con il loro ambiente e la conseguente tipologia di adattamento. - Il rapporto uomo-ambiente. - Le caratteristiche dell'acqua, gli stati e il ciclo. - Gli strati e le diverse tipologie di suolo. - I rifiuti e la raccolta differenziata. - Lo sport e il movimento come sana abitudine di vita
<p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. - Descrive semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. 	
<p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individua le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc. - Osserva le caratteristiche dei terreni e delle acque. - Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). - Osserva, utilizza e, quando è possibile, costruisce semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc., imparando a servirsi di unità convenzionali - Osserva e schematizza alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando a esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). 	
<p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente sociale e naturale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetta e apprezza il valore dell'ambiente scolastico che condivide con gli altri. - Ha cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. 	

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI PRIMARIA IC MAREDOLCE

MATERIA: SCIENZE

CLASSE QUARTA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno:</p> <p>Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e utilizza le caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali per compiere classificazioni. - Riconosce, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. - Conosce la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osserva le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le classificazioni di animali e vegetali. - Gli ecosistemi (piramidi e catene alimentari). - Le principali caratteristiche dell'atmosfera (composizione, caratteristiche e proprietà). - Gli strati e le diverse tipologie di suolo. - Le caratteristiche dell'aria. - I cicli della materia. - Calore e temperatura. - Lo sport e il movimento come sana abitudine di vita

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.	- Osserva e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando a esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). - Individua strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.
Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.	- Individua, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. - Mostra familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni) - Rispetta e apprezza il valore dell'ambiente scolastico che condivide con gli altri.
Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente sociale e naturale.	- Ha cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI PRIMARIA IC MAREDOLCE		
MATERIA: SCIENZE		
CLASSE QUINTA		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'alunno: Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.	- Individua, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. - Riconosce e distingue i corpi celesti presenti nel sistema solare. - Identifica e descrive i moti di rotazione e di rivoluzione della terra e le loro conseguenze. - Comprende il concetto di energia e distingue forme e fonti di energia. - Individua comportamenti e forme di utilizzo consapevole delle risorse energetiche. - Riconosce e descrive il funzionamento dei diversi organi e apparati del corpo umano - Descrive e interpreta il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruisce modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elabora primi modelli intuitivi di struttura cellulare. - Ha cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisisce le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità	- I fenomeni fisici. - Le diverse fonti di energia. - I corpi celesti e i movimenti della terra. - Strutture e funzioni delle cellule. - Terminologia, struttura e funzioni relative ai diversi organi e apparati del corpo umano. - L'alimentazione.
Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schede di livello adeguato, elabora semplici modelli.		
Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo e ha cura della sua salute.		
Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente sociale e naturale.		

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI PRIMARIA IC MAREDOLCE		
MATERIA: TECNOLOGIA		
CLASSI PRIMA-SECONDA		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno : progetta e realizza semplici manufatti spiegando le fasi del processo</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Effettua prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni -Realizza semplici manufatti seguendo una metodologia concordata - Indica le tappe di un processo e le modalità con le quali si è realizzato un semplice manufatto. 	<ul style="list-style-type: none"> -Proprietà e caratteristiche di alcuni materiali molto comuni - Modalità di manipolazione dei materiali più comuni - Oggetti e utensili di uso comune: loro funzione e trasformazione nel tempo - Utilizzo di materiali di recupero - Procedure di utilizzo sicuro degli utensili.
<p>L'alunno: utilizza con dimestichezza le più comuni tecnologie in particolare quelle dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili a un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studi</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Individua e denomina le parti fondamentali di un PC e le principali periferiche <ul style="list-style-type: none"> - Accende e spegne il PC - Apre e chiude un programma e un documento - Usa il mouse per eseguire alcuni comandi -Utilizza la tastiera memorizzando le funzioni di alcuni tasti - Comprende alcuni termini del linguaggio specifico utilizzati nelle situazioni operative - Utilizza il PC per eseguire semplici giochi didattici - Utilizza il PC per illustrare - Riconosce un programma di videoscrittura e lo usa per scrivere parole e semplici frasi. - Utilizza materiali e utensili in sicurezza, coerentemente con le caratteristiche e le funzioni dei medesimi <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce le principali fonti di pericolo nell'utilizzo di alcuni oggetti tecnologici e di conseguenza individua alcune modalità per l'utilizzo degli stessi in sicurezza e senza danno per la propria salute 	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi fondamentali di un PC e le sue principali periferiche - Uso di alcune opzioni fondamentali del mouse e della tastiera - Procedure di accesso al computer - Alcune procedure per scrivere e illustrare - Procedure per utilizzare alcuni giochi didattici.
<p>L'alunno: è consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni - Principali regole del buon uso del laboratorio di informatica e della LIM, riguardanti la sicurezza e la salvaguardia dei macchinari - Importanza di una postura corretta davanti al PC.

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI PRIMARIA IC MAREDOLCE		
MATERIA: TECNOLOGIA		
CLASSI TERZA-QUARTA-QUINTA		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno : progetta e realizza semplici manufatti spiegando le fasi del processo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Elabora semplici progetti per realizzare manufatti, individualmente o in gruppo, scegliendo materiali e attrezzi adeguati. <ul style="list-style-type: none"> - Realizza semplici manufatti, seguendo una metodologia progettuale concordata o istruzioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni - Modalità di manipolazione di alcuni materiali - Modalità di riutilizzo e riciclaggio di alcuni materiali

	<p>esprese sotto varia forma.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Spiega, utilizzando un linguaggio specifico, le tappe del processo e le modalità di lavoro con le quali si è prodotto un manufatto. 	
<p>L'alunno: utilizza con dimestichezza le più comuni tecnologie in particolare quelle dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili a un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studi</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Usa le principali opzioni del sistema operativo per: <ul style="list-style-type: none"> - avviare/chiudere programmi - creare e salvare cartelle e file e accedere agli stessi - stampare un documento - Utilizza autonomamente le fondamentali opzioni del mouse e della tastiera - Utilizza le funzioni di base di un programma di videoscrittura per comporre, revisionare, formattare e illustrare un testo - Realizza, individualmente o in gruppo, una semplice presentazione multimediale - Utilizza la Lavagna Interattiva Multimediale per attività guidate - Utilizza materiali digitali e giochi per l'apprendimento familiarizzando con interfacce grafiche sempre più complesse - Si avvia alla conoscenza delle Rete per scopi di informazione e ricerca - Comprende alcuni termini del linguaggio specifico, utilizzati nelle situazioni operative, e li riutilizza opportunamente - Utilizza materiali e utensili coerentemente con le caratteristiche e le funzioni dei medesimi, nel rispetto delle norme di sicurezza - Individua gli strumenti più idonei per realizzare un semplice progetto e/o una misurazione - Riconosce le misure di sicurezza fondamentali da adottare in casa, a scuola e in altri contesti sperimentati, legate alla presenza e all'utilizzo di macchinari e attrezzature - Sa leggere segnalazioni di pericolo espresse in forma simbolica - Riconosce alcuni rischi connessi all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e individua, di conseguenza, comportamenti adeguati. 	<ul style="list-style-type: none"> -Procedure per aprire/chiudere programmi, per creare e salvare un file, per aprire file e cartelle, per Elementi base per utilizzare un programma di videoscrittura - Procedure per l'assemblaggio di testo e immagini in un unico documento - Utilizzo di alcuni strumenti a disposizione nella LIM - Utilizzo di giochi e di materiali digitali per l'apprendimento -Procedure per realizzare e per fruire di una semplice presentazione multimediale - Procedure guidate di utilizzo di motori di ricerca e procedure di salvataggio di informazioni specifiche, raccolte in rete e utili per le attività che si svolgono a scuola -Uso di terminologia specifica <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche e potenzialità degli strumenti d'uso più comune - Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni - Alcuni segnali relativi alla sicurezza in un ambiente e all'uso corretto di materiali e attrezzature - Principali e rischi e cautele nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
<p>L'alunno: é consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate</p>		

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI : SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO I.C."MAREDOLCE"
MATERIA: SCIENZE MATEMATICHE
CLASSE PRIMA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare, analizzare, interpretare dati avvalendosi di grafici e usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico - Utilizzare la simbologia, le tecniche e le procedure di calcolo aritmetiche ed algebrico - Risolvere situazioni problematiche ed individuare strategie appropriate utilizzando eventualmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo in modo adeguato - Confrontare, analizzare, rappresentare figure geometriche piane e solide individuandone proprietà e relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - legge e scrive i numeri naturali e decimali in base dieci - sa rappresentare i numeri su una retta - sa ordinare i numeri in ordine crescente e decrescente - esegue le quattro operazioni - esegue espressioni aritmetiche - sa elevare a potenza - sa applicare le proprietà delle potenze - ricerca ed individua multipli e divisori di un numero - sa scomporre un numero in fattori primi - sa calcolare M.C.D. e m.c.m. di numeri naturali - sa risolvere problemi con l'uso del M.C.D. e m.c.m. - Riconosce ed usa le unità di misura del sistema internazionale di misura nei vari contesti - sa effettuare appropriate equivalenze - Conosce le principali misure di tempo e angolari - sa operare con le misure angolari e di tempo - identifica una situazione reale risolvibile mediante una indagine statistica - raccoglie dati in tabelle - sa determinare la frequenza assoluta e relativa e la media aritmetica - conosce i vari tipi di grafici - sa rappresentare gli enti geometrici fondamentali - riconosce i principali tipi di angoli - sa confrontare gli angoli anche con l'uso del goniometro - riconosce le figure piane - conosce le principali proprietà dei poligoni - sa calcolare il perimetro dei poligoni - comprende ed analizza il testo dei problemi ricavandone i dati significativi, ne ipotizza la risoluzione - mette in atto adeguate procedure per risolvere vari tipi di problemi 	<p>IL NUMERO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>i numeri naturali e decimali</u> - <u>multipli e divisori di un numero</u> - <u>Massimo Comun Divisore e minimo comune multiplo (M.C.D. e m.c.m.)</u> <p>LA MISURA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Il sistema metrico decimale</u> - <u>misure angolari e di tempo</u> <p>DATI E PREVISIONI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>la statistica e la rappresentazione grafica dei dati</u> <p>SPAZIO E FIGURE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>gli enti geometrici fondamentali e gli angoli</u> - <u>i poligoni</u> <p>I PROBLEMI MATEMATICI</p>

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO I.C."MAREDOLCE"
MATERIA: SCIENZE MATEMATICHE
CLASSE SECONDA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare, analizzare, interpretare dati avvalendosi di grafici e usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico - Utilizzare la simbologia, le tecniche e le procedure di calcolo aritmetiche ed algebrico - Risolvere situazioni problematiche ed individuare strategie appropriate utilizzando eventualmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo in modo adeguato - Confrontare, analizzare, rappresentare figure geometriche piane e solide individuandone proprietà e relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - conosce il concetto di frazione e sa rappresentarla graficamente - sa operare con una frazione su una grandezza - sa ridurre una frazione ai minimi termini - sa confrontare due o più frazioni - esegue le quattro operazioni con le frazioni - esegue espressioni con frazioni - sa elevare a potenza una frazione - riconosce numeri decimali limitati e illimitati - sa trasformare frazioni in numeri decimali e viceversa - conosce il significato di radice quadrata sa calcolare la radice quadrata di un numero utilizzando varie strategie (algoritmo, tavole,...) - determina il rapporto tra grandezze omogenee - riconosce i termini di una proporzione - sa trovare il termine incognito di una proporzione - sa risolvere problemi utilizzando il concetto di percentuale - riconosce la proporzionalità diretta ed inversa in situazioni pratiche - sa rappresentare graficamente la proporzionalità diretta ed inversa - utilizza il piano cartesiano per rappresentare dei punti sullo spazio - identifica una situazione reale risolvibile mediante una indagine statistica ed è in grado di identificare la rappresentazione grafica più idonea - raccoglie dati in tabelle - sa determinare la frequenza assoluta e relativa e la media aritmetica - sa leggere ed interpretare semplici grafici - riconosce le figure piane - sa calcolare perimetro e aree dei poligoni applicando formule dirette ed inverse - applica il teorema di Pitagora ai triangoli rettangoli - applica il teorema di Pitagora ai vari poligoni - comprende il testo di un problema, ne estrae i dati significativi e ne ipotizza la soluzione - risolve problemi utilizzando differenti procedimenti 	<p>IL NUMERO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>le frazioni</u> - <u>operazioni con le frazioni</u> - <u>radici quadrate</u> - <u>Rapporti, percentuali e proporzioni</u> - <u>funzioni, proporzionalità e piano cartesiano</u> <p>DATI E PREVISIONI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>la statistica e la rappresentazione grafica dei dati</u> <p>SPAZIO E FIGURE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>perimetro ed area delle figure piane</u> - <u>il teorema di Pitagora</u> <p>I PROBLEMI MATEMATICI</p>

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO I.C."MAREDOLCE"
MATERIA: SCIENZE MATEMATICHE
CLASSE TERZA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare, analizzare, interpretare dati avvalendosi di grafici e usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico - Utilizzare la simbologia, le tecniche e le procedure di calcolo aritmetiche ed algebrico - Risolvere situazioni problematiche ed individuare strategie appropriate utilizzando eventualmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo in modo adeguato - Confrontare, analizzare, rappresentare figure geometriche piane e solide individuandone proprietà e relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - distingue i numeri relativi positivi e negativi e li confronta mediante la retta numerica - sa confrontare e ordinare i numeri relativi - esegue le quattro operazioni nell'insieme \mathbb{Z} - risolve espressioni algebriche - esegue le quattro operazioni - esegue espressioni aritmetiche - riconosce un monomio e ne analizza le parti - distingue i diversi tipi di monomi - conosce i polinomi e sa operare con essi - risolve espressioni con monomi e polinomi - analizza le parti di una equazione - sa risolvere le equazioni di primo grado ad una incognita - sa verificare le equazioni ad una incognita - sa riconoscere equazioni determinate, indeterminate e impossibili - identifica una situazione reale risolvibile mediante una indagine statistica ed è in grado di identificare la rappresentazione grafica più adeguata - raccoglie dati in tabelle e li sa rappresentare graficamente anche con il piano cartesiano - sa determinare la frequenza assoluta e relativa, la media aritmetica, la moda e la mediana - sa calcolare la probabilità di eventi semplici - sa rappresentare la probabilità mediante diagrammi ad albero o tabelle a doppia entrata - applica la probabilità alle leggi di Mendel - riconosce le parti del cerchio - mette in relazione angoli al centro e angoli alla circonferenza - sa calcolare la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio - sa calcolare le superfici, il volume ed il peso delle principali figure solide attraverso formule dirette ed inverse - rappresenta sul piano cartesiano punti, segmenti e poligoni - sa calcolare il perimetro e l'area delle figure trovate sul diagramma cartesiano -comprende ed analizza il testo dei problemi ricavandone i 	<p>IL NUMERO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>i numeri relativi</u> - <u>il calcolo letterale</u> - <u>le equazioni di primo grado ad una incognita</u> <p>DATI E PREVISIONI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>la statistica e la rappresentazione grafica dei dati</u> - <u>la probabilità</u> <p>SPAZIO E FIGURE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>circonferenza e cerchio</u> - <u>i poliedri e i solidi di rotazione</u> - <u>cenni di geometria analitica</u> <p>I PROBLEMI MATEMATICI</p>

	dati significativi, ne ipotizza la risoluzione - mette in atto adeguate procedure per risolvere vari tipi di problemi	
--	--	--

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO I.C."MAREDOLCE"

MATERIA: SCIENZE CHIMICHE, FISICHE E NATURALI

CLASSE PRIMA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale - Individuare relazioni causa-effetto - Applicare il pensiero induttivo-deduttivo - Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare un semplice esperimento - Applicare le fasi del metodo sperimentale - Effettuare semplici misurazioni ed organizzare i dati in tabelle e grafici - Riconoscere la struttura della materia e le sue proprietà - Individuare i passaggi di stato e riproporli sperimentalmente - Riconoscere la differenza tra calore e temperatura nei fenomeni quotidiani - Spiegare il funzionamento di un termometro - Descrivere i meccanismi di propagazione del calore - Conosce le proprietà fisiche e chimiche dell'acqua - Individua le trasformazioni che l'acqua subisce nell'idrosfera - Conosce il ciclo dell'acqua e lo ripropone sperimentalmente - Valuta le conseguenze che l'inquinamento delle acque può avere sull'ambiente - Conosce la composizione dell'aria e i fenomeni che in essa si verificano - distingue i vari tipi di nuvole e individua gli elementi fondamentali che influenzano il clima - Individua i comportamenti corretti per limitare l'inquinamento dell'aria - Effettua esperimenti di caratterizzazione di terreni diversi - Valuta le conseguenze dell'inquinamento del suolo -Riconosce i viventi e i non viventi nella realtà - distingue una cellula animale da una vegetale - conosce le caratteristiche dei cinque regni e assegna un individuo al relativo regno - individua e descrive le principali caratteristiche e funzioni delle piante - riconosce le piante più comuni in base a semi, radici, foglie, fiori e frutti - descrive le caratteristiche che contraddistinguono gli animali - sa distinguere tra vertebrati ed invertebrati -identifica le caratteristiche peculiari e gli adattamenti di pesci, anfibi, rettili, uccelli e mammiferi 	<p>FISICA E CHIMICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Il metodo scientifico</u> - <u>Gli stati della materia</u> -<u>Temperatura, calore e cambiamenti di stato</u> <p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>L'idrosfera</u> - <u>L'atmosfera</u> - <u>La litosfera</u> <p>BIOLOGIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>gli esseri viventi</u>

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO I.C."MAREDOLCE"
MATERIA: SCIENZE CHIMICHE, FISICHE E NATURALI
CLASSE SECONDA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale - Individuare relazioni cau-sa-effetto - Applicare il pensiero induttivo-deduttivo - Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scienti-fiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse 	<ul style="list-style-type: none"> - Misura le forze (dinamometro, bilancia) - Risolve semplici problemi sul moto dei corpi e rappresenta graficamente il moto uniforme - ricava informazioni sul moto di un corpo dalla lettura di un grafico orario - Osserva gli effetti del peso, trova situazioni di equilibrio - riconosce i principali tipi di leve nella realtà - Distingue trasformazioni chimiche da quelle fisiche - distingue un elemento da un composto - Individua li vari tipi di articolazioni e le posizioni corrette da assumere - riconosce come agiscono i muscoli - descrive il percorso compiuto dall'aria nell'apparato respiratorio - descrive come avvengono gli scambi gassosi - descrive la varie parti del cuore - descrive il percorso del sangue nella piccola e grande circolazione - descrive la funzione dei principi nutritivi e degli alimenti - sa calcolare il valore nutrizionale di alcuni alimenti - conosce l'importanza di una dieta equilibrata - conosce le patologie correlate alla malnutrizione e denutrizione - descrive le parti e le funzioni dell'apparato digerente - descrive le parti dell'apparato escretore - distingue le varie parti della pelle - conosce la funzione della melanina e l'importanza di una buona protezione dai raggi ultravioletti del sole 	<p>FISICA E CHIMICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Le forze ed il moto dei corpi</u> - <u>L'equilibrio dei corpi e le leve</u> - <u>Atomi e molecole</u> <p>BIOLOGIA (IL CORPO UMANO):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>L'apparato locomotore</u> - <u>La respirazione</u> - <u>La circolazione</u> - <u>La nutrizione e l'educazione alimentare</u> - <u>L'escrezione</u> - <u>L'apparato tegumentario</u>

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO I.C."MAREDOLCE"
MATERIA: SCIENZE CHIMICHE, FISICHE E NATURALI
CLASSE TERZA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale 	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresenta in diagrammi spazio/tempo diversi tipi di movimento - ricava informazioni sul moto di un corpo dalla lettura di 	<p>FISICA E CHIMICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Il moto dei corpi</u>

<ul style="list-style-type: none"> - Individuare relazioni causa-effetto - Applicare il pensiero induttivo-deduttivo - Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scienti-fiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse 	<p>un grafico orario</p> <ul style="list-style-type: none"> - dimostra l'esistenza di cariche elettriche e la differenza tra conduttori ed isolanti - effettua esperimenti con calamite e limatura di ferro - spiega la differenza tra magneti naturali ed artificiali - descrive le interazioni tra elettricità e magnetismo facendo esempi con oggetti di vita comune - sa riconoscere le principali fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili e le valuta con senso critico - descrive le parti e la struttura del sistema nervoso - spiega la fisiologia degli organi di senso - conosce i problemi legati all'uso di sostanze stupefacenti ed alcool - conosce le principali patologie a carico del sistema nervoso - conosce l'anatomia e la fisiologia dell'apparato riproduttore - conosce il DNA ed i problemi correlati alle mutazioni genetiche - sa utilizzare le leggi di Mendel per determinare la trasmissione dei caratteri ereditari - conosce l'Universo, i corpi celesti, il Sistema Solare - spiega le teorie circa l'origine e l'evoluzione dell'Universo e delle stelle - associa i colori delle stelle alla loro temperatura - sa spiegare la struttura del sole - conosce le leggi di Keplero - descrive la forma della Terra e distingue meridiani, paralleli, latitudine e longitudine - descrive i principali moti della Terra e le loro conseguenze - riconosce e classifica i diversi tipi di rocce sulla base delle loro caratteristiche e della loro origine - conosce e sa esporre le teorie dell'espansione fondali oceanici, della deriva dei continenti e la tettonica a zolle - capisce la relazione tra i movimenti delle zolle e la distribuzione di vulcani e terremoti - individua le parti che formano un vulcano - individua gli effetti provocati dalle onde sismiche - sa assumere comportamenti responsabili e corretti in situazioni di rischio 	<ul style="list-style-type: none"> - <u>L'elettricità</u> - <u>Il magnetismo</u> - <u>Lavoro ed energia</u> <p>BIOLOGIA (IL CORPO UMANO):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Il Sistema Nervoso</u> - <u>la riproduzione</u> - <u>la genetica</u> <p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>l'Universo ed il Sistema Solare</u> - <u>le rocce ed i fenomeni endogeni</u>
--	--	--

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO I.C."MAREDOLCE"

MATERIA: TECNOLOGIA

CLASSE PRIMA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
- Individua gli aspetti caratterizzanti di una situazione problematica e	<ul style="list-style-type: none"> - Osserva, analizza e scomponete un insieme (oggetto, situazione fatto) - Individua gli strumenti logici appropriati per classificare, ordinare e mettere in relazione dei dati 	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di tecnologia in una dinamica di relazione con l'ambiente; - Come definire i concetti; - Strumenti logici per costruire le

<p>formula strategie risolutive, applicando il metodo progettuale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge, interpreta ed usa il disegno tecnico per rappresentare graficamente figure geometriche piane - Usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro e per presentarne i risultati 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizza azioni in sequenza temporale e realizza semplici grafici - Produce comunicazioni scritte in relazione ai singoli linguaggi utilizzati - Definisce un problema e sa formulare ipotesi risolutive - Esegue in modo sistematico analisi tecniche di oggetti comuni, applicando correttamente il metodo progettuale <p>Disegno Tecnico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi del disegno tecnico e sistemi di rappresentazione ; - Squadatura del foglio; - Nomenclatura di base; - Strutture portanti e modulari; - Costruzioni geometriche delle figure piane fondamentali; <p>INFORMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicazioni di Informatica: uso di word 	<p>conoscenze, per analizzare un problema, una situazione, un fatto, un fenomeno;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diagramma di Eulero Venn, Grafo ad albero,Tabelle - Diagrammi di flusso; - Concetto di produzione; - Concetto di bisogni-beni-servizi; - Che cos'è un problema: dinamica e tipologia dei problemi; - Analisi tecnica: osservazione globale e analitica di semplici oggetti comuni; - Percorso operativo del metodo progettuale: come realizzare un cartellone. - Fasi di un processo produttivo; - Classificazione generale delle principali proprietà dei materiali; - Individuazione delle tecnologie di lavorazione dei singoli materiali, con relativo impatto ambientale <p>- Utilizza gli strumenti di base per il disegno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizza disegni modulari - Costruisce le figure fondamentali della geometria <p>- Individua le principali componenti fisiche di un PC</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza gli strumenti da disegno di Word - Imposta in modo personale un semplice testo
--	---	--

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO I.C."MAREDOLCE"

MATERIA: TECNOLOGIA

CLASSE SECONDA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Individua gli aspetti caratterizzanti di una situazione problematica e formula strategie risolutive, applicando il metodo progettuale - Legge, interpreta ed usa il disegno tecnico per rappresentare graficamente figure geometriche piane e/o solide 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce le proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali - Conosce il ciclo di lavorazione dei materiali più comuni - Legge e realizza diagrammi, disegni e semplici schemi di funzionamento - Analizza i problemi ambientali relativi alla lavorazione e all'utilizzo dei diversi materiali - Osserva ed analizza semplici impianti e reti e ne riconosce gli elementi fondamentali - Conosce le principali norme di sicurezza - Conosce le principali tecniche agrarie e sa riconoscere un prodotto biologico - Riconosce le varie forme di inquinamento ed individua possibili rimedi in difesa del patrimonio ambientale - Utilizza in modo autonomo gli strumenti del disegno tecnico - Esegue correttamente costruzioni geometriche di figure piane - Rappresenta graficamente semplici solidi con il metodo delle 	<ul style="list-style-type: none"> -Individuazione delle tecnologie di lavorazione dei singoli materiali con relativo impatto ambientale -Osservazione ed analisi di reti e semplici impianti -Riconoscere gli elementi fondamentali di un semplice impianto -Funzioni e funzionamento di semplici impianti tecnici correlati alla sicurezza -Alterazione degli equilibri ambientali causati dall'uomo -Possibili rimedi in difesa della natura -Agricoltura,ambiente e biotecnologie: -Interventi sul terreno e sulle piante; -Le colture principali; -Agricoltura biologica. <p>Disegno Tecnico</p> <ul style="list-style-type: none"> -Elementi del disegno tecnico e sistemi di rappresentazione: -Costruzioni geometriche delle figure

	<p>proiezioni assonometriche e/o ortogonali</p> <p>- Usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro e per presentarne i risultati</p> <p>- Produce e imposta un testo in modo personale e creativo</p> <p>- Utilizza tecniche di presentazione di immagini e testi</p>	<p>piane fondamentali</p> <p>-Proiezioni assonometriche e / o ortogonali di figure piane e di solidi.</p> <p>Informatica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di testi • Uso di Power Point
--	---	---

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO I.C."MAREDOLCE"

MATERIA: TECNOLOGIA

CLASSE TERZA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>- Individua gli aspetti caratterizzanti di una situazione problematica e formula strategie risolutive, applicando il metodo progettuale</p> <p>- Legge, interpreta ed usa il disegno tecnico per rappresentare graficamente figure geometriche piane e/o solide</p> <p>- Usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro e per presentarne i risultati</p>	<p>- Conosce l'origine delle differenti fonti di energia, le caratteristiche dei combustibili fossili</p> <p>- Riconosce i problemi di approvvigionamento, di trasformazione e di trasporto delle fonti energetiche</p> <p>- Legge e comprende i modelli di funzionamento delle centrali elettriche ed il loro impatto ambientale</p> <p>- Riconosce le principali forme di inquinamento ambientale e ne individua cause e conseguenze</p> <p>- Conosce le principali problematiche relative al mondo del lavoro</p> <p>- Legge e interpreta dati espressi in forma grafica e simbolica</p> <p>- Usa consapevolmente le tecniche grafiche e gli strumenti da disegno</p> <p>- Esegue corrette proiezioni assonometriche e/o ortogonali di figure geometriche bidimensionali e tridimensionali</p> <p>- Utilizza in modo consapevole le risorse reperibili in rete</p> <p>- Utilizza software specifici per rappresentare e comunicare contenuti</p>	<p>Energia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di energia - Evoluzione dell'uso dell'energia - Fonti esaureibili e fonti rinnovabili di energia - Produzione e trasformazione dell'energia - Utilizzazione dell'energia - Tipologie di centrali elettriche (struttura e funzionamento) <p>Idroelettrica /eolica/ solare/ fotovoltaica/ mareomotrice/ biogas</p> <p>Termoelettrica/ turbogas/ termonucleare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impatto ambientale delle centrali di produzione dell'energia <p>Lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Breve storia del lavoro - Concetto di lavoro e produzione - Fattori essenziali del ciclo produttivo - Classificazione della popolazione in funzione del lavoro - Settori della produzione: - Primario,secondario, terziario e quaternario - Ambiente di lavoro e sicurezza <p>Disegno tecnico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi del disegno tecnico e sistemi di rappresentazione - Proiezioni assonometriche di figure piane e di solidi - Proiezioni ortogonali di figure piane e di solidi <p>Informatica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicazioni di informatica • Uso di word • Uso di Power Point

OBIETTIVI MINIMI SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA MATEMATICA <u>primo anno</u>	<ul style="list-style-type: none"> • associare la quantità al numero entro il 10 • Conoscere i numeri entro il 10 • Confrontare quantità per stabilire relazioni d'ordine entro il 10 • Contare in senso progressivo e regressivo entro il 10 • Eseguire operazioni orali e scritte di addizione e sottrazione entro il
---	--

	<p style="text-align: center;">10</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le principali forme geometriche
DISCIPLINA MATEMATICA <u>secondo anno</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, scrivere, ordinare, confrontare numeri entro il 50 • Conoscere ed utilizzare l'addizione e la sottrazione (senza riporto né prestito) in riga e in colonna • Rappresentare e risolvere semplici situazioni problematiche utilizzando l'addizione • Conoscere ed identificare le principali figure geometriche del piano • Analizzare, confrontare, classificare elementi secondo un attributo
DISCIPLINA MATEMATICA <u>terzo anno</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, scrivere, ordinare, confrontare numeri entro il 99 • Conoscere il valore posizionale di unità e decine • Sapere utilizzare la tavola pitagorica • Eseguire, per iscritto, in riga e in colonna, addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni • Risolvere semplici problemi • Denominare e disegnare le principali figure geometriche piane
DISCIPLINA MATEMATICA <u>quarto anno</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i numeri naturali entro 1000 e conoscere il valore posizionale delle cifre • Eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con il cambio • Eseguire divisioni con una cifra al divisore • Riconoscere alcuni elementi delle figure piane • Individuare l'unità di misura adatta da utilizzare in contesti diversi • Misurare il perimetro delle figure piane • Risolvere semplici problemi aritmetici
DISCIPLINA MATEMATICA <u>quinto anno</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e scrivere numeri interi e decimali, conoscendo il valore posizionale delle cifre • Eseguire le quattro operazioni con numeri interi, calcolare divisioni con divisore a una cifra • Utilizzare semplici procedure e strategie di calcolo mentale • Rappresentare concretamente e graficamente la frazione numerica • Analizzare gli elementi significativi (lati, angoli,...) delle principali figure geometriche • Attuare semplici conversioni tra un'unità di misura e un'altra • Determinare perimetri e aree delle principali figure geometriche • Conoscere ed utilizzare il sistema monetario in vigore • Risolvere semplici problemi
DISCIPLINE SCIENZE E TECNOLOGIA <u>primo anno</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, riconoscere e confrontare, con l'ausilio dei 5 sensi, organismi naturali (viventi e non) e materiali
DISCIPLINE SCIENZE E TECNOLOGIA <u>secondo anno</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere e porre domande sui contenuti scientifici affrontati • Riconoscere le proprietà di alcuni materiali (legno, plastica, metalli, vetro,...)
DISCIPLINE SCIENZE E TECNOLOGIA <u>terzo anno</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e descrivere le caratteristiche di un animale e di una pianta • Conoscere alcuni elementi dell'ambiente circostante • Conoscere i fenomeni legati ai cambiamenti di stato • Conoscere le proprietà e le caratteristiche di alcuni materiali
DISCIPLINE SCIENZE E TECNOLOGIA <u>quarto anno</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper mettere in relazione organismi viventi col loro ambiente • Conoscere il ciclo vitale nel regno animale e vegetale
DISCIPLINE SCIENZE E TECNOLOGIA <u>quinto anno</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato elementare di energia, le sue diverse forme e gli utilizzi • Individuare le principali fonti di energia utilizzate dall'uomo

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali organi del corpo umano
--	---

OBIETTIVI MINIMI SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
DISCIPLINA MATEMATICA <u>primo anno</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Padronanza di calcolo nell'insieme dei numeri naturali • Saper risolvere semplici espressioni • Saper individuare i dati di un problema e applicare un procedimento risolutivo • Acquisire il concetto di potenza • Conoscere gli elementi geometrici fondamentali • Saper rappresentare semplici figure geometriche
DISCIPLINA MATEMATICA <u>secondo anno</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare la frazione come operatore • Saper eseguire le quattro operazioni con le frazioni • Saper riconoscere il numero decimale • Saper consultare le tavole numeriche per calcolare potenze e radici in N • Saper calcolare l'area di triangoli e quadrilateri • Saper applicare il teorema di Pitagora • Saper risolvere semplici proporzioni
DISCIPLINA MATEMATICA <u>terzo anno</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire le quattro operazioni con i numeri relativi • Saper risolvere semplici espressioni con i numeri relativi • Saper eseguire le quattro operazioni con i monomi • Saper risolvere semplici espressioni con i monomi • Saper risolvere semplici equazioni di primo grado • Saper calcolare la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio • Saper risolvere semplici problemi di geometria solida • Saper rappresentare una figura poligonale sul piano cartesiano e saperne calcolare il perimetro e l'area • Sapere calcolare la probabilità di eventi semplici • Saper leggere ed interpretare un grafico
DISCIPLINA SCIENZE <u>primo-secondo-terzo anno</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli argomenti, comprensione ed uso della terminologia minima dei contenuti trattati, anche in forma sperimentale, nelle seguenti aree tematiche: <ul style="list-style-type: none"> - Fisica e Chimica - Astronomia e Scienze della Terra - Biologia
DISCIPLINA TECNOLOGIA <u>primo anno</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva, analizza e scomponete un insieme utilizzando gli strumenti logici appropriati • Definisce un problema e sa formulare ipotesi risolutive • Esegue in modo sistematico analisi tecnica di oggetti comuni • Individua le caratteristiche dei materiali • Conosce il ciclo di lavorazione dei materiali più comuni • Realizza disegni modulari • Costruisce le figure geometriche fondamentali
DISCIPLINA TECNOLOGIA <u>secondo anno</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza i problemi ambientali relativi alla lavorazione e all'utilizzo dei diversi materiali • Osserva e analizza semplici impianti e reti • Conosce le principali tecniche agrarie e sa riconoscere un prodotto biologico • Conosce il ciclo di lavorazione dei materiali più comuni • Rappresenta graficamente semplici solidi con il metodo delle proiezioni assonometriche e/o ortogonali
DISCIPLINA TECNOLOGIA <u>terzo anno</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le principali problematiche relative al mondo del lavoro • Conosce l'origine delle diverse fonti energetiche e le caratteristiche

	<ul style="list-style-type: none"> • dei combustibili fossili • Legge e comprende i modelli di funzionamento delle centrali elettriche e il loro impatto ambientale • Utilizza software specifici per rappresentare e comunicare contenuti • Esegue proiezioni assonometriche e/o ortogonali di figure geometriche bidimensionali e tridimensionali
--	---

METODOLOGIE (ES.)

Lezione frontale	Scambi culturali
Discussione- dibattito	Viaggi d'istruzione e visite guidate
Lezione multimediale – visione di film, documentari, utilizzo della LIM e di laboratori multimediali	Conferenze e seminari
Cooperative learning	Esercitazioni pratiche
Lettura e analisi diretta dei testi	Gare e manifestazioni
Attività di ricerca	Concorsi
Attività di laboratorio	Teatro

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (ES.)

Libri di testo	Laboratori
Riviste, vocabolari	Palestra
Dispense, schemi	Computer/ Videoproiettore/LIM
Dettatura di appunti	Biblioteca

TIPOLOGIA DI VERIFICHE (ES.)

Interrogazioni	Prova grafica/pratica
Prove scritte	Prove di laboratorio
Tipologie prova esame di Stato e prove strutturate	Simulazione prove d'esame

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si seguiranno i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento allegate alla presente programmazione.

Livello di conoscenze e competenze acquisite	Impegno
Progressi compiuti in itinere rispetto al livello di partenza	Partecipazione e interesse
Capacità espositiva	Frequenza
Capacità di esprimere un giudizio critico	Originalità

ATTIVITÀ DI RECUPERO (ES.)

Lavoro pomeridiano individualizzato	Laboratori in classe
Recupero in itinere	Lavoro per gruppi
Pausa didattica	

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

Partecipazione a convegni e seminari	Partecipazione a concorsi
--------------------------------------	---------------------------

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Per l'attribuzione del voto di condotta si condivideranno i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti esplicitati nel PTOF
Rispetto della convivenza civile e delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica
Interesse e impegno nella partecipazione alle lezioni, collaborazione con insegnanti e compagni
Assiduità della frequenza e puntualità

ESPERIENZE DA PROPORRE ALLE CLASSI (viaggi e visite d'Istruzione, progetti, concorsi e stage)

Visita di 1 giorno all'Osservatorio Astronomico di Isnello, museo zoologico Doderlain, Orto Botanico, partecipazione a spettacoli teatrali, incontri con esperti, visita guidata al caffè Morettino, visita presso Dittaino, museo Gemellaro, centrali elettriche, incontri con esperti ARPA, Osservatorio di Villa Filippina, Istituto Zooprofilattico, partecipazione a gare matematiche

La coordinatrice

I/Le docenti del Dipartimento	
Cognome e nome	Firma

Si allegano al presente documento le griglie di valutazione.

VERIFICA E VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA “MAREDOLCE” MATEMATICA –CLASSE I		
RILEVAZIONE COMPETENZE	VOTO	DESCRITTORI
-Legge e scrive numeri naturali sia in cifre che in parole. -Usa il numero per contare, confrontare ed ordinare raggruppamenti di oggetti. -Describe e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. -Risolve semplici situazioni problematiche utilizzando addizioni e sottrazioni. -In situazioni concrete classifica oggetti fisici e simbolici in base ad una data proprietà. -Raccoglie dati e li raffigura con semplici rappresentazioni grafiche	10	L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste. Ha sviluppato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica. Esegue con padronanza semplici calcoli scritti e mentali. Localizza e discrimina con disinvoltura oggetti e forme geometriche nello spazio fisico. E' autonomo nella risoluzione dei problemi.
	9	L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste. Ha sviluppato un atteggiamento corretto rispetto alla matematica. Esegue con facilità semplici calcoli scritti e mentali. Localizza e discrimina con certezza oggetti e forme geometriche nello spazio fisico. E' sicuro nella risoluzione dei problemi.
	8	L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste. Ha sviluppato un atteggiamento appropriato rispetto alla matematica. Esegue abbastanza agilmente semplici calcoli scritti e mentali. Discrimina buona parte delle caratteristiche geometriche di figure date. E' riflessivo nella risoluzione dei problemi.
	7	L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste. Ha sviluppato un atteggiamento abbastanza appropriato rispetto alla matematica. Esegue correttamente semplici calcoli scritti e mentali. Discrimina le caratteristiche geometriche principali di figure date. E' corretto nella risoluzione ei problemi.
	6	L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste. Ha familiarizzato poco con la matematica. Ha difficoltà nell'esecuzione di semplici calcoli scritti e mentali. Riconosce solo in parte le caratteristiche geometriche di figure date. E' incerto nei procedimenti risolutivi di situazioni problematiche.
	5	L'alunno non ha raggiunto un livello di competenze adeguato. Non ha sviluppato un atteggiamento opportuno verso la matematica. Anche se guidato è insicuro nei calcoli scritti e mentali. Non riconosce le caratteristiche geometriche di figure date. Non riesce a definire il giusto procedimento nella risoluzione

		di semplici problemi.
--	--	-----------------------

SCIENZE – CLASSE I		
RILEVAZIONE COMPETENZE	VOTO	DESCRITTORI
- Esplora il mondo attraverso i cinque sensi. Identifica e riconosce alcune parti del corpo. - Raggruppa per somiglianze oggetti, animali e piante. - Descrive animali mettendo in evidenza le differenze. - Condivide con gli altri atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente naturale, di cui conosce e apprezza il valore. - Ha cura del proprio corpo e lo manifesta con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari.	10	L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste. Ha una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti della disciplina scientifica. Opera con sicurezza indagini ed interpretazioni dei fenomeni naturali. E' consapevole del valore dell'ambiente naturale e del proprio corpo e manifesta scelte valide e responsabili.
	9	L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste. Ha una conoscenza ben articolata dei contenuti della disciplina scientifica. Opera correttamente indagini e/o interpretazioni dei fenomeni naturali. E' consapevole del valore dell'ambiente naturale e del proprio corpo e manifesta scelte positive e responsabili.
	8	L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste. Mostra interesse e curiosità verso i contenuti della disciplina scientifica. Opera indagini ed interpretazioni originali e pertinenti dei fenomeni naturali. E' consapevole del valore dell'ambiente naturale e del proprio corpo e manifesta scelte adeguate e responsabili.
	7	L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste. Ha una conoscenza parziale dei contenuti della disciplina scientifica. Opera indagini ed interpretazioni frammentarie dei fenomeni naturali. Riconosce il valore dell'ambiente naturale e del proprio corpo e manifesta scelte appropriate.
	6	L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste. Appare insicuro verso i contenuti della disciplina scientifica. Procede solo se seguito nelle indagini e interpretazioni dei fenomeni naturali. Deve essere guidato nelle scelte di preservazione dell'ambiente e del proprio corpo.
	5	L'alunno non ha raggiunto un livello di competenze adeguato. Non sa cogliere nell'osservazione della realtà dati e informazioni di carattere scientifico. Non utilizza il linguaggio specifico della disciplina.

TECNOLOGIA – CLASSE I		
RILEVAZIONE COMPETENZE	VOTO	DESCRITTORI
-Osserva ed analizza gli oggetti, gli strumenti e le macchine d'uso comune, classificandoli in base alle loro funzioni. -Esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo. -Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.	10	L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste. Dimostra di conoscere ed analizzare in modo sicuro ed approfondito gli oggetti, gli strumenti e le macchine d'uso comune, classificandoli in base alle loro funzioni. Utilizza in piena autonomia le risorse informatiche in funzione del gioco didattico da svolgere.
	9	L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste. Dimostra di conoscere ed analizzare in modo sicuro ed gli oggetti, gli strumenti e le macchine d'uso comune, classificandoli in base alle loro funzioni. Utilizza con disinvolta le risorse informatiche in funzione del gioco didattico da svolgere.
	8	L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste. Dimostra di conoscere ed analizzare in modo corretto gli oggetti, gli strumenti e le macchine d'uso comune, classificandoli in base alle loro funzioni. Utilizza con pratica le risorse informatiche in funzione del gioco didattico da svolgere.
	7	L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste. Dimostra di conoscere ed analizzare adeguatamente gli oggetti, gli strumenti e le macchine d'uso comune, classificandoli in base alle loro funzioni. Utilizza in maniera opportuna le risorse informatiche in funzione del gioco didattico da svolgere.
	6	L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste. Dimostra di conoscere ed analizzare limitatamente comune, classificandoli in base alle loro funzioni. Ha bisogno di essere guidato nell'uso delle tecnologie.
	5	L'alunno non ha raggiunto un livello di competenze adeguato. Dimostra di conoscere ed analizzare insufficientemente gli oggetti, gli strumenti e le macchine d'uso comune. Non conosce gli elementi costitutivi del PC. Non è in grado di svolgere alcuna funzione al PC.

MATEMATICA - CLASSI II E III		
RILEVAZIONE COMPETENZE	VOTO	DESCRITTORI
-Legge e scrive numeri naturali sia in cifre che in parole. -Usa il numero per contare, confrontare ed ordinare	10	L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste. Opera confronti e raggruppamenti in modo sicuro. Utilizza correttamente ed in maniera autonoma le procedure di calcolo e di misurazione convenzionale e non anche in contesti diversi. Riconosce, denomina, descrive e classifica con sicurezza figure in base a caratteristiche geometriche.

<p>raggruppamenti di oggetti. Esegue le quattro operazioni con i numeri interi.</p>		<p>Risolve ,in modo corretto avvalendosi di strategie risolutive efficaci, problemi di varia natura. E' in grado di condurre indagini statistiche utilizzando strumenti di rappresentazione grafica. Individua situazioni di incertezza usando le espressioni di probabilità.</p>
<p>Riconosce, denomina, descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. -Risolve facili problemi con strategie risolutive. -Conosce misure convenzionali e non -Conduce semplici indagini statistiche utilizzando adeguati strumenti di rappresentazione grafica. -Riconosce situazioni di incertezza utilizzando le espressioni "più probabile", "meno probabile".</p>	<p>9</p>	<p>L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste. Opera confronti e raggruppamenti in modo sicuro. Utilizza correttamente le procedure di calcolo e di misurazioni convenzionali e non anche in situazioni nuove. Riconosce, denomina, descrive e classifica con sicurezza figure geometriche. Risolve in modo corretto e utilizzando strategie risolutive efficaci problemi di varia natura. Conduce indagini statistiche servendosi di strumenti di rappresentazione grafica. Individua situazioni di incertezza usando le espressioni di probabilità.</p>
	<p>8</p>	<p>L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste. Opera con buona sicurezza confronti e raggruppamenti Utilizza correttamente le procedure di calcolo e di misurazione convenzionale e non in situazioni semplici e ripetitive. Riconosce, denomina ,descrive e classifica le figure geometriche. Risolve problemi di varia natura. Conduce indagini statistiche utilizzando strumenti di rappresentazione grafica. Riconosce situazioni di incertezza ed usa le espressioni di probabilità.</p>
	<p>7</p>	<p>L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste. Opera confronti e raggruppamenti con sufficiente sicurezza Utilizza correttamente le procedure di calcolo e di misurazione convenzionale e non in situazioni di routine. Riconosce, denomina descrive e classifica le figure geometriche. Risolve problemi semplici utilizzando procedure elementari. Conduce semplici indagini statistiche . Individua situazioni di incertezza ed usa le espressioni di probabilità con l'aiuto di domande- guida.</p>
	<p>6</p>	<p>L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste. Opera confronti e raggruppamenti con qualche incertezza Utilizza parzialmente le procedure di calcolo e di misurazione convenzionale e non in situazioni semplici e di routine. Riconosce, con la guida dell'insegnante , figure geometriche e ne descrive alcune caratteristiche. Risolve semplici situazioni problematiche con l'aiuto di domande-guida. Con qualche difficoltà è in grado di condurre indagini statistiche . Con qualche insicurezza usa le espressioni di probabilità</p>
	<p>5</p>	<p>L'alunno non ha raggiunto un livello di competenze adeguato.</p>

		<p>Non sa operare autonomamente confronti e raggruppamenti E' in notevole difficoltà nelle procedure di calcolo e di misurazione convenzionale e non anche in situazioni di routine</p> <p>Le esercitazioni presentano errori. Anche con la guida dell'insegnante è insicuro nel risolvere situazioni problematiche e nel riconoscere figure geometriche. Spesso manifesta difficoltà nel riconoscere situazioni di incertezza e nell'uso delle espressioni di probabilità</p>
--	--	--

SCIENZE – CLASSI II E III		
RILEVAZIONE COMPETENZE	VOTO	DESCRITTORI
Riconosce e confrontare elementi della realtà (esseri viventi e non viventi). Riconosce i diversi elementi di un ecosistema naturale o modificato dall'intervento dell'uomo. Formula ipotesi e previsioni, osserva e registra.	10	<p>L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste. Possiede capacità di sintesi,apporta contributi personali e realizza collegamenti. Formula autonomamente ipotesi e previsioni,osserva e registra. Riconosce e confronta con ricchezza di particolari elementi della realtà circostante. Individua con sicurezza le caratteristiche di un ecosistema naturale o modificato dall'intervento dell'uomo. Espone con proprietà di linguaggio in modo chiaro e corretto.</p>
	9	<p>L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste. Possiede capacità di sintesi ed apporta contributi originali. Formula ipotesi e previsioni, osserva e registra. Riconosce e confronta elementi della realtà circostante. Individua con sicurezza le caratteristiche di un ecosistema naturale o modificato dall'uomo e ne valuta le conseguenze. Espone in modo chiaro e corretto utilizzando un linguaggio specifico.</p>
	8	<p>L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste. Possiede buone conoscenze senza però i dovuti approfondimenti o apporti personali. Formula ipotesi e previsioni, osserva e registra. Riconosce e confronta elementi della realtà circostante. Individua le caratteristiche di un ecosistema naturale . Espone in modo lineare e semplice.</p>
	7	<p>L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste. Possiede conoscenze basilari e corrette che non è portato ad ampliare o ad approfondire. Formula ipotesi e previsioni, osserva e registra. Riconosce e confronta elementi della realtà circostante. Individua le caratteristiche di un ecosistema naturale o modificato dall'uomo in modo frammentario. Espone rispondendo a domande-guida.</p>
	6	<p>L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze</p>

		<p>previste.</p> <p>Possiede conoscenze di base abbastanza corrette.</p> <p>Formula ipotesi e previsioni , osserva e regista se guidato.</p> <p>Riconosce e confronta elementi della realtà circostante in modo frammentario.</p> <p>Individua le caratteristiche di un ecosistema naturale in maniera superficiale.</p> <p>Espone in modo parzialmente guidato utilizzando un linguaggio semplice.</p>
	5	<p>L'alunno non ha raggiunto un livello di competenze adeguato.</p> <p>Possiede conoscenze lacunose e incomplete,frammentarie.</p> <p>Non sempre riesce ad osservare e registrare.</p> <p>Ha difficoltà nel confrontare elementi della realtà circostante.</p> <p>Solo se guidato individua le caratteristiche di un ecosistema naturale.</p> <p>Espone in modo scorretto ed incerto.</p>

TECNOLOGIA - CLASSI II E III		
RILEVAZIONE COMPETENZE	VOTO	DESCRITTORI
-Classifica i materiali in base ad alcune caratteristiche qualii : pesantezza, leggerezza , fragilità, durezza, elasticità ecc...	10	<p>L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste.</p> <p>Classifica con sicurezza ed anche in situazioni nuove i materiali, gli oggetti e gli strumenti presenti e d'uso nell'ambiente di vita in base alle loro caratteristiche e proprietà.</p> <p>Utilizza con creatività ed autonomia le nuove tecnologie</p>
-Osserva e analizza gli oggetti, gli strumenti e le macchine d'uso comune utilizzati nell'ambiente di vita classificandoli in base alle loro funzioni.	9	<p>L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste.</p> <p>Classifica correttamente i materiali, gli oggetti e gli strumenti presenti nell'ambiente di vita.</p> <p>Utilizza con creatività ed autonomia le nuove tecnologie</p>
-Utilizza gli strumenti informatici per sviluppare il proprio lavoro in più discipline e potenziare le capacità comunicative.	8	<p>L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste.</p> <p>Classifica in modo abbastanza corretto i materiali e gli oggetti presenti nel proprio ambiente di vita.</p> <p>Utilizza adeguatamente le nuove tecnologie.</p>
	7	<p>L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste.</p> <p>Classifica in modo abbastanza autonomo i materiali e gli oggetti presenti nell'ambiente di vita.</p> <p>Utilizza adeguatamente le nuove tecnologie.</p>
	6	<p>L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste.</p> <p>Classifica i materiali e gli oggetti presenti nel proprio ambiente di vita in situazioni note e guidate.</p> <p>Utilizza le nuove tecnologie in applicazioni semplici e con la guida dell'insegnante.</p>
	5	<p>L'alunno non ha raggiunto un livello di competenze adeguato.</p> <p>Classifica gli oggetti presenti nell'ambiente di vita esclusivamente in situazioni note e guidate.</p>

		Utilizza con difficoltà le nuove tecnologie ed i linguaggi informatici in applicazioni semplificate e con la guida dell'insegnante.
--	--	---

MATEMATICA – CLASSI IV E V		
RILEVAZIONE COMPETENZE	VOTO	DESCRITTORI
<ul style="list-style-type: none"> -Legge, scrive, ordina e confronta numeri interi e decimali. -Utilizza i procedimenti di calcolo. -Riconosce ed usa le unità di misura ed esegue trasformazioni. -Comprende e risolve problemi con le quattro operazioni . -Costruisce ragionamenti e sostiene le proprie tesi. -Tabula dati in vari tipi di grafici. -Analizza figure geometriche e individua in esse proprietà. 	10	<p>L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste.</p> <p>Sa utilizzare autonomamente e correttamente procedimenti di calcolo in situazioni nuove.</p> <p>Comprende un problema anche complesso, individua le informazioni e lo risolve utilizzando la strategia più opportuna. Organizza, rappresenta e interpreta in modo funzionale dati in contesti diversi.</p> <p>Sa analizzare con sicurezza figure geometriche, individua in esse proprietà, riconoscendole in situazioni nuove.</p>
	9	<p>L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste.</p> <p>Sa utilizzare autonomamente e correttamente procedimenti di calcolo in situazioni simili o note di apprendimento.</p> <p>Comprende un problema, individua le informazioni e applica in modo corretto i procedimenti risolutivi.</p> <p>Organizza, rappresenta e interpreta in modo funzionale dati in contesti conosciuti.</p> <p>Sa analizzare con sicurezza figure geometriche, individua in esse proprietà, riconoscendole in situazioni testate.</p>
	8	<p>L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste.</p> <p>Sa utilizzare correttamente procedimenti di calcolo.</p> <p>Comprende un problema in contesti noti, individua le informazioni e lo risolve ricorrendo ad una strategia.</p> <p>Raccoglie, organizza e rappresenta dati in situazioni note.</p> <p>Sa analizzare figure geometriche; individua in esse proprietà riconoscendole in situazioni concrete.</p>
	7	<p>L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste.</p> <p>Sa utilizzare procedimenti di calcolo in situazioni semplici e di routine.</p> <p>Comprende un problema semplice, individua le informazioni importanti e lo risolve ricorrendo a strategie elementari.</p> <p>Raccoglie, organizza e rappresenta dati di situazioni semplici.</p> <p>Analizza figure geometriche semplici e individua in esse proprietà elementari.</p>
	6	<p>L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste.</p> <p>Sa utilizzare parzialmente procedimenti di calcolo in situazioni semplici e di routine.</p> <p>Necessita delle guida dell'insegnante per risolvere elementari situazioni problematiche.</p> <p>Raccoglie, organizza e rappresenta dati di situazioni semplici e guidate.</p> <p>Pur con qualche incertezza analizza figure geometriche semplici e individua in esse le principali proprietà.</p>

	5	<p>L'alunno non ha raggiunto un livello di competenze adeguato. E' in notevole difficoltà nei procedimenti di calcolo.</p> <p>L'applicazione è guidata, ancora incerta, scorretta, talvolta con gravi errori .</p> <p>Anche se guidato è insicuro nel risolvere elementari situazioni problematiche.</p> <p>Spesso ha difficoltà nel raccogliere, organizzare e rappresentare dati.</p> <p>Possiede conoscenze lacunose, frammentate e limitate delle principali figure geometriche .</p>
--	----------	---

SCIENZE – CLASSI IV E V		
RILEVAZIONE COMPETENZE	VOTO	DESCRITTORI
-Conosce e osserva fatti e fenomeni individuando analogie, differenze, rapporti causali e logici. -Ricerca informazioni da un testo per completare uno schema. -Possiede uno schema mentale del corpo umano. -Describe il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo -Osserva e descrive le trasformazioni ambientali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. -Indica misure di prevenzione e di intervento	10	<p>L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste.</p> <p>Possiede conoscenze ampie, approfondite, complete e personalizzate.</p> <p>L'esposizione è chiara, ricca e ben articolata.</p> <p>Possiede capacità di sintesi, di apporti critici e personali, realizza collegamenti.</p> <p>Conosce e osserva fatti e fenomeni individuando autonomamente le analogie, le differenze, i rapporti causali e logici in situazioni diversificate.</p> <p>Describe con sicurezza il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo.</p> <p>Individua e valuta criticamente gli interventi che l'uomo opera sull'ambiente e indica adeguate misure di prevenzione e di intervento.</p>
	9	<p>L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste.</p> <p>Possiede conoscenze complete, corrette e approfondite .</p> <p>L'esposizione è chiara, precisa e articolata.</p> <p>E' dotato di capacità di sintesi, di apporti critici e talvolta originali e fa collegamenti.</p> <p>Conosce e osserva fatti e fenomeni individuando autonomamente le analogie, le differenze, i rapporti causali e logici in situazioni note.</p> <p>Describe con correttezza il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo.</p> <p>Individua e valuta gli interventi che l'uomo opera sull'ambiente e indica adeguate misure di prevenzione e di intervento.</p>
	8	<p>L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze previste.</p> <p>Possiede conoscenze corrette, ordinate senza però i dovuti approfondimenti.</p> <p>L'esposizione è chiara, abbastanza precisa e lineare.</p> <p>Conosce e osserva fatti e fenomeni individuandone gli elementi significativi e comprendendo relazioni e modificazioni.</p> <p>Describe correttamente il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo.</p> <p>Individua gli interventi che l'uomo opera sull'ambiente e indica misure di prevenzione.</p>

	7	<p>L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste.</p> <p>Possiede conoscenze essenziali e sostanzialmente corrette. L'esposizione è chiara e fondamentalmente adeguata. Conosce e osserva fatti e fenomeni individuandone gli aspetti fondamentali e li descrive con un linguaggio specifico essenziale.</p> <p>Describe il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo. Riconosce gli interventi che l'uomo opera sull'ambiente e indica semplici misure di prevenzione.</p>
	6	<p>L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste.</p> <p>Possiede conoscenze basilari e sufficientemente corrette. L'esposizione è semplice, sostanzialmente adeguata , parzialmente guidata.</p> <p>Osserva e descrive in modo frammentario il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo.</p> <p>In situazioni semplici e guidate riesce ad osservare , raccogliere dati e informazioni di fenomeni scientifici.</p> <p>Ha bisogno di essere guidato per individuare gli interventi che l'uomo opera sull'ambiente e indicare semplici misure di prevenzione.</p>
	5	<p>L'alunno non ha raggiunto un livello di competenze adeguato.</p> <p>Possiede conoscenze lacunose e parziali.</p> <p>L'esposizione è scorretta, incerta,frammentata.</p> <p>Spesso non riesce ad osservare , raccogliere dati e informazioni di fenomeni scientifici.</p> <p>Incontra difficoltà nel riconoscere l'intervento dell'uomo sull'ambiente e nell' indicare semplici misure di prevenzione.</p> <p>.</p>

TECNOLOGIA - CLASSI IV E V		
RILEVAZIONE COMPETENZE	VOTO	DESCRITTORI
-Valuta il tipo di materiale in funzione dell'impiego. Individua le funzioni di strumenti e li utilizza coerentemente con le loro funzioni. -Utilizza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in	10	<p>L'alunno ha conseguito in maniera eccellente le competenze previste.</p> <p>Indica i materiali più adatti in base alla loro utilizzazione anche in situazioni nuove.</p> <p>Utilizza con sicurezza, creatività ed originalità le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline e per potenziare le proprie capacità comunicative. Riflette in modo autonomo e critico sui problemi legati all'intervento dell'uomo sull'ambiente.</p>
	9	<p>L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste.</p> <p>Indica i materiali più adatti in base alla loro utilizzazione in situazioni note.</p> <p>Utilizza con sicurezza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline e per potenziare le proprie capacità comunicative.</p> <p>Individua e valuta gli interventi che l'uomo opera sull'ambiente.</p>
	8	L'alunno ha conseguito in modo completo le competenze

<p>più discipline e per potenziare le proprie capacità comunicative.</p> <p>-Individua gli interventi dell'uomo sull'ambiente.</p>	<p>previste. Riconosce le caratteristiche e le funzioni di un oggetto. Utilizza correttamente le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline e per potenziare le proprie capacità comunicative. Individua gli interventi che l'uomo opera sull'ambiente ed opera semplici riflessioni.</p> <p>.</p>
<p>7</p>	<p>L'alunno ha conseguito complessivamente le competenze previste. Riconosce le caratteristiche e le funzioni di un oggetto in modo abbastanza autonomo. Utilizza sufficientemente le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline e per potenziare le proprie capacità comunicative. Riconosce in generale l'intervento dell'uomo sull'ambiente ed opera, guidato, semplici riflessioni.</p>
<p>6</p>	<p>L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste. Riconosce le caratteristiche e le funzioni di un oggetto in situazioni note e guidate. Utilizza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in applicazioni semplici e guidate . Ha bisogno di essere indirizzato per individuare gli interventi che l'uomo opera sull'ambiente.</p>
<p>5</p>	<p>L'alunno non ha raggiunto un livello di competenze adeguato. Sovente non riesce a riconoscere le caratteristiche e le funzioni di un oggetto anche in situazioni note e guidate. Utilizza con difficoltà ed incertezza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in applicazioni semplici e guidate . Anche se indirizzato spesso non individua l'intervento dell'uomo sull'ambiente.</p>

VERIFICA E VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
MATERIA: SCIENZE MATEMATICHE

Per quanto riguarda le verifiche scritte di Matematica verranno utilizzati test a punteggio, test a scelta multipla, test vero/falso, test a completamento, esercizi e problemi, mentre le verifiche orali consisteranno nella ripetizione di regole, esecuzione di esercizi alla lavagna e risposte a domande.

In taluni quesiti si potrà richiedere una breve argomentazione, la spiegazione del percorso seguito per la risoluzione o la giustificazione di alcune affermazioni.

Ad ogni esercizio sarà assegnato un punteggio diversificato a seconda della difficoltà dell'esercizio.

I voti in decimi verranno assegnati tenendo conto della seguente griglia di corrispondenza tra le valutazioni percentuali e i voti stessi:

valutazione percentuale	Voto in decimi corrispondente
0 – 44	4
45 – 54	5
55 – 64	6
65 – 74	7
75 – 84	8
85 – 94	9
	10
95 - 100	

In base alla normativa vigente (DPR 122/09) durante l'anno scolastico gli studenti saranno valutati attribuendo alle prove di verifica voti numerici espressi in decimi secondo la seguente tabella di descrittori:

VOTO IN DECIMI	DESCRITTORE
4	Non ha raggiunto gli obiettivi minimi, non conosce gli elementi fondamentali dell'argomento, affronta la verifica in minima parte e/o con gravi lacune di procedimento
5	Ha raggiunto in parte gli obiettivi minimi, conosce parzialmente gli elementi fondamentali dell'argomento ma non sempre li sa applicare, affronta la verifica in parte e/o con lacune di procedimento
6	Ha raggiunto gli obiettivi minimi, conosce gli elementi fondamentali dell'argomento ma li applica con qualche incertezza, affronta la verifica in parte e/o con errori
7	Ha raggiunto in parte gli obiettivi, conosce gli elementi fondamentali dell'argomento e li applica con discreta sicurezza, affronta la verifica in modo generalmente completo e/o con qualche errore
8	Ha raggiunto gli obiettivi, conosce gli argomenti applica i procedimenti in modo complessivamente corretto, affronta la verifica in modo generalmente completo e/o con qualche imprecisione
9	Ha raggiunto pienamente gli obiettivi, conosce con sicurezza gli argomenti applica i procedimenti in modo corretto e affronta con padronanza le situazioni problematiche, esegue la verifica in modo completo e/o corretto
10	Ha raggiunto pienamente gli obiettivi, conosce con sicurezza gli argomenti applica correttamente i procedimenti e affronta le situazioni problematiche scegliendo l'iter più opportuno, esegue la verifica in modo completo e corretto

Per le prove orali si farà, invece, riferimento alla seguente tabella:

VOTO IN DECIMI	DESCRITTORE
4	Non ha raggiunto le conoscenze richieste, l'uso dei linguaggi specifici risulta gravemente insufficiente
5	Ha raggiunto in modo limitato e parziale le conoscenze richieste, l'uso dei linguaggi specifici risulta non sufficiente
6	Ha raggiunto in modo essenziale le conoscenze richieste, l'uso dei linguaggi specifici risulta sufficiente
7	Ha sostanzialmente raggiunto le conoscenze richieste, l'uso dei linguaggi specifici risulta adeguato
8	Ha complessivamente raggiunto le conoscenze richieste, l'uso dei linguaggi specifici risulta corretto
9	Ha raggiunto in modo completo le conoscenze richieste, l'uso dei linguaggi specifici risulta corretto e razionale
10	Ha raggiunto pienamente e in modo completo le conoscenze richieste, l'uso dei linguaggi specifici risulta corretto e logico-razionale

VERIFICA E VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MATERIA: SCIENZE CHIMICHE, FISICHE E NATURALI

Per quanto riguarda i criteri e gli strumenti di verifica di Scienze verranno utilizzati test a punteggio, test a scelta multipla, test vero/falso, test a completamento, interrogazioni orali, relazioni autonome, produzione grafica, prodotti finiti. In taluni quesiti si potrà richiedere una breve argomentazione, la spiegazione del percorso seguito per la risoluzione o la giustificazione di alcune affermazioni.

I parametri da considerare per la valutazione sono:

- Conoscenza dei contenuti
- Rielaborazione dei contenuti
- Uso della lingua italiana dei termini specifici

In base alla normativa vigente (DPR 122/09) durante l'anno scolastico gli studenti saranno valutati attribuendo alle prove di verifica voti numerici espressi in decimi secondo la seguente tabella di descrittori:

VOTO IN DECIMI	DESCRITTORE
4	Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni. Non sa applicare conoscenze ed abilità in contesti semplici
5	Comprende solo in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni. Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
6	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni. Se guidato applica conoscenze e abilità in contesti semplici
7	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto
8	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto
9	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto
10	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza operando collegamenti

Inoltre, **sia per matematica che per scienze**, si definisce la seguente griglia di corrispondenza tra le valutazioni per fasce di livello e i voti in decimi:

valutazione livello	Voto in decimi
Fascia D	4 - 5

Fascia C	6
Fascia B	7 – 8
Fascia A	9 – 10

**VERIFICA E VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
MATERIA: TECNOLOGIA**

Per quanto riguarda le prove scritte di Tecnologia verranno utilizzati questionari, prove grafiche, test vero/falso.

Ad ogni esercizio sarà assegnato un punteggio diversificato a seconda della difficoltà dell'esercizio.

I voti in decimi verranno assegnati tenendo conto della seguente griglia di corrispondenza tra le valutazioni percentuali e i voti stessi:

valutazione percentuale	Voto in decimi corrispondente
0 – 44	4
45 – 54	5
55 – 64	6
65 – 74	7
75 – 84	8
85 – 94	9
95 - 100	10

In base alla normativa vigente (DPR 122/09) durante l'anno scolastico gli studenti saranno valutati attribuendo alle prove di verifica voti numerici espressi in decimi secondo la seguente tabella di descrittori:

VOTO IN DECIMI	DESCRITTORE
4	Non ha raggiunto gli obiettivi minimi, non conosce gli elementi fondamentali dell'argomento, affronta la verifica in minima parte e/o con gravi lacune di procedimento
5	Ha raggiunto in parte gli obiettivi minimi, conosce parzialmente gli elementi fondamentali dell'argomento ma non sempre li sa applicare, affronta la verifica in parte e/o con lacune di procedimento
6	Ha raggiunto gli obiettivi minimi, conosce gli elementi fondamentali dell'argomento ma li applica con qualche incertezza, affronta la verifica in parte e/o con errori
7	Ha raggiunto in parte gli obiettivi, conosce gli elementi fondamentali dell'argomento e li applica con discreta sicurezza, affronta la verifica in modo generalmente completo e/o con qualche errore
8	Ha raggiunto gli obiettivi, conosce gli argomenti applica i procedimenti in modo complessivamente corretto, affronta la verifica in modo generalmente completo e/o con qualche imprecisione
9	Ha raggiunto pienamente gli obiettivi, conosce con sicurezza gli argomenti applica i procedimenti in modo corretto e affronta con padronanza le situazioni problematiche, esegue la verifica in modo completo e/o corretto
10	Ha raggiunto pienamente gli obiettivi, conosce con sicurezza gli argomenti applica correttamente i procedimenti e affronta le situazioni problematiche scegliendo l'iter più opportuno, esegue la verifica in modo completo e corretto

Per le prove orali si farà, invece, riferimento alla seguente tabella:

VOTO IN DECIMI	DESCRITTORE
4	Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni. Non sa applicare conoscenze ed abilità in contesti semplici
5	Comprende solo in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni. Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
6	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni. Se guidato applica conoscenze e abilità in contesti semplici
7	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto
8	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto
9	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto
10	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza operando collegamenti

Inoltre, si definisce la seguente griglia di corrispondenza tra le valutazioni per fasce di livello e i voti in decimi:

valutazione livello	Voto in decimi
Fascia D	4 - 5
Fascia C	6
Fascia B	7 – 8
Fascia A	9 – 10



Istituto Comprensivo
dell'Università della Ricerca



Istituto Comprensivo Statale "Maredolce"

C. F. [80013640828](#) – Cod. Mecc. PAIC8AV00G
via Fichidindia, 6 – 90124 Palermo - tel. – fax 091/447988
Scuola Infanzia e Primaria "Guglielmo Oberdan"
Scuola Secondaria di I Grado "Salvatore Quasimodo"

Pec: PAIC8AV00G@pec.istruzione.it - e-mail: PAIC8AV00G@istruzione.it
www.icsmaredolce.it

Programmazione Dipartimento Area Sostegno

a. s. 2016-19

COORDINATRICE

Prof.ssa Valenza Marisa D.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Comunicare in modo efficace: Ascoltare e comprendere testi (orali, scritti e iconografici) prodotti da altri, riferire contenuti appresi in modo coerente; leggere ricavando le relative informazioni; scrivere testi, di tipo e forma diversi, coerenti e coesi.
- Competenze sociali e civiche (collaborare e partecipare): modulare comportamenti adeguati ai diversi contesti.
- Consapevolezza ed espressione culturale: riconoscere i diversi tipi di linguaggio verbale e non verbale, decodificare i diversi mezzi espressivi; adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo; conoscere e rispettare il regolamento tecnico degli sport praticati; comprendere alcune categorie fondamentali del senso di religiosità dell'uomo e, in particolare della fede ebraico-cristiana.
- Competenza logico-matematica e tecnologica: conoscere e confrontare i numeri; eseguire operazioni; conoscere ed utilizzare il Sistema Internazionale di misura; conoscere gli elementi della geometria; rappresentare relazioni e funzioni; costruire e interpretare rappresentazioni grafiche; osservare e interpretare fenomeni; conoscere il corpo umano e il suo funzionamento per sviluppare il senso di controllo e cura della propria salute; leggere ed interpretare i disegni tecnici; conoscere le proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali; costruire oggetti con materiali facilmente reperibili, anche riciclati.
- Uso e buone pratiche degli strumenti tecnologici: utilizzare le funzioni base dei software più comuni per produrre testi; impostare e ricevere messaggi di posta elettronica; organizzare le informazioni raccolte in files e cartelle; utilizzare in modo consapevole e critico il web.
- Autonomia e intraprendenza: Esplorare un ambiente per conoscere e capire; cogliere la complessità di un problema; assumere iniziative per risolvere attività e progetti.
- Imparare ad imparare: riconoscere i propri punti di forza e valorizzarli; riconoscere i propri limiti e attuare strategie per superarli; cercare nuove opportunità di apprendimento e applicare quanto appreso in contesti diversi.

FINALITA' E OBIETTIVI DI AREA

(risultati di apprendimento attesi al termine del ciclo di studi)

Leggere testi di vario genere riuscendo a formulare semplici pareri personali;
utilizzare strategie di lettura funzionali agli scopi;
porre domande ed individuare nella realtà circostante problemi e aspetti da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione;
comprendere semplici testi di vario tipo, in vista di scopi funzionali e/o di studio, di svago, individuandone il senso globale o le informazioni principali;
produrre semplici testi a scopi concreti e/o connessi a situazioni familiari, avvalendosi, se occorre, di schemi guida, scalette, mappe;
osservare, classificare e identificare relazioni di spazio-tempo e/o causa-effetto, proponendo ipotesi di

interpretazione e/o soluzione; acquisire consapevolezza di sé attraverso verso l'ascolto, l'osservazione del corpo, la padronanza degli schemi motori posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali;

muoversi nell'ambiente e nella vita di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri; utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere stati d'animo;

comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle;

manifestare la consapevolezza del proprio modo e stile di apprendimento, al fine di "imparare ad apprendere";

riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle;

prendere atto dagli errori commessi;

riconoscere i propri punti di forza e di debolezza.

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI INFANZIA

AREA SOCIO-AFFETTIVA: Acquisire la consapevolezza delle proprie abilità; strutturare il grado di autostima; strutturare le modalità di interazione col gruppo dei pari e con la figura adulta di riferimento; acquisire prime forme di autocontrollo in situazioni ansiogene; rispettare semplici regole all'interno di vari contesti; conseguire semplici forme di autonomia personale.

AREA MOTORIO-PRASSICA: Acquisire la conoscenza dello schema corporeo; sviluppare abilità di coordinazione motoria globale e fine; sviluppare abilità senso-percettive; sviluppare e o consolidare la capacità di organizzare il proprio corpo nelle categorie spazio temporali di riferimento.

AREA NEUROPSICOLOGICA: Potenziare la memoria; Potenziare l'attenzione.

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI PRIMARIA

AREA SOCIO-AFFETTIVA: Acquisire la consapevolezza delle proprie abilità; strutturare e/o consolidare il grado di autostima; strutturare e/o ampliare e/o consolidare le modalità di interazione col gruppo dei pari e con la figura adulta di riferimento; rispettare regole all'interno di vari contesti; conseguire forme di autonomia personale; maturare atteggiamenti responsabili relativamente all'impegno e alla partecipazione.

AREA MOTORIO-PRASSICA: Acquisire e/o consolidare la conoscenza dello schema corporeo; sviluppare e/o consolidare abilità di coordinazione settoriale; sviluppare e/o consolidare abilità di coordinazione motoria globale e fine; sviluppare e/o consolidare abilità senso-percettive; sviluppare e o consolidare la capacità di organizzare il proprio corpo nelle categorie spazio temporali di riferimento.

AREA NEUROPSICOLOGICA: Potenziare la memoria; Potenziare l'attenzione.

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Competenze	Interagire in modo efficace; ricercare informazioni in testi di varia natura; seguire istruzioni scritte; produrre testi sostanzialmente corretti da un punto di vista ortografico, sintattico e lessicale; utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni di vita reale; realizzare scelte lessicali adeguate;
------------	---

	<p>riconoscere e usare fonti storiche di diverso tipo; muoversi consapevolmente nello spazio circostante; operare nel calcolo con i numeri naturali; descrivere e classificare figure in base alle caratteristiche geometriche; risolvere semplici problemi mantenendo il controllo sul processo risolutivo e sui risultati; acquisire autonomia nei diversi contesti di vita sociale; partecipare in modo adeguato ad attività di gruppo, ai giochi di gruppo e di squadra; potenziare le capacità di concentrazione, attenzione e memorizzazione; utilizzare in modo consapevole strategie per superare i propri punti deboli e valorizzare i propri punti di forza; acquisire consapevolezza sul proprio stile di apprendimento;</p>
Abilità/capacità	<p>Sviluppare le funzioni espressive e comunicative dei vari linguaggi: orale, grafico-manuale, gestuale; riconoscere e usare fonti storiche di diverso tipo; conoscere e confrontare i quadri storici studiati; elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate; comprendere vocaboli e istruzioni della lingua straniera studiata di uso quotidiano; leggere e interpretare le carte; conoscere temi e problemi della tutela paesaggio; operare con le quattro operazioni; utilizzare scale graduate;</p> <p>Potenziare le abilità socio-relazionali, sia con i coetanei sia con gli adulti; potenziare l'autostima, l'autonomia personale e sociale; esplorare un ambiente per conoscere e capire; sviluppare/potenziare l'apprendimento collaborativo;</p>
Conoscenze	Contenuti disciplinari relativi alle progettazioni didattiche curriculare, apprendimenti funzionali e compiti di realtà.

OBIETTIVI MINIMI PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
	<p>L'eterogeneità delle definizioni patologiche e la varietà delle esigenze individuali e dei contesti non consentono di definire competenze e obiettivi dettagliati, estendibili a tutti gli alunni in maniera indifferenziata. Tenendo conto della piattaforma di partenza del discente, delle sue potenzialità, dei suoi interessi adattando le attività ai percorsi programmati per la classe, sono stati elencati in precedenza (vedi riquadri <i>Finalità e obiettivi di area</i> e <i>Obiettivi cognitivo-formativi</i>) i traguardi per lo sviluppo delle competenze che tuttavia andranno adattati ad ogni alunno, in base agli elementi sopra indicati e basando la progettazione sulla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e delle conoscenze possedute e sulla valorizzazione delle esperienze personali. Sulla base delle esigenze degli alunni si stabiliscono linee guida per verificare la validità e, se necessario, modificare nel corso dell'anno le linee di</p>

	<p>progettazione didattico-educativa, per ogni disciplina, sulla base della seguente tipologia tripartita dei percorsi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programma curriculare: Eventualmente adattato nei tempi e nelle modalità di verifica alla tipologia di handicap, ma identico a quello della classe per obiettivi e contenuti. • Programma per obiettivi minimi comuni alla classe: Stabiliti collegialmente dai docenti curriculari e di sostegno valutando il tipo di handicap e di difficoltà specifiche degli alunni, in base ai quali alcuni contenuti del programma della classe vengono semplificati e/o ridotti. • Programma differenziato: Diverso per obiettivi e contenuti rispetto al programma della classe, tendente, laddove possibile, al recupero di lacune, ritardi di apprendimento e al mantenimento e al potenziamento delle abilità residue. <p>Le tre tipologie di progettazione rispondono all'organizzazione del curricolo verticale d'istituto, che ogni docente specializzato adeguerà al singolo alunno.</p>
--	---

DIDATTICA PER COMPETENZE

I docenti specializzati del Dipartimento di Sostegno, in accordo con il Consiglio di classe, inseriranno nelle progettazioni personalizzate le unità strutturate dall'Unità organizzativa per la Didattica per competenze, qualora la tipologia di disabilità consenta lo svolgimento di tale percorso didattico sia per metodologia che per contenuti.

Al seguente link sono disponibili le unità elaborate dai dipartimenti disciplinari:

<http://www.icsmaredolce.it/accessible/index.php/component/content/article/20-area-riservata-docenti/752-didattica-per-competenze>

METODOLOGIA

Al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati e considerando l'inclusione sociale, all'interno del piano di vita degli alunni, la base dei suddetti obiettivi, l'intervento educativo didattico sarà attuato affinché si consegua il maggior sviluppo sul piano socio-affettivo, espressivo e cognitivo. Saranno utilizzate strategie inerenti l'ambito socio-affettivo, tendenti a promuovere e rafforzare le strutture relazionali del gruppo classe. Si prediligerà un approccio metodologico operativo che, partendo dall'esperienza concreta degli alunni, stimoli in modo costante la curiosità e la maturazione. Si farà ricorso, oltre al *setting* di apprendimento frontale diretto, ad attività multimediali, grafico-pittoriche e motorie, mediante la partecipazione ad attività laboratoriali e di ricerca che favoriranno un valido contributo al processo di socializzazione e inclusione e, di conseguenza, la crescita globale della persona.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (ES.)

MEZZI	Si farà ricorso all'uso di materiale bibliografico di tipo scolastico (Manuali di testo, dispense); documentazione digitale; materiali audiovisivi.
STRUMENTI	Supporti informatici, ausili hardware e software per disabili, tv, video, LIM, quaderni per disciplina.
SPAZI	Aula, Aula informatica, Laboratorio H, Aula teatro,

**Sala lettura, Luoghi esterni all'ambiente scolastico
inerenti alle attività didattiche progettate dai docenti.**

TIPOLOGIA DI VERIFICHE (ES.)

Le tipologie di verifiche saranno stabilite e calibrate sulla base dalla progettazione educativo-didattica. Pertanto possono essere strumenti di valutazione: prove orali e scritte, grafiche e pratiche, laboratoriali e osservazioni sistematiche di prove strutturate (corrispondenza, scelta multipla, imitazione di modelli).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si seguiranno i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto e le griglie elaborate dai Dipartimenti disciplinari indicate alla presente programmazione e i risultati del percorso educativo-formativo dell'alunno/a tenuto conto degli obiettivi della progettazione educativo-didattica personalizzata.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le attività di recupero, concordate e stabilite all'interno del consiglio di classe, si svolgeranno sia *in itinere* che durante la pausa didattica per il recupero e il potenziamento. Si utilizzerà lo studio assistito, con pratiche di *peer education*, rivolto agli studenti individuati dal consiglio di classe tra coloro che hanno delle fragilità o sono carenti nel metodo di studio, laboratori in classe con lavori per gruppi e individuali.

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

Le attività di potenziamento, rivolte a stimolare l'interesse e a sviluppare qualità ed attitudini degli studenti, stimoleranno la partecipazione a progetti anche extra curriculare, convegni, seminari, concorsi che richiedono lavori su temi legati alle discipline di studio e tematiche oggetto di approfondimento stabilite dal PTOF e corsi per l'arricchimento complessivo della persona.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Per l'attribuzione del voto di condotta si condividono i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti esplicitati nel PTOF.

Si indicano i seguenti criteri di massima con le opportune distinzioni (es. patologie e relative cure mediche che impediscono la regolarità della frequenza): rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente e delle regole condivise; organizzazione e precisione nelle consegne; attenzione e coinvolgimento nell'attività educativa; puntualità ed assiduità nella frequenza.

ESPERIENZE DA PROPORRE ALLE CLASSI (viaggi e visite d'Istruzione, progetti, concorsi e stage)

Oltre ai progetti elaborati dai Consigli di classe, gli studenti di tutte le classi saranno coinvolti nelle visite guidate alla scoperta del patrimonio Unesco di Palermo e del castello di Maredolce.

Per quanto riguarda i viaggi d'istruzione, durante il corrente anno scolastico si prede la partecipazione degli studenti alle seguenti visite di carattere storico-archeologico: Mozia e Marsala; Partanna e Selinunte; Solunto e al progetto "Archeologo per un giorno". Altri itinerari sono possibili in accordo all'indirizzo specifico di sezione (scientifico, linguistico, tradizioni popolari, ecc.).

I docenti specializzati, laddove si ravvisi un'esigenza formativa, inclusiva o di approfondimento, presenteranno in seno al Consiglio di Classe dei percorsi tematici e progettuali da realizzare con il gruppo classe individuato. Tali percorsi potranno vertere su argomenti relativi agli indirizzi di sezione, su aspetti culturali e su qualunque altro argomento sia individuato dai docenti del Consiglio di Classe come rispondente alle esigenze di inclusione ravvisate nel gruppo classe. Le modalità, il periodo e il prodotto finale realizzato saranno stabiliti nei progetti presentati al Consiglio di Classe dai docenti specializzati e dai docenti curriculari coinvolti.

La coordinatrice

Si allegano al presente documento le programmazioni disciplinari di dipartimento con le relative griglie di valutazione.

